Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 14 maggio 1978
Anno 97 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9623 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, tel. 94931/2/3 - Prezzi mm alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 800 (festivi posiz. e data prestabilita 960) - Necrologie L. 750/1500 p.p. (Partecip. 1000/2000 p.p.) - Redazionali L. 950 (festivi 1140) - Finanziarie e legali L. 1250 - Pubblicità istituzionale L. 1500 (1800) - Economici prezzi sulle rubriche (domenica + 20%) IVA 14% Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: (C/C Postale 11/5308): ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 42.500, sem. 22.250, trim. 11.650 (col Piccolo del lunedì L. 51.500, 26.950, 14.150) - ESTERO annuo L. 80.500, sem. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì L. 99.500, 48.650, 25.100) - Copie arretrate L. 400

SI RINNOVANO LE AMMINISTRAZIONI IN OLTRE 800 COMUNI E 2 PROVINCE

Quattro milioni al voto per una risposta di libertà

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ieri, con una cerimonia semplice e solenne, il Paese ha commemorato la figura di Aldo Moro. Oggi, una parte sufficientemente rappresentativa del corpo elettorale è chiamata alle urne per rinnovare la pubblica amministrazione in più di ottocento consigli comunali. Tra i due momenti esiste un rapporto che il folle disegno delle Brigate rosse ha reso ancora più saldo: il presidente della Democrazia cristiana è stato ucciso perché ha creduto e lavorato sempre per la salvezza delle istituzioni democratiche, e in questi due giorni, grazie alla ferma reazione al terrorismo che le forze politiche hanno avuto sulla base della stessa lezione storica lasciata da Moro, il Paese potrà ancora una volta liberamente scegliersi gli amministratori.

Chi voleva minare alla base il tessuto democratico del Paese è stato e sarà, in questo modo, decisamente sconfitto. E non è un caso se la grande lezione dello statista scomparso è stata presente nei comportamenti elettorali di tutte le forze politiche. Tra oggi e domani la parola spetta agli elettori e sarà la loro mobilitazione ed il loro voto a dare ragione alla causa per la quale l'on. Moro ha perso la vita.

In questo senso anche ieri è stata martellante l'azione dei partiti anche se la campagna elettorale si è chiusa alla mezzanotte di venerdì, nei discorsi della vigilia la parola d'ordine che ricorre è quella dell'unità e della rinnovata azione della nuova maggioranza parlamentare. E' quanto ha ricordato ieri il presidente del Senato Fanfani parlando a Torino. Secondo Fanfani occorre al più presto trovare nuovi spazi di occupazione, diffondere lo sviluppo del Paese in modo tale da evitare i fenomeni delle emigrazioni, mettere la scuola in grado di armonizzare la specializzazione dei ragazzi all'impiego possibile in ciascun settore dei giovani lavoratori.

Per far questo, secondo il presidente del Senato occorrono tre elementi ben precisi: la sicurezza della vita e della libertà per ogni cittadino; la certezza dell'ordine pubblico e democratico e l'eliminazione di ogni forma di violenza; la garanzia che l'evoluzione del sistema politico e sociale non modificherà il quadro delle libertà e delle strutture democratiche previsto dalla Costituzione.

La Dc, dunque, intende impostare un piano pluriennale di intervento per far uscire il Paese dall'emergenza e intende farlo nel pieno rispetto degli attuali equilibri politici. Ma nessun passo in avanti in più.

Un appello all'unità nazionale è stato lanciato anche dai socialisti. L'«Avanti!» di stamane ricorda che «contro questo quadro politico stabilizzato le Brigate rosse scagliarono il loro attacco assassinando l'on. Moro che ne era stato l'artefice determinare».

Unità è anche la parola d'ordine lanciata dai comunisti. In un articolo di fondo sul quotidiano del Pci, oggi, l'on. Pajetta scrive che «quello che ha colpito di più i telespettatori non può essere stato il riferimento unitario ripetuto ancora una volta dai comunisti. Ma il tono sincero e consapevole del momento difficile nelle parole del segretario della Democrazia cristiana che anch'esse richiamavano all'unità».

A giudizio dell'esponente comunista il Paese è quello che «si è dimostrato capace dopo il 16 marzo di rispondere con manifestazioni di massa che sono state prova di forza e di disciplina, pur nella impazienza verso ciò che non può essere tollerato più, pur nella collera contro ciò che deve essere perseguito e sradicato».

Una volta archiviata anche questa scadenza le forze politiche si incontreranno con il presidente del Consiglio per discutere sulla sostituzione del ministro degli interni. Ma il vertice in programma per metà della prossima settimana non si occuperà solo di questo; dovrà investire tutta l'azione del governo con dei rischi che il Psdi sottolinea.

Scrive «L'Umanità» di stamane: bisogna bloccare le tendenze — pure legittime — che si stanno facendo notare all'interno della Dc favorevoli alla revisione degli attuali equilibri politici, ma nello stesso impedire che il Pci faccia un ulteriore passo in avanti perché la fermezza necessaria per stroncare il terrorismo non può essere pagata con la nascita «del regime».

Tommaso Genisio

Aperte 6.941 sezioni

ROMA — Si aprono stamane alle 7 le 6941 sezione, sparse in tutta Italia, in cui si vota per il rinnovo delle giunte di 816 comuni e dei consigli provinciali di Viterbo e Pavia. La consultazione odierna interessa 3.837.961 elettori: si vota con il sistema proporzionale in 258 comuni, per un totale di 2.397.140 elettori, e con il sistema maggioritario in 556 comuni, per un totale di 846.585 votanti; 144.977 elettori vengono consultati per il rinnovo delle giunte di due comuni capoluogo, Pavia e Novara.

Le sezioni chiuderanno stasera alle 22; tranne che in Trentino, si potrà però votare anche domani, dalle 7 alle 14.

I risultati verranno resi noti nel tardo pomeriggio di lunedì: una volta concluso lo scrutinio, infatti, le liste con i risultati saranno dettate alle sedi dei comuni che, a loro volta, informeranno le prefetture. Queste ultime, collegate attraverso terminali, forniranno i dati al cervello elettronico del ministero dell'Interno.

Oltre a Pavia e Novara, sono questi i comuni con oltre 20 mila abitanti in cui si vota: Valenza (provincia di Alessandria), Magenta e Pioltello (Milano). Voghera (Pavia), Rovereto (Trento), Feltre (Belluno), Chioggia (Venezia), Legnago (Verona), Cento (Ferrara), Montevarchi (Arezzo), Pietrasanta (Lucca), Assisi (Perugia), Civitanova Marche e San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), Cassino (Frosinone), Terracina (Latina), Albano Laziale (Roma), Vasto (Chieti), Aversa e Marcianese (Caserta), Casoria, Giugliano, Gragnano, Portici e San Giuseppe Vesuviano (Napoli), Andria, Corato, Gioia del Colle e Terlizzi (Bari), Ceglie e Ostuni (Brindisi), Lucera (Foggia), Galatina (Lecce), Crotone (Catanzaro), Acri e Rossano (Cosenza), Favara (Agrigento), Gela e Niscemi (Caltanissetta), Comiso (Ragusa), Pachino (Siracusa), Quartu Sant'Elena (Cagliari).

PER L'OSTRUZIONISMO RADICALE CON OLTRE DUEMILA EMENDAMENTI

Il governo chiede la fiducia sulle norme antiterrorismo

Il voto, per appello nominale, nella seduta di martedì o mercoledì prossimi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le previsioni sono state puntualmente rispettate. Il presidente del Consiglio Andreotti ha posto ieri alla Camera la questione di fiducia sull'articolo unico del decreto che stabilisce una serie di norme per combattere il terrorismo. Il voto dell'assemblea di Montecitorio — che sarà espresso per appello nominale nella seduta di martedì prossimo, o, al più tardi, in quella di mercoledì — eviterà la lunghissima serie di votazioni sui 2.150 emendamenti presentati dai radicali al fine di impedire la conversione in legge del decreto. Esso, infatti, deve essere convertito in legge, secondo quanto stabiliscono le norme costituzionali, entro sessanta giorni dalla sua emanazione.

Andreotti ha comunicato ufficialmente all'assemblea la decisione dell'esecutivo di porre la questione di fiducia dopo che i quattro deputati radicali ed il deputato Mimmo Pinto (demoproletario) avevano concluso l'illustrazione dei 2.150 emendamenti.

Nel corso dei loro interventi, protrattisi per tre sedute della Camera, i radicali ed il demoproletario Pinto avevano motivato il ricorso all'ostruzionismo sostenendo che il provvedimento contiene «norme repressive» e che hanno lo scopo di «criminalizzare il dissenso». A queste critiche ha risposto oggi, prima del breve intervento di Andreotti, il relatore sul provvedimento, il democristiano Giuliani.

Questi ha sottolineato che la nuova normativa «non costituisce affatto uno strumento di repressione, ma semplicemente si propone l'obiettivo di fornire alle forze dell'ordine i mezzi necessari per una più efficace lotta contro la criminalità». Il relatore ha quindi rilevato che «per debellare il terrorismo è necessario dare al Paese anche risposte sul piano politico, economico e sociale».

Subito dopo il ministro della giustizia Bonifacio, ha affermato che «si tratta di misure destinate ad accrescere i poteri della polizia anche al fine di prevenire i reati. Ad esempio — ha aggiunto Bonifacio — il ministro dell'interno potrà chiedere all'autorità giudiziaria copia degli atti di processi in corso perché l'esperienza ci dice che gli episodi delittuosi non possono essere considerati solo per quanto rappresentano singolarmente, ma devono essere visti in una dimensione globale».

Il ministro della giustizia ha osservato anche che «la rottura del segreto istruttorio, previsto dal decreto in determinati casi non tocca minimamente la separazione dei poteri dello stato anche perché il provvedimento fornisce alla magistratura la possibilità di rifiutare gli atti richiesti dal ministro dell'interno quando lo ritenga opportuno».

Bonifacio ha rilevato infine che le norme del decreto rispettano pienamente lo spirito e la lettera della Costituzione. «Ciò vale — ha precisato Bonifacio — anche per le informazioni che la polizia può chiedere subito all'arrestato o al fermato. Si tratta di informazioni che restano irrilevanti sul piano processuale e che quindi possono essere richieste anche senza la presenza del difensore. Esse però rappresentano una misura di alta efficienza che consente le migliori possibilità per l'intervento delle autorità di polizia».

P. C.

Smentite le dimissioni del capo della Polizia

ROMA — Le voci secondo cui il capo della Polizia, dott. Parlato, si sarebbe dimesso, sono state smentite da Palazzo Chigi, dove è stato precisato che da quando l'on. Andreotti ha assunto l'interim degli interni, il dott. Parlato tiene informata direttamente la presidenza del consiglio.

L'interim del ministero degli interni è stato assunto, come noto, dal presidente del Consiglio dopo le dimissioni presentate dall'on. Cossiga.

Il pianto di Cossiga

Torrita Tiberina — Francesco Cossiga, ministro degli Interni dimissionario, si è recato ieri, «in incognito», a rendere omaggio alla tomba di Moro, nel piccolo paese laziale. Un fotografo lo ha sorpreso mentre veniva sopraffatto dalla commozione (Ansa)

OLTRE SEIMILA AGENTI IMPEGNATI DA IERI NEL PATTUGLIAMENTO

Milano «vigilata speciale»

MILANO — Reparti speciali di polizia e carabinieri pattugliano da ieri mattina Milano: la città è stata divisa in 40 settori, percorsi da 80 pattuglie di polizia e altrettante dei carabinieri, in costante contatto radio con le rispettive centrali operative. E' il «Piano 3», che è scattato nel capoluogo lombardo in seguito agli attentati susseguitisi questa settimana con ritmo giornaliero. Le pattuglie perlustrano i 1250 chilometri di strade cittadine o stazionano nelle vicinanze degli «obiettivi» di maggior importanza, tra i quali sedi di partiti, di complessi industriali, abitazioni di personaggi che potrebbero rappresentare un eventuale bersaglio dei terroristi.

Il piano d'emergenza prevede anche altre disposizioni, che sono segrete, ma intuibili; tra queste, il controllo da parte di speciali pattuglie (che agiscono nell'anonimato, in abiti civili e con auto apparentemente «normali») di personaggi ritenuti sospetti di collegamento con organizzazioni eversive o di fiancheggiamento. Si calcola che all'operazione prendano parte oltre seimila agenti.

Stando a indiscrezioni trapelate negli ambienti della polizia, avrebbe anche preso l'avvio un'importante operazione di «setacciamento» di appartamenti da tempo segnalati e tenuti sotto controllo. Le perquisizioni domiciliari avrebbero già superato la cinquantina, anche se ufficialmente l'operazione non è stata né smentita né confermata.

Mosca: Moro ucciso perché non cedette?

MOSCA — Il settimanale sovietico «Tempi Nuovi», in un articolo dedicato alla vicenda Moro e al problema del terrorismo, scrive fra l'altro: «Forse la decisione definitiva di uccidere Moro è stata presa quando egli ha detto: "Basta", rifiutandosi di promuovere con la propria mano le tesi ideologiche delle Brigate rosse». «Il "partito della trattativa" venutosi a formare spontaneamente in questi giorni in Italia si è reso, che lo volesse o no, complice della strategia delle Brigate rosse» aggiunge la rivista moscovita secondo la quale «i lupi mannari delle Brigate rosse sono al servizio dei circoli reazionari (interni ed esterni), che vorrebbero sciogliere il "nodo italiano" col metodo di Mussolini o con quello di Pinochet».

«Tempi nuovi» sottolinea anche un «pluriennale interesse» da parte dei servizi segreti statunitensi «verso i lupi mannari in Italia», e aggiunge: «La cosa che più stupisce è come i terroristi appaiano ben informati sui piani e sulle intenzioni della polizia».

SOLENNI E AUSTERI I FUNERALI DI STATO NELLA BASILICA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO

La preghiera del Papa suggella le onoranze ufficiali per Moro

Presenti il fratello e la sorella dell'ucciso, tutte le autorità italiane e 200 personalità straniere

Roma — Paolo VI al termine del sacro rito conforta la sorella di Aldo Moro, Maria Rosaria

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *«Ed ora le nostre labbra, chiuse come da un enorme ostacolo, simili alla grossa pietra rotolata all'ingresso del sepolcro di Cristo, vogliono aprirsi per esprimere il "De Profundis", il grido cioè e il pianto dell'ineffabile dolore con cui la tragedia presente soffoca la nostra voce. Signore, ascoltaci. E chi può ascoltare il nostro lamento, se non ancora Tu, o Dio della vita e della morte? Tu non hai esaudito la nostra supplica per l'incolumità di Aldo Moro, di quest'uomo buono, mite, saggio, innocente e amico; ma Tu, o Signore, non hai abbandonato il suo spirito immortale, segnato dalla fede nel Cristo, che è la risurrezione e la vita».*

Con queste parole è iniziata la preghiera scritta personalmente da Paolo VI per Aldo Moro e recitata dallo stesso Pontefice a chiusura del solenne rito funebre, celebrato ieri nella basilica di San Giovanni in Laterano, cattedrale di Roma. Un pomeriggio piovoso non ha impedito a una folla commossa di assistere, dalla grande piazza antistante, ai funerali di Stato del presidente della Dc, barbaramente ucciso il 9 maggio. Alle 16.30 in punto gli altoparlanti hanno cominciato a diffondere le note di un inno sacro; pochi minuti dopo, il Papa ha fatto il suo ingresso con i paramenti rossi e le mitre bianche che si usano alla vigilia della Pentecoste.

Era la prima volta che il Papa si recava fuori del Vaticano per partecipare a un rito funebre. Con difficoltà, Paolo VI ha salito i cinque gradini dell'antica cattedra papale in marmo nero intarsiata di pietre scure, e da questo seggio ha cominciato a officiare il rito, in veste di vescovo della sua città, appena spenti gli ultimi echi del canto gregoriano di apertura, un salmo biblico inneggiante all'amore cristiano. Attorno a lui, i più eminenti tra gli alti membri della curia, con il cardinale Vicario Poletti e il segretario di stato Villot: in tutto una ventina di porporati, riuniti sotto l'abside del Laterano, dominata dal mosaico duecentesco che illustra la gloria della Croce.

Alla destra dell'altare erano le massime autorità della Repubblica: il Capo dello Stato, Leone; i presidenti dei due rami del Parlamento, Fanfani e Ingrao; il capo del governo, Andreotti, e tutti i ministri; Zaccagnini, con i più importanti leaders della Dc; le delegazioni dei vari partiti, guidate dai rispettivi segretari. In prima fila, il fratello e la sorella di Moro, gli unici parenti stretti presenti alla cerimonia, poiché la moglie e i figli, mantenendo il preannunciato «silenzio», non vi hanno partecipato. Poco dietro di loro, si trovavano i parenti degli agenti della scorta, massacrati il giorno del rapimento.

Alla sinistra dell'altare erano invece la rappresentanze dei governi stranieri: 15 file di scanni, per oltre duecento personalità di tutto il mondo, tra primi ministri, ministri, uomini di partito, ambasciatori. In primo piano, le delegazioni venute a Roma espressamente per onorare la memoria di Moro: al centro i primi ministri del Belgio, Tindemans e del Lussemburgo, Thorn, ai loro fianchi il presidente della Commissione esecutiva della Cee, Jenkins, e lo spagnolo De Miranda.

Poi, via via, da un lato e dall'altro, il Lord cancelliere di Gran Bretagna, Elwin Jones, e il ministro degli esteri di Danimarca, Andersen, gli ex primi ministri del Giappone, Takeo Miki, e dei Paesi Bassi, De Jong, il greco Stefanopulos e lo jugoslavo Dobrosav, il ministro degli esteri di San Marino, Ghironzi, e il rappresentante canadese, Roberts, il ministro della giustizia tedesco, Vogel, e l'inviato di Carter, Califano, il romeno Dobrescu e il francese Peyerefitte. Dietro questa prima file, gli altri capi-delegazione, come Ackermann del Consiglio d'Europa, Gwyn del sovrano Ordine di Malta, Minkowtsch per l'Austria, Rui-Pena per il Portogallo, Modane per Malta.

Nel braccio più lungo della croce formata dalla pianta della basilica, avevano preso posto le rappresentanze dei consigli regionali, provinciali e comunali e, più dietro, quelle delle varie associazioni della Dc. Poco, per motivi di sicurezza, il pubblico ammesso all'interno della cattedrale: ciò ha creato un vistoso contrasto fra questi funerali di Stato, solenni e austeri, e quelli privati, modestissimi ma accompagnati dall'affetto di tanto umile gente del paesino di Torrita Tiberina, o giunta da Roma appena appresa la notizia.

La stessa gente che ieri, all'esterno della basilica, ha voluto rendere l'estremo omaggio allo statista assassinato, seguendo il rito attraverso gli altoparlanti: oltre diecimila persone, appartenenti a tutte le classi sociali e a tutte le convinzioni politiche. Si vedevano, vicine, bandiere bianche e rosse, tutte listate a lutto; spesso, la voce dei presenti accompagnava quella dei due cori che recitavano i canti liturgici, la «Schola» e l'«Assemblea».

Numerose transenne e un fitto servizio d'ordine avevano impedito alla folla l'accesso alla parte laterale della basilica, dalla quale sono entrate le autorità del clero e dello stato; quell'area era stata trasformata in parcheggio per le macchine delle moltissime personalità italiane e straniere. Appoggiate sulle colonne della facciata principale, una corona di fiori bianchi della Cassa del mezzogiorno e una di garofani rossi dell'Olp (Organizzazione per la liberazione della Palestina) con il nome di Yasser Arafat scritto in nero su fondo oro, quasi a testimoniare lo sdegno (certo non dovuto a una morale «benpensante») dei terroristi arabi per un crimine, anche per loro tanto odioso e vile.

Nessun fiore, invece, all'interno della basilica; anche il rito è stato molto austero: per desiderio di Paolo VI, tuttavia, esso non è stato improntato a una cupa sensazione di lutto, quanto, piuttosto, ispirato alla speranza della resurrezione, al pensiero dei grandi martiri cristiani. Il «Gloria» e l'«Alleluja» non sono stati tolti, come avviene nelle messe funebri, ma sono stati cantati, in segno di speranza e di fiducia, né si è voluto seguire il rito della mestizia.

Alla lettura dei brani della liturgia si sono alternati i giovani del seminario romano, ma all'«orazione dei fedeli» il Papa stesso ha voluto riassumere il senso della celebrazione, con queste parole: «Siamo qui riuniti per testimoniare, in un mondo di odio e sangue, che l'amore di Dio vince ogni cosa. Invochiamo lo Spirito Santo perché la violenza dell'odio sia vinta dalla forza del perdono e dell'amore».

Il Pontefice, dopo avere impartito la sua benedizione apostolica, ha avuto un gesto di particolare riguardo, che ha unito i familiari di Moro e le vedove dei due sottufficiali della scorta, uccisi il 16 marzo con altri tre uomini; la sorella e il fratello dello statista scomparso, Maria Rosaria e Carlo Alfredo Moro, nonché le vedove del maresciallo Leonardi e del brigadiere Ricci e i loro parenti più prossimi — che già avevano ricevuto per primi la comunione dalle mani del cardinale Poletti — sono stati invitati a un breve incontro col Papa, presso l'altare. Paolo VI ha avuto parole di conforto per ciascuno, stringendo affettuosamente le mani degli interlocutori commossi, e ponendo infine la mano sulla spalla, in modo paterno, al giovanissimo figlio del brigadiere Ricci.

Allontanandosi, il Papa ha salutato anche il Capo dello stato; è quindi uscito attraverso la porta leoniana della basilica, che dà sul lato destro del tempio. Fuori, la folla aveva ricevuto in ginocchio la benedizione papale, estesa «a tutti quelli che, pur lontani, sono uniti a noi — come aveva detto Paolo VI — spiritualmente: in particolare, a quanti portano nel cuore strazio e dolore per qualche congiunto, vittima di simile efferata violenza».

Terminata la cerimonia, poco prima delle 18, i giovani democristiani hanno formato un corteo, diretto in via Caetani, sul luogo nel quale si è consumato l'ultimo atto della terribile tragedia. Durante il percorso, un giovane ha spiegato alla popolazione, con un megafono, i motivi del corteo: «In silenzio e con le bandiere bianche listate a lutto i democristiani si stanno dirigendo in via Caetani per porgere l'estremo saluto al presidente della Dc, Aldo Moro, ucciso dalle Brigate rosse».

La folla, che portava centinaia di bandiere bianche listate a lutto, ha interrotto ogni tanto il silenzio scandendo diversi slogan: «Moro è qui con tutta la Dc»; «Moro è sempre il nostro presidente»; «Giustizia, pace, libertà, il terrorismo non passerà».

U. C.

FORMALIZZATA L'ISTRUTTORIA SUL SEQUESTRO E SULL'ASSASSINIO DI MORO

L'inchiesta passa di mano

Il dossier al consigliere Gallucci, affiancato dal pubblico ministero Guasco - Caccia agli errori commessi dai brigatisti nel sanguinoso epilogo della vicenda - «Una miniera di indizi»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'assassino di Aldo Moro ha lasciato una traccia: è stata forse la sua meticolosità a tradirlo. I fazzoletti di carta applicati sulle ferite della vittima, per arrestare l'emorragia, potrebbero guidare gli inquirenti sulle tracce del killer. L'indiscrezione filtra dalle maglie del segreto istruttorio. Ma non è solo una voce: le Brigate rosse, questa volta, hanno fatto degli errori. Si dice che polizia e carabinieri stiano lavorando su alcuni particolari: forse impronte digitali, forse quella borsetta da trucco (di plastica scura, usata, con la fodera interna ancora sporca di belletto) in cui i carcerieri hanno riposto i documenti e l'orologio del presidente della Dc.

La «Renault» rossa ha fornito agli esperti della «scientifica» «una miniera di indizi». Dice un investigatore: «Alcuni di questi indizi (la sabbia, le spighe e i proiettili di doppio calibro) sono stati creati ad arte. Ma altri sono significativi. L'auto è stata usata a lungo, lo testimonia il numero dei chilometri percorsi. E non si usa una macchina a lungo senza lasciare tracce...».

Ci si chiede, ora, quali prove abbiano spinto almeno una parte degli inquirenti a puntare il dito contro Giustino De Vuono, l'ex legionario indicato come il killer che ha esploso, freddamente, gli undici colpi di «Scorpion» al petto di Aldo Moro. Si sa che esiste un rapporto ma, forse, questo dossier non è stato ancora consegnato alla magistratura.

Il momento è estremamente delicato, tanto più che l'inchiesta passa di mano. A quasi due mesi dalla strage di via Fani e dal sequestro, l'istruttoria è stata infatti formalizzata e ora il dossier (migliaia di pagine, prove, armi, nastri registrati) è nelle mani del consigliere istruttore Achille Gallucci. L'alto magistrato sarà affiancato, in qualità di pubblico ministero, dal procuratore generale Guido Guasco.

Si aprono, per il caso Moro, tempi lunghissimi. Il lavoro da fare potrebbe richiedere molti mesi. Si lavora su tanti fronti: via Fani, l'agguato, i 55 giorni di attesa prima del barbaro assassinio, sono solo episodi di un disegno più complesso. Le Br hanno sferrato l'attacco allo Stato e ci sono documenti che provano, senza possibilità di errore, che c'era un piano eversivo pronto a scattare.

Così, quei pochi nomi, (nove in tutto) sui quali gravano le accuse di «concorso in sequestro di persona e omicidio plurimo», quasi perdono di significato. Chi ha spinto questo manipolo di terroristi (Corrado Alunni, Prospero Gallinari, Susanna Ronconi, Enrico Bianco, Oriana Marchionni, Franco Pinna, Patrizio Peci, Adriana Faranda e Valerio Morucci) fino all'organizzazione del piano? Chi li ha protetti? E, soprattutto, chi ha permesso loro di passare tra le maglie degli inquirenti? Le domande trovano, almeno in via teorica, risposte precise nelle documentazioni degli inquirenti. Si aprono, parallelamente alle indagini su via Fani, inchieste per arrivare agli «infiltrati» e, nell'elenco, troviamo ministeri, caserme dei carabinieri e della polizia, uffici di enti pubblici e di aziende private. Un ginepraio, che potrebbe frenare gli inquirenti per molto tempo.

Gli ultimi giorni fanno registrare delle novità. La pista, appunto, dell'assassino. Giustino De Vuono è un personaggio che da anni mobilita le forze di polizia: detto «lo scotennato», è noto per la sua ferocia e per l'abilità nell'uso delle armi. Un «cane sciolto» assunto (e pagato profumatamente) come esecutore, in diversi sequestri di persona. Pare ci siano prove che lo legano ai brigatisti che rapirono Carlo Saronio (ucciso nonostante fosse stato pagato il riscatto) e anche alla «colonna romana», responsabile — secondo il materiale sequestrato in via Gradoli — del rapimento del duca Grazioli.

Giustino De Vuono, delinquente comune passato al terrorismo, potrebbe essere stato «usato» anche nel caso Moro: la sua abilità nel'uso delle armi lo pone tra i «possibili» esecutori.

Altro, in questa giornata polarizzata dalla solenne funzione nella basilica di San Giovanni in Laterano, non si riesce a sapere. Dagli ambienti ufficiali piovono solo smentite: si dice che «non esiste un rapporto alla magistratura» su De Vuono; si afferma, in una secca nota del Viminale, che il presidente della Dc non chiese mai un'auto corazzata. Ormai a queste cose siamo abituati. Il caso Moro ha aperto ferite troppo gravi nell'apparato di polizia. Ci sono stati fermenti, dimissioni e richieste di «aspettativa», anche a livello di agenti. Un clima pesante, dove tutte le notizie non fanno che alimentare la tensione.

B. F.

La nota

di Maurizio Costanzo

A me è successo. Forse anche a voi. Vivendo in una grande città si ha come la sensazione che, fatto qualche chilometro, usciti dalle mura cittadine, si respiri subito un'altra aria, più serena, distesa, normale. Ho fatto la prova. Sono andato per un giorno a Salsomaggiore e nel viaggio, da Milano a Salsomaggiore, mi ripetevo: «Lì è diverso, lì pensano alle terme, alle cure, il tempo riacquista il suo valore, sparisce la sottile angoscia della città». Non è vero: anche a Salsomaggiore, in queste terme così celebrate da Fellini, si respira il medesimo clima triste e malinconico di Roma o di Milano.

Un brutto malanno, un morbo pernicioso ci è entrato nel sangue. I sintomi si leggono sui volti di tutti: scarsa disposizione a sorridere (ridere appartiene all'infanzia) e irrequietezza anche in chi ha sempre vissuto nella pigrizia o nell'apatia. Perché irrequietezza? Evidentemente perché si spera che in altri luoghi si stia meglio, che girato l'angolo si ritrovi qualcosa di irrimediabilmente perduto: ad esempio la serenità. Ecco perciò l'inutile frenesia, l'assurda voglia di cambiare scenario ogni momento, quasi si sia certi che da qualche parte, ma chissà dove, c'è gente che vive senza attentati, senza lutti, senza paura.

Anche Salsomaggiore è rimasta contagiata. E quando alcuni cantanti, lì convenuti per un premio, hanno attraversato la strada vociando, gli altri si son voltati a guardarli, con stupore. Persino i cantanti, che fra tutti i nostri connazionali non sono in definitiva i più pronti, hanno capito subito, uniformandosi al generale tono sommesso. Le Brigate rosse non sono riuscite a piegare lo Stato e gli italiani, ma a mettere la sordina alla voglia di vivere certamente sì. Un motivo in più per essere uniti nel combatterle. Uno slogan del '68 diceva: «Riappropriamoci della vita», val la pena farlo nostro aggiungendo: «Riappropriamoci della voglia di vivere».

CONVEGNO NAZIONALE A VILLA MANIN DI PASSARIANO

Assicurazione e industria Un nuovo tipo di rapporto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PASSARIANO — In un mondo che vede accrescere tutti i giorni i rischi da dover fronteggiare in ogni manifestazione della vita sociale e produttiva, il rapporto assicurazioni-industria si propone ormai in termini nuovi, che ieri sono stati affrontati dagli operatori dei due settori nella ricerca di una collaborazione che potrà influire incisivamente sull'auspicata ripresa dell'economia italiana. Il convegno, promosso dalle Generali ed al quale da coprotagonisti sono intervenuti il ministro dell'Industria, Donat Cattin e la Confindustria, si è tenuto a Villa Manin, con la partecipazione di duecento esponenti delle assicurazioni e della produzione, questi ultimi aventi voce, fra i relatori, con il vicepresidente della Confindustria, dott. Marcello Modiano e con il direttore generale dell'organizzazione, prof. Paolo Savona. Inoltre una significativa presenza va posta in rilievo: quella di un folto gruppo di allievi degli istituti tecnico-commerciali triestini, che le Generali hanno voluto invitare assieme ai loro docenti, per un'utile e preziosa occasione di studio.

Il tema del convegno è stato proposto dall'avv. Enrico Randone, vicepresidente e amministratore delegato delle Generali, la cui relazione si è incentrata sulle nuove realtà determinate dal progresso tecnologico che pongono al produttore anche appropriate coperture assicurative. Molte cioè sono le modificazioni intervenute nel processo produttivo, con una crescente incidenza del costo dei servizi su quello del prodotto. Al tradizionale rischio cui provvedeva l'assicurazione coprendo le perdite più facilmente prevedibili, come sinistri, incendi e similari, oggi si aggiunge una addirittura moltitudine di altri rischi che cominciano con la ricerca e la progettazione, per arrivare fino alle responsabilità del produttore di fronte al consumatore.

Ieri a Villa Manin — un'atmosfera ricca di retaggi storici per gli slanci dati dalla Serenissima alla prima espansione dei commerci, ma aggiornata nella razionale attrezzatura di un moderno e funzionale centro di dibattiti — si è diffusamente parlato persino dei rischi derivanti dall'attività spaziale. Si è ricordato, ad esempio, il caso di una persona morta perché colpita sulla terra da un frammento piovuto dallo spazio nella disintegrazione di un satellite o di un razzo, ma sintomatico è un dato proveniente dagli Stati Uniti e che è stato riferito nelle relazioni. Si tratta della sensibilizzazione del consumatori americani che ha fatto salire in quel paese negli ultimi dieci anni anni da 50 mila a un milione le domande di indennizzo, con un indice medio degli indennizzi richiesti di ben 50 mila dollari, per un valore globale, registrato nel 1975, di 50 miliardi di dollari. Una cifra colossale, ha sottolineato il dott. Randone, che ha interessato prodotti chimici e farmaceutici, oltre che auto e aeromobili.

Da qui il problema posto al convegno: c'è scarsa conoscenza dei propri bisogni da parte degli industriali, o inadeguata è l'offerta di copertura da parte degli assicuratori, tenuto conto del fatto che all'estero si fa molto di più, mentre in Italia permane ancora una certa diffidenza che scoraggia, o comunque, non stimola il ricorso dei produttori alla garanzia assicurativa? E' luogo comune rifarsi ai timori che suscitano le famose clausole inserite negli angolini delle polizze ed in caratteri i più minuti. A nome degli industriali Modiano e Savona hanno chiesto, al riguardo, appunto una maggiore «trasparenza» dei contratti assicurativi. Il ministro Donat Cattin poi, annunciando che la legge di riforma del settore è ormai pronta, non ha nascosto la necessità di «fare pulizia» nel mercato delle assicurazioni, per eliminare l'avventurismo a salvaguardia e valorizzazione delle imprese che danno affidamento per serietà e responsabilità.

Lo stesso Donat Cattin si è posto un interrogativo: se cioè in Italia è arretrato il sistema assicurativo o piuttosto non sia invece impreparata l'industria. A tutti e due ha rivolto l'esortazione ad aggiornare sensibilità e mentalità, perché sono in arrivo le nuove normative della Comunità europea: bisogna quindi camminare in fretta, altrimenti si dovranno fare i conti con una concorrenza molto agguerrita e che nel rapporto assicurazioni-industria è già andata avanti, imprimendo un forte sviluppo agli investimenti. I quali costituiscono poi la chiave di volta per superare la congiuntura economica nel nostro Paese.

Nella successione delle loro relazioni, hanno parlato al convegno l'avv. Randone, il prof. Savona, il dott. Modiano, il dottor Maurizio Pellas, vicedirettore generale della Selenia («necessità assicurative per imprese di telecomunicazioni, con particolare riguardo ai satelliti»); il dott. Alfredo Bernardi, responsabile dei servizi assuntivi e sinistri dei rami di responsabilità civile delle Generali; l'ing. Antonino Romeo, responsabile della sezione grandi rischi incendi-furti e dei rami tecnici industriali delle stesse Generali e il dott. Benito Pagnanelli, responsabile del ramo aviazione delle Generali.

Si è detto della contrapposizione manifestatasi fra i due interlocutori. Da un lato l'avv. Randone, con l'auspicio da lui fatto perché assicuratori e industriali sappiano trovare un approccio organico e comune ai problemi del rischio nell'impresa, che solo può permettere la prevenzione ed il contenimento dei sinistri. Dall'altro Modiano e Savona — il primo portavoce in particolare dei problemi delle piccole e medie industrie — i quali hanno chiesto sostegno alle assicurazioni per poter fronteggiare i rischi crescenti che lo sviluppo della produzione, l'accrescimento del commercio con l'estero, l'intensità della tecnologia e delle vicende sociali, nonché la lievitazione fortissima dei valori nominali dei rischi coinvolti nel processo produttivo, hanno determinato nella gestione delle imprese.

Il convegno ha avuto anche un momento di particolare interesse allorché il dott. Pagnanelli ha parlato della partecipazione delle assicurazioni nei programmi spaziali. E proprio mentre egli parlava nello spazio volava il primo satellite europeo, garantito da assicurazioni europee (e dalle Generali quindi) impegnato nella fase critica dell'inserimento nell'orbita extraterrestre: qualche cosa come 100 milioni di dollari assicurati per il complesso vettore ed altri 500 milioni di dollari per la responsabilità civile. Il tutto senza dimenticare il fallimento del precedente lancio del «Sirio».

Un incontro quindi di alto interesse e proiettato su prospettive che potranno essere decisive per il rilancio della vita produttiva italiana, poiché si è appreso che nei costi di produzione, come dire nella gestione delle imprese, anche quelle minori, il rischio tecnologico, che è a carico del produttore, rappresenta ormai un'incidenza rilevante; inoltre si è avuta cognizione che la portata dei sinistri, di ogni genere, trascende i valori materiali del prodotto.

Insomma con la tecnologia avanza anche il campo dei rischi assicurabili, come pure aumenta il peso dei premi pagato per le assicurazioni nei già difficili bilanci delle imprese: da qui il franco confronto perseguito dal convegno e la ricerca di soluzioni equilibrate, nel dichiarato impegno delle due parti e nell'esortazione del ministro Donat Cattin.

L'incontro a Villa Manin, questa la conclusione tratta infine dall'avv. Randone e dal dottor Modiano, rappresenta perciò un momento di verifica della reciproca volontà di far progredire l'economia italiana anche in questo campo e la promessa di nuovi appuntamenti, per portare avanti i comuni intendimenti, che ieri hanno coronato il dialogo, proprio per superare ogni diffidenza o scarsa conoscenza nel rapporto che deve «legare» le esigenze dell'industria con la copertura assicurativa al servizio dello sviluppo tecnologico.

Marco Cadelli

REAZIONE AGLI AVVISI DI REATO CONTRO I SINDACALISTI DEI PILOTI

Dopo le perquisizioni all'Anpac altri scioperi dell'aria in vista

Le modalità dell'agitazione saranno definite lunedì mattina durante una riunione della segreteria della federazione autonoma trasporti - Condanna anche della Cgil

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nuovi pesanti scioperi di «aquila selvaggia» all'orizzonte: i piloti autonomi dell'Anpac hanno deciso venerdì sera di dare «una risposta unitaria e massiccia da parte di tutti i lavoratori dell'aviazione civile» alla perquisizione operata dai carabinieri nella sede dell'associazione sindacale e agli avvisi di reato comunicati dal pretore di Roma Giuseppe Santoro al presidente, ai due vicepresidenti e ad altri sei piloti. Le modalità dell'agitazione saranno comunque definite lunedì mattina durante una riunione della segreteria della Federazione autonoma trasporti (Fat) alla quale parteciperanno i rappresentanti della gente dell'aria (piloti, assistenti e tecnici di volo), dei ferrovieri e degli autoferrotranvieri aderenti all'area autonoma.

«L'incredibile episodio», come è stato subito definito dagli interessati, è scoppiato giovedì sera quando cinque carabinieri in borghese si sono recati nella sede dell'Anapc all'Eur e hanno sequestrato i verbali delle ultime riunioni e le copie delle circolari con le quali la direzione dell'associazione piloti dettava le modalità dello sciopero bianco attuato con la strettissima osservanza del codice della navigazione e che comprendeva tra l'altro, una bassissima velocità di rullaggio sulle piste. Pochi fascicoli, niente di più: ma ciò è bastato al magistrato Santoro per emettere nove comunicazioni giudiziarie: al comandante Nino Gerosa, presidente dell'Anpac, ai due vicepresidente e ad altri sei piloti. Ieri pomeriggio Nino Gerosa è stato interrogato dal pretore, in serata assemblea sindacale e lunedì riunioni della segreteria Fat.

La denuncia è partita dalla direzione dell'aeroporto, probabilmente dallo stesso direttore dottor Casagrande il quale ben sapendo che il codice della navigazione risale al 1942 ha recentemente emesso una circolare per snellire le operazioni di rullaggio e smaltire più rapidamente gli arrivi e le partenze in un aeroporto, quello di Fiumicino, già intasato normalmente dal traffico. I piloti dell'Anpac non si sono attenuti a queste disposizioni creando notevoli disagi ai viaggiatori con ritardi ingiustificati, ma era quello il modo di attuare quella nuova forma di sciopera definito «zanzara selvaggia», una maniera per dar fastidio all'utenza e per creare nuovo caos in una stazione aeroportuale già caotica senza procurare pericoli.

Le perquisizioni dei carabinieri e il sequestro del materiale nella sede sindacale è un fatto di grande novità e di notevole portata: avviene per la prima volta nel nostro paese in regime repubblicano e presenta dei risvolti di carattere politico dalle indubbie conseguenze; è subito stato visto come un tentativo dell'autorità di forzare la mano contro rappresentanti dei lavoratori che astenendosi dal lavoro prestato nel settore pubblico danneggiano gravemente la comunità. E questo proprio mentre prende il via il dibattito sull'autoregolamentazione dello sciopero e a distanza di poche settimane da una proposta firmata da 147 deputati democristiani i quali reclamano una regolamentazione di legge per quanti lavorano nei servizi pubblici.

Ieri sera la Federazione delle associazioni autonome del personale dell'aviazione civile (Faapac) riunita in assemblea ha duramente stigmatizzato quanto è avvenuto all'Anpac: «L'incredibile episodio — dice un comunicato — anche se destinato a ritorcersi contro gli ispiratori per l'assoluta correttezza legale e professionale dei perseguiti, è stato respinto totalmente dall'assemblea. E' stato anche affermato che l'azione autoritaria e repressiva cui sono da tempo sottoposti i sindacati autonomi e il linciaggio di particolari categorie non mancheranno di provocare una risposta unitaria e massiccia di tutti i lavoratori dell'aviazione civile».

Piena solidarietà ai piloti dell'Anpac è stata espressa anche dalla Federazione autonoma dei trasporti (Fat) che ha convocato per lunedì la propria segreteria. La Fat ha contestato «nella maniera più categorica il fondamento giuridico e quindi la legittimità di addebiti formulati dal pretore Santoro nelle comunicazioni giudiziarie trasmesse all'Anpac. Ora i legati della Fat dovranno verificare se nell'azione di Santoro non siano ravvisabili reati d'abuso d'ufficio e di altra natura, ma anche per la "Fat" l'aspetto più grave è quello politico-sindacale perché dimostra come i pubblici poteri tendano a far ricorso a strumenti eccezionali di tipo repressivo solo quando lo sciopero sia attuato da sindacati autonomi». Secondo la Fat si tratta di un «tentativo anticostituzionale per colpire il sindacato autonomo».

Ieri, sabato, non è stato possibile raggiungere nessuno dei massimi responsabili della Faapac o dell'Anpac; alcuni erano in volo, altri comunque non erano presenti nella sede dell'associazione e rispondeva solo una segretaria o la segreteria automatica che ripeteva i comunicati diramati.

Secondo Perna, della gente dell'aria della Cgil, «la perquisizione resta un fatto gravissimo di fronte al quale anche il sindacato confederale della Fulat, che non condivide le posizioni dell'Anpac, non può restare neutrale». Così come i piloti dell'Anpac eseguivano i rullaggi poteva costituire un pericolo per il traffico aereo? Risponde Perna: «Un pericolo no, ma il disagio c'era; il direttore dell'aeroporto aveva emesso una circolare con le disposizioni per l'agibilità dello scalo di Fiumicino e i piloti che non vi si sono adeguati sono stati denunciati. Si tratta, in pratica, di una diversa interpretazione del codice della navigazione che risale al 1942 quando ben diversa era la velocità degli aerei e diversa la mole di traffico negli aeroporti; la battaglia non è quella di decidere in che maniera fare il rullaggio quanto di far rinnovare questo codice».

Ma dietro questa denuncia contro i piloti dell'Anpac non c'è un tentativo di voler regolamentare gli scioperi nel servizio pubblico? «Indubbiamente c'è anche questo aspetto; la posizione di noi confederali è conosciuta: noi siamo per l'autodeterminazione rigida e severa senza eccezioni per nessuno. Nei fatti la Fulat già lo fa anche se qualche smagliatura esiste anche tra noi: tale autoregolamentazione deve essere coordinata anche a livello confederale».

R. R.

I fiori di Arafat

Roma — Una corona del presidente dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, Yasser Arafat, in via Caetani, dove è stato trovato il cadavere di Aldo Moro (telefoto Ansa)

UN ALTRO SABATO FUNESTATO DA UNA SERIE DI ATTI INTIMIDATORI CONTRO L'«ALFA»

Ondata di attentati in Lombardia

Tagliato nel Varesotto il traliccio dell'alta tensione della linea che fornisce lo stabilimento dove viene fabbricata la «Giulietta» - Concessionaria distrutta

Rho — La concessionaria dell'Alfa Romeo semidistrutta da un'esplosione. L'attentato (non è l'unico) è coinciso con il quarto sabato lavorativo all'Alfa Romeo per la produzione della Giulietta, in seguito al recente accordo aziendale (Tel. Ansa)

VARESE — Un attentato è stato fatto ieri mattina contro un traliccio dell'alta tensione dell'Enel in una frazione di Caronno Pertusella (Varese): ignoti hanno tagliato il traliccio che sostiene i cavi della linea che, partendo da Cislago, è diretta allo stabilimento dell'«Alfa Romeo» di Arese. L'attentato è stato rivendicato, prima con una telefonata al «Corriere d'Informazione» e poi con un volantino, dai «Proletari comunisti per il contropotere».

L'interruzione dell'enegria elettrica è avvenuta alle 4.03. Per circa mezz'ora lo stabilimento è rimasto senza corrente. Sono entrati comunque in funzione le linee secondarie di conduzione dell'energia elettrica che hanno permesso il ripristino dell'erogazione. Dalle prime indagini è risultato che il traliccio è stato tagliato a circa un metro di altezza, in due punti: si è piegato e i cavi dell'alta tensione a 220 mila volt sono caduti.

Oltre ai carabinieri sul posto si è recato anche il vicedirettore di produzione per la Lombardia dell'Enel per dirigere il lavoro di squadre di tecnici e operai, che cercano di ripristinare l'erogazione della corrente sulla linea principale.

Poco dopo le nove una voce maschile, con tono secco, ha telefonato al centralino del «Corriere» e ha detto: «Abbiamo fatto saltare un traliccio che dà la corrente ad Arese. Lasciamo un volantino in un cestino di rifiuti all'angolo tra viale Abruzzi e via Gran Sasso». Una redattrice del «Corriere d'Informazione» si è recata sul posto, ma nel cestino non ha trovato il volantino. Ha guardato in una vicina cabina telefonica e sul ripiano della macchinetta distributrice dei gettoni ha trovato il comunicato, firmato dai «Proletari comunisti per il contropotere», e che reca l'intestazione «Quarta settimana di lavoro obbligato all'Alfa Romeo».

Un altro attentato era stato compiuto qualche minuto prima della mezzanotte contro la sede di una concessionaria «Alfa Romeo», in via Ratti, a Rho, a pochi chilometri da Milano. Secondo i primi accertamenti, un ordigno è stato fatto esplodere da ignoti davanti all'ingresso della concessionaria, che si trova a pochi metri dalla locale caserma dei carabinieri.

I danni provocati dall'attentato si aggirano, in base ad un primo accertamento, sui 30 milioni di lire. Sono state infatti distrutte dall'esplosione due automobili che erano in esposizione ed inoltre sono andate in frantumi le vetrine e sono rimasti lesionati i muri. L'ordigno — composto di circa 700 grammi di tritolo con miccia a lenta combustione — era stato collocato dagli sconosciuti accanto alla saracinesca d'ingresso della concessionaria. Lo scoppio è avvenuto a mezzanotte in un punto ed è stato molto violento: numerose persone che già dormivano sono state svegliate di soprassalto.

Una pattuglia dei carabinieri di Rho inoltre nel corso di un giro di perlustrazione all'esterno dello stabilimento «Alfa Romeo» di Arese aveva trovato vicino al muro perimetrale, poco dopo le sette di ieri mattina, un sacco di tela contenente 13 bottiglie incendiarie in perfetta efficienza.

L'esecutivo del consiglio di fabbrica dell'Alfa Romeo e la Federazione milanese lavoratori metalmeccanici (Flm) hanno «condannato fermamente» gli attentati della scorsa notte contro la concessionaria della casa automobilistica milanese di Rho e al traliccio dell'alta tensione dell'Enel nel comune di Caronna Pertusella. Riguardo a quest'ultimo attentato, i due organismi sindacali affermano che esso è stato «perpetrato con l'intenzione chiarissima di impedire di fatto l'attività produttiva di migliaia di lavoratori,

Bombe e incendi dolosi

Catania

Un attentato incendiario è stato compiuto contro l'abitazione dell'on. Salvatore Urso (Dc), sindaco di Aci Sant'Antonio, un piccolo centro della provincia di Catania. Ignoti malviventi hanno versato della benzina davanti al portone di ingresso e, subito dopo, hanno appiccato il fuoco. Grazie al pronto intervento dello stesso parlamentare e dei suoi familiari le fiamme sono state spente in breve tempo.

Roma

Ignoti hanno incendiato la scorsa notte, verso le 4, l'automobile dell'ex presidente della società autostrade il 67enne Pietro Cova, abitante in via Monte Brianzo 87. Pietro Cova aveva lasciato l'autovettura, una Nsu Audi, parcheggiata poco distante dalla sua abitazione. I vigili del fuoco, giunti sul posto, hanno spento l'incendio prima che la macchina andasse completamente distrutta. Del fatto, che sembra avere una matrice politica, si occupa la Digos.

Ravenna

La sezione della Dc di Marina di Ravenna e le apparecchiature di una emittente libera, «Onda verde», che vi aveva sede, sono andate completamente distrutte questa notte da un incendio che, pare, sia stato doloso. Di quanto stava accadendo si sono accorti gli inquilini dello stabile situato in via Callegati, che hanno avvertito i vigili del fuoco che hanno lavorato per due ore prima di domare completamente le fiamme. Sono andati completamente distrutti, oltre alle apparecchiature della radio libera, anche tutto l'arredamento, le strutture e i documenti della sezione. I danni superano i 30 milioni.

Milano

Il provvidenziale intervento di una guardia notturna è valso a scongiurare ancora un attentato a Milano. Nel corso della notte infatti era stata «minata» l'auto del primario radiologico della clinica «Principessa Jolanda», il dottor Carlo Masserini, di 45 anni, che abita in via Alberto da Giussano 21. Qui ieri all'alba, la guardia ha notato sotto la vettura del professor Masserini, un ordigno rudimentalmente realizzato utilizzando un barattolo di acido e una tanica di benzina collegati a una scatola contenente polvere da sparo. Il metronotte ha dato immediatamente l'allarme: sul posto è immediatamente accorso un equipaggio della volante che ha provveduto a disinnescare l'ordigno, sistemato proprio sotto il serbatoio della benzina della macchina. Agli inquirenti, il dottor Masserini ha dichiarato di non essersi mai interessato di politica.

Solo un lieve ritardo alla fabbrica di Arese

MILANO — L'attentato contro il traliccio dell'alta tensione dell'Enel, ha provocato — secondo quanto si è appreso — un ritardo di circa un'ora nella ripresa dell'attività produttiva sulla linea delle vetture «Giulietta» dello stabilimento «Alfa Romeo» di Arese. L'attentato ha infatti coinciso con il quarto sabato lavorativo degli oltre tremila lavoratori addetti alla produzione di queste vetture. Il recente accordo aziendale, come noto, prevede la lavorazione di otto sabati con riposo compensativo.

La temporanea mancanza di erogazione di energia elettrica nello stabilimento (in parte ripristinato con l'entrata in funzione di una piccola centrale termoelettrica dell'azienda e con l'erogazione di altra energia da parte dell'Enel con cavi provenienti da Parabiago) ha provocato — secondo fonti sindacali — la fermata del reparto stampaggio per circa due ore e l'interruzione del lavoro nel settore assembleaggio per circa mezz'ora. Le misure di emergenza hanno consentito, come si è detto, la ripresa normale dell'attività sulla linea delle «Giuliette» anche in considerazione del fatto che l'intero stabilimento lavorava ieri nella percentuale del 30 per cento. Qualche difficoltà sorgerà lunedì.

Anche ieri — secondo quanto si è appreso da fonti sindacali — il livello di presenze dei lavoratori è stato del valore normale (90-95 per cento). Davanti ai cancelli, sempre presidiati da circa 400 lavoratori del consiglio di fabbrica, non c'è stata alcuna forma di contestazione da parte di aderenti all'area di autonomia che rimproverano ai sindacati e al consiglio di fabbrica dell'Alfa Romeo di aver firmato l'accordo per aumentare la produzione delle «Giuliette».

Honeywell: danni per quasi 2 miliardi

MILANO — Ammontano a quasi due miliardi i danni causati dall'incendio appiccato venerdì sera da un «commando» di terroristi di «Prima linea» in uno dei magazzini del deposito della «Honeywell» di Segrate. Ieri al deposito si sono recati alcuni dirigenti della società che hanno calcolato l'entità dei danni. Alle apparecchiature distrutte va aggiunto il danno di circa cento milioni all'edificio e quello derivante dalla perdita di produttività per almeno una quindicina di giorni.

■ VISITA — Il capo del Partito comunista e Presidente della repubblica romena, Ceausescu, inizia oggi una visita nella Repubblica popolare cinese.

FORSE IL BOTTINO DELLA RAPINA DI VENEZIA SERVIVA AI TERRORISTI

«Kociss» era legato ai brigatisti?

Con i trenta milioni il bandito rimasto ucciso avrebbe finanziato la fuga di due detenuti

VENEZIA — Il bottino della rapina compiuta venerdì a Venezia ai danni del «Banco San Marco», e conclusasi con l'uccisione da parte della polizia di uno dei banditi, Silvano Maistrello, più noto come «Kociss», specialista in evasioni avendone collezionate sette, doveva probabilmente servire per finanziare la fuga di almeno due detenuti dal carcere di Venezia, presunti «brigatisti».

E' questa l'opinione di polizia e carabinieri che hanno collegato la rapina al ritrovamento di due pistole, una in un cortile vicinissimo alla casa di pena di Santa Maria Maggiore e la seconda nell'interno di una lattina d'olio inviata ad un detenuto della stessa casa di pena. Nel reclusorio veneziano, infatti, si trovano in questi giorni due pericolosi malviventi, Pierluigi Montecchio e Costante Carraro, da tempo amici di «Kociss». Viene studiata con molto interesse anche la matrice politica sia dei partecipanti alla rapina sia dei due detenuti, in particolare dopo il ritrovamento nelle tasche di «Kociss» di alcune lettere e di un volantino definiti di grande interesse. Si tratterebbe di documenti che convalidano l'ipotesi che il Maistrello fosse legato se non alle Brigate rosse, almeno a gruppi fiancheggiatori nell'ambito della sinistra extraparlamentare.

Già da alcuni mesi, d'altra parte, la Digos della questura di Venezia si stava interessando del Maistrello in quanto erano emersi parecchi elementi tali da collegarlo alle Brigate rosse. «Kociss», secondo i funzionari della Digos veneziana, si sarebbe avvicinato al movimento eversivo già un paio d'anni fa ma solamente dopo avere incontrato nel carcere di Cuneo la brigatista Nadia Mantovani, e dopo la sua ultima evasione del 21 dicembre scorso, avrebbe consolidato i legami con le Brigate rosse.

D'altra parte — osservano ancora i funzionari della questura di Venezia — ci sono altri elementi a sostegno di questa ipotesi: la partecipazione alla rapina di Vittorio Baccaredda Boi, amico del brigatista Prospero Gallinari e vicino a gruppi eversivi dell'estrema sinistra; ed il fatto che Maistrello fosse munito di una pistola «P 38» e di un corpetto antiproiettile, oggetti poco usati per il suo «stile» e molto comuni come dotazione dei brigatisti.

Anche i due detenuti che sarebbero dovuti evadere, inoltre, sono considerati esponenti della «nuova leva» dei gruppi terroristici; il Montecchi, in particolare, era fuggito il 2 gennaio 1977 dal carcere di Treviso in compagnia di Prospero Gallinari e di altri 11 detenuti nel corso di una evasione in massa che pare fosse stata organizzata proprio dal brigatista. Polizia e carabinieri quindi, ritengono che per questo fine di settimana si preparassero a Venezia una serie di colpi di mano. La rapina avrebbe dovuto fruttare il denaro necessario per pagare quanti avrebbero favorito la fuga di Montecchio, Carraro e forse qualche altro detenuto, ma il ritrovamento delle armi destinate ai malviventi in carcere prima, e la tragica conclusione della rapina hanno fatto fallire il piano.

IN UN ARTICOLO SULL'«OSSERVATORE ROMANO»

Critiche vaticane agli «intellettuali»

CITTA' DEL VATICANO — Ai compiti degli intellettuali nella fase attuale della vita italiana l'«Osservatore romano» ha dedicato ieri un articolo di fondo del suo direttore Valerio Volpini, che critica negli uomini di cultura il ruolo di «mistici della negazione» di ogni certezza e di ogni valore. «In un momento come l'attuale — scrive Volpini — ove dai fatti è chiesto anche alle culture il conto delle proprie responsabilità, ci pare che un dovere elementare sia quello di rendere esplicita la base positiva del proprio criticismo, la parte costruttiva della propria opposizione e il fondamento della propria responsabilità per il presente; perché ogni opposizione come ogni criticismo fine a se stessi giungono al limite dell'assurdo, alla noia o alla viltà, al culto feticistico e presuntuoso dell'individualismo. Bisogna convenire — egli aggiunge — che ci sono anche momenti improrogabili in cui c'è da edificare e ricostruire; critica e negazione debbono allora motivarsi, proporre alternative concrete in lealtà di parole, perché altrimenti restano finestre spalancate sul "nulla"».

Affermato che «aggiungere negazione su negazione, retorica su retorica, demagogia su demagogia assomiglia troppo al seminare zizzania del nemico» il direttore dell'«Osservatore romano» così prosegue: « Ci sono stagioni spente e grigie ove è necessario e doveroso interrogare e scuotere criticamente perché è necessario stimolare chi è assopito o svegliare chi dorme ma ci sono anche momenti convulsi ove è necessario ricordare dati e valori che non appartengono ad una parte o ad una cultura ma che sono il patrimonio comune dal quale bisogna ripartire se davvero si intende intraprendere un nuovo cammino, se si crede davvero nell'uomo, e non si è soltanto abbacinati dalla propria protervia o vanità intelletuale. Quando arrivano i momenti decisivi per un comune esame di coscienza nessuno può sentirsene dispensato e men che meno coloro che si sentono gestori della parola critica.

ADUNATA NAZIONALE degli alpini a Modena

MODENA — Il gemellaggio tra l'Associazione nazionale alpini e l'accademia militare ha aperto ieri ufficialmente l'adunata nazionale delle penne nere a Modena. La città è invasa da decine di migliaia di alpini, provenienti anche da molti paesi esteri. Si calcola che oggi saranno duecentomila e sfileranno per quasi cinque ore col loro passo lento e cadenzato.

Nel pomeriggio, sotto una pioggia battente, gli alpini hanno deposto corone di alloro al monumento ai caduti in viale Rimembranze, al tempio ai caduti in piazzale Bruni, alla lapide che ricorda i caduti della Resistenza, alla lapide ai caduti dell'accademia militare. Alle 17 il vescovo di Modena, mons. Bruno Foresti, ha celebrato in duomo una messa in suffragio dei caduti, accompagnato dal coro alpino «R. Montecuccoli» di Pavullo nel Frignano (Modena).

Successivamente la presidenza, il consiglio e i presidenti di sezione dell'Associazione nazionale alpini sono stati ricevuti, in comune, dal sindaco Germano Bulgarelli.

RAGGIUNTO L'ACCORDO per le ferie Fiat

TORINO — Sulla base di quattro settimane di chiusura, di cui tre di ferie e una ottenuta computando anche le varie «festività infrasettimanali lavorative», è stato raggiunto l'accordo tra la Fiat e le organizzazioni sindacali. Le decisioni variano da un settore produttivo all'altro, a seconda della situazione. Nei settori auto, siderurgia e movimento terra, si avranno tre settimane e tre giorni di ferie, più due giorni di «festività lavorative»; per il settore veicoli industriali i lavoratori fruiranno di tutte le cinque festività abolite per legge, ma avranno un «recupero» a Natale.

Per i lavoratori dei settori nei quali le festività abolite (e quindi considerate lavorative) non sono state comprese nelle vacanze estive, l'azienda s'impegna a pagare tali giornate al cento per cento in straordinario.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali, centrali tirreniche e sulla Sardegna schiarite e annuvolamenti con locali rovesci o temporali. Sulle altre regioni e sulla Sicilia molto nuvoloso o coperto con precipitazioni temporalesche. In giornata temporanea attenuazione dei fenomeni sul medio versante adriatico e sulla Campania. Sporadiche nevicate sopra i 1500-1800 metri.

Temperatura: in diminuzione.
Venti: deboli o moderati.
Mari: mossi o molto mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 8, 10; Bolzano 9, 16; Verona 7, 11; Venezia 7, 10; Milano 9, 12; Torino 10, 15; Cuneo 9, 12; Genova 12, 18; Bologna 7, 9; Firenze 12, 20; Pisa 12, 18; Ancona 9, 16; Perugia 8, 14; Pescara 7, 23; L'Aquila 7, 13; Roma Nord 13, 18; Roma Fiumicino 13, 19; Campobasso 7, 13; Bari 6, 21; Napoli 10, 16; Potenza 5, 14; Santa Maria di Leuca 9, 16; Catanzaro 10, 19; Reggio Calabria 13, 21; Messina 14, 19; Palermo 13, 22; Catania, 10, 25; Alghero 12, 18; Cagliari 10, 23.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 3, 12; Atene 12, 21; Belgrado 1, 15; Bruxelles 5, 12; Buenos Aires 14, 20; Cairo 22, 35; Copenaghen 4, 11; Francoforte 4, 10; Gerusalemme 12, 25; Ginevra 7, 11; Helsinki 3, 6; Lisbona 16, 27; Londra 8, 13; Madrid 6, 26; Manila 24, 35; New York 12, 19; Nicosia 14, 29; Oslo 2, 9; Parigi 8, 14; Rio de Janeiro 14, 30; Singapore 25, 32 Stoccolma 2, 7; Teheran 18, 30; Tel Aviv 14, 24; Tokio 14, 23; Vienna 1, 10.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	29	49	21	67	10
CAGLIARI	58	65	52	11	8
FIRENZE	2	74	61	56	27
GENOVA	1	10	72	64	4
MILANO	38	67	29	90	7
NAPOLI	47	72	25	7	14
PALERMO	45	17	58	10	6
ROMA	11	82	33	58	80
TORINO	23	17	25	89	60
VENEZIA	73	36	14	33	80

LA COLONNA VINCENTE
1 x 1 1 x x x 1 1 2 2 2

ROMA — La direzione centrale Enalotto comunica che nell'odierno concorso numero 19, undici giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 9.207.000 lire ciascuno. Ai 201 vincitori con punti undici spettano lire 377.900 ciascuno; ai 2042 vincitori con punti dieci andranno 37.100 lire ciascuno. Il montepremi è di lire 253.194.319.

Nella zona si sono registrati 1 dodici, 6 undici e 125 dieci. A Trieste 1 undici e 14 dieci; a Gorizia 6 dieci; a Pordenone 3 undici e 19 dieci; a Udine, un dodici che è stato realizzato da un anonimo su scheda ottupla, giocata al bar Sport di via Udine 13 a Povoletto. A Udine sono stati realizzati anche 12 dieci.

Nel corpo di Artaud

«LA CICATRICE che io lascio sulla faccia della terra acquisterà in futuro il suo pieno significato. Sto facendo una storia che, come un cancro, divorerà tutto il resto della storia-nullità»: questa frase di Henry Miller può a buon diritto iscriversi nei frontoni della dimora desolata e trionfante di Antonin Artaud (1896-1948), la voce sicuramente più estrema della letteratura francese del Novecento. In diversi modi estrema, anche per la parabola che questo Io sperso (e spersonalizzato, in quanto la maschera si strappa con immensa e veramente indicibile lacerazione) va disegnando, dal vuoto iniziale, subìta violenza, alla disgregazione finale, apoteosi di una primordiale forza neutra — essere, vivere, morire, non conta: ben prima delle parole conterà la forza affermativa che le reca o le nega, le porta oralmente o analmente squassando le pareti del corpo, le deforma oscenamente, le carica e le scarica epiletticamente: «L'escavazione del ventre nascere / Raspa rosso e disperato / Emorroide vaginale che urla nel suo bordello di / Sudiciume contro un dio che la fa puzzare».

All'inizio, dunque, un'espropriazione: vissuta come mancamento del centro: «Non sono al mondo», «Ci sono solo i morti a dormire in me», per cui entra in crisi quell'allineamento di essere-pensiero-linguaggio che sta al fondamento del significato, del segno e del senso occidentali. L'espressione in quanto possibilità di rappresentarsi «entro» un ordine (linguistico, istituzionale) è minata alle radici, dal momento che l'essere è tutto trapassato da erosioni immani e inesorabili («sfilacciature», «buchi», «solcature», «strappi»), il pensiero si disassesta, è come alla deriva, incoglibile, insituabile, impadroneggiabile, il discorso gira su di sé, a vuoto, e comunque scollato, «rotto», in una serie autonoma macchiata del sangue di un'essenziale ferita.

Il contatto con la propria immediata realtà non è più assicurato, allucinantemente, che dalla passione del corpo («le mie mani, e i miei piedi, il mio ventre, il mio stomaco»): il quale diventa un campo di tensioni, di voci, suoni o rumori nervosi, intensità di una materia vibratile e dispotica: «Queste forze informulate che mi assediano hanno esteriormente la forma di un grido. Grida che vengono dal profondo delle midolla. Questa la chiamo Carne. Non separo il mio pensiero dalla mia vita. Ad ogni vibrazione della mia lingua rifaccio tutti i cammini del pensiero nella carne».

Ma il corpo, già nell'atto di nascere e proprio allora, è stato rubato, sottratto: immesso in un ordine fittizio da cui deriva la sequenza di tutte le ulteriori violenze per cui si è là, assenti, spossessati dell'identità, alienati in ruoli prestabiliti, introdotti in frasi, attitudini, posizioni e valori altrui. L'Altro è il grande trauma di Artaud: l'Altro come serie di deleghe e sostituzioni entro cui siamo presi, significati che non vogliamo produrre, relazioni e luoghi che «ci possiedono», ci fanno funzionare, corpi carpiti da altri corpi, corpi entro il corpo sociale che ci scinde e ci svuota, ci disperde nell'organizzazione del desiderio.

Una grande ricognizione degli espropri, una restituzione all'origine unitaria: è il compito positivo che Artaud assegna al proprio pensiero, alla propria pratica: rompere le gerarchie, livellare gli scarti, spezzare gli scomparti, fin dal primo, quello della generazione che saprà farsi rigenerazione autonoma: «Sono mio figlio, mio padre, mia madre, - io». Attraverso, anche, l'esperienza di un testo che non è pura espressione (allora pronta ad essere captata e consumata) ma «caos e genesi», vita indivisa che materialmente si autoproduce.

Per questo, alludendo ai modi della ricomposizione dell'essere, Artaud assimila discorso e gesto, fuoco, suono e grido; per questo (come indicano nel loro bellissimo saggio: «Teatro e Corpo glorioso», ed. Feltrinelli 1978, U. Artioli e F. Bartoli) il linguaggio di Artaud è «lingua del corpo, prodotta dal corpo... soffio stesso del corpo... respiro fisico che si fa gesto presentativo».

Esautorando la «rappresentazione» (equivalente a scissione generalizzata), il progetto artaudiano privilegia la cultura della fame («la nostra semplice forza di aver fame») che è cultura in azione, non «segno» (equivalente a sostituto di qualcosa) ma energia liberata dalla costrizione delle forme, e cioè allora spostamento, contaminazione, propagazione: «peste». Quando Artaud afferma che «le parole non significano tutto: per il loro carattere determinato, fissato una volta per tutte, esse bloccano e paralizzano il pensiero», egli non solo rimette in questione alla base il pensiero occidentale in quanto espressione di date categorie logiche proprie del linguaggio verbale codificato, ma riconosce la trionfante operazione di eccedenza che si può condurre a partire dalle parole stesse: «Si può inventare la lingua, e farla parlare con un senso extragrammaticale».

Ci si può autogenerare in un testo che significhi l'eccesso della materia, il suo esorbitare dall'idealità del senso convenzionale: sarà la danza sillabica dei suoni barbari, vero e proprio disoccultamento del corpo che si estrae dal vacuo dell'alienazione e, dolorosamente, partorendosi, s'impone oltre la lingua, s'afferma disperatamente al di là dei nomi, al di là delle leggi, come mortale godimento: «La forza che il Solitario ha impiegato per distaccarsi gli ha restituito una forza inversa. Ed era una forza di morte».

Altrimenti detto: «Il soffio delle ossa ha un centro e questo centro è l'abisso Kah-Kah».

Giovanni Cacciavillani

Nuovo film di Lina Wertmuller

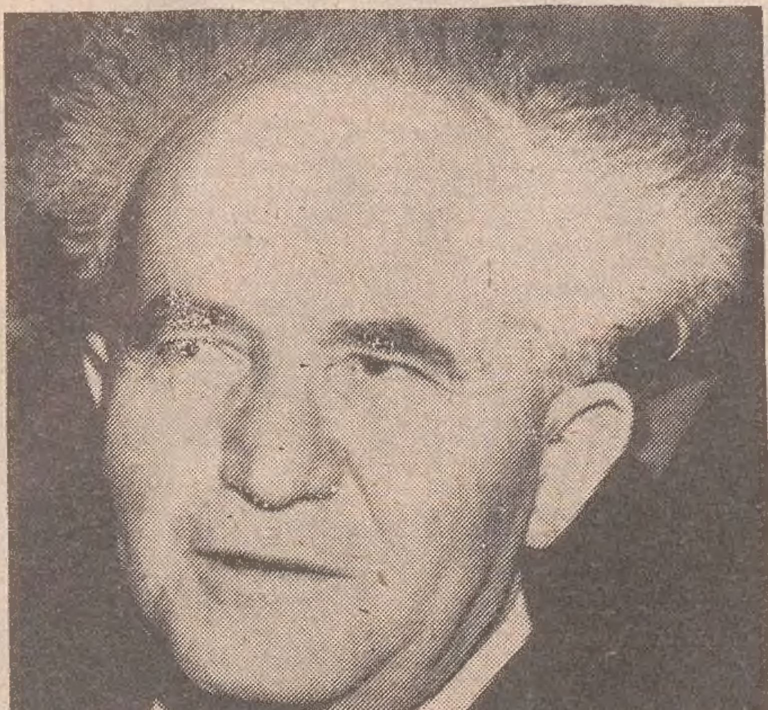
ROMA — Lina Wertmuller sta preparando un film di cui non ha ancora scelto il titolo, di cui saranno protagonisti Sophia Loren, Marcello Mastroianni e Giancarlo Giannini.

Il film, tutto ambientato sulla costa, doveva essere girato in Italia, ma le ultime vicende tributarie della Loren le impediscono di tornare nel nostro Paese.

14 MAGGIO 1948: INCONTENIBILE MOMENTO DI GIOIA PER UN MILIONE DI EBREI

Israele compie trent'anni ma la pace non è vicina

La giovane nazione continua ancora tra molte difficoltà il suo difficile cammino per l'esistenza
Una patria sicura per i «sans patrie» - Ha creato una vera democrazia malgrado cinque guerre



Esattamente trent'anni orsono, David Ben Gurion proclamava la nascita dello stato di Israele. Fu un momento di gioia incontenibile per quasi un milione di ebrei, in gran parte appena giunti in Palestina, al quale seguì subito il sinistro rumore della battaglia.

Nel momento stesso della sua nascita, Israele dovette lottare per esistere: un piccolo popolo male armato dovette affrontare cinque eserciti nemici che si gettarono sul suo territorio, oltrepassando quella linea tracciata dalle Nazioni Unite, che un rappresentante arabo aveva subito definito «una linea di sangue e di fuoco». Fu un'epopea eroica. Un vero miracolo, ma i figli di Israele riuscirono a spuntarla ed a costruire il loro stato nazionale.

Perché era nata Israele? Di chi è figlio questo stato che da trent'anni fa parlare di sé e che è così difficile capire? Dell'antisemitismo, di questo male antico come la Diaspora.

Una risposta forse troppo semplice all'apparenza, motivata però dalla storia così evidentemente che, al limite, si può dire con Eugenio Saracini, che lo stesso essere ebreo è un portato dell'antisemitismo.

Ma torniamo ad Israele: per capire un'affermazione così netta è necessario riandare ad un mattino di gennaio del 1895 quando tra la folla ammassata nel grande cortile dell'«Ecole militaire» di Parigi vi era un giornalista viennese. Dinanzi a lui, di fronte a quattromila soldati sull'attenti, si ergeva la figura sottile e solitaria di un capitano di artiglieria. Si trattava della pubblica degradazione di un ufficiale dell'esercito francese: Alfred Dreyfus. Il giornalista era Theodor Herzl.

Erano tutti e due ebrei. Ciò che colpì Herzl fu l'odio brutale della folla, l'antisemitismo irragionevole e spietato, e la dolorosa presa di coscienza lo portò a diventare il fondatore del Sionismo ed a predicare l'idea di uno stato nazionale ebraico. Idea che sviluppò nel suo libro «Lo stato ebraico», appunto, pubblicato l'anno successivo. Nel 1897 costituì a Basilea l'organizzazione sionista mondiale, che gettò le basi per la creazione in Palestina di una patria per i «sans patrie».

Per gli ebrei d'Europa, il sionismo fu un autentico travaglio. All'inizio del XX secolo infatti il processo di assimilazione aveva raggiunto il suo massimo sviluppo. Per gli ebrei dell'Europa occidentale e di quella di mezzo sembrava schiudersi finalmente un orizzonte di speranza. I ghetti erano un ricordo e gli israeliti si andavano inserendo magnificamente nelle strutture sociali delle nazioni in cui vivevano, partecipando in prima persona agli eventi dei vari paesi.

Più sèguito, il movimento di Herzl lo ottenne nei paesi orientali dove i pogrom erano ancora una tragica realtà. Ebbe inizio così l'immigrazione ebraica in Palestina, dove alla fine del 1800 vivevano poco più di ventimila ebrei su una popolazione complessiva che si aggirava intorno alle 400 mila anime. Nel 1914 gli ebrei erano 80 mila e andarono via via crescendo fino a raggiungere le 300 mila unità nel 1933, anno dell'avvento al potere di Hitler, e le 650 mila nel 1938.

A dare fondamento internazionale al futuro stato ebraico venne nel 1917 la dichiarazione Balfour con la quale si impegnava la Gran Bretagna a costituire in Palestina la sede nazionale del popolo ebraico.

Mentre cresceva la presenza ebraica aumentava la tensione tra le due comunità che vivevano in Palestina, culminata nel 1929 con i disordini per l'uso da parte degli ebrei del Muro del Pianto, che si trova in una zona di Gerusalemme sacra anche ai musulmani.

L'Europa intanto conosce l'inferno nazista. Dalla «notte dei cristalli» del 9 novembre 1938 per gli ebrei in Germania e poi in gran parte del continente è il terrore.

Il massacro di milioni di uomini, la fuga disperata dei superstiti dall'Europa invasa, l'ambiguo comportamento delle potenze avversarie del nazismo conducono forzatamente gli ebrei a cercare di raggiungere la Palestina, che rappresenta l'unico punto fermo nell'immensa tragedia.

E cercano di arrivarci in tutti i modi — l'odissea dell'«Exodus» non è che una testimonianza — nonostante il blocco britannico e qui giunti debbono lottare contro gli arabi ostili e contro l'oscillante politica dei responsabili del Mandato. Tutti eventi che danno al piccolo popolo la forza di vincere la «guerra d'indipendenza», iniziata subito dopo la dichiarazione di Ben Gurion.

Dal 1948 ad oggi, Israele ha combattuto altre quattro guerre: nel 1956, 1966, 1970, 1973. Ha ingrandito i suoi confini e nel contempo è diventato uno stato moderno e sviluppato. I fiori dal deserto non sono retorica, sono una realtà. Ma soprattutto ha percorso la difficile strada della democrazia, quella vera. A testimoniarlo non è soltanto il sindaco comunista di Nazareth, o l'appassionata attività di Felicia Lang, la combattiva avvocatessa ebrea dei palestinesi, è l'opposizione vivace alle soluzioni autoritarie di Begin.

Certo Israele non è perfetta. Perché dovrebbe esserlo? E' una forma di antisemitismo chiedere agli israeliani di essere più bravi degli altri, o più buoni perché hanno sofferto le persecuzioni più tragiche. Ci sono però dei dati di fatto che non possono venire ignorati: il buon livello di vita delle popolazioni arabe che vivono entro i confini dello stato ebraico sin dalla sua nascita; e quello degli arabi dei territori occupati. Ci sono state repressioni anche ingiustificate, espropriazioni di terre e di case arabe, maltrattamenti nelle carceri. Ma paragonare ciò al nazismo, com'è stato fatto da commentatori, livorosamente antisemiti nonostante i paludamenti più svariati, è fare torto all'intelligenza di chi vuole conoscere obiettivamente i fatti. Inoltre, quel che è più importante, c'è stato sempre chi, nella stessa Israele, ha denunciato questi fatti.

L'opinione pubblica mondiale ha presto dimenticato la cattiva coscienza che l'aveva vista partecipare alla drammatica nascita e crescita di Israele. I signori del petrolio e una falsa cultura, che purtroppo anche la sinistra internazionale ha qualche volta accolto, hanno fatto facilmente cambiare orientamento nei confronti dello stato ebraico. Di qui il disorientamento nel popolo di Israele, le tentazioni autoritarie, la «grandeur» isterica di qualche circolo politico reazionario.

Il rovescio della medaglia sono i palestinesi, il cui problema è stato raramente valutato nei suoi giusti limiti. Altri «sans patrie» strumentalizzati dai potentati arabi fino a che faceva comodo, questi uomini sono stati tenuti per trent'anni in campi profughi dove la vita è spaventosamente dura. E' facile comprendere le loro disperate reazioni: ci sono stati portati per mano.

Un quotidiano, in questi giorni di rievocazioni, spiega la situazione in Medio Oriente con una parabola: «Un uomo si trova a dover saltare dall'ultimo piano di un palazzo in fiamme, entro il quale sono già morti i suoi familiari. Riesce a salvarsi, ma, cadendo, va a finire su un tale che se ne stava nella via, spezzandogli le gambe. L'uomo che è saltato dalla finestra non aveva altra scelta: tuttavia la persona ferita vede in lui la causa della sua disgrazia. Se entrambi si comportassero secondo ragione non diventerebbero nemici. L'uomo sfuggito all'incendio, una volta rimessosi, dovrebbe cercare di aiutare l'altro malcapitato, e quest'ultimo dovrebbe capire di essere vittima di circostanze sulle quali né lui, né il suo feritore potevano esercitare alcun controllo. Invece il ferito accusa l'altro giurando di fargliela pagare con la vita, il feritore, impressionato, reagisce duramente. Un'inimicizia fortuita e occasionale diventa così uno stato d'animo permanente e avvelenato».

Questo è dunque il nodo centrale del problema mediorientale oggi, a trent'anni dalla nascita di Israele. Fare un bilancio di questo periodo non è certo facile, specie per chi osservi dal di fuori, e ancor meno fare delle previsioni. Conforta notare che qualcosa si è mosso: il viaggio di Sadat ha acceso molte speranze; forse troppe, ma il filo della trattativa non si è spezzato. Arafat ha dimostrato una cauta disponibilità, riconoscendo l'esistenza di Israele; nuove azioni terroristiche però hanno insanguinato lo stato ebraico. Si arriverà mai alla pace?

Il cammino potrà essere facilitato se — come ha avuto occasione di dire un regista ebreo italiano — Israele saprà trovare un equilibrio tra un'ortodossia troppo anacronistica, le esasperazioni nazionalistiche foriere di disgrazie e i traguardi di una miope avidità consumistica. Se riuscirà in questo intento, aggiornando la straordinaria ricchezza del suo patrimonio culturale, Israele porterà un grande contributo alla civiltà moderna e finalmente i «sans patrie» avranno una patria sicura.

Pierluigi Sabatti



Milano — E' stato presentato il nuovo gioco televisivo a quiz «Il sesso forte» che andrà in onda il lunedì sulla Rete due, a partire dal 22 maggio. Nella foto i due presentatori, Enrica Bonaccorti e Michele Gammino (Telefoto Ansa)

Libri ricevuti

Un altare per la madre

Ferdinando Camon: «Un altare per la madre» (Garzanti, Milano; pagg. 121, lire 3200).

Sono passati otto anni da quando per la prima volta parlammo da queste colonne di un libro di Ferdinando Camon. Si trattava del «Quinto stato» e ricordiamo come fosse oggi l'emozione provata leggendolo. Quella carica di rabbia e d'amore, quella scrittura senza concessioni, quella moralità senza moralismi, quella potenza d'immagini e d'evocazioni era il segno carismatico che ogni lettore appassionato cerca nei libri dei nuovi autori.

Sia concesso dunque anche al modesto recensore poter affermare: «L'avevo detto». E' una piccola soddisfazione, d'accordo: ma dà piacere.

Da allora Camon ha fatto tanta strada. E' diventato — su questo non c'è dubbio — una figura di primo piano nel panorama della narrativa contemporanea. Ha proseguito per strade numerose e diverse, affermandosi nel giornalismo, nella poesia, nella saggistica. Ha continuato anche con il romanzo ed è appunto per questo che ne riparliamo, oggi.

Dopo «Il quinto stato» è stata la volta della «Vita eterna». Poi, nel '75, «Occidente». Ora ritorna con «Un altare per la madre» e qui si conclude qualcosa e inizia qualcosa. Chi non ha seguito tutta la produzione di Camon potrà amare molto questo libro; ma chi ha rivissuto in sé «Il quinto stato» e «La vita eterna» troverà che «Un altare per la madre» era semplicemente indispensabile, dopo i primi due. Occorreva che fosse scritto, è un bilancio e una giustificazione. Qui Camon si è spogliato di ogni ridondanza; la rabbia e l'amore di cui si diceva prima si sono purificati, rarefacendosi, al punto da divenire simboli universali. E ogni gesto, ogni voce, ogni volto acquistano una sacralità antica e perciò eterna che non si limitano a coinvolgere chi legge: gli si scolpiscono nell'anima.

Così quanto era stato intrapreso otto anni fa — l'epopea di un mondo contadino, grandioso nella sua povertà, vittima trionfante nel nome della giustizia sui suoi persecutori d'ogni razza e d'ogni tempo — si conclude armoniosamente oggi. Già per i tre romanzi si parla di un ciclo, il «ciclo degli ultimi»; già le traduzioni si moltiplicano e Camon viene letto in francese e in russo, in tedesco e in spagnolo e in ungherese.

E' giusto che sia così. In questo mondo che troppo spesso premia chi non ha nulla da dire, Camon rappresenta l'eccezione che dà speranza, almeno. Del resto di speranza — malgrado la tristezza, il dolore, il rimpianto, il rifiuto — «Un altare per la madre» è colmo.

Profondamente filosofico, il libro raggiunge d'altronde livelli di poesia altissima. Raccontato con pacatezza, a volte quasi freddamente, tocca tutti i temi che contano in un riscatto globale di valori ritrovati, infine, soltanto grazie al più pauroso dei non-valori: la morte. E' dalla morte della madre che lo scrittore trae lo spunto ad un'operazione delicata ed incerta, la fusione di due civiltà — quella muta della campagna e quella verbale della città — in un unico atto di fede nel valore supremo: la vita e l'amore per essa.

Cronista di se stesso, Camon ha dunque raggiunto la misura perfetta, l'equilibrio artistico ideale. Resta ora da vedere quale nuova direzione prenderà, dal momento che appare evidente che con la fine del «ciclo degli ultimi» l'uomo Camon, aiutato da Camon scrittore, si è liberato, parlandone, di un complesso fecondo ma penoso che esigeva una catarsi. L'ha trovata in «Un altare per la madre». Ora Camon è libero di andare dove vuole. Forse «Liberare l'animale» o meglio ancora «Occidente» possono fornire indizi sul futuro di questo scrittore le cui possibilità, è certo, sono ancora da conoscere a fondo, anche se ha già realizzato qualcosa che durerà.

C. S.

IL NUOVO REALISMO HA ABBANDONATO LA TRADIZIONE CONTADINA

C'è una vocazione urbana nel romanzo di questi anni

I suoi contenuti vanno profondamente mutando cedendo il posto a un genere più moderno al quale fanno sempre più spesso da scenario le grandi città

Si continua a scrivere e a parlare di «Padre padrone» di Gavino Ledda, edito da Feltrinelli nel 1975, continuamente ristampato e a lungo in testa alla classifica delle vendite, anche per il fortunato film tratto dal libro, premiato a Cannes. Si è detto che il libro conclude un'epoca letteraria, nel senso che chiuderebbe la stagione neorealista del romanzo di ambiente meridionale.

In realtà si era detta la stessa cosa a proposito de «Il brigante» di Giuseppe Berto nel 1950 (ristampato da Rusconi nel 1974): anche questo ispirato alla realtà, anche questo ambientato nel Meridione contadino italiano.

I temi meridionalisti sono però ben vivi nella nostra letteratura, perché nel 1976 è uscito da Rusconi «Acqua e sale» di Nino Casiglio, ispirato alla tragica solitudine del Sud, e «Rosaria e il bambino» di Eraldo Miscia (Rusconi 1976) che affronta la medesima situazione meridionale sul piano della fantasia, alla maniera dei napoletani. Prima ancora era uscito «Il volantino» di Pietro A. Buttitta (edito nel 1965 da Rizzoli e ripreso nel 1974 da Marsilio), sempre nel clima scanzonato e tragico che è appunto un modo di vedere il Sud italiano. Ormai la letteratura meridionalista è un genere in Italia, ne fa fede «Il tarlo» del molisano Vincenzo Rossi, appena uscito presso la Forum di Forlì, che è documento della diffusione di uno stile e di un linguaggio, ormai giunto a tutti i livelli.

Se quindi il romanzo italiano è saldamente radicato in una tradizione realista, che resiste anche alla morte del movimento tipico del dopoguerra, è da notare che i contenuti vanno profondamente mutando. Il romanzo di ambiente contadino è ormai solo un fatto di retroguardia, in quanto va cedendo il posto a un genere molto più moderno, cioè a un tipo di romanzo, sempre di intonazione realista, ma di ambiente urbano.

Con questa nuova posizione lo scrittore italiano prende atto del mutamento di una realtà sociale, viene cioè a dare un nuovo significato al filone realista, che andava degenerando nella retorica.

Anche in questo «Padre padrone» rappresenta il momento chiave, in quanto è costruito su un protagonista che passa dalla situazione di pastore a quella di cittadino, documentando così, anche sul piano antropologico, la situazione della Sardegna che, come altre regioni in ritardo storico, va mutando la sua situazione sociale.

In altri paesi un romanzo del genere sarebbe impensabile: in Francia, per esempio, simbolo dei nuovi romanzieri è il trentenne Patrick Modiano che in «Villa triste» (edito in Italia da Rusconi nel 1976) ripropone il clima tipicamente urbano di «festa mobile» che definì l'America di Francis Scott Fitzgerald.

Sempre da Parigi è arrivato anche il più «urbano» dei romanzi italiani, si tratta di «Nel buio della notte» di Alba de Cespedes, edito da Mondadori nel 1976. La scrittrice ci propone con estremo realismo l'immagine della vita in una grande metropoli, frantumata in mille vite individuali che scorrono parallele, alla maniera di Dos Passos.

Anche in Italia però questo tipo di realismo «urbano» ha una sua scuola e una sua tradizione, per quanto recente. Perfino uno scrittore tipicamente napoletano come Luigi Compagnone, con «Dentro la stella» (Rusconi 1977) ha voluto rifare un celebre romanzo di Elio Vittorini, proprio per uscire dalla maniera contadina che era tipica del realismo meridionalista.

Così Giuseppe Berto, in «Oh, Serafina!» (Rusconi 1974) è entrato, sia pure con una favola, nella definizione della problematica giovanile, fenomeno esclusivamente urbano. A proposito di giovani è anche da segnalare «Un ragazzo di buona famiglia» della piacentina Daniela Castelli (ed. Forum 1977), romanzo giovanile ambientato nel clima rovente del 1968.

Se c'è però uno scrittore che è «urbano» per vocazione, questo è Giovanni Arpino. Egli è passato perfino oltre il realismo, per affrontare i temi offerti dalla grande città nel clima allucinato e delirante della crisi dei valori tradizionali. E' il caso di «Azzurro tenebra» (Einaudi 1977), primo grande romanzo italiano sul gioco del calcio, visto quale fenomeno alienante e disperante. Nel 1976 aveva pubblicato, sempre con Einaudi, «Il primo quarto di luna», in cui la disumana condizione della vita nella grande città prende toni di favola, arrivando a effetti surreali.

Anche Alberto Moravia, che pure è sempre stato scrittore di ambiente urbano, coglie l'aspetto alienante della vita cittadina. In «Boh» (Bompiani 1976) trentaquattro racconti mostrano trentaquattro donne in lotta con la difficoltà di vivere in un mondo con il quale non si riesce ad avere che un rapporto indiretto.

Altre volte il «realismo urbano» serve alla definizione stessa di una città. Ciò è accaduto per Trieste, ambiente che non ha mai avuto una tradizione contadina. In questi ultimi tempi sono usciti due romanzi che definiscono la vocazione urbana di Trieste, cioè «La stanza dei rifiuti» di Stelio Mattioni (Adelphi ed. 1976) e «Il vuoto» di Arrigo Cavalieri (Vallecchi 1976). In entrambi è protagonista la città, avamposto isolato di vita urbana senza retroterra contadino.

Possiamo trovare un'angolazione singolare della vita urbana in «L'ombra di Tom» di Luigi Brioschi (Rizzoli ed. 1976) che, giocato raffinatamente su due storie parallele in due epoche diverse, dimostra l'assurdità dell'arcadico «ritorno alla campagna» che spinge molti cittadini, come una malattia, a tentare l'impossibile ritorno a una vita agreste.

Sandro Zanotto

Roma — L'aver voluto bere fino in fondo è costato un po' caro al giovane cerbiatto che non riusciva a liberarsi del recipiente nel quale gli si era incastrato il muso. Ha dovuto intervenire la polizia che gli ha somministr to un calmante e lo ha finalmente liberato (Telefoto Ap)

Mostra a Verona di Virgilio Guidi

Avrà luogo il 20 maggio l'inaugurazione di una grande rassegna di dipinti di Virgilio Guidi alla Loggia Fra' Giocondo di Verona. L'esposizione, organizzata dalla provincia di Verona nell'ambito delle manifestazioni dell'«Estate teatrale», comprende la più recente produzione artistica del maestro che giunto ormai a 87 anni di età continua in una ricerca creativa di sorprendente attualità. La sua ricerca si muove su temi già tipici del linguaggio dell'artista ma caratterizzati da una novità formale, da un'ansia conoscitiva di straordinaria evidenza poetica. Protagonista anche di queste sue ultime esperienze è la luce che domina la spazialità intensamente immaginativa di una pittura insieme classica e moderna, antica e nuova. La mostra avrà un allestimento particolare e sarà articolata secondo rigorosi criteri storici e didattici per favorire un'ampia conoscenza dello svolgimento stilistico e problematico dell'artista. In tale occasione sarà presentata una monografia sul pittore che inaugura una nuova collana di libri d'arte pubblicati da Mondadori.

GIORNALE DI TRIESTE

CON MARCELLO SPACCINI SI CHIUDE UN CICLO CHE E' COMINCIATO 11 ANNI FA

Il mestiere del sindaco

«Il mio successore dovrà amministrare la città utilizzando la fantasia dei cittadini»

Conclusi i lavori assembleari prima della scadenza elettorale del 25 giugno («Stiamo saltando sulla valigia perché si chiuda»), abbiamo chiesto all'ing. Marcello Spaccini, sindaco uscente, di rendere noti i motivi per cui ha deciso di rifiutare la ricandidatura.

La giornata del primo cittadino si inizia prestissimo, prima delle 5. Alle 7.30 è nel suo ufficio, in Municipio. Sul tavolo ci sono fasci di pratiche e appunti sugli argomenti all'ordine del giorno. L'impegno pubblico continua senza pause. Per ora, il futuro è domani. L'amministrazione uscente non se ne andrà finché la nuova non si sia insediata e il nuovo sindaco non abbia prestato giuramento.

Marcello Spaccini non ha ancora avuto il tempo di abituarsi all'idea di tornare ad essere un privato cittadino, tuttavia non nasconde di essere emozionato. Le nostre domande lo fanno ripensare alla prima volta che arrivò a Trieste, nel '38, come funzionario delle Ferrovie, ed agli anni ed eventi successivi, spesso drammatici. Riaffiora così una biografia per immagini e sensazioni in cui s'intrecciano i ricordi della guerra («L'8 settembre '43 la città si è spogliata per vestire i soldati che passavano»), della Resistenza, dell'italianità sofferta e voluta, degli anni difficili del dopoguerra. Ricordi che si fanno vivi e palpitanti confluendo nel presente e che costituiscono elementi vincolanti di un uomo ad una città.

Romano d'origine, l'ingegner Spaccini vive a Trieste da 35 anni con la certezza assoluta che «un'altra città come questa non c'è: Trieste è unica». E' in Comune dal 1958. Prima di diventare sindaco è stato anche assessore all'urbanistica.

— Signor sindaco, perché lascia il Comune dopo undici anni, nonostante che il suo partito, la Dc, volesse ricandidarla?

«Oltre alla chiara impostazione politica — bisogna cambiare le facce, occorrono energie fresche, fantasie nuove — la mia rinuncia trova riscontro anche nel fatto che si sta ora chiudendo un ciclo ed esaurendosi un programma che è cominciato 11 anni fa. C'è la necessità di innovare con una realtà, una psicologia e una dinamica nuove, per aprire un ciclo da applicare alle nuove realtà».

— Che cos'è cambiato da quando lei è in carica?

«Sono cambiate tantissime cose, in profondità — risponde il sindaco. — La città è cresciuta, cogliendo probabilmente l'ultimo... autobus che si poteva prendere, perché quello che abbiamo fatto allora, a prezzi ancora validi e onesti, oggi sarebbe finanziariamente irrealizzabile».

— Una puntualizzazione sul suo mandato amministrativo?

«Premetto che ogni intervento rientra in una visione strettamente unitaria del tutto. Abbiamo cercato di muoverci contemporaneamente nell'ambito del disegno urbanistico, della realizzazione concertata (e vista unitariamente) dei grandi servizi e nella realizzazione vera e propria della città, dal punto di vista economico, sociale, edilizio, culturale».

— Quali lavori sono stati concretamente impostati e portati a termine?

«La risposta ai più grossi problemi è stata data — afferma l'ing. Spaccini. — Trieste era ferma al 1915. Non era più cresciuta da allora: era rimasta bambina. Per questo abbiamo cercato di schiudere il cerchio intorno ad essa, impostando un discorso sulla grande viabilità, gli accessi al porto vecchio e al porto nuovo, la saldatura della grande rete viaria con la rete autostradale italiana e, in prospettiva, a quella jugoslava. Accanto a ciò è stato varato da poco il nuovo piano-programma decennale dell'edilizia popolare. Trieste si è trasformata in questi dieci anni. La vicenda di quello che è il volto nuovo della città — prosegue Spaccini — è quasi illeggibile a tutti, ma è una realtà, come si può verificare anche con un elenco sommario e incompleto di opere realizzate: le linee dei servizi, il nuovo acquedotto (che si sta completando), la metanizzazione (che prima non c'era), il rinnovo dell'illuminazione pubblica, lo studio globale sugli scarichi urbani, il risanamento dall'inquinamento marino (quest'anno è il primo in cui i bagni si fanno senza difficoltà), lo studio e la ristrutturazione del traffico (di cui pochissimi hanno capito l'importanza), anche se non è stato risolto il problema dei parcheggi».

«Poi c'è stata la meccanizzazione dei servizi comunali — incalza il sindaco — il rinnovo di tutto il parco dei vigili e della nettezza urbana, l'ampliamento del cimitero. Ancor più significativo e qualificante tutto il discorso unitario nell'ambito urbanistico, con un lavoro complessivo che forse non esiste in un'altra città italiana: dal vecchio piano regolatore alla sua verifica totale, dai piani particolareggiati specifici alle varianti dei piani particolareggiati sulla struttura della grande viabilità, dalla variante per l'arredo dei servizi al particolareggiato del centro storico, dall'edilizia scolastica (per quanto tuttora insufficiente) alla sistemazione integrale del territorio nella difesa ambientale. Tutto questo in undici



anni: prima non c'era. Qualche intervento si è rivelato insufficiente. Alcune cose sono andate bene e altre rimangono tra le amarezze più vive, ma la città è autenticamente progredita».

— Che cosa augura a chi le succederà come sindaco?

«Buona fortuna — risponde Spaccini — poiché non bastano mai la volontà e gli sforzi in una città da sola, ma ci devono essere anche le condizioni generali, nazionali e internazionali. Trieste è esposta come una piuma ad ogni soffio di crisi internazionale. E' quindi augurabile la pace, il miglioramento dei rapporti esterni e del tenore di vita interno; quest'ultimo affidato al decollo definitivo di quella che è la prospettiva di Trieste, cioè la sua vocazione di grande città emporiale, adeguatamente inserita in una regione che trovi la sua serenità con la ricostruzione del Friuli e l'integrazione europea. I vecchi e nuovi attriti fra Udine e Trieste non fanno altro che confermarne la complementarietà e, quindi, la solidarietà che lega friulani e triestini».

— Qualche suggerimento al successore?

«Preparerò un quadernetto di appunti che potrebbero tornargli utili — dice sorridendo. — Al mio successore auguro di poter impostare e vincere la battaglia che la città si aspetta che sia portata avanti dopo tutto lo sforzo che si è fatto, dando finalmente soluzione alla prospettiva economica e al rilancio di Trieste. Le premesse ci sono tutte. Penso, comunque, che l'istituzionalizzazione delle cosiddette consulte rionali con la prossima elezione dei 12 centri circoscrizionali (altrettanti mini-consigli comunali) richiederà una visione del tutto nuova del concetto di amministrazione: bisognerà cioè amministrare la città utilizzando la fantasia dei cittadini. La struttura amministrativa comunale dovrà essere reinventata, in quanto non è ormai più possibile considerare il Comune come il vecchio centro da cui partono tutti i fili».

— Avrà inizio dunque, un nuovo ciclo, che richiederà strutture, gestione e verifiche originali, sulle quali impostare i nuovi programmi. Lei forse non sente più lo slancio d'un tempo?

Il sindaco ha una pausa come se guardasse lontano: «Indubbiamente sono cambiato con la città. Mi sento vecchio, ma mi sento anche giovane. Questo è un servizio che richiede la dedizione più completa e una passione infinita: per me la componente umanistica del rapporto con la città e i suoi problemi è sempre stata fondamentale».

Talvolta il cittadino si sarà chiesto se Marcello Spaccini fosse un sindaco garbato, un ingegnere dell'umanesimo o semplicemente un poeta bizzarro. Quali sono i sentimenti che prova alla scadenza del suo pluriennale mandato?

«Non c'è quasi il tempo di pensarci. Direi soprattutto sensazioni — risponde, cercando le parole adatte — Uno stato quasi paterno di preoccupazione per le cose che debbono essere compiute e, dall'altra parte, il sollievo che si prova ad essere liberati dal terribile peso della necessità di costruire, ora per ora, senza un attimo di respiro, senza mai sentirsi alleggerire dalla responsabilità, e al tempo stesso la sicurezza di terminare, fra qualche mese, il mandato ed essere nuovamente un comune mortale in mezzo a tanti altri, ma non per farsi semplicemente i fatti suoi, bensì per agire nel limite delle responsabilità di ogni uomo, che è quello, per esempio, di pensare un po' di più all'avvenire dei propri figli.

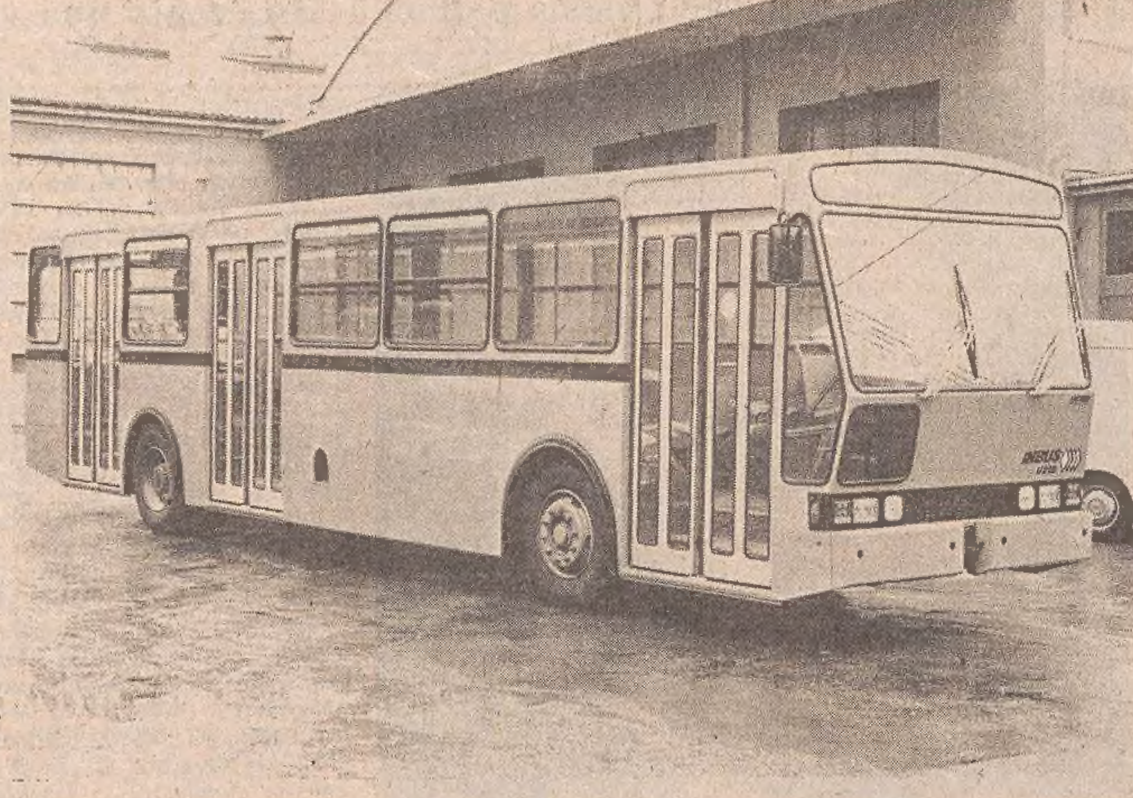
«Sapendo di rivolgermi al vasto pubblico cittadino — aggiunge il sindaco uscente — vorrei concludere con le stesse parole che dissi undici anni or sono, quando divenni sindaco: il mio pensiero commosso va in particolare a tutti coloro che soffrono, dagli ammalati alle vittime della violenza, dai carcerati ai tanti che vivono in solitudine».

Negli ultimi quattro mesi si è aggiunto un altro motivo che ha convinto l'ing. Marcello Spaccini a dedicarsi interamente agli affetti familiari: il suo «clan» (com'egli affettuosamente definisce la sua numerosa famiglia) si è arricchito di due magnifiche nipotine, Francesca e Michela. Si esige da lui che interpreti con amore una parte nuova: quella del nonno.

Renzo Sanson

UNO SI TROVA GIÀ NELLE OFFICINE DEL BROLETTO

Di un fiammante arancione i nuovi autobus in arrivo



Il primo dei nuovi autobus nel deposito del Broletto (Italfoto)

I primi cinque autobus di una partita complessiva di 27 nuovi automezzi potrebbero essere messi in linea dall'Azienda consortile trasporti già nel prossimo mese di giugno. Intanto, ieri mattina, un «prototipo» è arrivato nelle officine del Broletto, dove sarà completato l'allestimento. Il nuovo bus è di un fiammante color arancione, come pretende lo standard unificato.

Proprio l'altro giorno, nel corso di un incontro all'assessorato trasporti con una delegazione di dirigenti e amministratori dell'Act, l'assessore Cocianni ha confermato che è stata formalmente assegnata all'azienda la somma complessiva di 1 miliardo e 48 milioni a titolo di contribuzione per l'acquisto di 25 nuovi autobus di quel tipo, il costo di ognuno dei quali si aggira oggi sui 67 milioni di lire. Nel frattempo l'Act aveva già deliberato l'acquisto vero e proprio dei nuovi automezzi, e intanto si è appreso che un secondo contributo, nella misura dell'80 per cento della spesa, verrà erogato per l'acquisto di altri due nuovi bus, portando così il totale a 27.

I nuovi automezzi, che saranno disponibili in fasi successive (si spera di averli tutti entro la fine dell'anno), serviranno peraltro a far fronte alle più pressanti esigenze del parco rotabile dell'Act.

Iniezioni — Il Comune informa che da domani, quotidianamente dalle 9.30 alle 10.30, riprenderà il servizio iniettivo gratuito presso la consulta rionale di Chiadino-San Luigi, con entrata in via Biasoletto 147.

Chiamata d'imbarco — Per il giorno 15 c.m. alle ore 10 Turno generale Contratto nazionale a viaggio: 1 mozzo di coperta turno n. 148.

PIOGGIA, FREDDO, NEVE NEL TARVISIANO

Con San Pancrazio rispettata la tradizione



Anche il vento si è alleato con la pioggia, con le conseguenze che facilmente si possono vedere (Italfoto)

San Pancrazio ha rispettato la tradizione, portando puntualmente il suo carico di bora, pioggia e freddo. Il primo dei tre «santi del ghiaccio» (gli altri sono Bonifacio e Gervasio, rispettivamente il 5 e il 19 giugno) ha imperversato su tutta la regione a partire dalla scorsa notte, riversando copiose nevicate sul Tarvisiano e oltre 25 millimetri di pioggia su Trieste.

Che faccia brutto veramente sono d'accordo anche i meteorologi, notoriamente scettici sull'eccezionalità di qualsiasi fenomeno. Le cifre parlano chiaro: la temperatura media di ieri era di poco più di 8 gradi, mentre in questi giorni dell'anno dovrebbe aggirarsi sui 17. Anche nei giorni scorsi faceva più freddo del normale, ma egualmente la diminuzione è stata brusca: la minima è scesa infatti da 12 a 7,6, e la massima da 19 a 8,7.

Se esiste un bilancio nell'equilibrio meteorologico, forse è lecito sperare che maggio abbia già «sparato tutte le sue cartucce» e ci riservi un fine mese alquanto meno perturbato, se non addirittura bello. «Spesso a Trieste è così — sottolinea il prof. Polli — l'estate scoppia all'improvviso e il mercurio in pochi giorni raggiunge temperature impensate. Anche la bora lascia sperare bene: è infatti assai probabile che si registri un generale miglioramento delle condizioni del tempo».

IL GRUPPO DI BANDITI TERRORE DELLA CARINZIA

Preso il «quarto uomo» nei pressi di Padriciano

Il quarto uomo che faceva parte del gruppo di banditi che hanno terrorizzato la parte meridionale dell'Austria riempendo le pagine dei giornali con le loro gesta, è stato catturato a Trieste, nei pressi del campo profughi di Padriciano, dagli uomini dell'ufficio stranieri della Questura. Gli altri tre, come è già stato pubblicato, erano stati arrestati nei pressi di Coccau con un carico di armi e munizioni rubate in un'armeria in Austria. Mentre i tre — già in carcere a Udine — sono tutti di origine e nazionalità ungherese, il quarto uomo è un romeno. Si tratta di Josef Stentjgjogji, di 36 anni, già profugo politico: era stato ospite due anni del campo di Padriciano e aveva ottenuto l'asilo politico a Latina da dove si era poi allontanato, insalutato ospite, «emigrando» clandestinamente in Austria.

Assieme ai tre ungheresi egli aveva compiuto nelle ultime settimane una serie di rapine, furti e aggressioni. In una piccola località della Carinzia i quattro erano entrati in una casa dove avevano compiuto una razzia dopo aver imbavagliato e legato mani e piedi i coniugi che vi abitavano. Sempre in Austria, dopo il furto commesso in un'armeria dove si erano impossessati di cinque fucili di alta precisione muniti di cannocchiale, i quattro avevano raggiunto a bordo di un'automobile il confine italiano. Abbandonata la macchina rubata nei pressi del valico, il gruppetto era entrato clandestinamente in Italia. Mentre i tre ungheresi venivano intercettati dalla guardia di finanza e dalla polizia di frontiera messa in allarme dalla gendarmeria austriaca, il quarto è riuscito a raggiungere Trieste.

Dopo la cattura dei tre, polizia e guardia di finanza di Tarvisio e di Udine hanno avvertito anche i colleghi triestini, e il dott. Volpe ha organizzato un servizio che ha portato all'arresto dell'uomo. Gli inquirenti hanno immaginato che il ricercato potesse raggiungere il campo profughi stranieri di Padriciano per mettersi in contatto con qualche connazionale, e così gli hanno pazientemente teso una rete. Il commissario dott. D'Agostino con i marescialli Scarafilo, Zecchini e Marchesi e l'appuntato Marino non appena l'hanno visto gli sono piombati addosso impedendogli qualsiasi reazione. Il romeno è stato arrestato e tradotto al Coroneo.

CALENDARIETTO

Oggi: Pentecoste. — Il sole sorge alle 4.35 e tramonta alle 19.27; la luna si leva alle 10.41 e cala alle 0.48.

Ieri: temperatura massima gradi 8,7, minima 7,6; pressione millibar 1006,6 in diminuzione; umidità 90 per cento; mare mosso con temperatura di gradi 12,7; cielo coperto; vento 28 km orari da Nord-Est con raffiche a 48 km; pioggia caduta millimetri 20,5.

Maree: bassa alle 7.29 con cm 27 sotto il livello medio; alta alle 16 con cm 19 sopra il livello medio.

Farmacie aperte (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30): via Dante 7, tel. 37623; via dell'Istria 7, tel. 795914; erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; via San Cilino 36, tel. 54393; via Ginnastica 6, tel. 795152; via Cavana 11, tel. 734322.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): via Dante 7, tel. 37623; via dell'Istria 7, tel. 795914; erta di S. Anna 10 (Coloncovez) tel. 813268; via S. Cilino 36, tel. 54393.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): via Ginnastica 6, tel. 795152; via Cavana 11, tel. 734322.

Il trentennale della Costituzione

L'on. Ingrao domani all'Università

Domani alle ore 18, nell'aula magna dell'Università degli studi, l'on. Pietro Ingrao, presidente della Camera dei deputati, terrà un discorso celebrativo del trentennale della Costituzione repubblicana. La visita del parlamentare comunista si inizierà domattina alle 9 a Porcia di Pordenone, nello stabilimento del gruppo Zanussi.

Contando su una visita nel Friuli-Venezia Giulia dell'on. Ingrao, il consiglio di amministrazione e il senato accademico dell'ateneo cittadino lo hanno invitato, nella sua specifica veste di presidente della Camera dei deputati, a ricordare il trentesimo anniversario della Costituzione della Repubblica nell'aula magna dell'università. Presentato dal rettore, Ingrao terrà dunque un discorso che, dopo la recente drammatica fine dell'on. Moro, assume un particolare significato.

In proposito, il rettore dott. Giampaolo de Ferra ci ha dichiarato: «Anche in sede si dibatte se ed entro quali limiti sia stato attuato il dettato costituzionale, e l'on. Ingrao è la persona che istituzionalmente può rendere testimonianza sui rapporti tra produzione legislativa ordinaria e Costituzione, presenti nell'attività del Parlamento».

«Inoltre — sottolinea il rettore dell'ateneo — la presenza nell'aula magna dell'Università del presidente della Camera dei deputati, in una sede cioè dove il senso dell'università è più che mai profondo, perché tale è la cultura, vuol significare la riaffermazione del senso dello Stato comune a tutti i cittadini al di là delle passioni di parte».

IL MORTALE INVESTIMENTO DELL'ALTRA NOTTE SULLE RIVE

Ritorna con la Mercedes pirata sul luogo del tragico incidente

Sei gravi imputazioni al giovane automobilista, che era ubriaco

L'investitore «pirata» che venerdì notte ha travolto e ucciso sulle Rive un'anziana passante, dandosi poi alla fuga, è al Coroneo con una serie di pesanti imputazioni che vanno dall'omicidio colposo all'omissione di soccorso, dalla violenza e lesioni a pubblico ufficiale alla guida in stato di ebrezza e ubriachezza. Come «Il Piccolo» ha già riferito nella sua edizione di ieri con una notizia dell'ultima ora, l'automobilista arrestato è Roberto Beccari, ha 23 anni, è autista disoccupato e abita presso una famiglia, in via Galvani 5. La «Mercedes» color amaranto, targata TS 129555, con la quale ha travolto la sventurata donna, è di sua proprietà. La vettura è stata posta sotto sequestro giudiziario ed è parcheggiata nella caserma di Roiano.

La magistratura non ha ancora rilasciato il nullaosta per i funerali della vittima, l'operaia Claudia Mattellini, di 57 anni, che viveva da sola.

L'incidente è avvenuto dieci minuti prima della mezzanotte sulle Rive, e precisamente davanti al Savoia Excelsior Palace Hotel. La «Mercedes» amaranto, che proveniva dalla stazione ed era diretta verso Campo Marzio, ha urtato con il parafango destro la passante, che stava attraversando la carreggiata da sinistra verso destra, ossia dall'albergo verso le Rive. L'urto è stato tremendo: la sventurata donna ha sbattuto contro il parabrezza scheggiandolo, e poi ha battuto ancora il capo contro la ghiera del fanale di destra lasciando vistose tracce di sangue e di capelli. Dopo l'investimento, l'automobilista è riuscito a raddrizzare la corsa dell'auto, che aveva compiuto alcune sbandate, e si è allontanato a forte velocità.

Una ventina di minuti dopo l'incidente, Cucciardi ha visto sopraggiungere dalla parte di Campo Marzio una «Mercedes» dello stesso colore di quella che — secondo i testimoni oculari — era fuggita dopo l'investimento. L'appuntato è sceso dal marciapiede, si è portato sulla strada e ha alzato la mano intimando l'alt all'automobilista usando anche il fischietto. Il conducente della «Mercedes» ha impresso all'auto due brusche sterzate: una a sinistra e l'altra a destra. L'appuntato Cucciardi, per non venir travolto, ha dovuto compiere un acrobatico balzo all'indietro.

La guardia Gratton, che si trovava il vicino con la «Giulia», si è lanciata all'inseguimento della «Mercedes» che, dopo aver svoltato a destra, in via Mercato Vecchio, ha compiuto il giro del palazzo del Lloyd. La macchina della «Volante» è riuscita a bloccare l'auto in fuga in piazza Unità, davanti all'ingresso principale della società di navigazione. L'automobilista è stato fatto scendere ma non si reggeva in piedi. Era ubriaco. Il suo comportamento inurbano ha costretto gli agenti a mettergli le manette ai polsi. Il giovane investitore è stato condotto in guardina e ieri mattina accompagnato al Coroneo. Il comandante della polizia stradale, capitano Fiorotto, ha redatto per la magistratura un dettagliato rapporto con i rilievi effettuati sul luogo dell'incidente e la denuncia in stato di arresto del Beccari.

Qui benzina

Distributori di carburante aperti oggi: via Giulia 76, viale Miramare (Barcola); Salita di Gretta; via Fabio Severo; Riva N. Sauro; Borgo San Sergio; Aquilinia; Largo Giardino; Campo San Giacomo; piazza Foraggi; Riva O. Augusto; statale 202; Barcola; viale Miramare 9; via Fabio Severo; via Locchi; viale Campi Elisi; piazzale Valmaura; Sistiana (ss. 14); via Punta del Forno.





GIORNALE DI TRIESTE

AUSPICE LA CASSA DI RISPARMIO

Il Carso nel cuore dei nostri scolari

Un invito a conoscere e ad amare la Natura che ha trovato eco in centinaia di alunni

Si è festosamente conclusa in un'affollatissima aula magna del «Dante», la bella manifestazione indetta dal Centro pedagogico della Regione, assieme all'Associazione italiana maestri cattolici e Associazione insegnanti italiani della Venezia Giulia e intitolata «Invito a conoscere ed amare la natura» unita alla gara «Impressioni dal vivo sul Carso triestino nei suoi aspetti naturali».

Vi hanno partecipato decine di classi e centinaia di alunni e un'apposita qualificata commissione ha esaminato tutti i lavori prodotti. La manifestazione è stata validamente sostenuta dalla Cassa di Risparmio di Trieste, sempre particolarmente sensibile ai problemi della salvaguardia della natura e alle esigenze della scuola.

Hanno concorso alla formazione dei premi, oltre alla stessa Cassa di Risparmio — che ha anche sovvenzionato la manifestazione — l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, il Lloyd Adriatico, la «Pro natura carsica» e l'albergo «Corso», che vengono pubblicamente ringraziati. I fanciulli si sono cimentati in raccolte, lavori, plastici, ma non hanno trascurato il disegno, la fotografia, le registrazioni e poi ancora visite a luoghi e mostre interessanti l'argomento, a grotte e zone del Carso, in visite guidate, per le quali un particolare riconoscimento va al signor Giuseppe Sfregola.

Hanno presenziato alla manifestazione finale oltre ai presidenti delle tre associazioni promotrici, il rappresentante del provveditorato, dott. Grieco, gli ispettori scolastici Crevatin e Bole, direttori didattici e per la Cassa di Risparmio il dott. Milazzi. Presente anche l'intera commissione di valutazione.

In apertura il film di Giorgio Vetta «C'era una volta il Carso» ha offerto ai fanciulli un indimenticabile documento sulla fauna del nostro Carso, certamente unico, raccolto in quattro anni di fatiche. Il direttore Antonio Viezzoli ha brevemente riassunto scopi e risultati della manifestazione. Poi il presidente del Centro pedagogico, ing. Giorgio Vianello, ha ringraziato quanti hanno concorso a questa lieta «fiera della natura» dopo di che si è passati alla premiazione, con una coppa offerta dalla Cassa di Risparmio alla direzione didattica di Opicina, con lingua d'insegnamento slovena che aveva partecipato con maggior numero di classi, ben 22; con medaglia della Regione autonoma alla classe quinta B della scuola «San Giusto Martire», per la particolare, armonica partecipazione, e infine la coppa offerta dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo è andata alle classi quinta D e quinta E, della scuola «Ezio De Marchi» per l'ingente lavoro fatto, l'eccezionale mostra e la profonda preparazione degli alunni.

A tutte le classi partecipanti è stato donato un pacco libri e un piatto di ceramica espressamente preparato per l'occasione. Tutti gli alunni partecipanti hanno avuto un attestato e un «adesivo» disegnati per loro dal pittore Angelo Renner.

Sfavillante di colore e di suoni, ha chiuso la serata la particolare proiezione preparata dai signori Giampaolo Rauber e Sergio Sergas e intitolata «La flora del Carso nelle quattro stagioni». In tutti l'impegno a sviluppare l'azione promozionale che il Centro pedagogico ha avviato e andare avanti verso un sempre più sentito amore per il Carso.

Assistenze dell'Eca nel mese di aprile

Quasi trentasette milioni sono stati erogati dall'Ente comunale di assistenza, con le istituzioni dipendenti, lo scorso mese d'aprile. La somma di lire 36.914.624 è stata così impiegata: ricoveri di 439 adulti in istituti direttamente dipendenti dall'Eca e altri istituti; sussidi in denaro a 1255 assistiti comuni per la spesa complessiva di lire 13.895.271; vitto giornaliero a 205 famiglie con 10.574 razioni per lire 9.685.784 compreso il pane; buoni viveri a 144 famiglie, per lire 1.371.000; pernottamenti gratuiti negli alloggi popolari di 113 persone, con 3279 presenze, per complessive lire 5.695.623; vestiario, calzature, letti, corredi da letto, oggetti casalinghi a 49 famiglie, per lire 1.164.445.

Nel settore della assistenze delegate sono stati erogati per conto del commissariato del Governo 9 sussidi a ex tbc per la spesa di lire 360.000 e si è provveduto a ricoveri in alloggi collettivi di 18 persone, con 540 presenze per la spesa complessiva di lire 591.666. Inoltre, per conto della Regione sono stati distribuiti assegni per invalidi civili a 41 persone, per la spesa di lire 4.150.835.

Termini prorogati — Con provvedimento prefettizio è stata disposta la proroga di 15 giorni dei termini legali e convenzionali scaduti il 2 e il 3 maggio rispettivamente nella filiale dell'Istituto Bancario Italiano e in quella della Banca popolare di Novara i cui sportelli non hanno funzionato regolarmente per agitazioni sindacali.

SEGNALAZIONI

UN PARERE DELL'ASSESSORE REGIONALE NEREO STOPPER

Ritocchi desiderabili agli orari dei negozi

L'assessore all'Industria ed al commercio della Regione cortesemente scrive:

«Gentile direttore, approfitto della sua cortesia per fornire alcune doverose risposte all'interessante nota pubblicata sul suo giornale il 12 maggio in merito agli orari dei negozi.

«Il signor Giorda esprime il proprio scontento sull'attuale ordinamento degli orari dei negozi e delle chiusure settimanali con tutta una serie di osservazioni, alcune delle quali anche accettabili, pur se per ragioni diverse da quelle da lui esposte.

«Anzitutto desidero confermare che il mio orientamento, espresso in occasione dell'incontro di Gorizia, sull'opportunità di revisione degli orari di apertura, si fonda su un convincimento personale che ritengo di poter confermare in pieno. Ciò non toglie che nell'azione amministrativa, cui sono preposto quale assessore regionale al Commercio, io abbia dovuto anteporre al mio convincimento personale i criteri che una legge dello Stato, sulla base di consultazioni a livello nazionale, ha stabilito uniformemente per l'intero territorio nazionale. Nel dare esecuzione a tali criteri, le categorie degli imprenditori e dei lavoratori del commercio hanno concordato liberamente il meccanismo di apertura e chiusura e gli orari relativi in vigore in questo momento nella regione.

«Ritengo che, fermi restando i criteri fissati dalla legge, non sia da escludere la possibilità che in futuro venga modificato il quadro generale degli orari, ove intervengano nuovi e diversi accordi tra le categorie interessate. Mi resta qualche perplessità sulla maggiore utililità che potrebbe derivare a commercianti e consumatori da un meccanismo caotico di apertura e chiusura totalmente discrezionale dei negozi, come sembra auspicare al termine del suo scritto il signor Giorda.

«D'altra parte non ritengo che la determinazione di un orario di apertura, sulla base di accordi liberamente presi tra le categorie, debba essere considerata limitativa della libera esplicazione dell'iniziativa economica sancita dalla Costituzione: è pacifico che una giornata comprende fasi di lavoro, di riposo, di svago, di studio, ecc. per ciascuno di noi, commerciante o lavoratore che sia. La determinazione degli orari di lavoro e di chiusura del comparto commerciale corrisponde esclusivamente alla necessità di organizzare ordinatamente e uniformemente tali fasi della giornata, in modo che siano garantite a ciascuno le rispettive esigenze di vita.

«In tal senso, del resto, ha già avuto modo di esprimersi la Corte costituzionale chiamata a pronunciarsi sull'argomento degli orari dei negozi in funzione del principio di libertà dell'iniziativa economica.

«Non resta, quindi, che auspicare che al più presto, tra le categorie, intervengano nuovi accordi sui meccanismi di apertura e di chiusura degli esercizi commerciali capaci di soddisfare maggiormente la categoria a cui appartiene il signor Giorda e la più larga parte possibile dei consumatori.

«La ringrazio per la cortesia, Nereo Stopper».

Regolari le elezioni dei periti industriali

Il presidente del Collegio dei periti industriali per la provincia di Trieste gentilmente scrive: «Egregio direttore, mi consenta di approfittare della cortese ospitalità del "Piccolo" per rendere note le superiori conclusioni sulle elezioni del consiglio direttivo di questo Collegio (relative al biennio 1977-79), elezioni che erano state (secondo le nostre conclusioni) scorrettamente contestate dal per. ind. Francesco Aquilante, nelle "Segnalazioni" del 6 ottobre 1977.

«A tale proposito le avevo inviato una precisazione, apparsa sempre sul "Piccolo" del giorno 7 ottobre 1977; ciononostante il per. Aquilante, in data 13 novembre 1977, rinnovava le sue precedenti argomentazioni, che giustamente non venivano ospitate dal Suo quotidiano nell'attesa che la vertenza trovasse una soluzione nelle sedi opportune.

«E appunto riferendomi a questo doveroso principio da lei proposto, ritengo opportuno ora rimetterle copia delle decisioni prese in data 2 marzo 1978 dal consiglio nazionale dei periti industriali, il quale nella sua veste di massimo organismo professionale ha ritenuto "di respingere il reclamo per l'annullamento dell'elezione del consiglio di questo Collegio, così come proposto".

«Le sarò pertanto grato se vorrà pubblicare, sempre nella rubrica "Segnalazioni" del suo quotidiano, questa mia comunicazione. La ringrazio anticipatamente e le porgo distinti saluti. Perito industriale Mario R. Cividin».

Diritto e morale

«La violenza, la disgregazione nel nostro Paese avanzano gradualmente. Questa gradualità è preoccupante soprattutto perché induce i cittadini ad assuefarsi e a non reagire. Un male ancor più grave è che questa gradualità si è dimostrata, purtroppo, irreversibile: dieci o quindici anni credo siano stati sufficienti per farci capire che i discorsi e i propositi di uomini illustri e le speranze e l'augurio di noi semplici cittadini sono vani.

«In questo generale sbandamento si sente spesso parlare di "Stato di diritto»; ed è a questo proposito che da anni mi pongo degli interrogativi forse dovuti alla mia scarsa cultura. Secondo me lo Stato di diritto ha potuto reggere sin quando la gran parte dei cittadini è vissuta all'insegna della morale. Nel momento in cui la massa si è spogliata, anche contro voglia di questa morale, lo Stato di diritto ha ceduto il posto alla conflittualità.

«Mi domando se nell'attuale situazione dell'Italia, più che discorsi sul diritto non siano necessari discorsi sulla morale. Soprattutto se si tiene conto che il Paese in questi anni ha fatto delle scelte sociali, dalle quali sono derivate ai cittadini determinate sicurezze. Se non vengono sostenute dalla morale queste non possono che portare allo sfascio sociale. Romano Gardossi».

Enpa e scuole

«L'Enpa (Ente nazionale per la protezione degli animali) ha trovato difficoltà e opposizione quest'anno presso i consigli di circolo di varie scuole per il tesseramento dei bambini. Per quel che so, i bambini sono orgogliosi di appartenere a tale istituzione e di collaborare attivamente alla protezione degli animali e della natura in genere. Tenendo conto del valore altamente educativo di questa attività, mi meraviglio di tale atteggiamento, e desidero una spiegazione che lo giustifichi. Fernanda Herrera».

A colloquio con i giovani

L'arma della serietà

I miei genitori, e i più stimati fra i miei insegnanti, dicono che l'infame assassinio di Aldo Moro è il triste epilogo d'uno lunga vicenda di troppa permissività, di troppa demagogia; la conseguenza di una campagna d'odio che ha scosso per anni le fibre del nostro Paese. Luoghi comuni o dolorose verità? Credo sia opportuno dibattere pubblicamente questo problema nella rubrica riservata ai giovani. Lettera firmata.

E' giusto e doveroso discutere ancora sulle cause di tanta devastazione morale e politica e sociale che ci hanno condotto alla situazione attuale, al terrorismo folle che serpeggia in tante città italiane, e che crea tante zone di sfiducia e di avvilimento, tra i giovani ma anche tra gli adulti che pensano e che si preoccupano dell'avvenire dei loro figli.

Anche perché molti terroristi sono giovani, e talvolta provengono dai licei e dalle aule universitarie, dove per tanti anni si è lasciata mano libera ai più violenti, ai più irrazionali, e molti docenti hanno dimostrato simpatia per i giovani più fanatici, più prepotenti, più intolleranti.

E' stata una gravissima colpa quella di credere di calmare i teppisti con i metodi del consenso e del lassismo, e si è fatto ciò per viltà, fingendo di non vedere per amore del quieto vivere, nel nome di un egoismo che ci porta a tirare avanti giorno per giorno, senza una netta prospettiva. Bisogna prima di tutto diventare più seri, più responsabili, e bisogna anche essere meglio informati, leggere di più, discutere più a fondo i problemi attuali che scottano, non cercare più argomenti futili di evasione, di divertimento effimero, di superficialità. Ed occorre con urgenza dare un lavoro a chi ha voglia di lavorare, non emarginare chi lotta per conquistarsi un posto secondo i suoi meriti, secondo la sua capacità, ma punire i pigri, i disonesti, i mestatori; distinguere ogni giorno fra le zone del bene e quelle del male, e non perdonare chi vuole portare alla rovina questa nostra Repubblica, nata dopo una tremenda sconfitta militare e politica, frutto amaro della lunga retorica italiana.

Un decoro da recuperare

Studio ingegneria, e da anni mi occupo di problemi urbanistici, con il desiderio di potermi un giorno rendere utile alla mia città, che amo e dove intendo trascorrere la mia vita di lavoro. Da qui l'interesse che hanno suscitato in me alcuni concetti espressi dal presidente dei costruttori triestini, Paolo Tassi. Secondo quanto è stato riferito, egli ha detto fra l'altro: «Si avverte un senso di abbandono di ogni tutela civica, nell'abdicazione al commercio dei bancarellari e dei magazzini di jeans, con bivacchi nelle strade, traffico disordinato che spesso rende impossibile persino quello pedonale. Tutto continua a peggiorare nell'assenteismo di chi dovrebbe intervenire, al punto da mettere a disagio i triestini che non sanno più ritrovarsi in quella parte della città che pure deve rappresentare il cuore, la tradizione storica: le stesse zone pedonali dovevano servire proprio ai triestini per reincontrarsi ed invece sono state abbandonate all'invasione dei magliari. Al punto che un sereno passeggio bisogna ora andarlo a cercare a Gorizia o a Udine».

Desidererei che l'argomento, già trattato nella rubrica «A colloquio con i giovani» fosse ripreso alla luce di queste considerazioni. Grazie R.P.

L'analisi del presidente dei costruttori è acuta, e mostra la piaga fino in fondo: è giusto infatti che Trieste viva nel suo destino di città di confine, ma non è giusto che diventi un centro rozzo di commercio levantino, di tipo avventuristico, bancarellaro, schiamazzante. Perché altro è voler fare di Trieste un punto d'incontro fra civiltà diverse, ed altro è permettere la degradazione della città, credendo di favorire così lo scambio di uomini e di idee oltre i confini. Trieste ha da essere un punto d'incontro, nella tradizione slataperiana, cioè di incontri di alto livello, nobili e di lunga prospettiva: deve capire chi proviene da altri Paesi, oltre i nuovi confini imposti dalle vicende storiche, ma deve fare ogni sforzo per non provincializzarsi, per non diventare rozza, per non assorbire neanche l'odore dei magliari e dei nuovi signori dei blue-jeans.

Il costo di un «dott.»

Nel 1976 il ministero della Pubblica istruzione ha speso 3121 miliardi per 7 milioni e mezzo di alunni della scuola dell'obbligo, cioè per le elementari e le medie inferiori. Ed ha speso 1813 miliardi per i 3 milioni di iscritti alle superiori e all'università. Pertanto risulta che per lo Stato il costo medio di alunni delle elementari è di 342 mila lire all'anno, mentre quello dello studente universitario è di 823 mila all'anno.

Emerge dai numeri ancora un fatto drammatico, che si registra soltanto in Italia: per produrre ogni anno circa 300 mila fra laureati e diplomati, lo Stato spende più della metà di quanto destina all'istruzione generale di tutti i cittadini. Non è questa una stortura che influisce su tante strutture sbagliate del nostro Paese? G.F.

E' certamente una stortura assai preoccupante, a cui dovrebbero provvedere con urgenza coloro che hanno il potere di modificare la scuola italiana. La nostra società ha bisogno di contadini che conoscano le tecniche moderne della coltivazione della terra, dell'allevamento del bestiame, ha bisogno di operai specializzati, di tecnici veri e non fasulli, di scuole che insegnino queste cose utili e immediate, come avviene in tutti i Paesi progrediti, e non di maestri, di ragionieri, di laureati in legge o in lettere, che magari giungono alla laurea o al diploma senza aver mai studiato con serietà, anche perché molte volte sulla loro strada non hanno mai avuto la fortuna di trovare chi li ha impegnati in modo severo e serio.

L'istruzione di base dovrebbe essere rinforzata e modificata, nel senso di creare veramente già a quel livello cittadini coscienti e responsabili, educati alla fatica, al lavoro, al progresso quotidiano. In questo modo si creerebbe una società più egualitaria, più uniforme, con uno stacco di gran lunga minore fra le professioni che danno un apparente prestigio, e quelle manuali, che nella tradizione italiana — di matrice borbonica — sembrano ignobili, spregiative, inferiori.

E' iniquo continuare a consumare tanto denaro pubblico per formare disoccupati e infelici e frustrati, che magari alimentano la violenza e il disordine sociale e politico. Spendere sì per l'istruzione, ma avendo davanti la prospettiva di far avanzare il Paese nei fatti, nelle cose, nella realtà dell'oggi, e non nella retorica parolaia, che lascia sempre le cose al punto di prima, e fa marcire tutte le speranze che i giovani migliori coltivano nel loro candore.

(a cura di Guido Miglia)

La legge della vita

Amore e maldicenza

Dopo una convivenza durata quasi un decennio, un piastrellista trentacinquenne e una giovane parrucchiera si dissero addio. Il cuore della ragazza aveva incominciato a battere per un saldatore quarantenne ed ella, senza troppi ripensamenti, aveva chiuso una partita sentimentale per aprirne un'altra. Cose che, purtroppo, nella vita succedono.

Senonché, dopo qualche mese, il saldatore denunciò il rivale per diffamazione, sostenendo che costui aveva messo in giro chiacchiere che lo danneggiavano. Avrebbe, difatti, affermato che era un disonesto, uno sfruttatore, un poco di buono. Il piastrellista venne convocato dai carabinieri ma si guardò bene dal presentarsi nei loro uffici. Al secondo invito, un sottufficiale lo informò che avrebbe dovuto nominarsi un difensore ma, non avendo denaro per pagare un legale, egli lasciò perdere la cosa. Prendendo congedo dai carabinieri l'indiziato ammise molto onestamente di avere fatto qualche pettegolezzo sul nuovo amore dell'ex amante ma soltanto per il risentimento di essere stato scartato come un ferrovecchio qualsiasi. Imputato di diffamazione e di mancata osservanza a un provvedimento delle autorità l'uomo, che è assistito dall'avv. Forziati, viene processato ora dal Pretore dott. Corrado Bidoli, P.m. l'avv. Rovina, cancelliere Maria Grazia Cozzi, e si busca 100 mila lire di multa e 50 mila lire di ammenda senza alcun beneficio. Ci ha rimesso proprio tutto: dall'amore alla libertà personale. Può aggrapparsi ancora alla speranza del giudizio di appello e se quella speranza dovesse rivelarsi una delusione non gli resterà che rassegnarsi all'idea del carcere. Dal nido d'amore alla cella il passo non è poi tanto lungo quanto può sembrare.

mir

LE ORE DELLA CITTA'

Nastro azzurro

Nella sede della federazione provinciale dell'istituto del Nastro azzurro, al terzo piano della Casa del Combattente la segreteria è aperta ogni mercoledì dalle 19 alle 20 per i versamenti del canone sociale 1978. Gli azzurri sono invitati a provvedere quanto prima possibile a questo adempimento.

Pisinoti a Sottomarina

La «Famiglia pisinota» aderente all'Unione istriani, organizza l'annuale raduno nazionale di primavera a Sottomarina di Chioggia, domenica 21 maggio. Le prenotazioni devono pervenire alla «Famiglia» entro domani lunedì 15. L'apposita scheda, ove non fosse pervenuta agli interessati per un disguido postale, può essere ritirata in sede (via Silvio Pellico 2).

Genitori dei geometri

All'Istituto tecnico statale per geometri di via Ginnastica 53 è convocata l'assemblea generale dei genitori per martedì 16 alle 18.

«Strasservoia»

Domenica 21, alle 11 prenderà il via la prima edizione di «Strasservola», una marcia enogastronomica turistica, non competitiva di 8 chilometri con assaggi obbligati nei caratteristici locali servolani. Le iscrizioni si ricevono al caffè Demarchi, e nelle trattorie «Al cavallino» e «da Nicoletto». Informazioni possono essere richieste alla sede della Pro Loco Servola in via di Servola 110.

«Caminada»

E' in programma per domenica 21 una maratona non competitiva denominata «Una caminada per Villa Giulia» organizzata dal centro sociale di via Cantù 43. L'incontro è fissato in questa sede (raggiungibile con l'autobus 14) alle 9 e si partirà mezz'ora dopo. La «caminada» si svilupperà lungo un percorso di sette chilometri e mezzo tra il verde di Villa Giulia. Verranno sorteggiati molti premi. Al termine panini, vino e bibite per tutti. Per informazioni e per l'acquisto dei biglietti ci si rivolga dalle 11 alle 15 al Centro sociale (tel. 54908).

Col Cif sul Grappa

Il Centro italiano femminile organizza per le sue socie e simpatizzanti una gita sociale a Cima Monte Grappa con visita a Bassano. Per informazioni, rivolgersi alla sede del Cif di via Battisti 13 (tel. 750531) nelle ore d'ufficio.

Visignanesi a Padova

Quanti desiderano partecipare all'incontro dei visignanesi, che si terrà a Padova domenica 28 maggio sono pregati di prenotarsi entro domani 15 telefonando al numero 93018 o all'816504.

Incontro religioso

Nel pomeriggio di quest'oggi, dopo la funzione religiosa in onore del SS. Crocifisso nella cappella di via Marconi si terrà con inizio alle 16.30 nella sala verde attigua alla chiesa di via del Ronco una conversazione illustrata da proiezioni sul tema «La vita della Chiesa nei primi secoli». Ingresso libero.

Renata Sirotich a Padova

Sino a venerdì 26 maggio rimarrà aperta a Padova, nella sala d'arte Sebina di via Trieste 2 una mostra personale della pittrice concittadina Renata Sirotich che presenta una ventina di tempere ispirate a temi metafisico-surrealistici.

Per le signore al Cds

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì 17 con inizio alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, si svolgerà un incontro in occasione del centenario della nascita del pittore Piero Lucano. A parlare dell'artista concittadino sono stati invitati il prof. Giulio Montenero, conservatore del civico Museo Revoltella, Spiro Nicolaidi e Oliviero Honoré Bianchi. Saranno proiettate diapositive a colori.

Gita con «Italia nostra»

La sezione triestina di «Italia Nostra» organizza per domenica 28 maggio un'escursione in pullman nel vicino Friuli con visita guidata a zone di notevole interesse paesaggistico e sosta per la colazione a Passariano. Possono partecipare soci e simpatizzanti. Le prenotazioni si accettano all'Utat di galleria Protti.

Vittorio e Ferruccio

Ogni domenica (ore 10) e ogni giovedì (ore 17) appuntamento al «cabaret di Radio Sound» con Vittorio e Ferruccio, i due esilaranti personaggi interpretati da Mimmo Lo Vecchio e Lino Savorani. Oggi sintonizzatevi su 102 MHz, con l'augurio di buon divertimento da parte dell'*Universaltecnica*, che offre questo programma, realizzato su testi di Marcus e con la regia di Paolo Lorant.

Acconciatori!!!

Vi aspettiamo tutti nella sede del Cat via Silvula 4 (zona Baiamonti) dove il maestro Biraghi si esibirà per voi con tagli all'avanguardia, nuovi stili, nuove idee.

Lancaster Pour le Corp

Profumeria «*Rosa*» via San Lazzaro 6, tel. 61762.

La Cartoleria ABC

completamente rinnovata ed ampliata è il negozio più prestigioso per fare gli acquisti di regali per comunioni, cresime e tutte le liete ricorrenze. Viale XX Settembre 23.

Nozze, nascite, comunioni

l'assortimento più completo di bomboniere e partecipazioni da *Nodi d'Amore*, v.le XX Settembre 21.

Comunioni Seiko

La tecnica moderna per il regalo tradizionale. Orologi automatici, digitali, quarzo in meraviglioso assortimento. Assistenza Seiko con certificato di garanzia. Orologeria oreficeria *Laurenti Stigliani*, Largo Santorio 4.

Lavaggio tappeti orientali

Giubilo Largo Riborgo 3. Telefono 62180.

Lavaggio moquette

Giubilo Largo Riborgo 3. Telefono 62180.

Liriche al «Carso»

La raccolta di liriche «Una voce, molte voci» di Gabriella Di Mauro sarà presentata dal critico Sergio Molesi martedì 16 con inizio alle 19 nella sede di via Mazzini 12 del circolo culturale «Il Carso». Le poesie saranno interpretate dall'autrice, con l'accompagnamento di musiche composte ed eseguite da Dario Laghi, Enrico Zacchigna e Fabio Martini del complesso «Dimensione irreale».

Bruno Fabris premiato

Il concittadino Bruno Fabris, ha conseguito un quinto premio exaequo per la narrativa con il racconto «Ebe», alla quinta edizione del premio di poesia e narrativa «Capitolium '78». Inoltre Bruno Fabris, ha conseguito un quarto premio per la sezione poesia con il libro «Morte Illusioni» al «Gran Premio Italia '78» di Portici.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico Bresadola informa i soci e simpatizzanti che domani, con inizio alle 19.30, si terrà la consueta riunione nella sala dele conferenze del museo civico di storia naturale in via Ciamician 2. Nel corso della serata verrà trattato il genere «Lycoperdon».

Caccia al tesoro

Domenica 21 si svolgerà una «Caccia al tesoro» per automobilisti e motociclisti organizzata dall'Unione sportiva Amatori pallavolo. Le iscrizioni si accettano nel bar Ulpiano di via Giustiniano 9 (telefono 36496).

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Giornalmente senza aste

In via Vittorino da Feltre 2 e piazza Goldoni 1: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento, lampade, tappeti, quadri.

Sabato ore 11 asta

In via Gravisi 11/1.

Autocarro Ford DO 911-1-6

Special car targato TS 195576 anno 1976 quintali 55 cassone m 6x2,5x2,8 con documenti lire 8.500.000.

Motocarro e 12 autovetture

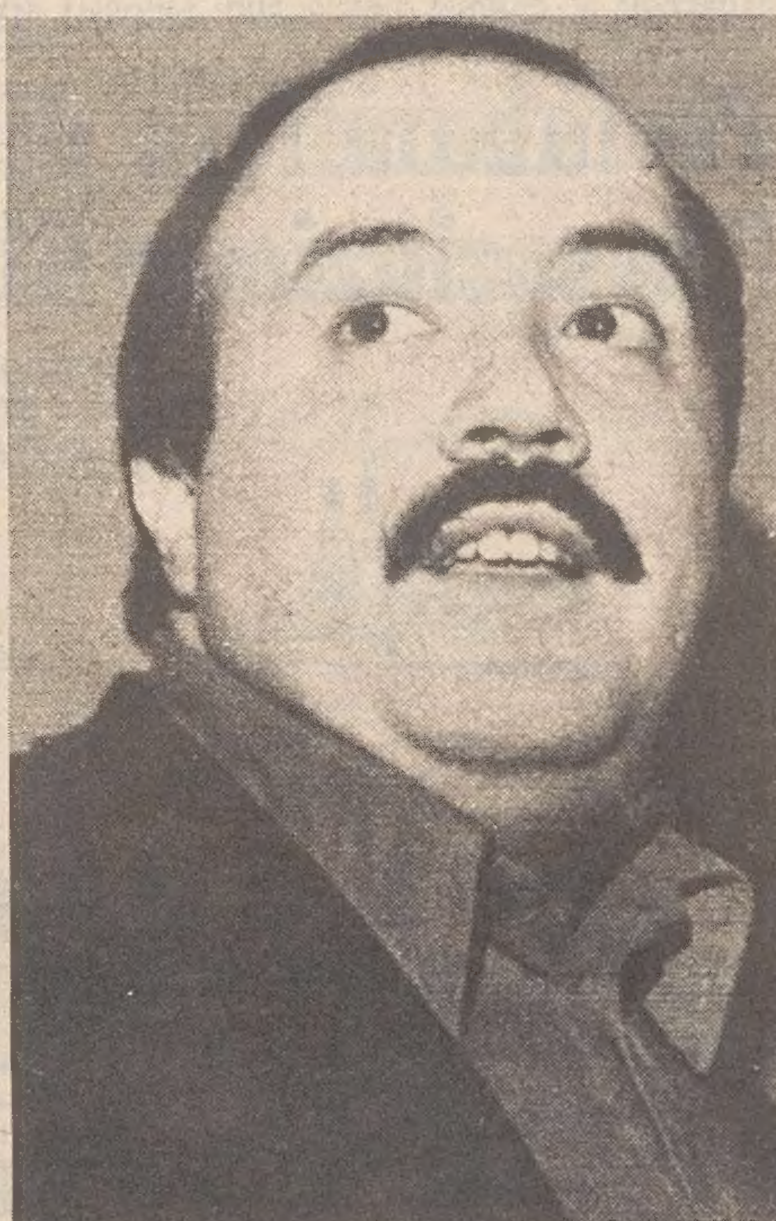
Visita documenti piazza Goldoni 1.

Sabato ore 16 asta

In via Ananian 2.

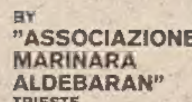
2 lotti olio commestibile

Tre motocicli, elettrodomestici, affettatrice, banco frigorifero, scaffalature, macchina contabile Olivetti ed altri beni dettagliatamente elencati nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni 1.



PARTECIPA A GENOVA CON I SUOI MODELLI ALLA 2.a MOSTRA NAVALE

Portabandiera di cultura l'Associazione Aldebaran



Copertina dell'opuscolo che riproduce i modelli delle navi da guerra costruite dall'Italcantieri

La presidenza dell'Italcantieri ha notevolmente valorizzato l'Associazione marinara «Aldebaran» di Trieste invitandola ad esporre una serie di modelli che rappresentano le navi più prestigiose costruite, dalla fine del 1800 ad oggi, dagli stabilimenti navalmeccanici: Gruppo Ansaldo, Gruppo Crda e Gruppo Navalmeccanica formanti l'«Italcantieri spa» che è la più grande società cantieristica italiana ed una delle maggiori d'Europa.

La mostra navale italiana 1978 è giunta alla seconda edizione con il patrocinio del governo e sotto l'egida della Marina militare. Questa importante rassegna è una esposizione specializzata nel settore della difesa sul mare e presenta la produzione nazionale in questo campo. Ad illustrare detta serie di modelli è stato pubblicato un interessante fascicolo di 36 pagine edito in lingua inglese che viene distribuito a quanti si soffermano ad ammirare i modelli delle navi che, dal punto di vista tecnico costruttivo, hanno dato grande lustro all'industria navale italiana.

Presenti alla mostra, che è stata inaugurata dal ministro della Difesa, ben settanta delegazioni estere, tutta la stampa qualificata e moltissimi quotidiani. Con questa partecipazione, e con la divulgazione del fascicolo, l'«Aldebaran» sarà più conosciuta all'estero ed ancora una volta viene portata, grazie alla valorizzazione datagli dall'Italcantieri, sulla cresta dell'onda assieme al nome di Trieste di cui ne è il portabandiera nel campo della cultura marinara.

Incontri di Nardone con Comelli e Pittoni

Il nuovo questore di Trieste, dott. Mario Nardone, è stato ricevuto ieri mattina dal presidente del Consiglio regionale Arnaldo Pittoni, e, successivamente, dal presidente della Giunta regionale, avv. Antonio Comelli. Nel corso dei cordiali colloqui, al dott. Nardone — che era accompagnato dal vicequestore vicario dott. Domenico Savastano — sono stati formulati i più vivi auguri per il suo lavoro.

I LAVORI A CATTINARA, AL MAGGIORE, AL SANTORIO E ALLA MADDALENA

Cinque anni e venti miliardi per risanare i nostri ospedali

Dopo la recente conferenza stampa, nel corso della quale è stata presentata la relazione della commissione di esperti incaricata dalla Regione di esprimere una soluzione tecnica definitiva per l'utilizzazione del complesso ospedaliero di Cattinara, i lavori per la costruzione del nuovo imponente nosocomio proseguono a buon ritmo. Uno dei relatori, l'ing. Beguinot dell'Università di Milano, ha sottolineato che «non ci si può illudere di poter, dopo tanti anni di stasi, risolvere il problema con una bacchetta magica», ma d'altro canto ha asserito che «certamente una cosa bisogna impedire, cioè che la conclusione delle opere di Cattinara e l'avvio delle opere di riorganizzazione funzionale del complesso ospedaliero dei Riuniti possa subire ulteriori battute d'arresto». Indubbiamente ciò rinvierebbe ulteriormente la soluzione del problema dell'assistenza alla popolazione della città e della provincia, la cui gravità è superfluo sottolineare.

Nell'intero lotto di Cattinara di 170 mila metri quadrati, la superficie attualmente coperta è pari a 9.150 metri quadrati. Altrettanti saranno adibiti ad aree di parcheggio.

Come si legge nella relazione degli esperti, «le esigenze per l'integrazione e il completamento del "Cattinara" (resi possibili, tra l'altro, dalla normativa del vigente piano regolatore) desunte dal progetto di fattibilità» si sintetizzano in quasi 200 mila metri cubi necessari per gli istituti biologici, quelli anatomici, le cliniche psichiatrica, ostetrica e pediatrica, l'istituto di radiologia, la casa dello studente, le aule, la biblioteca, la segreteria e i servizi generali. Ai costi attuali, gli esperti hanno previsto un impegno di spesa pari a 20 miliardi di lire, che costituisce l'importo di cui è stata fatta richiesta di finanziamento al ministero della Pubblica istruzione da parte del senato accademico e dell'amministrazione dell'Università degli studi di Trieste.

A questo punto, si osserva nel documento che «il notevole investimento già effettuato degli Ospedali Riuniti verrà a trovare con il nuovo finanziamento per la Facoltà medica, la sua più completa redditività, non solo in termini economici, per la raggiungibile dimensione ottimale del complesso aziendale, ma soprattutto in termini assistenziali e culturali, perché facilita sia la ristrutturazione dei vecchi nosocomi che l'indispensabile integrazione tra reparti a direzione ospedaliera e reparti universitari».

La commissione ritiene che il complesso di Cattinara così integrato consentirà al tempo stesso di ridurre il sovraffollamento dell'Ospedale maggiore, riportando agli 800 previsti il numero dei posti letto, e di avere una struttura assistenziale articolata e a servizio sia dei degenti cittadini (con assistenza ambulatoriale del tipo «Day-hospital» nel Maggiore) sia nell'intero sistema urbano comprendente Trieste, Monfalcone, Gorizia e oltre, con l'importante conseguenza di estendere l'area di influenza e di gravitazione della Facoltà di medicina e chirurgia di Trieste rispetto agli attuali confini.

Per la ristrutturazione dei nosocomi già esistenti, gli esperti hanno fornito un programma che prevede un periodo di tempo di cinque anni.

Vegliarda investita sulla zona zebrata

Una donna di ottant'anni è stata investita sul passaggio pedonale, in via Orlandini. Si tratta di Antonia Gherdevic in Udovic, abitante in via D'Alviano 74, che ha riportato trauma cranico e commozione cerebrale.

La vettura investitrice, la «Fiat 128» (Ts 157175) era guidata da Aurelio Del Polo, di 55 anni, abitante in piazza Perugino 2. Trasportata con un'autoambulanza della Cri al Maggiore, è stata accolta nella divisione neurochirurgica con prognosi di 7 giorni.

Secondo «Contest» del club CB Trieste

Il Club Cityzen Band Trieste organizza per il periodo dall'1 al 30 giugno il secondo «Contest CB» della provincia di Trieste. Alla gara potranno partecipare tutti i possessori di un apparecchio ricetrasmittente operante sui 27 mHz e in regola con la concessione pp.tt. Tutti i dx (collegamenti) dovranno essere effettuati dalla provincia di Trieste. All'atto dell'iscrizione, ai partecipanti verrà consegnato un «libro di stazione» dove dovranno essere riportati: numero progressivo del dx, nominativo della stazione collegata, qth della stazione collegata, tipo di emissione (in am o ssb), giorno, mese e numero del canale dell'avvenuto dx. I collegamenti potranno essere effettuati dal canale 1 al canale 23, esclusi i canali alfa.

Per la classifica si terrà conto della distanza in linea d'aria dei collegamenti confermati da qsl (cartoline). Le qsl e il «libro di stazione» dovranno essere consegnati nei giorni 21, 22 e 23 luglio, dalle 19 alle 21, nella sede del C. CB T., strada per Longera 37. Il materiale verrà restituito il giorno della premiazione, domenica 30 luglio alle 16.30.

Le iscrizioni al «Contest» verranno accettate dal 26 al 31 maggio, dalle ore 19 alle ore 21.

Mostre d'arte

Thümmel alla Cappella

E' in corso alla Cappella Underground per iniziativa del gruppo «Artequattro», una interessante rassegna di disegni di Vito Thümmel. La mostra è aperta al pubblico nei giorni di mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, dalle 18.30 alle 21.30.

Aitoro al Circolo Gmt - Itc - Cmi

Stamane alle 11 si inaugura al Circolo interaziendale Gmt-Itc-Cmi una mostra di Aitoro, progettista della Gmt, intitolata: «Spazi e simbolismi elettrici». La rassegna si chiuderà il 28 maggio.

Conferenza Dorfles su Marchegiani

Domani alle ore 19.30, in collaborazione con la Galleria Tommaseo, presso «L'officina» (via Torrebianca 41 II p) avrà luogo una conferenza di Gillo Dorfles sulla ricerca e l'opera di Elio Marchegiani. Elio Marchegiani espone in questi giorni le sue opere presso la Galleria Tommaseo di via Canalpiccolo.

Scarizza al «Carso»

Domani alle ore 19 si inaugura, presso il circolo culturale «Il Carso» di via Mazzini 12, la personale di Adriana Scarizza.

Monika Petri alla «Corsia Stadion»

Si è inaugurata ieri alla «Corsia Stadion» di via Battisti 14, una personale di Monika Petri. La mostra chiuderà i battenti il 26 maggio.

Ellis a «Rena vecia»

Si è inaugurata ieri nella sala d'arte «Rena vecia», una personale di Lowell Ellis, che rimarrà aperta fino al 23 maggio.

Fabiani e Officia alla «Moderna»

Vedute carsiche e marine è il tema della rassegna di Adriano Fabiani e di Livio Officia, aperta alla «sala d'arte moderna» di galleria Rossoni sino al 20 maggio.

Collettiva alla «Di Vittorio»

Per iniziativa della Federazione nazionale arti visive Cgil, è aperta nella sala «Di Vittorio» di via Pondares 8 una mostra collettiva d'arte. Il 26 maggio, a chiusura della rassegna, si terrà (ore 18.30) una tavola rotonda sul tema: «Le arti visive oggi».

Galleria Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia 6, tel. 040/81630
Espone
SERGIO ARRIGONI

SALA D'ARTE MODERNA
Galleria Rossoni
FABIANI - OFFICIA

Galleria d'arte AL BASTIONE
Via Venezian 20
Incisioni di
RENATA FANIN FAVRINI

RENA VECIA
Donota 20
LOWELL ELLIS
scultore

Continua con successo alla
SALA COMUNALE D'ARTE
l'antologica del pittore
GIANNI ROMA

Galleria d'arte «ROSSONI»
Corso Italia 9
GUALTIERO FURLAN

Galleria d'arte «FALASCHI»
PASSARIANO
Oggi inaugurazione
sculture opere grafiche
UGOCARÀ
10.30-13 — 15.30-20

CONFERENZE

Ricordo di Rovan

(G. P.) Per gli appuntamenti con la Società di Minerva, nella sala della Biblioteca Civica, di particolare rilievo l'omaggio reso alla memoria dello scultore triestino Ruggero Rovan.

Il presidente della Minerva, conte Domenico Rossetti, si è detto contento e commosso per la manifestazione che intende commemorare un artista, Rovan appunto, la cui grandezza è stata riconosciuta solo dopo la mostra antologica tenutasi a Palazzo Costanzi, dal 15 luglio al 28 agosto 1977, in occasione del centenario della nascita dello scultore.

Sono seguiti gli interventi del dott. Giulio Montenero e della dott. Bianca M. Favetta. Il primo ha sottolineato il vivissimo successo e la felice collaborazione che hanno caratterizzato e distinto la mostra antologica di Rovan, rispetto alle numerosissime altre da lui stesso organizzate. Quindi ha posto l'accento sul ricordo personale di Ruggero Rovan, legato ad una visita fatta in ospedale a due giorni dalla morte dell'artista («serenità d'animo e di coscienza durata sino all'ultimo, in quest'uomo di cui il medico disse che era morto per consunzione»); e ancora è stata puntualizzata la testimonianza pubblica e civile lasciataci dallo scultore, e quel possibile accostamento, fatto da molti, tra Rovan e Rodin.

Bianca M. Favetta ha penetrato con acuta intensità la vita e l'arte di Rovan, nato nel 1877 a Trieste da una povera famiglia: uomo onesto, fiero, sincero, puro che ha perseguito in quella strada che «né gli uomini, né il destino può intralciare...». «Serietà di studi e forte temperamento » fu il primo giudizio della stampa sull'artista il quale negli anni giovanili aveva rivelato una delicata propensione poetica («con umidi occhi la natura invocò d'accostarmi all'arte...»: suonavano alcuni versi di Rovan).

I ritratti occupano gran parte dell'opera di Rovan; nei nudi, poi, «la materia prorompe in tutta la sua forza», in essi è «la vita che pulsa», insieme ad «una carica sensuale modernissima ed umana». Dopo un lungo soggiorno a Roma, nel '47 Rovan ritorna a Trieste ed organizza la sua seconda personale; partecipa attivamente alla vita culturale, esponendo in Italia e all'estero e viene eletto membro di varie Accademie.

Il 3 novembre 1965, Ruggero Rovan si spense, e dalle colonne de «Il Piccolo» Giulio Montenero scriveva che «... senza compromessi e servilismi, Rovan ha concluso la sua esistenza umana...».

A conclusione della commovente manifestazione, la proiezione di un cortometraggio, vera opera d'arte, girato dal dott. Arturo Paschi in occasione della mostra a Palazzo Costanzi.

«I mulini della mente»

(G. P.) Ospite della Sal, Elisabetta Penati: triestina, ha già pubblicato una raccolta poetica «I mulini della mente», e di recente una prosa intitolata «L'ultimo dialogo». Nel presentarla al numeroso pubblico presente, Marcello Fraulini ne ha sottolineato la spontaneità lirica e la nuova direzione che va assumendo la sua poesia, ove «sono presenti elementi di un linguaggio particolare, "presocratico", e una consonanza di elementi filologici-sintattici-lessicali; il tutto nell'assenza di un limite di precisi significati...».

Sono seguiti gli interventi critici di Renata L. Cargnelli e di Ennio Emili che hanno esaminato con acuta penetrazione il contenuto e l'ispirazione de «L'ultimo dialogo», opera che la Cargnelli ha giudicato «interessante e coraggiosa, caratterizzata da un'impronta morale e civile».

Ennio Emili, dopo una critica alla medicina moderna, ha sottolineato l'importanza di «morire con dignità», inserendo «L'ultimo dialogo» di Elisabetta Penati in una precisa visione filosofico-religiosa.

Sergio Brossi, accennando alla natura «neoromantica» propria della Penati e alla sua stupenda fantasia, si è rammaricato che quest'ultima non si sia ancora completamente fissata sulla pagina... A conclusione, l'autrice ha letto alcune sue liriche, destando interesse e calorosi applausi.

GALLERIE

Poz

Arrigo Poz alla Lanterna. E' una mostra particolare, diversa dalle consuete personali. A un anno dal terremoto è stata edita la cartella «Friuli una sera e poi», che raccoglie 13 litografie incise su lastre di zinco da Arrigo Poz e brevi testi di Sergio Gervasutti ad introduzione di ciascuna immagine. La mostra documenta soltanto la cartella: gli studi preparatori, i bozzetti definitivi, le stampe.

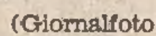
Un'opera asciutta, com'è nel carattere dei friulani: gli attimi in cui le viscere sconvolte della terra martellarono dentro i crani; le ore interminabili dell'orrore alla ricerca dei morti; i mesi senza stagioni del perdurante sgomento nel nitore assurdo delle baracche. Sono, per la maggior parte, ritratti: volti sconvolti dal terrore, volti stravolti dalla morte, volti tristi di madri e di bimbi e, ultimo, il volto di un vecchio contadino, realtà e simbolo del Friuli.

Arrigo Poz, uomo chiaro e preciso, sa quello che vuole. Parte già sicuro, parte avendo in animo il lavoro concluso. Lo si vede bene dagli schizzi, dagli abbozzi, ciascuno dei quali è la puntuale ed esatta anticipazione della litografia definitiva. Con pochi segni filanti in due o tre colori individua all'interno della matrice stilistica, dalla quale trae ispirazione (matrice mai come qui appropriata al tema), quei lineamenti fisici e morali che delineano subito l'essenza delle situazioni.

Dell'istante terribile ci dà un assommarsi e un aggrovigliarsi di tracciati sismografici che si muovono sotto la terra, ma che piombano anche dal cielo sulle case, a ridurre tutto e ovunque ad orizzontalità, meno la testa dell'uomo, eretta nella verticale solitaria dell'angoscia.

Eppure, nella lucidità di codesti diagrammi c'è un filo di speranza. Il filo annoda il passato (prima di quella sera), che è divenuto remotissimo, ad un presente provvisorio, e disegna sul paesaggio di rovine una fungaia di baracche. E poi, malgrado tutto, sarà un nuovo Friuli.

DONATE SANGUE
SALVERETE UNA VITA



PROSSIME INIZIATIVE U.T.A.T.

17-21 maggio: VIENNA, Turismo classico, in autopullman
17-21 maggio: VIENNA, in treno
18-21 maggio: LAGHI DI COMO, LUGANO E MAGGIORE, in autopullman
20-24 maggio: IL GARGANO E LE ISOLE TREMITI, in autopullman
20-25 maggio: NAPOLI, CAPRI E COSTA AMALFITANA, in autopullman
27-28 maggio: I LAGHI DI BLED E BOHINJ, in autopullman
27-28 maggio: GRAZ, la città verde dell'Austria, in autopullman
27 maggio / 3 giugno: SICILIA, il Triangolo del Sole
27 maggio / 3 giugno: ROMANTICO SUD, in autopullman
28 maggio / 3 giugno: SARDEGNA PITTORESCA, in nave e autopullman
31 maggio / 4 giugno: VIENNA, Turismo classico, in autopullman
31 maggio / 4 giugno: VIENNA, in treno
Prenotazioni: Uffici U.T.A.T.

VISITA ALLA MOSTRA DI GRAFICHE E TEMPERE DI CAMPITELLI

Patronesse al Castello

(Giornalfoto)

Prima di lasciare Trieste, le partecipanti al convegno nazionale del Patronato per l'assistenza spirituale alle Forze armate d'Italia sono state ospiti dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo nel Castello di San Giusto, dove si sono particolarmente soffermate in visita alla mostra di grafiche e tempere del pittore G.M. Campitelli allestita nella sala del Bastione Fiorito.

Denuncia degli scarichi

E' in corso da parte del Comune una raccolta di dati per poter disporre delle informazioni richieste dalla legge 319 del 1976, più nota come legge Merli, che stabilisce nuove norme in materia di tutela delle acque dall'inquinamento. In particolare, dovranno essere individuati gli scarichi provenienti da insediamenti civili che non vengano addotti nelle fognature pubbliche. Lo scopo è quello di raccogliere i dati necessari per la progettazione di nuove reti fognarie o di impianti di depurazione.

La legge fa carico in particolare agli enti locali di predisporre un catasto di tutti gli scarichi, operazione questa preliminare, ma che sta alla base di qualsiasi futuro piano di risanamento delle acque sia superficiali che sotterranee.

L'Amministrazione comunale in base al preciso dettato della legge 319, con un proprio provvedimento ha disposto che tutti i proprietari di scarichi urbani che si trovano nelle condizioni previste dalla legge Merli provvedano a denunciare la loro posizione entro il 15 maggio prossimo secondo un apposito stampato, che potrà essere ritirato gratuitamente presso la stanza 424 del quarto piano del palazzo comunale di passo Costanzi, dalle 11 alle 13.

Tale adempimento riguarda in particolare tutti i proprietari di edifici le cui fognature scarichino col sistema cosiddetto «a perdere», oppure in mare o in qualche corso d'acqua o in canalizzazioni non allacciate alla rete pubblica. A tal fine si richiama l'attenzione sul fatto che anche torrenti coperti non vengono in questo contesto considerati pubbliche fognature.

Libretti sanitari per alimentaristi

Grossi passi in avanti sono stati recentemente compiuti per la soluzione del problema relativo al rinnovo dei libretti sanitari, al quale debbono sottoporsi annualmente tutti coloro i quali sono addetti alla preparazione, produzione, manipolazione e vendita di sostanze alimentari. Per effettuare le visite mediche vi sono, infatti, ora, tre possibilità: l'effettuazione delle visite direttamente presso l'ufficio igiene di via Torino, la prenotazione delle visite presso l'Unione commercianti e l'associazione commercianti al dettaglio ad essa aderente, in via S. Nicolò n. 7 e presso la Associazione esercenti pubblici esercizi (Fipe) di via Roma n. 28 ed inoltre sono aperte agli interessati, per le visite mediche relative al rinnovo od al rilascio dei libretti, le 12 condotte mediche rionali.

Per rendere il servizio ancora migliore, l'Unione commercianti della provincia di Trieste invita, su segnalazione dell'ufficio igiene e sanità - ripartizione XII del Comune, gli interessati a non attendere l'ultimo momento per la effettuazione delle visite mediche, in quanto recentemente si sono creati notevoli sbalzi per quanto riguarda il numero dei libretti rinnovati. In tal modo, non essendo utilizzata sempre al massimo la potenzialità della ripartizione, si creano dei tempi morti che possono dare luogo a disfunzioni di notevole portata.

Anche la bici! — Lo jugoslavo Milan Bijelic, 18 anni, è stato tratto in arresto per furto aggravato di una bicicletta e ricettazione.

Denunce in serie — Il cittadino albanese Mark Noja, di 36 anni, è stato denunciato dalla Mobile per sostituzione di persona, false dichiarazioni sulla propria identità e contravvenzione al foglio di via obbligatorio.

VIAGGI A VIENNA

17-21 maggio: Turismo Classico, in autopullman
17-21 maggio: in treno
31 maggio - 4 giugno: Turismo Classico, in autopullman
31 maggio - 4 giugno: in treno
Prenotazioni: **Uffici U.T.A.T.**

ELARGIZIONI

In memoria dell'ing. Giuseppe Giannini nel I anniv., dalla moglie, figlie e nipoti 25.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare, 25.000 Ente comunale di assistenza; dai nipoti Giuseppe e Maria Derossi 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Romano Bisia nel 35.o anniv. (Arco di Trento 14-5), dalla mamma 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Anna Raccanelli nell'anniversario, dai figli 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Mario (14-5), 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ottavio Postet nel II anniv. (13-5), dalla moglie Ada e figlio Piero 30.000 pro Fameia capodistriana.

In memoria dell'arch. Arturo Baschiera nel XII anniv., dalla famiglia 20.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Antonio Parmeggiani nel IV anniversario (13-5), dalla moglie Nerina 10.000 pro Ospedale inf. Burlo Garofalo, 10.000 pro Rifugio animali «Astad», 10.000 pro Ente protezione animali «Enpa».

In memoria di Anna Romich nel I anniv., dalla sorella Erminia Zaddeo 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Valerio Godina nel XIII anniversario, dalla moglie Maria Godina 25.000 pro Uildm, 25.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Polentarutti nel trigesimo (14-5), dalla nuora Lydia Fedri ved. Polentarutti 30.000 pro Fondazione per la difesa e il benessere di Trieste e del Carso, 20.000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Armando Maranzana nel VII anniv., dai fratelli Mario, Amalia e Anna 10.000 pro Centro rianimazione (Ospedale Maggiore).

In memoria di Robertino Puppi per il compleanno (13-5), dalla famiglia Riva 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria del prof. Silvano Pitacco nel V anniversario, dalla moglie, mamma, figli e suocera 25.000 pro Centro tumori.

In memoria di Marino Weber nella ricorrenza (12-5), dalla moglie e dai figli 10.000 pro Lega italiana contro i tumori, 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Giordano Fiegl nel XVI anniv., dalla moglie Ersilia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Carlo Zorzenoni nel 36.o anniv. (13-5), dalla figlia Maria 2500 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Oreste Segrè nel XII anniversario (15-5), dalla figlia Laura 10.000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Attilio Mizzan nel XIII anniversario (15-5), dalla moglie e dalle figlie 10.000 pro Villaggio del Fanciullo, 10.000 pro Piccole suore dell'Assunzione, 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Pino De Robbio per il IV anniversario (15-5), dalla moglie 50.000 pro Assoc. italiana assistenza spastici; dalla mamma Maria 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Antonio Amoroso per il IV anniversario (15-5), da Maria De Robbio e mamma 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giovanni (9-5-56) e Melania (19-5-77) Deveglia, da Anna Deveglia Rossetti 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Egidio Reverberi nel V anniv., dalla moglie e figlio 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Mario Tiberio nel XIII anniv. (14-5), dalla moglie 10 mila pro Centro tumori M. Lovenati, 10.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Rosalia Tamos nel IX anniv., dalle figlie Alessandra e Maria 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Nereo Del Negro per il compleanno, dalla moglie e figlie 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare, dai genitori 10 mila e dalla sorella 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Emilia Trevisan per la Festa della mamma, da Ettore, Ada, Titti e Lorenzo 20.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Suor Margherita Cvietissa, da Rosina Cvietissa 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Cecilia Furlan ved. Serchi, dalle famiglie Settimo e Samero 5000 pro Centro tumori M. Lovenati, 5000 pro Assoc. italiana assistenza spastici.

In memoria di Virginia Sterle in Doz, da Sukljan e Puntin 20.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Romeo Bidoli, da Clelia Ferri 10.000, da Emanuela e Aldo Dobrina 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Pino Rizzo, dalle famiglie Marcocci e Bensi 15 mila pro Anffas.

In memoria dell'ing. Emilio Sabelli, dai dipendenti della Ripartizione XIII del Comune di Trieste 70.000 pro Cri (pronto intervento); dall'ing. Raimondo Devescovi 10.000 pro Ospedale lungodegenti; da Gianni e Sandra Martinuzzi 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Lidia Valenti ved. Amodeo, dal coro Montasio 23.500 pro Conferenza S. Vincenzo (femminile) parrocchia S. Giacomo.

In memoria di Oliviero Panicali, dalle amiche della sorella Palmira: Bruna, Carmina, Clelia, Elda, Lia, Linda, Maria e Nives 20.000 pro Burlo Garofolo (lettino «Dudi Germogli»).

In memoria di Carmelo Cosulich, dalla famiglia Gomisel 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Italo Del Bello, da Giovanni Stocovaz 30.000 pro Assoc. italiana assistenza spastici; da Ezio e Desi Berti 15.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Sisto e Maddalena Capello, da Noemi, Elisa e Teresa Capello 10.000 pro Associazione italiana assistenza spastici.

Da Fernanda Micheli 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Marinella ved. Baldini, da Marta Madaro 5000 pro Eca; da Eugenia e Mario Edera 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di N.H. Carmelo Cosulich de Pecine, da Raimondo, Fanny e Lalla Devescovi 20.000 pro Ospedale lungodegenti.

In memoria di Sisto Capello, da Noemi Capello 10.000 pro Reparto rianimazione (Osp. Maggiore) e 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Paola Morelli, Giovanni Bortolotti e di Rodolfo D'Aronco, dalla sorella Bianca Bortolini, dalla figlia Anna D'Aronco-Zecchini e marito Dino 10.000 pro Collegio Missionario Preziosissimo Sangue (Albano Laziale - Roma) e 10 mila pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giovanni Gianoglio, da Ersilde e Paolo Latilla 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer e 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Giovanni Piocculin, dalle famiglie Licata e Kocman 20 mila, dalla famiglia Kosmina 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Mariella Suban, da Bruna e Vito Covach 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Sila Sbisà 5000 pro Rifugio animali Astad; dalla famiglia Lussi-Colasanti 5000, da Bruna e Galliano Borgnolo 5000 pro Centro tumori.

In memoria del granatiere Vittorio Cuttin e di Alfredo Cravos, da Edoardo e Marina Cuttin 3000 pro Asosciazione granatieri Carlo Stuparich.

In memoria di Margherita Cassano ved. Bruni, dalle famiglie Mismasi 30.000, da Renata e Guglielma 10.000 pro Centro italiano femminile; da Ugo e Gilda Cioli 10.000, da Vittorio e Marina Fonda 10.000 pro Cri (pronto soccorso).

In memoria di Guglielmo Salimbeni, dalle fam. Iole Giorgi, Dafia e Lauro Giorgi 25.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Bernarda Marcovez, da Pino Crasso 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria dei propri defunti, da Elsa Bragato 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Anita Sauro, da Anna Bernardis 10.000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Michele Nelzi, dai dipendenti ditta Nelzi 40.000 pro Chiesa B.V. del Rosario.

In memoria di Angela Vellani-Caballini, da Bruna Gianfré ved. Orlando 20.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie; da Francesco Parinello e famiglia 20.000 pro Cri.

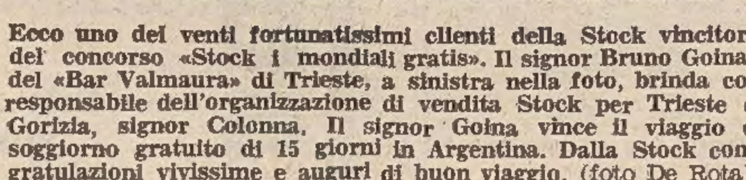
In memoria di Giorgina Brazzafolli, dalla sorella Margherita 5000 pro Unione italiana distrofia muscolare.

In memoria dello zio Ivan Piciulin, da Adriana, Giorgio, Daniele, Maudi, Gigi 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Antonino Saitta, dalle famiglie Rossoni 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Vittorina e Mario Bisiani, da Anna e Giacomo Palisca 5000, dalle famiglie Bisiani 5000 pro Lotta sociale centro nefropatie (prof. Lugnani).

Andrà in Argentina



Ecco uno dei venti fortunatissimi clienti della Stock vincitori del concorso «Stock i mondiali gratis». Il signor Bruno Goina, del «Bar Valmaura» di Trieste, a sinistra nella foto, brinda col responsabile dell'organizzazione di vendita Stock per Trieste e Gorizia, signor Colonna. Il signor Goina vince il viaggio e soggiorno gratuito di 15 giorni in Argentina. Dalla Stock congratulazioni vivissime e auguri di buon viaggio. (foto De Rota)

INCONTRI CON IL MINISTRO VITTORINO COLOMBO E IL SEN. REBECCHINI

Colloqui romani di Stopper su porti e accordi di Osimo

Discusso l'utilizzo dei restanti 97 miliardi stanziati con la legge di ratifica del trattato - Osservazioni riguardo alle aziende ex Egam

Una delegazione di rappresentanti delle «regioni marittime» ha avuto un incontro a Roma, con il ministro dei trasporti e della marina mercantile, on. Vittorino Colombo, al quale ha illustrato le osservazioni e le proposte formulate dalle amministrazioni regionali sul testo unificato delle proposte di legge in materia di riforma dell'ordinamento e delle gestioni portuali, testo attualmente all'esame della competente commissione della Camera.

La delegazione, nella quale il Friuli-Venezia Giulia era rappresentato dal vicepresidente e assessore all'industria e al commercio, Stopper, ha fatto, in particolare, rilevare al ministro la necessità di una più incisiva presenza delle regioni nel Comitato nazionale dei porti (organismo destinato ad avere in base alla nuova normativa, fondamentali compiti di programmazione e di indirizzo della politica nazionale), nonché nella gestione dei porti di interesse nazionale e regionale. Il ministro Colombo, ha assicurato il suo pronto interessamento.

La richiesta trova fondamento nel fatto che le regioni, titolari di determinate competenze in tema di politica del territorio, devono poter esprimere le proprie esigenze anche in campo portuale, data la stretta connessione esistente tra pianificazione territoriale, programmazione urbanistica e politica portuale.

Nella stessa giornata vi è stata una riunione con il sottosegretario alle partecipazioni statali, sen. Rebecchini, delegato dal ministro a trattare la questione delle aziende «ex Egam». In proposito Stopper ha ribadito circa la ristrutturazione della miniera di Raibl, che la Regione ritiene inaccettabile, e non razionale, il ridimensionamento proposto dall'Eni; nel settore meccano-tessile, ha sostenuto l'opportunità che la «Savio» metta immediatamente in funzione il centro di ricerca sulle macchine tessili; circa la «Sbe», di Monfalcone, e l'«Arredotecnica», di Campoformido, gli orientamenti regionali sono decisamente contrari alle ipotesi di cessione e di liquidazione. Stopper ha avuto assicurazione che le proposte verranno sostenute a livello parlamentare.

Infine, Stopper ha partecipato ad una riunione del Comitato interministeriale, cui è affidato il coordinamento dell'attuazione del trattato e dell'accordo economico italo-jugoslavo. Dopo aver preso atto dell'avvenuta emanazione di una serie di decreti, per un'erogazione complessiva di oltre 203 miliardi di lire, destinati ad opere e ad interventi da concretizzare nelle aree, nonché a favore delle popolazioni di frontiera della regione Friuli-Venezia Giulia, sono stati esaminati e discussi altri schemi di decreti per l'utilizzo dei rimanenti 97 miliardi di lire stanziati dalla legge di ratifica. Più specificatamente i decreti riguardano il settore dell'idroeconomia, con la realizzazione, al Ponte Piuma, di un bacino per la regolarizzazione delle acque dell'Isonzo a fini irrigui, le norme per adeguare le strutture dell'Ente zona industriale di Trieste ai nuovi compiti che gli vengono assegnati dall'accordo economico italo-jugoslavo e le iniziative per favorire attività culturali e per la conservazione del patrimonio culturale italiano in Jugoslavia.

Aperta a Lubiana l'esposizione culturale «Alpe-Adria»

Il libro come momento unificatore di civiltà diverse e strumento che meglio favorisce ad avvicinare le collettività sociali è il protagonista dell'incontro culturale «Alpe Adria», inaugurato a Lubiana (Jugoslavia), cui partecipano il Friuli - Venezia Giulia, la Slovenia e la Carinzia. La mostra è ospitata nella biblioteca nazionale degli studi della capitale slovena.

L'esposizione, che verrà riproposta in giugno a Trieste ed in settembre a Klagenfurt, raccoglie cimeli originari prodotti in quattro secoli dall'arte della stampa nelle tre regioni e riflette, pur nelle diverse particolarità, una comune apertura a valori europei. L'iniziativa è tra l'altro servita come base da cui poter predisporre un piano a lungo termine delle manifestazioni culturali «Alpe-Adria».

Terremoto nel Pacifico — Una violenta scossa sismica con epicentro nel Pacifico Sud-occidentale è stata registrata alle ore 8.27'51'' dall'osservatorio geofisico sperimentale di Borgo Grotta Gigante, sull'altopiano carsico. La magnitudo all'ipocentro è stata calcolata in 7,4 gradi della scala Richter

Autotrasporto merci: riunione alla Regione

Accogliendo la richiesta espressa nel Convegno sull'autotrasporto merci, tenutosi a Gorizia, l'assessore regionale Cocianni, ha promosso un incontro tra i rappresentanti del settore e il direttore della Motorizzazione civile, ing. Schneditz, nel corso del quale sono state esaminate le esigenze di aumentare l'organico del personale degli uffici provinciali della Motorizzazione civile, affinché vengano assolti con sollecitudine gli adempimenti necessari per la pronta concessione dei visti di transito ai valichi confinari.

L'incontro è pure servito per concordare le richieste che dovranno essere espresse domani al ministero dei Trasporti, dove è stata convocata una riunione preparatoria in vista dei lavori della commissione italo-austriaca sull'autotrasporto-merci, che si svolgeranno a Vienna giovedì e venerdì prossimi. Cocianni ha anche comunicato che il viceprimoministro della Carinzia, Fruhbauer, aveva accolto la sua richiesta di riservare agli autotrasportatori della nostra regione il sessanta per cento dei permessi speciali di sovraccarico nel territorio autriaco.

SOCIETA' DEI CONCERTI

Assemblea dei Soci

Martedì 23 maggio nella Sala del Circolo della Cultura e delle Arti in via San Carlo 2 alle ore 18.30 in prima rispettivamente alle ore 19 in seconda convocazione.

Ordine del giorno:

- Relazioni sull'attività svolta e finanziaria.
- Cartellone per la stagione 1978-79.
- Elezione Consiglio Direttivo.
- Eventuali.

I soci sono pregati di intervenire tenendo conto che la riunione inizierà alle ore 19 in seconda convocazione.

Cronache degli spettacoli

Carnevale servolano '78 scelta la rosa di poesie

La giuria composta da Fulvia Costantinides, presidentessa, e membri Bruno Maier, Stelio Rosolini, Mariano Faraguna, Lino Carpinteri, Grazia Palmisano e Giorgio Hirsch (in rappresentanza della Pro Loco Servola) per la selezione delle poesie dialettali partecipanti all'assegnazione della «Pancogola d'argento» relativa al «Carnevale servolano edizione 1978» ha stabilito una prima graduatoria di merito comprendente i sottonotati lavori con il motto riportato tra parentesi.

«Carneval 1978» (motto, «Carneval 1978»), «Andemo a Servola» (Carneval no sta 'ndar via), «Carneval in leto» (Servola de Soto), «El rion» (El rion), «El carneval de Servola» (La maschera coverzi tuto), «Ridi ogi» (El grembano), «Maschereta omo o dona », (Omo o dona?), «Coriandoli» (coriandoli), «El carneval de Servola» (Mama mia go visto l'orso), «A Servola doman» (idem), «L'ultima maschera» (Xe morto el carneval, viva el carneval), «Veli de ricordi» (Servola tua, Trieste mia). Queste e altre tre poesie oggi alle 16.30 saranno premiate ed una di loro vincerà la «Pancogola».

Fuori concorso, e con menzione speciale, è stata scelta la poesia in dialetto friulano Carneval tal Friul con il motto: «Credere alle radici della poesia». Tutti i lavori premiati saranno letti, durante la manifestazione, dagli attori delle compagnie «ex allievi ricreatorio E. Toti» e «Compagnia d'arte drammatica regionale» diretta da Dante Fabris.

Sofianopulo e Nieder al Ridotto del Verdi

Oggi alle 20.45, al Ridotto del Verdi, per la sezione musica del Cca, verranno presentate musiche per pianoforte e archi dei giovani compositori triestini Fabio Nieder e Marco Sofianopulo. Esecutori i pianisti Silvia Tarabocchia e Fabio Nieder.

Applausi a Parenzo per «Le donne gelose»

Nel corso della sua tournée in Istria e nel Quarnaro la compagnia del teatro Stabile del Friuli - Venezia Giulia ha presentato venerdì sera al cinema-teatro di Parenzo lo spettacolo di Carlo Goldoni «Le donne gelose». Era questa la prima volta che il teatro Stabile includeva nel suo giro la bella città istriana.

Lo spettacolo ha ricevuto un'eccezionale accoglienza da parte del pubblico che affollava il teatro e numerose sono state le chiamate per gli attori. Alla fine dello spettacolo la comunità di Parenzo ha offerto un ricevimento nel corso del quale ha preso la parola il presidente della comunità ing. Pietro Musizza.

Al cordiale indirizzo di saluto ha risposto per il teatro stabile Giorgio Cerniani. Parte dello spettacolo è stata ripresa dalla televisione di Zagabria che sta allestendo un servizio sulla tournée del teatro Stabile del Friuli - Venezia Giulia.

Via Strindberg arriva l'«Affabulazione»

Si concludono oggi al politeama Rossetti le recite di «Verso Damasco» di Strindberg, nell'edizione del teatro Stabile di Torino. Lo spettacolo è l'ultimo in abbonamento per la stagione di prosa 1977-'78. Contemporaneamente, all'Auditorium di via Tor Bandena, si congeda il Collettivo di Parma che alle 16 presenterà «Il quinto stato» di Giancarlo Andreoli da Ferdinando Camon.

Proseguono, alla biglietteria centrale di Trieste e nelle altre biglietterie della regione, le prenotazioni per «Affabulazione» di Pierpaolo Pasolini che avrà per interprete d'eccezione Vittorio Gassman. Le recite, fuori abbonamento, inizieranno al politeama Rossetti martedì prossimo. Per gli abbonati sono previsti i consueti sconti mentre ai giovani e agli studenti verrà praticato il prezzo speciale di lire 2.000 per le prime due rappresentazioni.

Concerto d'organo in Santa Maria Maggiore

Per il secondo concerto del «Maggio organistico tergestino», curato da padre Silvio Bellotto con il patrocinio dell'Azienda di soggiorno e turismo di Trieste, suonerà questa sera, alle 20.30, a Santa Maria Maggiore, Roberto Padoin, allievo diplomando della scuola di organo e composizione del maestro Severino Tonon presso il conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia. Padoin, che segue gli studi classici all'università «Ca' Foscari» di Venezia, ha già sostenuto moltissime pubbliche esecuzioni d'organo ed è autore di molti brani.

Gruppo Incontro all'Auditorium

Domani al teatro Auditorium alle ore 20.30 il «Gruppo Incontro», complesso vocale e strumentale, si presenterà al pubblico con un programma quasi interamente rinnovato e comprendente, come di consueto, una parte medioevale e rinascimentale, e una dedicata alla musica folcloristica. Il gruppo triestino, formato esclusivamente da giovani, è preparato e diretto da Rita Susovsky e si avvale della collaborazione del flautista Stefano Casaccia.

NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Edilizia abitativa: approvata la legge

Il «piano-casa» richiederà un anno per l'attuazione

E' finalmente giunta in porto la legge regionale sulle modifiche, integrazioni e rifinanziamento di norme in materia di edilizia abitativa, il cui disegno a suo tempo presentato dalla Giunta ha avuto nell'aula del Consiglio regionale un iter complesso e spezzettato a causa di posizioni controverse, richieste di emendamenti, rinvii di discussioni. Il provvedimento è di grande interesse socio-economico e anche politico. Due i relatori: Pietro Severino Bertoli (Pri) di maggioranza e Bosari (Pci) per l'opposizione.

Nell'ultima seduta del Consiglio l'assemblea ha affrontato la fase conclusiva, ossia il passaggio agli articoli, l'esame degli emendamenti e il voto finale. Sulla globalità della legge hanno dato voto favorevole Dc, Psdi, Pri, Us, Msi-Dn; contrario Pci; astenuti Psi e Pli.

L'intervento del relatore di minoranza, puntualizza, fra l'altro: «Le questioni della casa e del territorio debbono essere oggi riconsiderate alla luce delle esperienze compiute sulla base di alcune leggi nazionali riformatrici, nelle quali si è riflessa la lotta per il rinnovamento della classe operaia, delle forze politiche di sinistra e della cultura più avanzata». Più avanti Bosari parla di «fallimento complessivo dell'edilizia economica e popolare nella regione, salvo gli interventi per il settore agevolato». In sostanza Bosari critica il provvedimento e propone interventi di tipo congiunturale ma nel quadro unitario nazionale compreso nel piano decennale casa. Dare insomma corretta attuazione alla legge 10-77, appoggiare la cooperazione e il consorzio regionale degli Iacp, avviare il ricupero del patrimonio edilizio esistente.

Nell'elaborato del relatore di maggioranza si evidenzia il piano di sviluppo e ricostruzione e il piano casa che richiederanno circa un anno per l'attuazione. I piani saranno completati in tempo per la predisposizione del bilancio 1979. In attesa di ciò è stata assicurata una sufficiente operatività al settore mantenendo a bilancio uno stanziamento di 14 miliardi per l'edilizia economica e popolare ripartiti negli esercizi 1978-79 e di un miliardo e mezzo per 20 annualità (per complessivi 30 miliardi) da impiegare secondo i fini dell'edilizia agevolata.

Dal canto suo l'assessore Rigutto (Dc) ha puntualizzato tutti gli aspetti già emersi negli interventi sulla materia in sede di discussione e ha illustrato gli emendamenti giuntali alcuni dei quali tengono conto delle istanze della minoranza. Vari gli interventi della discussione sui singoli articoli e sugli emendamenti (tutti enunciati dai relatori e dall'assessore). In particolare si sono soffermati su aspetti tecnici e giuridici de Ferra (Msi-Dn) e con riferimento ai terremotati e alle zone montane Puppini (MF). Quindi le votazioni con l'esito già riferito.

Il Consiglio ha inoltre approvato all'unanimità due altri disegni di legge, il n. 463 concernente il rifinanziamento delle leggi regionali 10 novembre '76 n. 59 e 18 ottobre 1977 n. 56, riguardanti la nuova disciplina in materia di emigrazione, nonché il n. 464 sull'assunzione a carico della Regione di parte della spesa per la fornitura di energia elettrica per gli usi domestici alle famiglie terremotate trasferite negli alloggi provvisori.

La legge sull'emigrazione consiste di due articoli, il primo dei quali autorizza la spesa di 300 milioni di lire per l'esercizio finanziario 1978. A detto onere si fa fronte mediante prelevamento di pari importo dall'apposito fondo globale iscritto al capitolo 9000 del piano finanziario per gli esercizi 1978-81.

L'altra leggina approvata impone all'amministrazione regionale dal 1.o gennaio di quest'anno i pagamenti per forniture di energia elettrica per usi domestici. Per tale finalità la Regione autorizza la spesa di 2 miliardi di lire per l'esercizio 1978.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc «Monte Maiella» (It); mc «Albertina Amoretti» (It); mc «Bruno» (It); mn «Centauro» (It); mn «Urtxori» (Sp); mn «Divnogorsk» (Ru).

PARTENZE: mc «Belice» (It); mc «Flaminia» (It); mc «Melis» (It).

APERTA A MONTEBELLO L'ORIGINALE MANIFESTAZIONE

«Rassegna unica al mondo» l'Exporama '78 sui veleni

In 80 teche rettili, anfibi, pesci e insetti di cinque continenti

«Conoscere gli animali, per amare gli animali»: con questo motto del comm. Angelo Lombardi è stato organizzato e ieri mattina inaugurato «L'Exporama '78 - Il veleno degli animali al servizio dell'uomo».

Nel grande padiglione «A» della Fiera di Montebello sono ospitati oltre duecento esemplari vivi di tutto il mondo. L'esposizione che presenta rettili, anfibi, pesci e insetti, in massima parte velenosi, è articolata in settori corrispondenti ai cinque continenti.

La mostra, organizzata dall'«amico degli animali» Angelo Lombardi e dal figlio Guido, erpetologo, ha il patrocinio del ministero della Sanità; il veleno degli animali, infatti, oltre a costituire un elemento inserito nell'equilibrio ecologico della natura, è ampiamente utilizzato in diversi settori della medicina. Oltre al carattere spettacolare, la rassegna ha specifiche finalità divulgative e di informazione scientifica.

Gli invitati, accompagnati dal presidente dell'Ente fiera, dott. Toresella e dal segretario generale, dott. Linassi, oltre al comm. Lombardi, hanno visitato i vari settori espositivi: si possono ammirare oltre ottanta teche.

«E' una rassegna unica al mondo — ha detto con orgoglio l'amico degli animali — i musei e le mostre specializzate moso della rassegna: è lungo hanno raggruppato finora 30-40 vetrinette. Noi siamo riusciti addirittura a raddoppiare questo record. Lo sforzo organizzativo, data la delicatezza degli animali trattati e anche a causa della loro pericolosità, è stato enorme. Posso affermare fin d'ora che una simile esposizione è irripetibile».

I rettili sono stati trasportati con un camion speciale dallo zoo-safari del Garda e dall'autosafari di Pombia (Novara) creati entrambi dal comm. Lombardi. Equipes specializzate hanno provveduto a «spostare» gli animali e a creare nel capannone fieristico un habitat il più possibile ottimale. Le teche sono riscaldate da resistenze elettriche sotto il pavimento, in modo da garantire per ogni animale una temperatura diversa. La sicurezza del visitatore è garantita da doppi vetri infrangibili, a «prova di pitone».

Le autorità presenti, tra le quali gli assessori Faraguna e Lanza, hanno potuto conoscere dalle parole di Lombardi i segreti di queste specie rarissime e interessanti. Nel settore europeo ci sono vipere e ofidi non velenosi; nella parte africana c'è, secondo il comm. Lombardi, un «piccolo dinosauro»: il «cordilo gigante» del Sud Africa. Una vasta gamma di cobra e di vipere soffianti completano il quadro. In Asia, tra i rettili velenosi, emerge il «king cobra», l'esemplare forse più famoso della rassegna: è lungo quattro metri e mezzo. Nel settore asiatico si possono osservare anche sauri, grossi varani e un pitone gigante di oltre sei metri.

I pitoni verdi rappresentano, invece, l'Australia. Dello stesso continente ci sono le «tilique dalla lingua azzurra». Nel settore americano, oltre a tre tipi di serpenti a sonagli (caratteristico è il sibilo, se vengono disturbati), c'è il terribile «mocassino d'acqua». «Chiude» la visita una ventina di caimani dell'America meridionale.

Non mancano i viperidi di casa nostra: è estremamente importante conoscerli per sapere come comportarsi in caso di malaugurati incidenti. Allo stand di un istituto sieroterapico questo argomento viene ampiamente illustrato con film e opuscoli.

Sono presenti anche ditte private specializzate nella vendita di terrari o di pesci.

Nel corso di un breve discorso di rito, il presidente Toresella, ha sottolineato l'opera altamente qualificata dei Lombardi e dei tecnici e ha evidenziato l'importanza rilevante di una mostra di questo livello, per la nostra città.

La cerimonia ha avuto il suo culmine con il conferimento al comm. Lombardi di una targa per l'opera svolta in oltre quarant'anni di attività. La mostra oggi può essere visitata senza interruzioni, dalle ore 9 alle 20. Nei successivi giorni feriali l'orario sarà il seguente: dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20. La rassegna rimarrà aperta fino a domenica prossima.

CINEMA AMICI

Domani, lunedì 15 maggio, alle ore 18, nella sala maggiore del Circolo Aquila (via Rossini 4), gentilmente concessa, il socio SILVIO FRANCO presenterà un documentario cinematografico sul VIAGGIO STRAORDINARIO IN INDIA.

Motori triestini a Riad

Un momento dell'eccezionale carico di uno dei tre «mostri» sui carrelli millepiedi (Italfoto)

Tre motori Diesel di media velocità, realizzati dalla «Grandi Motori Trieste», sono partiti con speciali carrelli trasportatori alla volta di Riad per essere installati nella costruenda centrale elettrica. Si tratta di apparati del tipo «A-420» a 16 cilindri con una potenza di 9040 cavalli vapore ciascuno, che potranno sviluppare complessivamente 45.200 hp, pari a una produzione di energia elettrica di 33 mila kw.

I tre motori saranno tuttavia utilizzati per una produzione di soli 25 mila kw in seguito alle difficili condizioni ambientali in cui funzioneranno, e cioè a una temperatura di circa 50 gradi.

Ogni motore pesa oltre 110 tonnellate e l'intero lotto è partito dallo stabilimento triestino su 16 carrelli, per un volume complessivo di 1600 metri cubi ed un peso totale di 600 tonnellate. La «Grandi Motori Trieste» ha fornito per la centrale di Riad anche i relativi impianti ausiliari.

I tre grossi motori sono stati imbarcati sulla nave «Merzario Ausonia», attrezzata per questo tipo di carichi. La ro-ro ha 151 metri di lunghezza, una capacità di portata di 8600 tonnellate, 19 nodi di velocità, con una capienza di 500 contenitori o di 130 trailers.

STATO CIVILE

NATI: Mantesi Giovanni, Podreka Andrea, Callegarich Andreina, Parisi Andrea, Smeragliuolo Serena, Palomba Antonio, Furlani Ivan, Bortolin Christian, Rizzi Andrea, Franco Christian, Colavecchia Francesca.

MORTI: Bettoso Aroldo, di 55 anni; Markuza ved. Macovez Bernarda, 77; Prodan Giovanni, 64; Franzel in Sandri Anna, 78; Celotti Arturo, 87; Giacompol in Saksida Adalgisa, 69; Andreassi in Colausich Giuseppina, 70; Fragiacomo Alcide, 69; Busan Stanislao, 49; Beltrami Francesco, 59; Zidarich Lidia, 55; Salvi in Mander Argia, 82; Caleari in Pavanello Lucia, 59.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Apollonio Fabio, aspirante capitano l.c., con Inglessi Alessandra, impiegata; Salich Bruno, operaio telefonico, con Sorbara Gioia, impiegata; Rude Gianfranco, operaio, con Gorlup Tatiana, infermiera; Stanfelj Mauro, elettrauto, con Iez Nevia, impiegata; Decarli Livio, carpentiere in ferro, con Coppola Adriana, operaia; Gunalachi Mirone, impiegato, con Idone Maria, casalinga; Gioseffi Franco, impiegato, con D'Ambrosi Gabriella, studentessa; Ciccone Nicola, impiegato, con Gustin Laura, impiegata; Ponziano Giuseppe, aiuto tec. radiologia, con Inverso Anna, impiegata; Kruml Pierluigi, artigiano, con Rohrhofer Rosa, impiegata; Malavenda Sandro, impiegato, con Bertizzolo, Elisabetta, impiegata; Zadro Aldo, velaio, con Coloni Maria Grazia, impiegata; Gon Lorenzo, impiegato, con Filli Miranda, barista; Gentilomo Fulvio, impiegato, con Iacus Antonia, barista; Bertoli Piergiorgio, impiegato, con Sergi Antonella, studentessa universitaria; Ghersi Lucio, direttore E.P.T., con Badin Livia, impiegata; Giugovaz Nino, panettiere, con Seper Nevenka, casalinga; Gelera Claudio, tipografo, con Contini Maria, impiegata; Bluni Michele, impiegato, con Lauria Francesca, casalinga; Coselli Mauro, ufficiale M.M., con Friedrich Greta, corrispondente lingue estere; Pelin Roberto, banconiere, con Bonazza Luisa, impiegata; Gnesda Moreno, commerciante, con Carrara Patrizia, operaia; Mrdalj Giorgio, carpentiere in ferro, con Kis Rozla, casalinga; Benedetto Cosimo, magazziniere, con Valeri Arianna, commessa; Nardini Lorenzo, portuale, con Zumin Emanuela, allieva puericoltrice; Gherbassi Giovanni, perito termotecnico, con Lazzari Laura, impiegata; Gherzil Mauro, bracciante, con Messere Francesca, impiegata; Frioj Antonio, imp., con Crivici Maria, imp.; Medizza Giovanni, pensionato, con Podboj Maria, pensionata; Susi Paolo, pensionato, con Fragiacomo Nidia, inserviente; Sardo Luigi, impiegato, con Fiorellino Franca, studentessa; Santini D'Ambrosi Giorgio, netturbino, con Giovanelli Renata, ceramista; Paris Alberto, agente di commercio, con Scigliano Assunta, agente di commercio; Falzari Claudio, subacqueo, con Valentich Luana, impiegata; Cusma Roberto, elettromeccanico, con Carniel Rosanna, parrucchiera; Bernetti Mauro, elettricista, con Luxa Gianna, impiegata.

Il nostro referendum si avvìa a grandi passi verso la fase finale

IL PICCOLO - REFERENDUM

«La commessa ideale» (Trofeo Despar)

Voto per ____________________

commessa presso ____________________

Indirizzo del negozio: ____________________ Tel. ________

(Cognome, nome e indirizzo del votante): ____________________

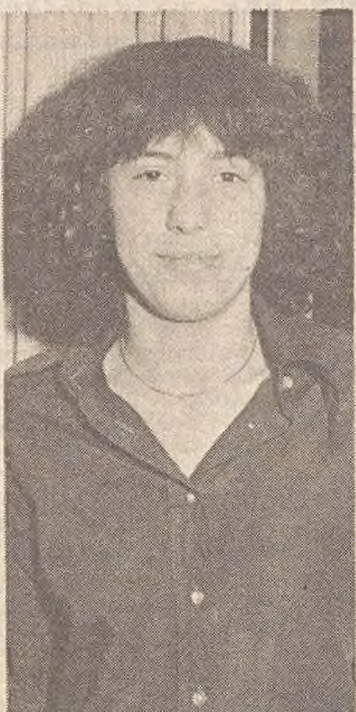
____

La scheda, compilata e ritagliata, deve essere spedita con cartolina o in lettera a: «Il Piccolo», Trieste, via S. Pellico 8; Gorizia, corso Italia 36; Udine, piazza Libertà 7; Pordenone, viale Libertà 2/a; Monfalcone, via Duca d'Aosta 102.

La finale regionale avrà luogo sabato 27 maggio nelle sale dell'Adriatico Palace Hotel di Grignano. Finale nazionale: 22-23-24-25 giugno 1978 a Stresa. Patrocinio della Regione Piemonte e dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Stresa. Organizzazione OMITA, Milano.

Siamo a 250 mila schede


Raffaella Macuz
Confezioni Ravasin
Gradisca


Daniela De Angelis
Guina
Trieste


Mimma Bello
Malvestiti
Trieste


Ada Temil
Bar Principe
Gorizia


Simonetta Pluharsch
Calzature Malvestiti
Trieste


Liliana Markocic
Mizzon
Gorizia


Marina Cerin
Abb. via Valdirivo 29
Trieste


Tiziana Baldan in Veronesi
Maglierie Beltramini
Udine


Alessandra Beltrame
Cadette
Trieste


Romana Montico
Bar Galleria
Gorizia


Etta Marici
Confezioni Gioia
Trieste


Luciana Chersin
Calzature La Graziosa
Trieste


Tiziana Rupnik
Cartoleria Bernardi
Trieste


Gabriella Coccolo
Luigia Grego
Trieste


Pasqualina Cravvi
Osteria vini del Collio
Gorizia


Gabriella Fonda
Bonazza
Trieste


Luana Brazzatti
Pastificio Bianchi
Trieste


Elda Franchi
Latteria Elda
Trieste

Le classifiche aggiornate delle commesse che hanno avuto il maggior numero di voti

TRIESTE		GORIZIA		UDINE		MONFALCONE		PORDENONE	
1) Daniela Marinelli	5307	1) Silvana Cogoi	3358	1) Silvana Tauceri	1140	1) Mara Regolin	3300	1) Marisa Morona	736
2) Cinzia Mattiassich	5023	2) Annamaria Marega	3246	2) Bianca Cuttini	981	2) Marina Sorbola	2902	2) Gabriella Moras	578
3) Barbara Peschel	3021	3) Marisa Primozic	3176	3) Donatella Bolzicco	422	3) Antonia Demori	2466	3) Patrizia Ticinin	566
4) Noelia Bertos	2528	4) Silvia Zomer	2535	4) Marta Maran	420	4) Marinella Bertogna	2218	4) Annalisa Trentin	269
5) Mariuccia Valle	2210	5) Patrizia Mosetti	2328	5) Franca Gobessi	354	5) Raffaella Grois	2192	5) Clara Papais	135
6) Nevia Yugovaz	2050	6) Giuliana Caucig	2176	6) Pia Savorgnani	307	6) Fiorella Pironi	2100	6) Ameris Rosso	103
7) Maria Ercoli	1902	7) Paola Furlan	2079	7) Federica Burel	295	6) Monica Mazzoli	2100	7) Patrizia Ros	101
8) Giuliana Tulliani	1884	8) Chiara Feresin	2063	8) Marina Toti	212	8) Tiziana Giorgi	1883	8) Violetta Boz	62
9) Daniela Furlan	1768	9) Lucia Battistin	1934	9) Mirella Goruppi	170	9) Claudia Valerio	1816	9) Stefania Della Putta	37
10) Noris Bortoluzzi	1740	10) Alda Nanut	1132	10) Lorena Rampazzo	144	10) Barbara Pavan	1573	10) Nives Filippin	35

Franca Rocchetti
Vittadello
Gorizia


Marina Saina
Modabella
Trieste


Franca Decleva
Supermercato Della Calzatura
Trieste


Fulvia Colle
Lady Borsa
Trieste


Gabriella Cappellari
Castiglioni
Trieste


Mirella Sossich
Millo e Minelli
Trieste


Edda Pirin
Bar Fortezza
Gorizia


Giusy Vidak
Calzature Malvestiti
Trieste


Edes Baucon
Mode Edes
Gorizia


Maria Grazia Simats
Lampadari Essegi
Trieste


Gabriella Mezzetti
Profumeria Rosa
Trieste


Patrizia Bandera
Panetteria Davia
Trieste


Bruna Poles
Il Caffè Avana
Trieste


Arianna Perentin
Salumeria Marchesich
Trieste


Marly Piapan
Panetteria F.lli Giorgi
Trieste


Ondina Magri
La Blocchista Tessile
Trieste


Margaret Pontini
Profumeria Renato
Trieste


Luciana Cigui
Da Stelio Vini Tipici
Trieste


Patrizia Ros
«My West»
Sacile

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

CONCERTO DIRETTO DA CHAILLY CON LA PIANISTA DE FUSCO AL VERDI

Un «Manfred» nuovo per Trieste

Se per la scena della Neva nella «Dama di picche» si può in qualche modo pensare al «Prometheus» lisztiano, il «Manfred» proposto al Verdi dal maestro Riccardo Chailly suggerisce ancora, sull'intervento finale dell'organo, il nome di Liszt autore della «Faust-Symphonie». In realtà tutto il «Manfred» è ricco di «presenze», forse più intuite che definite; Ciaikovski reimmerge l'orchestra romantica nel grembo dell'età aurea del Fantastico, procedendo lungo una sua rotta difficile, dalle ambientazioni arcane, dalle severe inquietudini.

Malgrado l'apparente disorganicità e il ciaikovskiano narrare per frammenti, questo «Manfred» nuovo per Trieste merita di essere considerato come il cuore segreto dell'evoluzione del musicista russo. C'è il ricordo dell'«Onegin» e c'è il presagio di quanto faranno altri musicisti, per esempio il Sibelius di «Finlandia» in certe vigorose scansioni, sopra uno sfondo per lo più dominato dal grande modello dell'«Aroldo in Italia» di Berlioz.

Dobbiamo essere grati per la scelta del «Manfred» al giovane direttore Riccardo Chailly, che ascoltammo l'anno scorso (il suo programma offriva la «Quarta» di Ciaikovski e il «Salmo IX» di Petrassi) e che si è già bene inserito nei circuiti della notorietà internazionale. Chailly ha saputo affrontare le cupe tensioni dell'impervio poema ciaikovskiano con gesto rischiarante, con l'impegno più fervido e una concentrazione veramente notevole, ottenendo spesso dai violini una qualità di suono d'estrema purezza. I bravissimi legni della nostra orchestra hanno docilmente, efficacemente seguito ogni suggerimento direttoriale.

E' facile riconoscere nel giovane Chailly, che dirigerà il «Manfred» anche a Roma per i concerti dell'Accademia di Santa Cecilia, uno dei migliori direttori apparsi in questi ultimi tempi sul podio del Teatro Verdi. Il programma si era aperto con una rigorosa, pregevole esecuzione della Sinfonia dei «Vespri siciliani», testimonianza di quel rapporto di Verdi con l'Opéra che durerà quasi mezzo secolo (fino alle danze per l'«Otello»), presentando poi uno dei grandi concerti mozartiani della stagione viennese, quello in do minore K. 491.

Laura De Fusco, la pianista napoletana già nota a Trieste, ha voluto scandagliarne i particolari minimi, con molta accuratezza e incisività, con ammirevole equilibrio e bella castità di suono ma con una scelta interpretativa che lascia un po' perplessi (ci sembra infatti che siano state alquanto vanificate le motivazioni più intime dello stupendo lavoro).

Applausi, bis, insomma un'altra felice tappa di questo ciclo concertistico primaverile che pare nato sotto i migliori auspici e che si estenderà fino al 10 giugno con il «Te Deum» di Bruckner e l'«Alexander Nevskij» di Prokofiev.

E. G.

Mondiali di calcio su schermo gigante

ROMA — Sarà possibile seguire i mondiali di calcio che si svolgeranno in Argentina dal 1.o al 25 giugno su un «eidophor» (uno schermo televisivo gigante) di 75 metri quadrati.

Al «Tendalido», un nuovo teatro-tenda di oltre 2500 posti, che sarà sistemato sul lungomare Duilio di Ostia, per tutto il periodo dei mondiali tutti gli incontri saranno proiettati su questo immenso schermo, come avveniva esattamente più di venti anni fa per «Lascia o raddoppia?» nelle sale cinematografiche.

L'iniziativa — illustrata oggi dai due organizzatori nel corso di una conferenza stampa — è di Mauro Pica (figlio di Claudio Villa) e Gianni Fiori che per tutto il periodo estivo gestiranno questo nuovo spazio teatrale installato ad Ostia sotto gli auspici della 13.a circoscrizione.

Per i primi due turni del torneo, per un totale di 15 giorni di trasmissione, è stato fissato un biglietto d'ingresso di 1500 lire che darà diritto a un lungo spettacolo no-stop: le partite in diretta dall'Argentina, un film o un'attrazione musicale o teatrale.

Paolo Villaggio in Brasile con il «Professor Kranz»

ROMA — «Il professor Kranz, tedesco di Germania, emigrato a Rio»: questo è il titolo dell'ultimo film in cui si vede impegnato Paolo Villaggio. La pellicola, diretta da Luciano Salce, aveva come titolo originario «Petroldollari»; ragioni di storia e di ambientazione hanno però indotto i realizzatori a richiamarsi alla famosa macchietta inventata da Villaggio facendola emigrare dal paese d'origine al Brasile. Ed è qui, precisamente a Rio de Janeiro, che il comico si trova già da circa un mese. Il film che lo vede protagonista con a fianco Adolfo Celi ed alcuni attori e attrici brasiliane, è in avanzato stato di lavorazione e si concluderà nella seconda decade di giugno.

Prodotto da Fausto Saraceni per la «Esse-Effe cinematografica» e distribuito alla «Gold film», «Il professor Kranz, tedesco di Germania, emigrato a Rio» dovrebbe apparire sugli schermi italiani in ottobre.

Premiato «Il verde muove»

ANCONA — Al film «Il verde muove», realizzato dalla giunta Marche, per iniziativa dell'assessorato all'ambiente, è stato assegnato il primo premio dalla giuria della XII Rassegna internazionale del film didattico per videocassette e della IV Rassegna di film dell'attività economica delle regioni.

Il lungometraggio di Luciano Gregoretti, presenta — rende noto un comunicato — gli aspetti naturali delle Marche ed illustra la necessità della difesa di un così ricco patrimonio ambientale. Il film viene proiettato da alcuni mesi in occasione delle manifestazioni organizzate dall'assessorato regionale all'ambiente nel quadro della campagna ecologica in corso in vari centri marchigiani.

La cerimonia di presentazione del film «Il verde muove» avverrà a Roma sabato 27 maggio prossimo, in concomitanza con l'inaugurazione della XXVI Fiera campionaria.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1978» — Mercoledì alle ore 21 recital del pianista Arnaldo Cohen (turno B). Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1978» — Venerdì alle ore 21 concerto sinfonico diretto da Gabriel Chmura (turno A). Violinista Uto Ughi. Sabato alle ore 18 (turno B).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Ore 16 turno «seconda domenica», il Teatro stabile di Torino presenta «Verso Damasco» di August Strindberg. Regia di Mario Missiroli. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale, Gall. Protti. Ultima rappresentazione.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Dal 16 prossimo Vittorio Gassman in «Affabulazione» di Pasolini. Prenotazioni presso la Biglietteria Centrale. Abbonati sconto 30 e 20 per cento, studenti Lire 2.000 prime due recite.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. — Ore 16, per la rassegna Invito a teatro la Cooperativa Il Collettivo di Parma presenta «Il quinto stato» di G. Andreoli da Ferdinando Camon. Prenotazioni Biglietteria Centrale. Ultima rappresentazione.

TEATRO CRISTALLO — Lunedì 15 maggio: Ivan Graziani in concerto «Pigro». Due spettacoli: ore 16.30 e 20.30. Prevendita biglietti Utat, Gall. Protti. Informazioni Radio Sound Trieste, tel. 61373.

TEATRO CRISTALLO — Mercoledì 17 maggio ore 16 spettacolo continuato cinema-varietà. Renato D'Alberti presenta la rivista «Strip-strip urrà» con la super sexy Stefania, Luccia Desirée, Karin Mool, I Bugajnj, Rosy D'Albert, Renato D'Alberti. — Sullo schermo Alberto Sordi in «Un italiano in America». V.m. 18 anni. Prezzo unico L. 2.500.

ARISTON-I.N.C. 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Ecce Bombo» di Nanni Moretti. Il più intelligente e divertente film italiano dell'anno, a giorni al Festival di Cannes. Colore. Per tutti.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «L'insegnante va in collegio». Technicolor con Edwige Fenech e Renzo Montagnani. V.m. 14 anni.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15: «La febbre del sabato sera» con John Travolta. V.m. 14 anni.

FENICE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Una femmina infedele» con Silvia Kristel. V.m. 14 anni.

FILODRAMMATICO. 15.30, ultima 22: «Le notti porno nel mondo n. 2». Severam. v.m. 18 a.

GRATTACIELO. 16, ultima 22.15. Amanda Lear lancia una sfida: «Sono donna, donna, donna!!!» nel film «Follie di notte». Erotismo, sesso, mistero e fascino dei più famosi spettacoli del mondo. Techn. V.m. 18 a.

MIGNON. 14.30: «Abba spettacolo». Un film eccezionale, favoloso! Panavision e suono stereofonico.

NAZIONALE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Io e Annie» di Woody Allen. Vincitore di quattro premi Oscar 1978.

RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Goodbye amore mio!». Technicolor con Richard Dreyfuss — Premio Oscar 78 miglior attore — e Marsha Mason.

AURORA. 15.30. Può un prete fare «Scherzi da prete»? Sì se si tratta di Pippo Franco che in un divertentissimo technicolor vi farà fare le più matte risate assieme a L. Toffolo e G. Giacobbe.

CAPITOL. 15.30. A straordinaria richiesta riprendono solo per alcuni giorni in questo locale le repliche del meraviglioso technicolor «Giulia» (3 Oscar '78) con J. Fonda e V. Redgrave.

CRISTALLO. 15, 16.30, 18.15, 20, 22. Il supergiallo di Agatha Christie: «Champagne per due dopo il funerale» con Britt Ekland e Hayley Mills. Si consiglia di non entrare in sala negli ultimi 20 minuti.

MODERNO (adiacente Hotel San Giusto). 15. Un classico della fantascienza, è l'ottimo technicolor di D. Cammel: «Generazione Proteus» interpretato da J. Christie e F. Weawer. Non è vietato.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor. Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa, Marisa Laurito nel capolavoro di Sergio Corbucci «La mazzetta». Per tutti.

ABBAZIA. 15: «21 ore a Monaco». La drammatica e precisa ricostruzione di un tragico fatto avvenuto. Techn. con William Holden e Franco Nero. Per tutti. Domani Cinema d'essai con il capolavoro di John Ford: «Ombre rosse» con John Wayne.

ALDEBARAN. 16, ult. 22: «Sweet Love» (Dolce amore). Spregiudicato technicolor con Beba Loncar. V.m. 18.

ALCIONE (telefono 796162). 15: «Il signor Robinson» (mostruosa storia d'amore e d'avventure). Paolo Villaggio e Zeudi Araya innescano una esplosione di comicità. Technicolor per tutti.

ASTRA. 15.30: «Rocky». Un film di grande successo, scritto e interpretato da Sylvester Stallone, in technicolor. Per tutti.

IDEALE. 15, ultima 21.45. Technicolor. Lisa Gastoni, F. Nero, R. Pellegrin nel capolavoro di Samperi «Scandalo». V.m. 18 anni.

LUMIERE. 14.30. Seconda rassegna del film su Bruce Lee: «Bruce Lee, la sua vita la sua leggenda». Scopecolor.

RADIO. 14.30: Rassegna dei film di musica rock: «Tommy». La più grande opera rock portata sullo schermo. Regia di Ken Russell. Colori.

SALESIANI. 15: «Atom mostro della galassia». Fantasc. Avvent.

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21: «Dalle nevi d'Africa ai grattacieli di New York». Avv.

MUGGIA

VERDI. 15: «Occhi dalle stelle». Il primo incontro con gli extraterrestri con Robert Hoffman, Nathalie Delon, Martin Balsam e Sherry Buchanan. Fantascienza. Technicolor.
VOLTA. 15. James Coburn, Maximilian Schell, James Mason e Senta Berger nel capolavoro di guerra «La croce di ferro». Capolavoro per tutti. Technicolor.

UDINE

ODEON. 15: «Le colline blu».
ARISTON. 18: «La febbre del sabato sera». V.m. 14 anni.
CAPITOL. 18: «La belva col mitra».
CENTRALE. 18: «Good bye amore mio».
CRISTALLO. 16: «Un caldo corpo di femmina». V.m. 18 anni.
DIANA. 18: «Malizia». V.m. 14 anni.
PUCCINI. 16: «L'insegnante va in collegio». V.m. 14 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15.20 - 22: «Berlinguer ti voglio bene», con Roberto Benigni e A. Valli. Colori. V.m. 18 anni.
CORSO. 15 - 22: «Sella d'argento» con G. Gemma e C. Monreale. Scope a colori.
VERDI. 15.30 - 22: «Ritratto di borghesia in nero» con O. Muti e S. Berger. Colori.
CENTRALE. 14.30 - 22: «Il tesoro di Matecumbe», di Walt Disney, con Robert R. Foxworth e Y. Hackett. Scope a colori.
VITTORIA. 15 - 22: «La mondana felice» con X. Hollander. Colori. V.m. 18 anni.
STELLA MATUTINA. 14.30 - 18: «L'ultimo appuntamento» (Attenti a quei due...) con T. Curtis. R. Moore e S. Kendall. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Melodramma» con Enrico Montesano e Jenny Tamburi. Colori.
PRINCIPE. 15: «Il figlio dello sceicco» con Tomas Milian. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Ah sì? E io lo dico a Zorro» con George Hilton e Lionel Stander. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Golia alla conquista di Bagdad» con Rock Stevens, Mario Petri ed Helga Line. Colori.

PORDENONE

VERDI. 14: «La febbre del sabato sera». Commedia con John Travolta, musiche dei Bee Gees.
CRISTALLO. 14: «Salvate il Lady Gray». Drammatico con C. Heston.
SUPERCINEMA. 14: «Milano: difendersi o morire». Drammatico con Anna Maria Rizzoli. V.m. 14 anni.
CAPITOL. 14: «Un caldo corpo di femmina». Sexy. V.m. 18 anni.
DON BOSCO. 14: «Il nudo e il morto».

GRADO

CRISTALLO. 15: «La grande avventura» con Robert F. Logan e Susan Damante. Technicolor. — 20: «I ragazzi del coro» con Charles Durning e Louis Gosset. Technicolor. V.m. 14 anni.

CERVIGNANO

NUOVO. «Via col vento». Il più spettacolare film di ogni tempo.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21: «Tepepa» con T. Milian e O. Welles.

RONCHI

RIO. «Quel maledetto treno blindato». Prima visione di zona.
EXCELSIOR. «La figliastra».

PALMANOVA

ITALIA. «Ride bene chi ride ultimo». Commedia con W. Chiari.
GARIBALDI. «La signora ha fatto il pieno» con C. Villani e C. Giuffrè.

SAN DANIELE

T. CICONI. «L'uomo nel mirino». Avventuroso con C. Eastwood.

CASARSA

ROMA. «Il prefetto di ferro» con G. Gemma e C. Cardinale.

CORDENONS

RITZ. 14: «La grande avventura». Avventuroso.

SACILE

NUOVO. 14: «Il maligno».
ZANCANARO. 14: «La minaccia».

MANIAGO

MANZONI. «Indians». Western.
VERDI. «Oh, mia bella matrigna». V.m. 14 anni.

AZZANO DECIMO

MODERNISSIMO. «Quell'oscuro oggetto del desiderio» di Louis Bunuel.

PORTOGRUARO

PELLICO. 14: «La bella addormentata nel bosco». Cartoni animati di W. Disney
SOCIALE. 14: «Giulia» con Jane Fonda e Vanessa Redgrave, Oscar 1978.

SPILIMBERGO

MIOTTO. «Rosa Bon Bon, fiore del sesso». V.m. 18 anni.

STARANZANO

EDISON. 14: «Airport 75». Avventuroso. A colori.

NUOVO IMPEGNO DI MARCONI - MICHELANGELI

Dopo «Padre padrone» ecco i «Giochi di morte»

ROMA — Saverio Marconi e Marcella Michelangeli (Gavino Ledda e sua madre nel film «Padre padrone») fanno ancora coppia ma non con gli stessi ruoli, in uno sceneggiato televisivo diretto da Enzo Tarquini: «Giochi di morte»».

Il lavoro, i cui esterni saranno girati in Spagna dove la storia si svolge, è tratto da un romanzo («Giochi di mani») scritto nel 1954 da Juan Goytisolo. L'autore, allora appena ventitreenne, era tra i più significativi della «Nueva ola», la corrente progressista che fra gli anni '50 e '60 dà alla letteratura spagnola una grande fioritura. Una letteratura che per molti versi ricordava il nostro neorealismo per il suo carattere prevalentemente documentario e il suo forte impegno civile.

Goytisolo, in particolare, fu anticipatore della crisi generazionale esplosa dal 1968: la sua opera, infatti, è tutta caratterizzata dalla consapevolezza critica e dalla capacità di rendere le inquietudini esistenziali, il disagio, l'oscura volontà di ribellione degli emarginati delle periferie cittadine e del mondo giovanile. «E giovani davvero — ha tenuto a precisare il regista Enzo Tarquini giovane anche lui — sono gli attori; vale a dire che sarà un ventenne a interpretare un ventenne e così via. Un fatto che mi pare positivo nel panorama dello spettacolo italiano».

Un gruppo di giovani della ricca borghesia madrilena — è la storia di Goytisolo sceneggiata da Massimo Felisatti — prepara un piano per uccidere un gerarca franchista che è, per loro, il simbolo di tutto ciò che vorrebbero cancellare dalla società spagnola. Un gesto che renda la loro ribellione un fatto definitivo, faccia loro il vuoto alle spalle e impedisca il temuto ritorno alla viltà dell'accettazione.

Ma il giovane incaricato dell'esecuzione non ha il coraggio di compierla: giunge alla conclusione che l'uccisione dell'odiosa vittima lo metterebbe alla sua stessa stregua. Una sentenza di morte, però, verrà ugualmente eseguita, contro di lui dai suoi compagni, per non aver saputo portare a termine la missione. In realtà, però, tutti, in conclusione, si rendono conto che il loro è stato solo un gioco disperato con la morte.

Video

Rete 1

«Jazz band»

«Jazz band» (Rete 1, ore 20.40, colore). Si conclude il film di Pupi Avati, che ha per protagonisti alcuni ragazzi bolognesi, i quali, nell'Italia degli anni 50, mettono su un'orchestrina jazz. Uno di essi, il trombonista, viene estromesso per divergenze ideologiche: è l'anno in cui la Russia invade l'Ungheria. L'orchestra, nonostante questa eliminazione, non si scioglie. Tenta, al contrario, di sfidare la banda rivale e, per l'occasione Giuliano, l'estromesso, torna a suonare. Tra gli interpreti: Lino Capolicchio, Gianni Cavina, Carlo Delle Piane, Mauro Avogadro.

* * *

«La domenica sportiva» (Rete 1, ore 21.50, colore). Cronache e commenti sui principali avvenimenti della giornata. La trasmissione, regista Giuliano Nicastro, comprende la telecronaca diretta da Pescara dell'incontro di pugilato Mattioli-Duran per il titolo mondiale dei pesi medi junior.

Rete 2

«Omaggio a Venezia»

«Settimo anno» (Rete 2, ore 20.40, colore). Quinta puntata: il «sogno proibito» di Lando Buzzanca e della sua segretaria Luciana Turina è costituito stasera da una danza di Fred Astaire e Ginger Rogers. Quanto a «come uccidere» il partner, la coppia Buzzanca-Monti escogita questa volta un sistema francese, rifacendosi alla morte di Maria Antonietta. La donna con la quale Buzzanca tradisce la moglie, in questa puntata, è una supersexy: Gloria Guida. Colei che travisa le profferte amorose del nostro latin-lover è invece Beba Loncar. Inevitabili battibecchi fra i due coniugi e il loro avvocato (Oreste Lionello).

* * *

«Omaggio a Venezia» (Rete 2, ore 22.55, colore). Dalla chiesa di San Moise concerto per l'inaugurazione del restauro dell'organo Callido: musiche di Mozart, Beethoven, Vivaldi. Organista Giorgio Carnini; orchestra Vivaldi di Venezia

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10, 11, 13, 18, 19, 20.55, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Fantasia; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.25: Prima fila; 10.45: A volo ridente; 11.05: Prima fila; 11.15: Itineradio; 12.10: Prima fila; 12.20: Rally; 13.30: Prima fila; 13.45: Perfida Rai; 14.45: Music show; 15.25: Radiouno per tutti; 16: Carta bianca; 16.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.10: Carta bianca (2); 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.35: Roberto Devereux di Donizetti; 22.20: Disco rosso; 23.05: Buonanotte da... - Al termine chiusura.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.20, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Domande a radio 2; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash: Programmi Tv commentati da critici e protagonisti; 9.35: Gran varietà; 11: No, non è la Bbc; 11.35: No, non è la Bbc (2); 12: Revival; 12.45: Il gambero; 13.40: Fratelli d'Italia 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Canzoni della domenica; 15: Un certo modo di dire in musica; 15.30: Il fascino discreto della parola; 16.23: Bollettino del mare; 16.25: Luna park; 17.30: Ora legale; 18.15: Discoazione; 18.33: GR 2 Giro d'Italia; 18.38: Discoazione; 19.55: Venti minuti con...; 20.10: Opera '78; 21: Radiodue ventunoventinove; 22.40: Bollettino del mare; 22.45: Buonanotte Europa 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.35, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.55. 6: Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9 - Lunario in musica; 7: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.15: Il concerto del mattino (2); 9: La stravaganza; 9.30: Domenicatre; 10.15: I protagonisti; 10.55: I protagonisti (2); 11.30: Il tempo e i giorni; 12.45: Panorama italiano; 13: Vivaldi; 14: Intermezzo; 14.45: Controsport; 15: Come se; 17: Invito all'opera: Nabucco di Verdi; 19.40: Libri novità; 20: Il discofilo; 21: Concerto della radio austriaca; 22.15: Ritratto d'autore; 23: Per clarinetto; 23.25: Il jazz - Al termine chiusura.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.10: «Co' ierimo putei»; 12.35: Il Gazzettino; 18.10: Sport, musica, cronaca - Edizione speciale del Gazzettino.

Programma per gli italiani in Istria:

13.30: L'ora della Venezia Giulia; 14: «Co' ierimo putei»; 14.30: L'opera in 30'.

Programma in lingua slovena:

8: Segnale orario - GR; 8.15: Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa; 9.45: Le campane del Natisone; 10.15: Cordialmente in musica; 10.30: Gita domenicale a Vedronza; 11: GR - Gazzettino regionale; 11.05: Teatro dei ragazzi: «Lo spazzacamino», ultima puntata; 11.35: Musica religiosa; 12: Segnale orario - GR; 12.15: Musica a richiesta; 13: Uomini al microfono; 13.20: Abbiamo trasmesso, selezione dei programmi della settimana; 14: GR - Gazzettino regionale; 15: Domenica pomeriggio: Musica e sport - Itinerari turistici - Collegamenti (diretti) con manifestazioni; 19: Segnale orario - GR - Gazzettino regionale e i programmi di domani.

TV RETE 1

11.00 *Santa Messa, commento di Sergio Baldi.*
11.55 *Incontri della domenica.* ✻
12.15 *«Agricoltura domani», a cura di Gianni Minoli.* ✻
13.00 *«Tg l'una» - Quasi un rotocalco per la domenica.* ✻
13.30 *Tg1 Notizie.* *
14.00 - 19.50 *«Domenica in...», condotta da Corrado.* ✻
— *«Cronache e avvenimenti sportivi», a cura di Paolo Valenti — In... apertura — 14.20 Notizie sportive — 14.40 In... sieme — 14.45 Disco ring — 15.20 In... sieme — 15.40 «Appunti su Hollywood», 2.a punt. — 16.20 In... sieme — 16.45 Notizie sportive — 16.50 In... sieme — 17.00 XVIII Premio nazionale regia televisiva - Salsomaggiore Tv 1978 — 17.20 In... sieme — 17.45 90.o minuto — 17.55 In... sieme — 18.15 Carla Fracci in: «Romeo e Giulietta» — 18.55 Notizie sportive — 19.00 In... sieme.* ✻
— *Che tempo fa.* ✻
20.00 *Telegiornale.* *
20.40 *«Jazz band», originale televisivo, ultima punt.* ✻
21.50 *«La domenica sportiva» - Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata.* ✻
— *Pescara. Pugilato: Mattioli-Duran, titolo mondiale.*
23.00 *«Prossimamente» - Programmi per sette sere.* ✻
— *Telegiornale * — Che tempo fa.*

TV RETE 2

12.30 *Qui cartoni animati: «Le avventure di Tin Tin».* ✻
13.00 *Tg2 - Ore tredici.* *
13.30 *Renzo Arbore presenta: «L'altra domenica».* ✻
15.15 *«Prossimamente» - Programmi per sette sere.* ✻
15.30 - 18.05 *«Tg2 - Diretta sport», a cura di B. Berti.* ✻
— *Benevento. Ciclismo: 61.o Giro d'Italia, 7.a tappa: Silvi Marina - Benevento ✻ — Giro ring.*
18.05 *Dan August: «Prova generale dopo il delitto».* ✻
19.00 *Calcio: Cronaca di una partita di Serie B.*
— *Previsioni del tempo.* ✻
19.50 *Tg2 - Studio aperto.* *
20.00 *«Tg2 - Domenica sprint» - Fatti dello sport.* ✻
20.40 *Lando Buzzanca in: «Settimo anno», con Gloria Guida e Beba Loncar, musiche Bruno Canfora.* ✻
21.45 *«Tg2 - Dossier» - Il documento della settimana.* ✻
22.40 *Tg2 - Stanotte.* *
22.55 *«Omaggio a Venezia», concerto per l'inaugurazione del restauro dell'organo Callido.* ✻

✻ *Programmi a colori.* * *Parzialmente a colori.*

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Domenica mattina con G. Pagano; 9.15: L'orchestra della Rtv di Lubiana; 9.30: Emmeelle; 10: E' con noi...; 10.16: Ritratto musicale; 10.30: Notiziario; 10.32: Le favole di Elisabetta; 10.40: Vanna; 11: Fatti ed echi; 11.15: L'orchestra Piero Soffici; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.33: Le canzoni più della settimana; 15: Stretta di mano - Speciale dal Friuli, a cura di Pinuccia Politi; 15.15: L'orchestra Ray Mc Kinley; 15.30: Folk e no; 16: Poeti e scrittori sloveni; 16.15: Io ascolto, tu ascolti; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.32: Rock party; 21: Sipario radiofonico; 21.45: Piccoli capolavori di grandi maestri; 22.30: Giornale radio; 22.45: Ballabili; 23: Chiusura.

TV Svizzera

10: In Eurovisione da Mittelzell Reichenau: Santa Messa di Pentecoste; 13.30: Telegiornale; 13.35: Telerama; 14: Un'ora per voi; 15: Tarzan e il coccodrillo bianco - Lungometraggio; 16.05: Intermezzo; 16.15: Da Locarno: Corteo della festa dei fiori; 17.30: Da Praga: Campionati mondiali di hockey su ghiaccio; 18: Ciclismo: Giro d'Italia: Silvi Marina-Benevento; 18.40: Telegiornale; 19.30: La parola del Signore; 19.40: Il mondo in cui viviamo; 20.05: Incontri; 20.30: Telegiornale; 20.45: Intrigo sulla Manica; 21.45: La domenica sportiva; 22.45: Telegiornale.

TV Capodistria

14.30: Telesport - Belgrado - Pugilato: Campionati mondiali; 17.30: Hockey su ghiaccio - Praga: Campionati mondiali; 19.30: L'angolino dei ragazzi: «Gli avvoltoi non volano», film; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro, settimanale del Telegiornale; 20.35: «Anna Karenina», film drammatico; 22.30: Musicalmente; 23.35: Telesport - Belgrado - Pugilato: Campionati mondiali.

TV Lubiana

9: Buon giorno domenica; 9.25: La Tv e i telespettatori; 9.50: «Gli oppressori», serie Tv; 10.40: Tv dei ragazzi; 11.30: Tv degli agricoltori; 13.45: Enciclopedia britannica; 14.05: Pomeriggio festivo; 17.20: Notiziario sportivo; 17.25: Hockey su ghiaccio - Praga: Campionati mondiali; 19.30: Telegiornale; 20.05: «Fine settimana», serie; 21.05: Documentario; 21.35: Telegiornale; 21.50: Rassegna sportiva; 22.35: Telesport - Belgrado: Pugilato - Campionati mondiali.

TV Zagabria

10: Tv dei ragazzi; 11: Musica popolare; 11.30: Tv per gli agricoltori; 13.40: La Tv e i telespettatori; 15.25: Domenica pomeriggio; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Fine settimana», serie Tv; 21: Documentario; 21.50: Rassegna sportiva; 22.35: Campionato mondiale di pugilato.

AVVISI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e galleria Tergesteo 11, telefono 34931. Orario 8.30 - 12.30, 15 - 18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: Via Matteotti 16, tel. 78841 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. In domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 17, al sabato per la domenica alle ore 12. Dopo tali orari gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. .... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

AVVISI URGENTI

TERRENO recintato affittasi, metri 358, v. Zammattio. Tel. 727472. 9227 I

COMMESSA-O cercasi per negozio frutta verdura. Telef. 414443 lunedì. 9226 D

32ENNE di bella presenza perfetta conoscenza serbo-croato e sloveno, cerca lavoro come commesso. Facile inserimento nel ramo di arredamento o abbigliamento. Anche orario ridotto. Tel. 70187 pomeriggio. 9225 C

PRIMARIA azienda cerca impiegata-o pluriennale esperienza. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 23-S, 34100 Trieste. 9222 D

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 70 per parola

REFERENZIATA lunga esperienza offresi cinque ore al giorno. Telefonare 43209, ore serali. 008538 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 170 per parola

ASSUMESI collaboratrice domestica 3 - 4 - 5 mattine settimanali. Tel. 93784. 9079 B

CERCASI stabile referenziata-o per accudire 3 bambini. Telefonare ore pasti 568304. 8915 B

CERCASI stabile con referenze con dormire per piccola famiglia adulti. Aiuto lavori pesanti, bagno proprio, ottima retribuzione, trattamento familiare. Telefonare ore pasti 411022. 8753 B

CERCO persona per pulizia alternata piccoli appartamenti. Telefonare ore pomeridiane al 418861. 8829 B

COLF fissa, libera impegni familiari cercasi da famiglia veronese con figli studenti. Si richiede la massima serietà per un'ottima retribuzione con vitto e alloggio. Scrivere specificando referenze a Langhieri Pierino, corso Porta Nuova 53 - 37100 Verona, o telefonare al n. 045/38852 dalle ore 20.30 alle ore 21.30. 562 B

MONFALCONE cercasi prestaservizi con referenze. Telefono 43970 ore 18-20. 470 B

PERSONA referenziata pratica cucina e guardaroba cercasi per governo casa con altri col laboratori. Offresi vitto, alloggio e buona retribuzione. Telefonare 730245, ore serali. 9082 B

PRESTASERVIZI bisettimanale cercasi Barcola. Telefonare 43484, feriali ore pasti. 9043 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 9 alle 12 tre volte settimanali lire 1500 orarie. Tel. 810023. 1324 B

PRESTASERVIZI ore pomeridiane paraggi tribunale cercasi. Tel. 567512. 1305 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 70 per parola

ABBIGLIAMENTO confezioni commesso giovane referenziato esperto mercato locale conoscenza lingue contatterebbe con ditta seriamente interessata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 4 S 34100 Trieste. 9041 C

AUTISTA patente «B» pratico città, esperienza guida decennale, esente incidenti offresi posto stabile per ditta o privato. Tel. 70891 ore 13-15.

BABY - SITTER esperta offresi anche sera. Telefonare 418100. 8914 C

CAMERIERE sala esperienza ventennale conoscenza inglese cerca occupazione. Tel. 54005 ore serali. 9215 C

CONTABILE, primo impiego, offresi anche solo dattilografia o altro lavoro. Telefonare al 200303 da lunedì a venerdì dalle 10 alle 13.30. 9131 C

FATTORINO volonteroso offresi a ditta. Tel. 793870. 8987 C

GIOVANE signora diplomata offresi per ambulatorio. Tel. 827061. 8879 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio stenodattilografa offresi solo mattino. Tel. 812600.

IMPIEGATA volonterosa offresi come dattilografia e contabilità. Tel. 757294, lunedì ore 11 - 14. 8998 C

LAUREATA 33enne offresi esperienza per inserimento industria o studio mansioni responsabilità. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 41-R, 34100 Trieste. 8950 C

OFFRESI signorina per ambulatorio medico dentistico o per qualsiasi altro lavoro purché decoroso. Tel. 756231. 8767 C

OFFRESI signora pratica lavori ufficio mezza giornata. Telefonare ore pasti 743377. 8913 C

PENSIONATO giovanile offresi fruttaverdura, alimentari, lavori fiducia, 3 ore mattino pomeriggio. Telefonare al n. 791936 ore pasti. 9036 C

RAGIONIERE pensionato bancario (336) giovanile dinamico esperto contabilità aziendale finanziaria direzione personale relazioni pubbliche presso azienda di Trieste o Gorizia offresi part-time o full-time. Telefonare dalle ore 12.30 alle 15.30 n. 746652. 9061 C

PERITO edile 22enne militesente, non prima occupazione, offresi periodo prova parzialmente retribuito. Tel. 752483. 9062 C

SIGNORA impiegata conoscenza tedesco dattilografia, referenziata, occuperebbesi. Scrivere Pubblikompass, cassetta n. 43-R, 34100 Trieste. 8955 C

SIGNORA offresi per stiro. Tel. 773711. 8979 C

SIGNORINA offresi baby-sitter dopo le 17 (ore serali). Tel. 745233. 8442 C

STIRATRICE o baby-sitter offresi ore mattutine da concordare. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19-S 34100 Ts. 9164 C

VENTENNE serio volonteroso patente B, offresi qualsiasi impiego anche mezza giornata. Telefonare ore pasti al 273308. 9064 C

16ENNE robusto volonteroso qualsiasi lavoro offresi. Tel. 37948 orario negozio. 8826 C

19ENNE bella presenza già apprendista commessa, offresi qualsiasi tipo di lavoro. Telefono 752483. 9062 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 9141 CC

A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente cantine, appartamenti. Acquistiamo giacenze ereditarie, ritirando indumenti. Telefonare 774508 ore pasti. 9198 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Telefono 62088. 9141 CC

A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Telefono 62088. 9141 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte, eseguiamo trasporti a prezzi modicissimi. Tel. 749441. 9069 CC

A.A.A.A. MALOSSI porte a soffietto, tende da sole, capotine, veneziane verticali, avvolgibili in plastica. Riparazioni e forniture. Via Nordio 9. Tel. 732833. 050054 CC

A.A. AUTOTRASPORTIAMO autotraslochiamo ovunque, prezzi familiari. Telefonare 225721. 8366 CC

A.A. PARCHETTI, raschiatura, verniciatura, posa battiscopa. Bezzi, viale D'Annunzio 24. Tel. 768606. 8989 CC

A. PARCHETTI riparazioni, raschiatura, verniciatura, marmettoni plastica, Gaspari, via Gambini 27-A. 755868, 724092. 9209 CC

A. PORTE a soffietto consegna in giornata, avvolgibili in plastica, veneziane, ecc., montaggi riparazioni. Elilux, via Pascoli 22. Tel. 790250. 8895 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente, prezzi imbattibili, interpellateci. Telefono 414244. 8923 CC

ABATANGELO PARCHETTI - Pavimenti legno, battiscopa, raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti. Rossetti 41. Telefono 790497. 9157 CC

ANTENNA Telequattro, Svizzera, Capodistria, specializzati colori installano minimo costo. Riparazioni televisori tel. 763345. 9122 CC

ANTENNE Trieste mia Montecarlo Capodistria Svizzera Tele quattro. Riparazioni radio transistori registratori giradischi televisori rasoi lucidatrici. Universalradio, Settefontane 1. Telefono 741317. 8456 CC

ARTIGIANO edile restaura tetti facciate poggioli appartamenti. Telefonare 741343 - 753032. 8546 CC

AVVOLGIBILI porte soffietto veneziane, riparazioni. Lady-Plast, Foscolo 5 (galleria). Tel. 744520. 8794 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi a prezzi concorrenziali. Tel. 812608. 8980 CC

ELETTRICISTA autorizzato esegue impianti luce forza collaudi riparazioni. Tel. 755192. 9061 CC

ELETTRICISTA esegue riparazioni domicilio prezzi modicissimi. Telefonare ore pasti n. 51058. 8991 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche raparazioni collaudi aumento potenze. Servizio elettricità. 827606. 8555 CC

ESPERTA qualificata rammendatrice (mendaressa) esegue riparazioni di strappi, fori su qualsiasi tessuto e su qualsiasi confezione anche in pelle. Laboratorio Maddalena, via Soncini 15913. 6923 CC

IDRAULICO riparazioni urgenti rubinetteria, bagni nuovi, rivestimenti piastrelle. Telefono 68174. 8961 CC

IDROSERVICE. Riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamare 569749 (numero nuovo). 7049 CC

LIBERO tutti i pomeriggi per qualsiasi lavoro. Tel. 226256. 9119 CC

PARCHETTI Fedele, raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno. Tel. 811504. 8145 CC

PITTORE camere, cucine, appartamenti, pitturazioni olio, porte, finestre. Tel. 773994. 9115 CC

PITTORE tappezziere carta, pavimenti battiscopa plastica, regola arte. Tel. 53950 - 812916. 8946 CC

REFERENZIATA - Assistenza persona ammalata offresi signora capace, paziente. Tel. 821838. 9150 CC

RESTAURARREDA, studio tecnico d'ingegneria progettazione ed edificazione ville, restauri e arredamenti. Impianti elettrici, idraulici, riscaldamento, serramenti, pavimentazioni, posa e fornitura moquette e carta parati. Opere di falegnameria su misura. Assistenza totale arredamento. Tel. 62556. 9037 CC

RISCALDAMENTO caldaie a metano modifiche esegue celermente ditta artigiana prezzi convenienti. Tel. 733287. 9049 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona, rivolta cappotti, mantelli, vestiti, tailleurs con campionario stoffe. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 9005 CC

SARTORIA uomo, confeziona abiti, tailleurs, mantelli, assume riparazioni pelle, montoni, abiti maschili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11, tel. 790280. 9087 CC

SI eseguono riparazioni e conduzioni impianti termici. Tel. 764113 - 65902. 8832 CC

STENODATTILOGRAFA 19enne pratica lavori ufficio offresi. Telefono 743583. 9118 CC

TECNICO aggiusta lavatrici, frigo, elettrodomestici tutte le marche servizio domicilio. Tel. 422822. 1348 CC

TRASPORTIAMO mobili anche fuori zona, sgombriamo cantine soffitte. Tel. 755014. 8671 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 170 per parola

A.A.A. CERCASI barman qualificato. Scrivere età posti occupati a Publikompass cassetta n. 46 R 34100 Trieste. 8972 D

A. AIUTO banconiere ottimo trattamento domeniche feste libere. Torrefazione «Moka», Barriera Vecchia 2. 8957 D

A. LANCIO nuove apparecchiature lavoro facile, quattrocentomila mensili più percentuali, anche primo impiego, per apertura nuove filiali offriamo supertrattamento a provenienti settore librario. Province di impiego Trieste, Udine, Pordenone, Gorizia. Presentarsi via Rismondo 3 int. 1. Vaporcasa, Trieste. 8355 D

A. CERCASI aiutante cuoco pizzaiolo, cameriere sala stagionali. Villaggio Albatros, Marina Julia, tel. 40561-2. 451 D

ACCIAIERIA fonderia Cividale S.p.A. assume operai generici. Presentarsi allo stabilimento di Cividale del Friuli durante orario di ufficio. 165 D

ACCONCIATURE Paolo cerca lavorante mezzo/a lavorante pratic/a fon. Presentarsi lunedì ore 13-15, via G. Gallina n. 5 II p. 9085 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint-Eupilio 126, Catania. 07000 D

AGENZIA assicurazioni cerca impiegata/o preferibilmente iscritta/o liste giovanili. Manoscrivere a Publikompass, cassetta n. 11-S, 34100 Trieste. 9086 D

ALBERGO «Sole», Muggia-Lazzaretto, cerca per stagione estiva cameriere-a ai piani, persona capace cucinare e giovane volonteroso apprendista. Si prega di presentarsi o telefonare al 271106. 9129 D

ARTEREGALO porcellane, cristallerie, corso Saba 23, cerca commessa-o pratica-o ramo. 8772 D

ASSOCIAZIONE commercianti Monfalcone cerca ragioniere militesente per pronta assunzione. Inviare curriculum agli uffici di via Enrico Toti 20/1. 456 D

AUTOFORNITURE Trieste cerca apprendista volonteroso, conoscenza lingua slava. Presentarsi martedì via San Francesco 15. 1314 D

AZIENDA importanza nazionale operante settore cosmetico-farmaceutico cerca esperto pubblicità vasta esperienza grafica. Scrivere referenziando a Publikompass cassetta n. 17 - S, 34100 Trieste. 9121 D

AZIENDA settore elettrodomestici cerca direttore con provata esperienza vendita diretta, capace organizzare dirigere nuovi uffici regionali in occasione distribuzione importanti novità assolutamente esclusive, particolare trattamento se munito di collaboratori. Per appuntamento telefonare 761627. Vaporcasa, Trieste. 8355 D

AZIENDA commerciale notissima desidera inserire nel proprio organico di Trieste 4 persone di età 20-40 anni, discreta cultura, liberi da qualsiasi impegno, anche prima esperienza. L'attività da svolgere consiste nel contattare la propria clientela e garantisce, a chi è seriamente determinato, un guadagno mensile superiore a ogni aspettativa. Per colloquio selettivo presentarsi lunedì, ore 10-12 e 16-18, via Diaz n. 19/1. 8964 D

BIRRERIA Forst Europa cerca banconiere - aiuto banconiere. Tel. 64417. 8932 D

CAMERIERE sala, aiuto barman e aiuto portineria, richiesta esperienza, cerca albergo 1.a categoria, 6 mesi, stagione. Scrivere a Publikompass cassetta 25 R, 34100 Trieste. 8804 D

CASA di spedizioni cerca giovane militesente pratico dogana e lavoro porto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3-S, 34100 Trieste. 9039 D

CERCANSI commesse/i e aiuto commesse/i abbigliamento, conoscenza lingua slava. Balkantex, tel. 31249. 8956 D

CERCASI operaio magazzino patente B - C, settimana corta. Telefonare 771018 orario ufficio. 9114 D

CERCASI dipendente pratico-a abbigliamento conoscenza sloveno-croato. Muner & Angeli, via Roma 11, telef. 60182. 9113 D

CERCASI impiegata nubile o impiegato 25-30 anni conoscenza lingua tedesco (non scolastico) amante et desiderosa-o lavoro stabile e soddisfacente per casa spedizioni internazionali, mansioni di segreteria cassa economato, ottimo ambiente di lavoro e trattamento. Indicare età, eventuali posti occupati precedentemente, situazione familiare. Scrivere a Publikompass cassetta 31 R, 34100 Trieste. 1290 D

CERCASI apprendista commesso/a oppure commesso/a conoscenza lingua croata-slovena presentarsi via Cellini 2, Giannella. 1304 D

CERCASI lavorante parrucchiera/e stagione Grado ottimo stipendio. Tel. (040) 726051 solo mattino. 8963 D

CERCASI fotomodella per concorsi fotografici. Tel. 418840 oggi 11-13.30 o tutti giorni al 912109 ore 13-14. 1344 D

CERCASI persona pratica cucina per stagione estiva piccolo rifugio in Dolomiti. Tel. (0436) 5178. 050155 D

CHEF referenziato cerca hotel «Ciasa Salares», appartamento disposizione Valbadia. Telefono (0471) 84445. 9000 D

COMMESSA-O madrelingua croata qualificati referenziati cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15-S 34100 Ts. 9107 D

CONC. Renault Frisori, assume prontamente meccanico specializzato, si richiede massimo serietà e capacità lavorativa, Rotonda Boschetto 31/1, telefono 55511 - 55512. 16-5 D

CUOCO capace per ristorante cercasi. Telefonare 410630. 9028 D

ELETTRICISTA e apprendista cercansi. Presentarsi via del Rivo 20, ore 8. Tel. 740969. 9120 D

FALEGNAME patentato di provata serietà trattamento superiore alla media adeguato capacità, da adibire a lavoro esterno indipendente di posa serramenti porte soffietto rivestimenti, ecc. cercasi. Tel. 30396 mattinata. 1307 D

FREIGHT forwarders Headoffice Trieste require young dynamic clerk even unexsperienced for commercial department. Fluent spoken good written english requested. Detailed applications to: Publikompass Box n r. 38-R, 34100 Trieste. 8921 D

GEOMETRA capo cantiere esperto direzione e contabilità lavori assume impresa condizioni invio curriculum vitae. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 8-S, 34100 Trieste. 9072 D

GIOVANE cieco desidera persona fidata 25-34enne accompagnamento montagna e Firenze con visita altre località. Soggiorno, viaggio gratuiti. Telefonare (0481) 77570. 466 D

GRADO cercasi personale banconiere, generiche e interni di cucina pratici per bar-ristorante «self-service». Telefonare (0431) 80641. 050142 D

IMPORTANTE società cerca per proprio ufficio di Trieste fattorino max 18enne militesente. Manoscrivere referenziando a Publikompass, cassetta n. 45-R, 34100 Trieste. 02 D

IMPORTANTE compagnia cerca portiene coniugato per proprio palazzo zona centrale. Offresi stipendio e piccolo alloggio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 48-R, 34100 Trieste. 8994 D

IMPRESA costruzioni cerca geometra per lavori Trieste, richiesta esperienza almeno quinquennale, direzione cantiere-contabilità lavori. Mandare dettagliato curriculum a Publikompass cassetta n. 20-S 34100 Trieste. 9204 D

IMPRESA costruzioni assume capo cantiere lunga esperienza per importante lavoro inviare referenze. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 9-S, 34100 Trieste. 9072 D

IMPRESA costruzioni cerca muratori per lavoro duraturo. Tel. 8-12 418750. 8857 D

INDUSTRIA M.T.A. Paoletti S.p.A. per nuova apertura Agenzia assume per Trieste e provincia ambosessi con auto propria da inserire nel proprio organico. Elevati compensi (superiori alla media) e trattamento previdenziale Enasarco. Opererete in un ambiente dinamico e moderno nel settore dell'alta moda, biancheria intima e corredo in genere. Reali possibilità di carriera. Tutti i nostri dirigenti, a qualsiasi livello, sono sempre scelti fra la nostra forza di vendita. Presentarsi a Trieste, per un primo colloquio informativo, Hotel Corso, via S. Spiridione 2, angolo Corso Italia, mercoledì 17 dale 9 alle 12.30, dalle 15 alle 19.30; chiedere del signor Urbano. Tel. 38988 - 301312. 163 D

INTERNISTA media età cerca Caffè San Marco, Battisti 18. 8827 D

ISTRUTTORE di guida per ore pomeridiane cerca Autoscuola Russo, via Flavia 7, telefono 811351. 9110 D

L'AUTORICAMBI Della Santa Dario, Coroneo 29 cerca urgentemente commesso pratico ramo conoscenza serbo-croato. Per eventuale colloquio telefonare domani al 762406. 8874 D

MANUEL jeans market cerca commesso-a conoscenza serbo croato. Ottimo trattamento. Presentarsi via S. Lazzaro 15. 1333 D

MARINAIO giovane abile cercasi per subito. Imbarco immediato su panfilo per crociera giugno-ottobre. Ottima paga. Tel. 54585. 9047 D

PENSIONATO per lavoro leggero tre pomeriggi settimana cerca Bradaschia. Oriani 4. 9004 D

PER remunerativo e facile lavoro serale cercansi autonuniti residenti provincia Gorizia, preferenziale Grado e vicinanze. Per informazioni presentarsi lunedì 15, ore 17-19 a Grado, largo S. Grisogono 18. 455 D

PER tenuta contabilità SpA cercasi contabile disponibile in sede almeno due volte alla settimana, concordabili. Specificare referenze a Publikompass cassetta n. 16 - S, 34100 Trieste. 9108 D

PERSONA per lavanderia albergo cercasi. Via Artisti 8. 9078 D

STENODATTILOGRAFA-O capace cerca studio legale. Telefonare 61196 9058 D

STUDIO legale cerca segretaria o veramente esperta, specificare rapporti di lavoro, retribuzione auspicata. Scrivere a Ppblikompass cassetta n. 44-R 34100 Trieste. 8962 D

STUDIO legale cerca stenodattilografa. Scrivere a Publikompass cassettan . 5-S, 34100 Trieste. 9052 D

VENDITORE gelati e bibite di prima visione cercasi. Attività adatta a giovane pensionato. Telefonare 51038. 8982 D

VOLONTA' e capacità personale determineranno, indipendentemente dal titolo di studio, il vostro guadagno e la vostra carriera. Età 22-45, automuniti, liberi subito. 100.000 settimanali minimo garantito. Presentarsi lunedì ore 10 precise, via Falchi 2, Trieste. 9175 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 150 per parola

SIGNORE occupato cerca camera ammobiliata, Gatteri alta o paraggi. Tel. 743325. 9137 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 170 per parola

A. MUGGIA 4 camere con bagno affittasi. Tel. 271015 - 272040. 8796 F

AFFITTASI stanze per una o due persone occupate uso bagno. Tel. 761388 mattinata. 1306 F

AFFITTASI cameretta ammobiliata silenziosa zona Campo Marzio. Solamente donna, telefono 752489. 9002 F

AFFITTASI stanza due letti centrale, escluso donne, altra libera fine maggio. Telefonare 732445. 9146 F

STANZETTA mobiliata uso bagno e telefono, giovane distinto affittasi. Tel. 730618. 9003 F

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

LAUREATA in chimica dà lezioni chimica, matematica, stechiometria. Telefonare 763472. 9178 G

LAUREATO ingegneria elettronica impartisce lezioni matematica, fisica. Telefonare Gorizia 5178. 314 G

MATEMATICA medie, insegnante pratica modica. Telefonare 744753 dalle 12-16 escluso sabato domenica. 9162 G

STUDENTESSA universitaria impartisce lezioni matematica scuole medie inferiori e biennio superiori. Telefonare 727055 dalle 18 alle 19. 9125 G

TESI consulenza accurata preparazioni centro studi svolge. Telefonare Venezia (041) - 931225. 07029 G

Continua in 12.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

GRANDE AZIENDA IN FRIULI

cerca

RESPONSABILE
PROGETTO E COSTRUZIONE ATTREZZATURE MECCANICHE

Si richiede:
- Diploma di perito meccanico o conoscenze di base equivalenti
- Età dai 32 ai 42 anni
- Precedente approfondita, prolungata esperienza di progetto e costruzione attrezzature d'officina per serie medio-piccole e di complessità medio-alta; conoscenza della tecnologia: di lavorazione a freddo lamiera, stampaggio resine termoplastiche, torneria automatica

La posizione comporta:
- Coordinamento dell'attività del Gruppo (3+4 progettisti) progettazione attrezzature
- Coordinamento dell'attività del reparto attrezzaggio
- Individuazione di metodi e cicli di lavorazione d'officina secondo criteri di convenienza economica. Apporto tecnico al settore ingegnerizzazione prodotti. Preventivi e gestione costi attrezzature

Si offre:
- Ambiente di lavoro moderno in contesto tecnologicamente avanzato e stimolante
- Inserimento in una delle massime categorie del contratto metalmeccanici
- Retribuzione di sicuro interesse, comunque commisurata alla professionalità acquisita

Scrivere a **PUBLIKOMPASS CASSETTA N. 6 S - 34100 TRIESTE**

PER IL SEGRETO DEL VOSTRO SUCCESSO UN'ATTIVITA' SENZA CONCORRENZA

Siamo un'affermata Organizzazione Milanese operante con successo in tutta Europa. Se desiderate entrare a far parte della nostra moderna Azienda e possedete un capitale liquido disponibile a partire da 6.000.000 Vi affideremo nella Vostra zona un'attività marginale impiegando da 3 a 4 ore settimanali.

Se possedete un capitale liquido disponibile a partire da 9.000.000 Vi affideremo, sempre nella Vostra zona una nostra Sub-Agenzia od Agenzia Provinciale.

L'attività esclude qualsiasi contatto col pubblico.

Comunicateci chiaramente il Vostro indirizzo e numero telefonico, Vi assicuriamo la massima riservatezza ed una risposta immediata.

Scrivere PUBLIKOMPASS 36 D 20123 MILANO

L'A.C.E.G.A. di TRIESTE

bandisce un concorso pubblico per titoli e prova d'arte per l'assunzione di

1 elettricista al servizio elettricità

cat. «C1» del C.C.L. - Aziende Elettriche Municipalizzate

aperto a coloro che **abbiano compiuto il 18.o e non abbiano superato il 30.o anno di età** alla data del presente avviso, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Il bando di concorso — dove risultano tra l'altro specificati i requisiti all'uopo richiesti — potrà essere ritirato, dalle ore 7.30 alle ore 13.30 di ogni giorno feriale, presso l'Ufficio Personale dell'Azienda, via Bellini n. 1/d, II piano, stanza n. 48, ove sarà fornita a richiesta ogni altra informazione utile.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande scade **ALLE ORE 12 del GIORNO 31 MAGGIO 1978.**

IL DIRETTORE GENERALE

Trieste, 14 maggio 1978

Società internazionale leader mondiale ricerca

AGENTI ESCLUSIVI

con una esperienza di molti anni in un lavoro di vendita porta a porta (mobili aspirapolvere elettrodomestici etc.). Si tratta di vendere un bene strumentale a svariati tipi di negozianti. I nostri agenti guadagnano mediamente 1.500.000-2.000.000 al mese netti + un congruo rimborso spese.

Scrivere a: PUBLIKOMPASS 56 D - 20123 MILANO

Importante Società Americana da molti anni operante negli U.S.A. nelle vendite di servizi (CATERING) a Compagnie di Navigazione ricerca

EXECUTIVE CHEF

a very superior executive type chef, fully versed and rounded in all phases of cooking, cake backing, garde manger, expert in recipe and menu preparation, expert in all phases of food services.

La persona oggetto della ricerca deve possedere alcuni anni di esperienza nelle funzioni di Executive Chef o vice, in organizzazioni di catering o di navigazione o alberghiere, un alto grado di professionalità e specializzazione secondo quanto richiesto dal suddetto testo inglese, un'adeguata cultura, una buona o discreta conoscenza della lingua inglese. Per la persona in possesso dei requisiti necessari le condizioni ed il trattamento economico saranno concordati su basi certamente soddisfacenti e con prospettive future. Località di lavoro negli U.S.A. E' indispensabile scrivere indicando in modo dettagliato età, stato di famiglia, titolo di studio, corsi specialistici eventualmente frequentati, occupazioni precedenti con le date e comunque tutte le informazioni che si ritengono di interesse allo scopo di promuovere un incontro con la Direzione della Società interessata. Dato il livello della ricerca non si prenderanno in considerazione offerte di lavoro che non siano aderenti al profilo sopraindicato del candidato.

Si assicura la massima riservatezza.

Scrivere a: PUBLIKOMPASS 52 D - 20123 MILANO

GRANDE AZIENDA NAVALMECCANICA VENETA

ricerca un

DISEGNATORE PROGETTISTA SENIOR

Al candidato ideale di circa 25 anni si richiede:
- Diploma di costruttore navale
- Conoscenza lingua inglese
- Esperienza di lavoro in ufficio progetti

Inquadramento e retribuzione saranno definiti in base alle effettive capacità ed esperienza

Inviare dettagliato curriculum e recapito telefonico a:
Casella postale 1043 (succ. 1)
30170 MESTRE - VENEZIA

Helene Curtis

Una delle più grandi Case cosmetiche del mondo

cerca

VENDITORI

per completare e sviluppare l'organico delle sue sei Divisioni di vendita nelle aree disponibili del FRIULI-VENEZIA GIULIA

Offre:
- corso di preparazione tecnica e commerciale a totale carico della Società;
- reddito provvigionale mensile iniziale di lire 600.000 in relazione al fatturato minimo conseguibile in zona;
- premi fissi e incentivi periodici.

Richiede:
- età massima 38 anni;
- il possesso di un automezzo;
- eventuale provenienza da aziende di beni di largo consumo;
- attitudini alla vendita creativa e responsabile.

Per facilitare gli interessati ad un colloquio preliminare vicino alle sedi di residenza o di lavoro, nostri funzionari sono disponibili dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 17:
lunedì 15 maggio a Trieste presso l'HOTEL JOLLY, corso Cavour 7, telefono 7694

La SCUOLA SUPERIORE di SERVIZIO SOCIALE di TRIESTE

bandisce un concorso per

n. 2 posti di assistente agli studi ed ai tirocini,

riservati ad assistenti sociali diplomati presso la Scuola Superiore di Servizio Sociale di Trieste.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando presso la Segreteria della Scuola - Via Battisti 17, primo piano. Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre le 12 di lunedì 29 maggio p.v., sempre presso la Segreteria.

Impresa operante nella Regione con sede in Trieste

RICERCA

INGEGNERE e GEOMETRA

comprovata, pluriennale esperienza di direzione e gestione di cantieri per opere edili e lavori stradali, in grado di assumere rispettivamente la responsabilità della **direzione tecnica** e **di assistente di cantiere.**

Si offre remunerazione ed incentivo commisurati alle reali capacità — Inviare curriculum e referenza a cassetta PUBLIKOMPASS N. 1/S - 34100 TRIESTE

ENTI OSPEDALIERI REGIONALI

«OSPEDALI RIUNITI ED OSPEDALE S. SANTORIO»

E' stato bandito avviso pubblico per il conferimento dei seguenti incarichi semestrali:
- n. 276 posti di infermieri-e professionali-e;
- n. 104 posti di infermieri-e generici-che;
- n. 12 posti di fisioterapista.

Scadenza presentazione domande ore 12 del 2 giugno 1978.

Per informazioni rivolgersi alla ripartizione del Personale, via Stuparich n. 1 - III piano - stanza 40 - dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno, escluso il sabato.

ENTI OSPEDALIERI REGIONALI

«OSPEDALI RIUNITI ED OSPEDALE S. SARTORIO»

E' stato bandito avviso pubblico per il conferimento dei seguenti incarichi semestrali:
- n. 2 posti di tecnico-a elettronico-a
- n. 1 posto di collaboratore-trice direttivo-a (ingegnere) alla Ripartizione di Apparecchiature Sanitarie;
- n. 1 posto di aggiunto-a tecnico-a ad indirizzo edile.

Scadenza presentazione domande ore 12 del 2 giugno 1978.

Per informazioni rivolgersi alla ripartizione del Personale, via Stuparich n. 1 - III piano - stanza 40 - dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno, escluso il sabato.

Voglia di ESTATE











Voglia di estate...
è una voglia che
aumenta ogni giorno,
che ci fa alzare la mattina
nella speranza
di vedere finalmente il sole.
Il tempo si è divertito
anche troppo a farci sospirare,
e per farsi perdonare,
dovrà regalarci una lunga
serie di giornate piene
di luce e di calore.
Tutte probabilmente,
abbiamo messo via
cappotti e maglioni,
ma solo una parte,
ha già pensato agli acquisti,
eppure in questo momento
abbiamo la possibilità
di comperare con più calma
e soprattutto possiamo
trovare tutti gli ultimi arrivi,
in tutti i colori
e con tutte le taglie.
In questo periodo inoltre,
spendiamo più volentieri,
con meno sensi di colpa,
infatti cambiando stagione,
ci sembra di voler cambiare
qualcosa anche
nella nostra vita.
Ci sentiamo più vitali,
con maggiori energie,
più giovani
in senso generale.
Ed ecco
che pensiamo con piacere
agli sport all'aria aperta,
al mare, alle vacanze
e naturalmente
all'abbigliamento adatto
(scarpe, borse, vestiti,
attrezzatura sportiva)
per ognuna
di queste circostanze.

a cura della PK

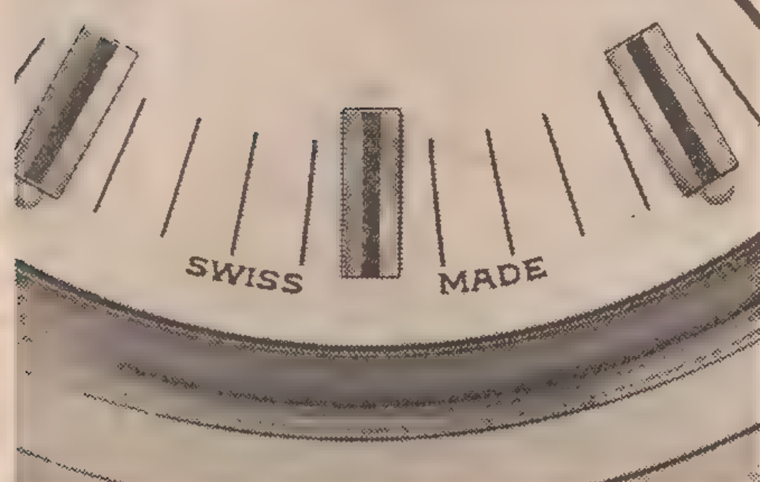




TRIESTE

Che certi svizzeri sono buoni, lo sanno tutti.

Che non tutti costano una fortuna, ve lo diciamo noi.





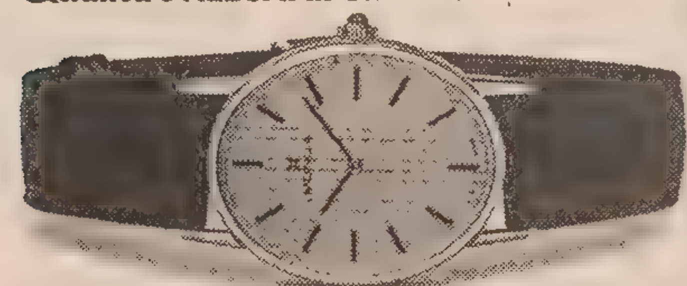
Sono decine e decine di anni che gli orologi svizzeri girano per il mondo, e in tutto questo tempo si sono fatti una solidissima reputazione di qualità e di precisione. Ma c'è una cosa che forse ancora non sapete: riguarda il prezzo. Molti credono che un orologio, per essere un buon orologio, debba essere svizzero e costare una fortuna.

Errore: basta cha sia svizzero. Infatti, ci sono degli orologi svizzeri che non costano affatto una fortuna. Come i Mondia, per esempio.

Ce n'è un'intera collezione: dai classici manuali e automatici ai modernissimi al quarzo, da uomo, da donna, unisex. Tutti eleganti e soprattutto tutti précisi: pensate che per molti modelli Mondia lo scarto massimo è di appena dieci secondi al mese! Altrimenti, che svizzeri sarebbero?

Adesso che lo sapete, pensate anche al prezzo, quando decidete di comprarvi il vostro nuovo orologio svizzero.

MONDIA
Qualità svizzera al cambio di una volta.



Gli orologi Mondia sono in vendita presso i Concessionari Zenith.

Pubbli Market

ENCICLOPEDIA scienza e tecnica, Storia universale proxpilei Mondadori. Vendonsi occasione. Tel. 794181. 1343 M

OCCASIONI lavatrici, frigo, lavastoviglie, cucine economiche vendesi 6 mesi garanzia. Tel. 422822. 1348 M

PELLICCE assortimento vastissimo qualità superiori, sempre nuovi arrivi nei modelli più eleganti; marmotte 950 mila in poi, persiano 300 mila in poi, zampe 200 mila in poi, castorini selvaggi 500 in poi, visoni speciali 1.200.000 in poi. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, III piano, ascensore, Trieste. 8242 M

TELEVISORE Philips bianco-nero 24 pollici vendesi. Telefonare 793972 lunedì. 9133 M

TRITACARNE Omega seminuovo perfetto vendo 280.000. Telefonare ore pasti 752972. 9159 M

VENDO soggiorno seminuovo composto credenza con specchio cristalliera tavolo sei sedie. Tel. 910887 dopo le 15. 8911 M

VISONE taglia 40-42 orizzontale vendesi. Telefonare 420371 ore pasti. 9142 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

A. LIBRI, Enciclopedie, dizionari, musica, riviste ed altri generi librari, acquistansi prontamente. Telefonare, feriali al 68525, orario d'ufficio. 9215 N

CASSAFORTE occasione cerco semi nuova 6-8 quintali. Telefonare 761655 martedì ore negozio. 9154 N

CIANFRUSAGLIE vecchie oggettini antichi bigiotterie curiosità grammofoni a tromba macinini bilance cartoline libri fotografie mobili e soprammobili compero. Telefonare 793972 oppure 767134 anche pasti e festivi. 8834 N

CERCASI tavolini e sedie per osteria. Tel. 813312. 9167 N

COLLEZIONI francobolli europei colowing inglesi acquista investitore, pagamento contanti. Scrivere dettagliandò a Publikompass cassetta 38 P, 34100 Trieste. 7749 N

LIBRI vecchi, anche stranieri, grandi piccole raccolte, acquisto sempre ovunque. Marini 64960, 64782. 9212 N

PRIVATO acquista per arredare appartamento lampade orologio comò brocca con catino cassapanca soprammobili ottocento. Tel. ore 20 al 725120. 7445 N

SALOTTO velluto beige vendo, composto divano tre posti e due poltrone con fodere. Telefonare 753824. 9055 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

CAMERA pranzo, camera letto, un armadio 4 porte, occasione. Tel. 750377. 9189 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 8408 NN

MATRIMONIALI, soggiorni, cucine, materassi, prezzi convenienti. Visitateci! Mobilificio Crasso, via Giuliani 40.

OCCASIONE vendo camera matrimoniale. 306711. 9161 NN

OCCASIONE vendo matrimoniale completa pallisandro poliestere raggio sole perfetta 5 porte. Tel. 4177375. 1341 NN

VENDESI occasione pianino verticale. Rivolgersi giorni feriali, via Beccherie 11-A magazzino. 9188 NN

VENDESI soggiorno stile coloniale. Tel. 742637. 8773 NN

VENDESI camera matrimoniale seminuova 6 porte in palissandro. Telefonare 71654. 9011 NN

VENDO matrimoniale cucina legno. Telefonare 724453. 8947 NN

VENDO tinello con tavolo seminuovo. Tel. 815020. 8760 NN

VISITATE il mobilificio Biecher Istria 27, per rinnovo locali vende tutto sotto prezzo comode rate, assortimento anche usato. 9206 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.55. 8114 O

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro argento orologi vecchi. GOLDMARKET, via Roma 20. 8851 O

ACQUISTASI macchinari d'ogni genere, ferro e metalli. Telefonaré al 733405 RECUPERI GENERALI, Androna Campo Marzio 10-12., 8074 O

ACQUISTIAMO oro argento pagando massimo, CORSO ITALIA 28, primo piano. 8328 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino lire 4400 grammo, secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio Nuovo 4, II piano. 8143 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

BOARIO - BOARIO - BOARIO - BOARIO sorgente Igea ottima da tavola sia frizzante sia naturale a 150 il litro, PELMO formato familiare a 260. Offerta speciale valida sino a sabato 20 maggio presso la DI.BE.MA, via CANOVA 9, via Commerciale 24, via Pagliaricci 2. Oppure direttamente a casa vostra, con un trasporto, ma senza cauzione per i vuoti, telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 8568 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

AGENZIA Motta Linea Snack cerca giovane venditore tentata vendita per clientela già acquisita. Presentarsi lunedì dopo le 16 via Cologna 47/3.

GRUNDIG
ha studiato
un modello d'autoradio
espressamente
per la tua
LANCIA
fulvioBacchelli
UNIVERSALTECNICA
via Machiavelli 3

AZIENDA operante nel settore commerciale cerca per la zona di Trieste venditori da adibire alla vendita di mobili per ufficio e venditori da adibire alla vendita di macchine per ufficio. Inquadramento Enasarco, acconto fisso, ottima possibilità di guadagno. Telefonare per appuntamento al 771112 ore ufficio. 8938 P

AZIENDA leader del settore ricerca per Trieste e provincia agenti per vendita nuovo ed interessante prodotto di largo e continuo consumo. Manoscrivere WEBA S.p.A. Morteglìano (Udine). 157 P

CERCASI rappresentante settore elettronica radio registratori HI-FI per zona Gorizia e provincia. Vasto assortimento articoli e vantaggiosi guadagni, possibilmente residente in zona o vicinanze. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 30-R, 34100 Trieste. 159 P

GROSSISTI cercano collaboratori alla vendita alta provvigione presentarsi lunedì dalle ore 8 alle 12 e dalle 16 alle 19, in via Costalunga 288. 1339 P

GRUPPO radio TV privata cerca agente Friuli. Richiedesi introduzione dettagliata curriculum a Publikompass 27-D 20123 Milano. 529-Mi P

O.C.A.R. articoli regali cerca venditori piazzisti rappresentanti referenziati, ottimo trattamento. Presentarsi martedì salita Promontorio 10. Tel. 765420. 9075 P

VENDITORE introdotto alimentari e convivenze per grandi marche Arrigoni, Barilla, Perugina. Clientela schedata, minimo garantito cercasi. Telefonare 732047. 8952 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire, via Casale 2. Tel. 812256. 8308 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler, Simca, Matra, Subeam, Padovan De Carli, via Flavia 47, telef. 827782 - Autoccasioni Triumph Spitfire 1300 74, A.R. Giulia Super 1,6 2000 Berlina, Alfasud A 112 E, Lancia HF 1,6, Fiat 500 L/R, 850 automatica, 850 fam., 900 T furgone, 127 3 porte, 128, 128 fam., 128 coupé, 124, 124 fam., 125 S, Mini 1001, Cooper 1000/1300, Renault 4, R6, R10, R12, R16, Dyane 6, GS 1220, Opel Kadett, Ford Escort/Capri 1300, NSU RO/80, 4 L, Type 110, Sunbeam 1600, Simca 1000 LS/GLS, Rallye 1, Rallye 2/76 pronto gare, 1100 GLS special TI, 1301 S, 1307 S, 1308 6 T, Chrysler 160 2 filtri automatico 77. 9111 Q

A.A.A.A. ALLA NC NUOVA CONCESSIONARIA FORD potrete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. Visitateci! Via Caboto n. 24, Trieste. Tel. (040) 826181. 10/5 Q

A.A.A.A. CONCESSIONARIA Simca Chrysler Matra DUPLICA, viale Ippodromo 2: Autoccasioni. Fiat 126, 127, 127 tre porte, 128, 128 due porte, 128 coupé, 125 special, 128 familiare, Autobianchi A 112 E, 111, Mini 1001, Fulvia coupé 75, Alfa 1300 junior, Simca 100, 1100, 1307 special, 1301 S, 1501, 1200 coupé, Ford Escort, Capri, Taunus XL, Opel Kadett, Renault R 6, R 12, R 5 TL, Volkswagen, Peugeot 304 S, 204 Diesel, Nsu Prinz, Citroen Dyane 6, Chysler 160. Rateazioni sino a 30 mesi anche senza anticipo. 7/5 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE compra macchine da demolire ritirando sul posto, Paga bene. Tel. 566355. 8776 Q

A 112 Abarth rossa perfetta inurtata accessoriata unipropietario vende a privato. Telefonare 213000. 8995 Q

A 112 E 1974 34.000 chilometri, 125 Special 1970. Telefonare 417010. 9035 Q

ALFA Romeo GT 1300 perfetta, accessoriata, vende privato - Telef. abitazione 822997, ufficio 763392. 9124 Q

ALFA Sud 1972, ottimo stato, vendesi anche rateaìmente. Autosalone Catullo, via Severo 34. 3/5 Q

ALFETTA GT 1.6 perfetta km 29.000 radio-stereo, antifurto, privato vende 5.900.000. Tel. 734214. 8757 Q

AUDI 80 GL 4 porte ottimo stato vendesi anche rateaimente. Autosalone Catullo, via Severo 34. 3/5 Q

AUDI 100 GL perfetta 1974 metallizzata, accessoriata, vendesi anche in 30 mesi. Autosalone Catullo, via Severo 34. 3/5 Q

AUDI 60 L 1500 cc 1972 53.000 km originali vende privato lire 1.500.000 trattabili. Telefonare 417540 serali. 9029 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41, Telefono 772122. Alfetta 1.8 '73, Fulvia 1300 '72, 124 '74, 131 familiare '76, 130 ottima '72, 125 '69, Fulvia GT '68, Citroen 1015 '72, Prinz 1000 '70, 127 '74, Mini 1001 '73, 850 special '70, 850 coupé '69, 750 furgone '67, 500 giardiniera '72, 500 F '67, Simca 1301 gancio traino '71. Visitateci. 1323 Q

AUTO Mercato Renault Frisori. Renault R6 71, R5 TS 75, R12 TL 71 76, R12 Gordini 72, R16 TS 71, R16 TL 75, R177 coupé 72, R20 TL 76, R30 TS con gancio traino 77. Permute e pagamento rateato sino a 30 mesi. Rotonda Boschetto 3-1. Tel. 55511 - 55512. 16-5 Q

«AUTOAGENZIA Laura» vende Opel Kadett 1000 '75, A.R. 2000 '73, Alfasud TI '74; 128 '70, A 112 '72. Tel. 796804, via Toti 19, festivi 10-12. 8988 Q

AUTOBIANCHI A 112 1974 44 mila km autoradio gommatissima, vendo. Tel. 569529. 9077 Q

AUTOCARRO OM 50 prolungato centinato 20.000 km effettivi vendesi per cessazione attività. Tel. 416071. 9038 Q

AUTOCARRO 50 q.li ribaltabile vendesi. Tel. 271015. 8796 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazioni e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 F '68, 500 L '71, 126 '73, 850 S '68, A 112 E '71, 128 '69 '73, 128 coupé '73 '74, 128 familiare '70, 124 '70, 124 special '69 '71, 124 coupé 1.6 '74, 125 special '71, 131 special '76, 132 GLS '74, Mini '70, '74, Alfasud '73, Fulvia coupé 3 '74, Citroen GS '72, Dyane 6 '75, Renault 5 '74. Aperto festivi dalle 10.30 alle 12.30. 9213 Q

Continua in 14.a pagina

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 1974-1981
CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI
E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Il 1° giugno 1978 matura l'interesse relativo al semestre dicembre 1977 - maggio 1978 nella misura di L. 71,50 nette per obbligazione.

Comunichiamo inoltre che la media aritmetica dei rendimenti effettivi semestrali del campione indicato nel regolamento del prestito, calcolati da Mediobanca per ogni giorno di borsa aperta del semestre novembre 1977 - aprile 1978, è pari al 6,928% (14,337% effettivo in ragione di anno).

In conseguenza, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre giugno-novembre 1978 un interesse del 6,95% pari a L. 69,50 nette per obbligazione.

Inoltre, allorché a norma dell'art. 5 del regolamento saranno determinate le eventuali maggiorazioni da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso, verrà considerato, per l'ottavo semestre di vita delle obbligazioni, uno scarto positivo pari al 2,928%.

Ricordiamo infatti che, sempre a norma del suddetto art. 5, secondo comma, del regolamento, i premi di rimborso risulteranno dalla media di tutti gli scarti, positivi e negativi, tra i rendimenti medi effettivi di ciascun semestre ed il 4% moltiplicata per il numero di semestri in cui le obbligazioni da rimborsare sono rimaste in vita.

Il 1° giugno 1978 sono rimborsabili le seguenti serie, estratte il 13 marzo 1978:

1 - 14 - 17 - 28 - 39 - 46 - 57 - 86 - 91 - 96 - 103 - 125 - 132 - 133 - 138 - 141 - 143 - 144 - 148 - 152 - 156 - 167 - 170 - 174 - 178 - 182 - 186 - 187 - 195 - 205 - 209 - 213 - 219 - 237 - 246 - 255 - 273 - 278 - 280 - 292 - 302 - 310 - 321 - 326 - 330 - 353 - 355 - 358 - 362 - 363 - 366 - 370 - 381 - 385 - 397 - 398 - 400.

Il valore di rimborso delle obbligazioni estratte, determinato a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, è di L. 1.176,49 nette per obbligazione.

OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

CATENINA giro-collo argento, piastrina, smarrita giorno 9 maggio, zona Ospedale, via Foschiatti. Caro ricordo, ricompensa pari valore. Telefonare tutti i giorni escluso sabato e domenica al 730351. 8884 H

PERSO fede matrimoniale con cara scritta: «27-10-47 via Carducci 2-2-50» Rinvenitore telefoni 566342. 9166 H

SMARRITA gattina bianco-nera con collare zona «Vicolo delle Rose», tel. 43488 ore pasti. 9042 H

SMARRITO Viale orologio oro, caro ricordo, mancia. Telefono 744497. 9183 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerta
I Lire 170 per parola

AFFITTASI locali escluso abitazione Palestrina e Valle proprietà Eca. Telefonare 793118 feriali 8-13. 9165 I

AFFITTANSI appartamenti restaurati centralissimi uso ufficio. Tel. 744639. 9070 I

AFFITTASI appartamento secondo piano, 2 stanze, soggiorno, cucinino, ripostiglio, bagno tutti comfort, via S. Cilino 40/2. Visita lunedì martedì ore 15.30-17.30. 9024 I

AMMINISTRAZIONE STABILI TERGESTE affitta appartamento ammobiliato in Sistiana, palazzina tutti comfort, con box auto. Telefonare feriali 422841 dalle 18 alle 20. 9100 I

DISPONGO vastissimo comodo locale soffitta con acqua gabinetto paraggi Domio adatta deposito documenti - archivio materiale leggero, l'affitterei, telefonare 751897. 9179 I

LORENZA affitta locali uso deposito: mq 30 lire 30.000, mq 15 lire 35.000. Telefono 734257. 9185 I

S. GIOVANNI alta affittasi 400 mq terreno e locale adatto officina carrozzeria. Tel. 37915, Bonzanini, lunedì. 9093 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 170 per parola

A. A. A. ADRIA immobiliare, Mazzini 30, tel. 68758 CERCA appartamenti in affitto vuoti arredati uffici. Disponiamo clientela referenziata. 9059 L

ALTO funzionario banca cerca in affitto 3 camere salone e servizi, possibilmente con garage. Tel. 7698 interno 25 ore ufficio. 1313 L

CASA di spedizioni internazionali cerca magazzino minimo 150 mq in affitto, località rive da Punto Franco Vecchio a Punto Franco Nuovo. Scrivere indirizzando a Publikompass, cassetta n. 40-R, 34100 Trieste. 1300 L

CERCANSI urgentemente due stanze con servizi, preferibilmente ammobiliato. Telefono 70990. 9116 L

CERCASI locale in affitto circa 25 mq via Roma alternativamente via Trento largo Barriera piazza Garibaldi. Telefonare lunedì 62960. 8864 L

CERCASI urgentemente appartamento ammobiliato. Telefonare 55032 feriali a qualsiasi ora. 8948 L

CERCASI affitto appartamentino zona Scorcola - Opicina, entrata indipendente persona sola. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2-S, 34100 Trieste. 9030 L

CERCASI affitto appartamento 140.000, zona S. Giacomo, Barcola. Tel. 410220. 9153 L

CERCASI appartamento ammobiliato zona Udine e dintorni, soggiorno, 2 stanze letto, cucinino, bagno. Telefonare ore ufficio n. (0432) 756091. 8937 L

CERCO affitto 2 stanze bagno. Tel. 813037. 8865 L

CERCO in affitto piccolo locale o falegnameria piccola per lavori, anche da restaurare. Telefonare 812029. 8985 L

CONIUGI cercano casetta con piccolo terreno o giardino, massime referenze. Telefonare ore pasti 723403. 8872 L

COPPIA professionisti cerca affitto appartamento 4-5 stanze per abitazione studio. Tel. orario ufficio 666415. 1342 L

FAMIGLIA quattro persone, massime referenze, cerca affitto appartamento adeguato possibilmente zone Besenghi, Franca, Rosmini. Escluso intermediari. Telefonare 730457. 9202 L

GIOVANE coppia referenziata cerca appartamento in affitto max 170.000 nuovo o seminuovo. Tel. 768395. 9046 L

GIOVANI sposi cercano appartamento in affitto in casa vecchia restaurata, max 120.000. Tel. 758146. 8878 L

GIOVANI sposi referenziati cercano in affitto o per acquisto appartamento 3 stanze cucina servizi separati. Ininter-mediari. Tel. 54992 dalle 13 alle 14. 8774 L

INSEGNANTI di ruolo con due bambini cercano in affitto per fine giugno tre stanze, saloncino cucina doppi servizi, preferibilmente in zona facilmente raggiungibile istituto Volta. Telefono 31795 dalle 17 alle 18. 8447 L

MAGAZZINO 200-250 mq cercasi affitto. Offerte Publikompass cassetta n. 22-S 34100 Ts. 9216 L

PRIVATO cerca appartamento vecchio anche da restaurare 2 camere, cameretta, cucina, doccia, WC. Tel. 566163. 9013 L

PROFESSORE universitario affitterebbe appartamento due-tre stanze con sala e servizi zone S. Andrea, Besenghi, Gretta, Barcola, Grignano. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 13-S, 34100 Trieste. 9080 L

REFERENZIATISSIMO cerca appartamento in affitto. Telefonare 568884. 9211 L

SIGNORA sola due figli grandi bisognosa alloggio offresi custodia villa. Telefonare 422908. 8877 L

STUDENTE cerca appartamentino affitto. Tel. 566233. 6843 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

A prezzo conveniente vendo macchina per maglieria a doppia frontura, come nuova. Telefonare 767679. 9126 M

ATTREZZATURA parrucchiera e barbiere vendesi occasione. Telefonare 212666 ore 8-10 sig. Mario. 8804 M

CUCCE in legno da lire 35.000 al Bestiario, via Einaudi 1. 9136 M

Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. - Sede in Ivrea, Via Jervis, 77
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ivrea - Registro Società n. 158

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

(Gazzetta Ufficiale n. 125, parte II)

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ivrea, presso la sede sociale, per il giorno 25 maggio 1978 alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 maggio 1978 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Aumento del capitale sociale da L. 60 miliardi a L. 100 miliardi mediante emissione di 40 milioni di azioni ordinarie da offrire in opzione agli Azionisti ordinari e privilegiati, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto sociale, a pagamento, alla pari, godimento 1.1.78, nella proporzione di 2 azioni ordinarie nuove ogni 3 vecchie (privilegiate e/o ordinarie) possedute;

2) Deliberazioni inerenti alla operazione di aumento di capitale e conferimento dei relativi poteri; modificazione conseguente dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i sottoelencati istituti:

IN ITALIA

Banca Commerciale Italiana - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Roma - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco di Napoli - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banco di Sicilia - Credito Italiano - Banco di Santo Spirito - Monte dei Paschi di Siena - Banca Toscana - Cassa di Risparmio di Torino - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno - Cassa di Risparmio in Bologna - Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Padova e Treviso - Banca Popolare di Sondrio - Banca Popolare di Crema - Banche associate all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - "La Centrale" Finanziaria Generale - Banco Ambrosiano - Banca Cattolica del Veneto - Credito Varesino - Credito Romagnolo - Istituto Bancario Italiano - Credito Commerciale - Banca Provinciale Lombarda - Banco di Sardegna - Banca d'America e d'Italia - The Chase Manhattan Bank - Citibank - Banca Vonwiller & C. - American Express Bank - The First National Bank of Chicago - The Bank of Tokyo - Banque de Suez-Italia - Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche associate - Banca Italo-Israeliana - Banco Lariano - Banca Agricola Milanese - Banca Subalpina - Banca Belinzaghi - Banca Nazionale delle Comunicazioni - Credito Lombardo - Banca del Monte di Credito di Pavia - Banca di Legnano - Banca S. Paolo-Brescia - Credito Bergamasco - Banca C. Steinhauslin & C. - Banca Brignone - Banca Credito Agrario Bresciano - Banca Manusardi & C. - Banca Rosenberg Colorni & Co. - Banca Cesare Ponti.

ALL'ESTERO

Hentsch & Cie, Ginevra - Deutsche Bank, Francoforte - Crédit Lyonnais, Parigi - Banque Louis-Dreyfus, Parigi - Banque Française et Italienne pour l'Amérique du Sud, Parigi - Banque Nationale de Paris, Parigi - Union de Banques Suisses, Zurigo - Crédit Suisse, Zurigo - Société de Banque Suisse, Basilea - Banca della Svizzera Italiana, Lugano - Banco di Roma per la Svizzera, Lugano - Banca del Gottardo, Lugano - Altre banche straniere incaricate da banche italiane a sensi di legge.

Il Consiglio di Amministrazione

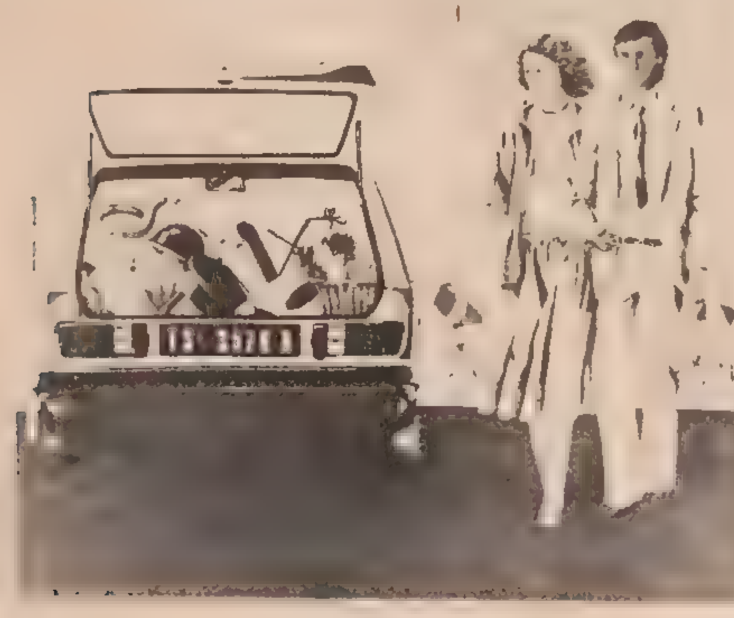
Ivrea, 12 maggio 1978

olivetti

se anche a te il centro città sta ormai stretto vieni a visitare il nuovo

MARCHI GOMMA MARKET via Baiamonti 56/13

un ambiente razionale, ideato per l'acquisto, lontano dalla congestione del traffico cittadino con ampio posteggio riservato ai clienti ed una vasta scelta di prodotti di ogni tipo per la famiglia, la casa ed il tempo libero



Ecco perchè
grandi magazzini
MARCHI Gomma MARKET
via Baiamonti 56/13

LA PIU' IMPORTANTE RASSEGNA SULLA PRODUZIONE PER MARINE MILITARI

Alla mostra navale di Genova i nuovi progetti dell'Italcantieri

Accanto ai sommergibili «Toti» e «Sauro» presentata la nuova porta-elicotteri e un'unità di pattugliamento costiero - Risposta tecnica alle esigenze estere

Anche quest'anno l'Italcantieri è presente alla seconda edizione della Mostra navale italiana di Genova con un proprio stand che si sviluppa su di una superficie di circa mille metri quadrati.

Rispetto alla precedente edizione della Mostra, in cui la partecipazione dell'Italcantieri era incentrata quasi esclusivamente sulla produzione di sommergibili, le novità quest'anno sono rappresentate dall'incrociatore portaelicotteri «Giuseppe Garibaldi», la futura nuova ammiraglia della marina militare italiana, e dall'unità guardacoste P 1097, di recentissima progettazione, di cui vengono presentati i modelli in scala 1:50 e pannelli illustranti i piani generali.

Particolare rilievo viene comunque sempre dato alla produzione Italcantieri nel campo delle unità subacquee con l'esposizione della struttura prodiera, con siluro inserito nella porta di lancio, di un sommergibile della classe «Sauro» di cui vengono pure presentati i timoni, la garitta di discesa, una porta stagna.

Pannelli luminosi illustrano, inoltre, le sezioni trasversali e i piani longitudinali dei progetti del sommergibile «1077», cioè dell'unità da 500 tonnellate di dislocamento derivata dai sommergibili classe «Toti» realizzati 10 anni or sono, e del sommergibile «Tipo 1086», unità di grande dislocamento ed autonomia operativa che accentua quindi le caratteristiche oceaniche della classe «Sauro».

Sempre per quanto riguarda le unità subacquee, sono presenti presso lo stand Italcantieri alcune delle ditte fornitrici di componenti dei sommergibili che fanno parte del «Trieste Club», un'associazione questa che si propone di stabilire una più stretta collaborazione tra i membri allo scopo di renderli tecnicamente ed economicamente competitivi nella fornitura di sommergibili completi.

Un' ulteriore presentazione della produzione militare della società viene data da una serie di diapositive, che illustrano in prevalenza le fasi di costruzione e alcuni fra gli impianti più significativi del sommergibile «Sauro». Si sono svolte in questi giorni, inoltre, delle conferenze illustranti la produzione militare dell'Italcantieri nonché progetti futuri in tale campo.

Particolarmente interessante e suggestiva risulta infine la sezione dello stand dedicata alle navi militari del passato uscite dalle società (Ansaldo-Crda-Navalmeccanica) confluite nel 1966 nell'Italcantieri con l'apporto dei modelli dell'Associazione marinara «Aldebaran» di Trieste.

La Mostra navale di Genova ha soprattutto scopo promozionale presso i mercati esteri nel campo della produzione navale militare. La nascita di nuovi paesi, l'estensione delle acque territoriali a 200 miglia, la necessità per molte marine di adeguare la capacità tecnologica in scafi ed armamenti richiede all'industria più competente nuovi prodotti di ottimo livello ma contenuti entro costi relativamente bassi. Da questa realtà esterna, oltre che dalle specifiche esigenze della difesa nazionale soggetta a rimordernamento, discende la disponibilità dell'Italcantieri a rinverdire una tradizione che già vantava lusinghieri successi esteri.

Oggi l'Italcantieri appare in grado, come emerge dalla Mostra e dai programmi della società, di assecondare le esigenze più moderne di una marina nel campo della navigazione di superficie o subacquea con una gamma opzionale di scafi per compiti ed impieghi specifici o tradizionali. L'incrociatore portaelicotteri «Garibaldi», ad esempio, rappresenta un tipo di produzione indispensabile per marine a struttura più articolata per un'efficienza operativa che comporti il comando in mare di gruppi di unità, per scorta convogli, caccia ai sommergibili su largo raggio, operazioni complesse in generale.


Trieste — Il sommergibile «Sauro», la più importante realizzazione subacquea dell'Italcantieri

Di particolare interesse anche il progetto della nave pattugliamento costiero da 550 tonnellate che può offrire una risposta adeguata alle necessità di molti paesi costretti a far fronte con forze limitate ed obsolete ai compiti sempre più gravosi di vigilanza costiera e di sorveglianza delle opere di sfruttamento della piattaforma continentale. Il nuovo progetto è stato presentato in versioni multiple di armamento e con la possibilità di impiego di elicottero da un'apposita piattaforma. La velocità raggiunta da questa nuova unità può superare i 27 nodi e garantisce un'autonomia di 4200 miglia a 18 nodi.

F. F.

LA CELEBRE COPPIA AVREBBE TRASFERITO CAPITALI PER DIECI MILIARDI

A giudizio Ponti e la Loren per esportazione di valuta

Non compariranno però sul banco degli imputati poiché da diversi anni hanno stabilito la loro residenza all'estero e adesso vivono in Francia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Sophia Loren e Carlo Ponti: il celebre binomio della cinematografia italiana apre la lista degli imputati che il 24 giugno prossimo compariranno dinanzi al Tribunale di Roma dove comincerà un processo per esportazione illegale di valuta. All'incirca, la famosa coppia avrebbe costituito all'estero, con la complicità di prestanome e di compiacenti funzionari di banca, la disponibilità di circa dieci miliardi di lire, eludendo abilmente le ferree leggi dello Stato in materia di trasferimento di capitali fuori dei confini nazionali. Sul banco degli imputati, però non ci saranno né Sophia Loren né Carlo Ponti.*

Prudentemente, da diversi anni, hanno trasferito la loro residenza all'estero e attualmente vivono in Francia con la prospettiva di ottenere tra qualche tempo la cittadinanza canadese, che hanno già richiesto da molti mesi. A subire il pubblico giudizio ci saranno perciò soltanto i prestanome di società che facevano capo al produttore e quei funzionari di banca che avrebbero agevolato la coppia ad eludere le leggi valutarie.

Inizialmente gli istituti finanziari chiamati in causa erano tre: il Banco di Santo Spirito, il Banco di Roma e la Banca Nazionale dell'Agricoltura. Traendo le conclusioni della complicata inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica Paolino Dell'Anno ha chiesto l'archiviazione della parte riguardante i funzionari del Banco di Santo Spirito, disponendo, invece, il rinvio a giudizio della maggior parte degli altri funzionari del Banco di Roma e della Banca Nazionale dell'Agricoltura. Si è salvato, di questo ultimo Istituto il dottor Rupiano Quaranta, che è stato assistito dall'avvocato Paolo Baracco.

Sono rimasti invece nella lista degli imputati, ma sarà difficile vederli in aula, notissimi attori come Ava Gardner e Richard Harris, Kenett Ross. Chiamati ad interpretare film «colossal» prodotti da Ponti, avrebbero ottenuto che i loro «cachet» venissero depositati direttamente in banche straniere, eludendo in tal modo gli oneri fiscali che avrebbero decurtato notevolmente i loro compensi.

Complessivamente sul banco degli imputati, secondo il decreto di citazione a giudizio dovrebbero comparire più di venti persone.

Il rinvio a giudizio della maggior parte delle trentaquattro persone rimaste coinvolte nello vicenda conclude un'inchiesta cominciata un anno e mezzo fa, quando la Guardia di Finanza inviò alla Procura della Repubblica un dettagliato rapporto nel quale si esternavano i sospetti di un'ingente traffico di valuta attuato dal produttore Carlo Ponti mediante il «congelamento» all'estero dei proventi di film di sua produzione. Alla illecita attività, secondo le conclusioni degli inquirenti, non sarebbe stata estranea Sophia Loren, che con il marito poteva contare sulla completa collaborazione dei dirigenti di alcune società costituite dallo stesso Ponti. Dopo l'invio del rapporto giudiziario i controlli si fecero più costanti e finalmente il 10 marzo dello scorso anno ci fu un significativo episodio.

La Guardia di Finanza bloccò all'aeroporto di Fiumicino Sophia Loren, che stava partendo per Parigi. L'attrice dovette rimanere a disposizione degli investigatori per oltre nove ore: si sperava di poter riuscire attraverso lei a smascherare la presunta attività illecita attribuita a Ponti. Ma anche se l'operazione non sortì effetti clamorosi furono raccolti sufficienti elementi per sviluppare le indagini. Nei bagagli dell'attrice furono trovati dei dipinti di notevole valore artistico e commerciale; si accertò, inoltre, che prima del viaggio la «pizzaiola» aveva avuto contatti con i funzionari di una banca.

Le indagini si svilupparono e presero in considerazione l'attività della «Champio s.p.a.», una società costituita con il dichiarato scopo della produzione di pellicole cinematografiche e che, nonostante l'esistenza di prestanome, era di esclusiva proprietà di Carlo Ponti. E' convinzione del magistrato che proprio attraverso l'attività di questa società il produttore sia riuscito a costituire all'estero ampie disponibilità finanziarie nelle quali si è configurata l'illecita esportazione di capitali.

Una volta programmata la realizzazione di un film, il produttore «comprimeva» i costi «al fine di far apparire adeguati gli apporti di capitali esteri nelle coproduzioni internazionali». Poi Ponti cedeva i diritti di sfruttamento delle pellicole a società estere, di cui era il titolare occulto, conseguendo illeciti profitti che andavano ad accrescere i suoi depositi bancari. Accertata la fondatezza delle denunce presentate dalla Guardia di Finanza, nell'aprile scorso il pubblico ministero Paolino Dell'Anno emise ordine di cattura contro Carlo Ponti, che però era già al sicuro in Francia.

Sergio Geraldini

Ancora in libertà il puma di Latina

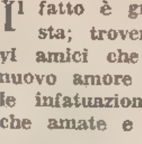
LATINA — E' ancora in libertà il puma braccato nella zona tra Borgo Carso, Podgora e Casal delle Palme, nei pressi di Latina, dopo essere fuggito cinque giorni fa dal circo Orfei. Ieri mattina 60 cacciatori hanno partecipato con i propri cani alla battuta che doveva all'inizio interessare altri 700 colleghi. La prefettura però ha temuto incidenti e il comitato caccia ha in pratica selezionato i migliori per questo safari fuori stagione.

Battuta senza esito: vi hanno partecipato uomini della mobile, carabinieri, elicotteri della polizia, ma il felino evidentemente ha abbandonato la zona. In nottata però aveva lasciato tracce del proprio passaggio sbranando sei conigli in un podere di Borgo Carso.

OROSCOPO DI OGGI


ARIETE dal 21-3 al 20-4

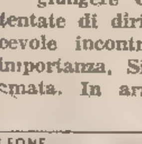
Nel lavoro benefici astrali favoriranno un'intesa che affretterà il raggiungimento di alcuni ambiziosi obiettivi. Non lasciatevi influenzare da maldicenze... interessate. Da parte vostra occorre più grinta in famiglia per far ritornare la calma. Siate diplomatici con gli amici.


TORO dal 21-4 al 20-5

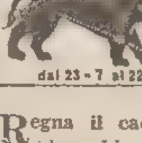
Il fatto è grave ma non bisogna perdere la testa; troverete il sostegno necessario tra nuovi amici che faranno a gara per aiutarvi. Un nuovo amore sta per sbocciare, ma attenzione alle infatuazioni. Lasciate l'iniziativa alla persona che amate e cercate di riposarvi.


GEMELLI dal 21-5 al 20-6

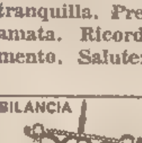
Grazie alla vostra abilità riuscirete a primeggiare nell'ambiente delle giocate sportive; mancate però di costanza e questo vi nuoce assai. Accettate l'invito di un viaggio all'estero: sarà fonte di entusiasmanti esperienze. Controllate il vostro peso, niente alcoolici, poche sigarette.


CANCRO dal 21-6 al 22-7

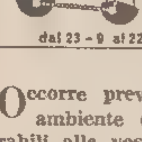
Vi state affaticando più del necessario per raggiungere obiettivi economici di scarso rilievo; tentate di dirigere altrove i vostri interessi. Spiacevole incontro in serata, ma non date alcuna importanza. Siate più comprensivi con la persona amata. In arrivo una lettera misteriosa.


LEONE dal 23-7 al 22-8

Dovete impegnarvi a fondo per raggiungere la meta prefissa; più di una persona cercherà di impedire la vostra ascesa professionale. Incontri interessanti in campo sentimentale ma attenti a non provocare risentimenti e gelosie. In campo sentimentale lasciate da parte ogni ripicca.


VERGINE dal 23-8 al 22-9

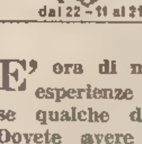
Regna il caos in famiglia perché non avete le idee chiare sul da farsi; forse la miglior soluzione è un trasferimento in altra località più tranquilla. Prendetevi una cavanza con la persona amata. Ricordatevi oggi di un vecchio appuntamento. Salute: non abusate delle vostre energie.


BILANCIA dal 23-9 al 22-10

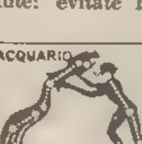
Dovete impegnarvi a fondo per raggiungere la meta prefissa; più di una persona cercherà di impedire la vostra ascesa professionale. Avrete incontri interessanti in campo sentimentale, ma attenti a non provocare risentimenti e gelosie. La serata avrà un avvio incerto ma poi migliorerà.


SCORPIONE dal 23-10 al 21-11

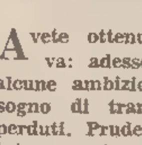
Occorre prevenire alcuni tentativi subdoli nell'ambiente di lavoro per evitare danni irreparabili alla vostra reputazione. Mantenete una corretta distanza con chi vi ha offesi. In campo sentimentale nuove conquiste per le ventenni e i venticinquenni. Salute in netto miglioramento.


SAGITTARIO dal 22-11 al 21-12

Riflettete a lungo prima di troncare definitivamente una relazione sentimentale che ha molti lati positivi. Anche nell'ambiente di lavoro non prendete decisioni avventate delle quali potreste pentirvi. Banale litigio in famiglia. Salute: possibili raffreddori di stagione.


CAPRICORNO dal 22-12 al 20-1

E' ora di mettere a frutto il ricco bagaglio di esperienze professionali: non tiratevi indietro se qualche difficoltà vi sembra insormontabile. Dovete avere più fiducia nella persona amata: non lasciatevi influenzare da gelosie assurde. Salute: evitate le complicazioni derivanti dal fumo.


ACQUARIO dal 21-1 al 19-2

Più ordine negli affari di cuore: un incontro clandestino potrebbe causarvi guai a non finire. Grazie alla vostra diplomazia riuscirete a comporre una difficile lite in famiglia per questioni di interesse. Salute: controllate i vostri nervi e non affaticatevi troppo.


PESCI dal 20-2 al 20-3

Avete ottenuto facilmente quanto vi interessava: adesso occorre rinviare a tempi migliori alcune ambiziose aspirazioni. In amore avete bisogno di tranquillità per ritrovare gli equilibri perduti. Prudenza al volante: correte troppo. Salute: non trascurate il vostro fegato.

PIAZZA FONTANA: 162.a UDIENZA

Ventura si spaccia per uomo di sinistra

CATANZARO — Le attività politiche di Giovanni Ventura e la sua partecipazione all'attentato presso il Palazzo di Giustizia di Torino avvenuto nel maggio 1969, dove fu collocata una bomba rimasta inesplosa e rinvenuta il 28 ottobre 1969, sono state al centro della centosessantaduesima udienza del processo per la strage di piazza Fontana.

Giovanni Ventura, ieri, ha tentato di accreditare la tesi della sua estraneità alla cellula eversiva di Franco Freda, spacciandosi per uno di sinistra, infiltratosi allo scopo di ottenere informazioni sulle attività dell'estrema destra. Il primo testimone è stato Paolo Universo, a suo dire comunista, amico del conte Pietro Loredan. Paolo Universo ha detto che Ventura gli è stato presentato dal conte Loredan come un uomo di sinistra, ma che, nel corso di un colloquio, si è accorto subito delle sue idee di destra.

Il conte Loredan, poi, confidò all'Universo che Giovanni Ventura gli procurava informazioni sull'estrema destra, informazioni che il Loredan, a sua volta, trasmetteva ad Alberto Sartori, ex capo partigiano, aderente al Partito marxista leninista d'Italia - linea rossa. Il conte Loredan consegnò fotocopia di uno dei rapporti del Ventura all'Universo, il quale, nel giugno 1973 provvide a spedirlo al quotidiano «L'Unità». L'Universo ha precisato, su domanda del difensore di Ventura, che venne a conoscenza delle idee di destra del Ventura allorché questi gli preannunciò, con una certa esattezza, la confluenza di Ordine nuovo nel Msi.

Il testimone ha precisato pure di non essere in grado di indicare l'epoca in cui Pietro Loredan gli confidò che Ventura gli passava dei rapporti, sull'estrema destra per il Sartori e che quest'ultimo, poi, passava agli albanesi. A proposito del Sartori, il testimone ha detto che non conosceva la sua idea politica.

Tre suore e un prete muoiono in un incidente

NAPOLI — Tre suore e un prete sono morti in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada Caserta-Salerno all'altezza dello svincolo per Sarno. Le vittime sono Angela Schiavone, 58 anni, Stefania e Carmelina Gambardella, rispettivamente di 55 e 45 anni, tutte da Visciano, e Michele Mongillo, 36 anni, da S. Maria a Vico, che era alla guida della «Simca» targata Is 18843.

L'autovettura, che procedeva sulla direttrice Salerno-Caserta, è andata a schiantarsi, per cause non ancora accertate, contro il guard-rail che divide la carreggiata autostradale.

Il vulcano non li spaventa


Legaspi city — Un gruppo di ragazzini sguazza felice nelle acque di un laghetto infischiandosene del vulcano in eruzione alle loro spalle. La lava che ha cominciato a defluire la settimana scorsa dal cratere del Mayon, nelle Filippine, ha provocato l'evacuazione di oltre diecimila persone che avevano le loro case nella fascia più pericolosa (Foto Upi)

NEL DIBATTIMENTO PER PIAZZA FONTANA L'EX QUESTORE HA MENTITO?

Costa un processo a Guida la testimonianza a Catanzaro

CATANZARO — Il dottor Marcello Guida, ex questore di Milano, comparirà domani dinanzi al pretore, dott. Aldo Fiale, per rispondere del delitto di falsa testimonianza, commesso nell'udienza del 18 gennaio scorso davanti la Corte d'assise di Catanzaro, nel corso del dibattimento per la strage di piazza Fontana. In quella occasione, il dott. Guida ha ripetuto di non ricordare se al tassista Cornelio Rolandi, nel pomeriggio del 15 dicembre 1969, fu mostrata la fotografia di Pietro Valpreda. Secondo le testimonianze del' colonnello dei carabinieri Aldo Favali, del maggiore Giampietro Ciancio, del dott. Beniamino Zagari, quando il tassista Rolandi fu presentato al dott. Guida, questi prese dal tavolo la foto di Valpreda e la mostrò dicendogli: «E' questa la persona che lei ha accompagnato?» e il Rolandi rispose: «Sì, però era più magro».

E' da ricordare che, successivamente, nel corso di una ricognizione di persona, avvenuta a Roma il 16 dicembre, il Rolandi riconobbe in Valpreda il cliente trasportato, nel pomeriggio del 12 dicembre 1969, dinanzi alla Banca Nazionale dell'Agricoltura, dove si verificò la strage. Inoltre, nella stessa udienza del 18 gennaio, l'ex questore di Milano ha detto di non ricordare che, nella stessa giornata del 15 dicembre 1969, fu comunicata alla stampa la decisione del ministero degli Interni di stabilire una taglia di 50 milioni a favore di coloro che avrebbero dato notizie e indicazioni sugli autori della strage, verificatasi alla Banca Nazionale dell'Agricoltura.

In considerazione di ciò, l'avv. Guido Calvi e gli altri difensori di Pietro Valpreda, hanno presentato, al pretore di Catanzaro, un atto di denuncia per falsa testimonianza. Domani mattina, quindi, avrà inizio il processo. Certamente vi sarà la costituzione delle parti. Il dott. Guida è difeso dall'avv. Vincenzo Azzariti-Bova, il quale, subito dopo la denuncia dei difensori di Valpreda, ha sollevato conflitto di competenza dinanzi alla Suprema corte di cassazione, non ritenendo competente a giudicare la pretura di Catanzaro. Nella stessa mattinata, è quasi certo, i difensori di Pietro Valpreda si costituiranno Parte civile.

Individuati i rapitori di Fiocchi?

MILANO — «Crediamo di aver individuato la famiglia calabrese responsabile del sequestro; cioè crediamo di sapere chi siano le persone che hanno tenuto Pietro Fiocchi per sei mesi. Riteniamo anche che si sia in grado di prenderli tutti». E' stata questa l'affermazione più importante fatta dall'avv. Dall'Ora, il legale che ha assistito in questi ultimi mesi la famiglia Fiocchi fino alla liberazione avvenuta tre notti fa dell'industriale lecchese, nel corso di una breve conferenza stampa nell'appartamento milanese della madre del rapito.

Le informazioni è presumibile siano state fornite ai due magistrati di Lecco, il giudice istruttore Nese ed il sostituto procuratore Tomaselli, che ieri hanno a lungo interrogato Pietro Fiocchi.

«Non è trasportabile — ha detto ancora Dall'Ora, parlando del rapito — dopo aver vissuto come un coccodrillo per sei mesi in orizzontale. Ha bisogno di assuefarsi ad una vita normale».

Reazioni alla condanna del giornalista Menghini

ROMA — La condanna che il Tribunale di Firenze ha recentemente inflitto al giornalista Fabrizio Menghini, capo del servizio giudiziario del «Messaggero» di Roma, accusato di aver diffamato i giudici della settima sezione del Tribunale di Roma, avendo pubblicato la dichiarazione di un avvocato, ha provocato un intervento dell'Ordine interregionale dei giornalisti del Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise.

In un documento approvato al termine di una riunione, il Consiglio interregionale denuncia «questo nuovo episodio alla pubblica opinione e manifesta la piena e incondizionata solidarietà al collega Menghini, invitando ancora una volta gli organi legislativi a modificare quelle norme penali limitatrici della libertà di stampa e condizionanti l'informazione».

TRAVOLTO DAL TRENO al passaggio a livello

CATANIA — Un uomo di 53 anni, Rosario Spina, è stato travolto e ucciso dal treno al passaggio a livello vicino allo scalo merci di Acicastello. L'uomo, che era dipendente dell'Enel, ha attraversato i binari mentre sopraggiungeva a velocità ridotta un treno merci.

Dopo la perizia medico-legale il corpo dello Spina è stato trasportato nell'obitorio del cimitero di Acicastello.

ERA EVASO DAL CARCERE MINORILE

CATTURATO A MILANO PERICOLOSO RICERCATO


Milano — Paolo Selvaggio, 17 anni, noto come «Dum-Dum», mentre viene arrestato dalla polizia (Telefoto Ansa)

MILANO — Un pericoloso pregiudicato, Paolo Selvaggio, 17 anni, detto «Dum Dum», originario di Pietraperzia (Enna), ricercato per omicidio, evasione e una lunga serie di altri reati, è stato arrestato ieri dalla polizia a Milano.

Il malvivente è stato riconosciuto dagli equipaggi di due «volanti» della squadra mobile che lo hanno intercettato in viale Fulvio Testi a bordo di un taxi.

Già arrestato il 15 gennaio scorso, il Selvaggio era riuscito ad evadere dal carcere minorile «Cesare Beccaria». Nei suoi confronti era stato spiccato ordine di cattura perché ritenuto autore, fra l'altro, dello spietato omicidio avvenuto la notte di Capodanno in un locale di Bereguardo (Pavia) dove uno dei «buttafuori», Nereo De Pol, di 47 anni, venne ucciso a colpi di pistola.

Al momento dell'arresto il giovane non ha opposto resistenza. Quando nel gennaio scorso gli fu contestata l'uccisione del De Pol ammise di aver sparato al «buttafuori» aggiungendo di esservi stato costretto perché l'uomo lo aveva aggredito a suon di pugni e stava per sopraffarlo. In quella occasione il Selvaggio venne bloccato nell'abitazione, in via Sassetti 11 a Milano, di un altro pericoloso pregiudicato: Giacomo Cannilla, 33 anni, originario di Messina, a sua volta coinvolto nell'assassinio di Claudio Rebughini, di 23 anni avvenuto il 4 febbraio 1977 a Pieve Emanuele in circostanze ancora da accertare.

REBUS (frase: 8, 2, 5)

Soluzione del rebus pubblicato ieri

re AZ; IO negro; SSO lana = reazione grossolana.

Rubrica offerta dalla

CRUCIVERBA

1	2	3	4		■	5	6	7	8		9
10				■	11					■	
12			■	13					■	14	
15		■	16					■	17		
	■	18					■	19			
20	21					■	22				■
■	23				■	24					25
26				■	27					■	
28			■	29					■	30	
31		■	32					■	33		
	■	34					■	35			
36						■	37				

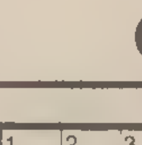
Orizzontali: 1 L'ha debole il miope - 5 Famoso liquore francese - 10 Feroce abitante dei mari - 11 Indiani senza casta - 12 Vesti con il cordiglio - 13 Si ascolta in chiesa - 14 Sigla di Cremona - 15 Sigla di Trento - 16 La segue il jet - 17 Uomo degno della condanna - 18 In prima si combatte - 19 Combinazione al poker - 20 Era il titolo dell'imperatore tedesco - 22 Attaccati al dovere - 23 Elenco di attori - 24 Bocconcino dolce - 26 Lo stato di Hua Kuo-feng - 27 Riunione mondana - 28 Articolo femminile - 29 Fa alzare ed abbassare il livello delle acque - 30 Iniziali di Welles - 31 Le vocali di molti - 32 Fu un famoso Jean del cinema - 33 Comando militare - 34 Il verso del tordo - 35 Equipaggio dell'imbarcazione in gara - 36 Lista - 37 Nome di cinema e teatri.

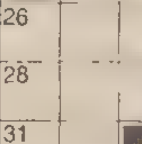
Verticali: 1 Nome di capsule spaziali sovietiche - 2 Ha per capitale Teheran - 3 Sport invernale - 4 Sigla di Taranto - 5 Lo era Susanna - 6 La Minore comprende la stella polare - 7 Avverbio di tempo - 8 Sigla di Napoli - 9 Reed che fu un celebre regista - 11 L'attore O' Toole - 13 Pittore francese - 14 Un colle di Roma - 16 Lite degenerata - 17 Lo sport della palla ovale - 18 Una bella Orfei - 19 Mossa che inganna - 21 Formano il grappolo - 22 La Sofia più nota - 24 Elemento chimico che ha per simbolo Ba - 25 Illustre scienziato inglese - 26 Il capolavoro di De Amicis - 27 Il nome di Picasso - 29 Il nome di Chagall - 30 Un albero - 32 Forte liquore - 33 Misure terriere - 34 Speranze alla fine - 35 Iniziali di Daudet.

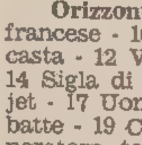
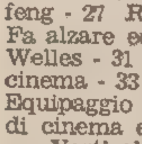
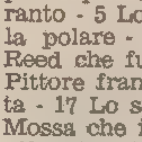
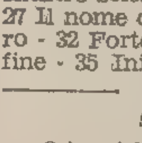
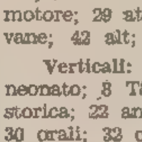
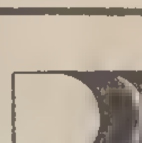
Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

Orizzontali: 1 mastodontica; 12 oli; 13 semestri; 14 Stresa; 16 aio; 17 Crema; 18 ins; 20 Cl; 21 ho; 22 arate; 24 frenatore; 26 trimotore; 29 atone; 30 OR; 31 ac; 33 età; 34 Accra; 36 ria; 38 carovane; 42 alt; 43 occhiataccia.

Verticali: 1 mosche; 2 altro; 3 sire; 4 ossa; 5 dea; 6 om; 7 neonato; 8 TS; 9 ita; 10 cric; 11 aiole; 15 emerite; 18 frate; 19 storica; 22 anona; 23 ere; 24 fra; 25 emotivi; 27 tratta; 28 Marco; 30 orali; 32 ciac; 34 area; crac; 37 Arc; 38 ant; 40 oh; 41 aa.





Ente Ospedaliero Regionale
«OSPEDALI RIUNITI - TRIESTE»

AVVISO DI APPALTO - CONCORSO

Presso l'Ente Ospedaliero Regionale di Trieste verrà prossimamente bandito un appalto-concorso per l'esecuzione dei lavori riguardanti il nuovo impianto telefonico dell'Ente stesso.

Tale impianto, del costo presunto di L. 1.335.000.000, comprenderà una centrale principale, con 100 linee urbane più 66 linee di giunzione e 900 derivazioni, e 4 centrali satelliti, con un totale di 550 derivazioni.

L'impianto da appaltare dovrà servire le comunicazioni interne ed esterne dell'intestato complesso poliospedaliero nonché consentire, in un secondo tempo, il collegamento con un sistema di trasmissione dati.

La gara di appalto-concorso avrà luogo con le modalità di cui all'art. 4 del R.D. 18.11.1923 n. 2440 e all'art. 91 del D.M. 23.5.1924 n. 827.

Le Imprese interessate, in possesso dei requisiti necessari, possono chiedere, nei ventuno giorni dalla pubblicazione del presente avviso, di essere invitate alla gara di cui sopra, con domanda indirizzata all'Amministrazione degli Ospedali Riuniti di Trieste, via Stuparich n. 1, 34125 Trieste.

Le Imprese stesse sono invitate a rivolgersi, per ogni informazione di natura tecnica attinente i lavori anzidetti, alla Ripartizione Tecnica dell'Ente, via Slataper n. 16 - 20, Trieste.

Saranno ammesse a presentare offerte per l'appalto suddetto Imprese riunite nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro.

Alle domande per la partecipazione all'appalto-concorso dovrà essere unito l'elenco dei lavori eseguiti dall'Impresa negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti.

Non sarà ammesso alla gara d'appalto il concorrente che si trovi in una delle condizioni previste dall'art. 13 della L. 8.8.1977 n. 584.

Il termine entro il quale l'Ente Ospedaliero spedirà alle Imprese gli inviti a presentare offerte è fissato al 1.o settembre 1978.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà quello indicato dalle Imprese nelle rispettive offerte e successivamente coordinato con il programma dei lavori in cantiere.

IL PRESIDENTE (avv. Enzo Morgera) — IL SEGRETARIO GENERALE (dott. Luciano Viti)

SUPER ATTICO signorile centralissimo su due piani con scala interna, salone, saloncino, cucina, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, terrazze, rifiniture di lusso, occasione vendesi.

APPARTAMENTO signorile su due piani tripli servizi, terrazze, vista a mare, scala interna, giardini propri, garage, acqua e riscaldamento centralizzati, primo ingresso, condizioni di pagamento, vendesi.

APPARTAMENTO via Battisti; mq 210, casa signorile, riscaldamento autonomo, vendesi.

APPARTAMENTO zona Commerciale lussuosamente rifinito, disposto su due piani con scala interna, vendesi.

APPARATAMENTO signorile salone, tre stanze, cucina, servizi, riscaldamento centrale zona F. Severo vendesi occasione.

APPARTAMENTO zona San Giacomo cucina, ammobiliata, vendesi occasione.

LOCALE D'AFFARI zona Rossetti 100 mq, occasione vendesi.

LOCALE adatto qualsiasi attività 50 mq occasione vendesi.

LIGNANO PINETA prossima consegna appartamenti su due piani con terrazza, tutti i comfort, rifiniture di lusso, giardino proprio, condizioni di pagamento, vendesi.

LIGNANO RIVIERA appartamento elegantemente ammobiliato mq 60 vendesi.

BIBIONE PINETA vendesi appartamento completamente arredato, villa a schiera, disposta su 2 piani, 5 posti letto, 2 piscine, posto macchina.

CERCASI AFFITTO propria clientela casette, appartamenti, locali d'affari, ville.

CERCANSI ACQUISTO propria clientela appartamentini, villette da spiaggia Grado e Lignano.

CERCANSI ACQUISTO propria clientela casette, appartamenti, locali d'affari, ville.

AUTOSALONE Papo Artisti 7. Alfaromeo 2000 km 33.0000, Duetto 1600, 1750; 1300 TI, 132 special '73, 128 coupé, 124 '72 '68, 850 special coupé, 500 L, 500 F, Simca familiare, Simca rally, Prinz, Ford Escort 1100 '72, Honda '77 km 3000, Kawasaki 500, Lambretta '77. 1335 Q

BATTERIE originali tedesche prezzi di fabbrica. Garage Regina, via Raffineria 6. 1334 Q

BELLISSIMA SUZUKI 750 cc preparata Vallelunga '75 km 11.000, vende privato. Telefono 71385. 9025 Q

BERLINA ottime condizioni anno '74 impianto gas, interno pelle, giranastri stereo vendesi causa partenza. Tel. 812380. 1331 Q

BICICLETTA cross bambino completa cambio luci vendo. Tel. 825614 dopo 21. 8696 Q

BMW 316 vende privato 7000 km fine '77, 6.400.000 trattabili. Telefonare pasti 724128. 9163 Q

BMW 520/76, 518/75 perfette condizioni. Garage Regina. 9152 Q

BOXER Bravo Ciao Gilera, ottime occasioni vende concessionaria Piaggio. San Francesco 46, telefono 764127. 8451 Q

CAMIONCINO tempo Matador (Mercedes) portata q 13,50, completo di 5 ruote gommate vendesi. Tel. 827976. 8977 Q

CERCASI autovettura cilindrata 1500-2000 solo se in buone condizioni, marca nazionale. Tel. 568200. 1345 Q

CITROEN CX 2000 Pallas km 18.000 effettivi, vendesi causa decesso proprietario. Telefinare 4221179. 9176 Q

CON GARANZIA Ford Fiesta sport '77, Renault R5 LS con Kit corsa, Fiat 500 '72, 126 '76, 126 personal '77, Bianchina familiare '73. 128 '71, Mini MK3 '72, Mini 1000 '74, Simca 1000 '71, Simca 1307 '75, Citroen GS 1220 '77, Alfetta 1.6 '75, A 112 Abarth '72, Renault R5 TS '75. Permute e pagamento dilazionato sino a 30 mesi, conc. Renault Frisori. Rotonda Boschetto 3/1. Telefono 55511 - 55512. 16/5 Q

CON garanzia Beta 1600 HPE 75, Opel Record Caravan Diesel 77, Alfetta 1,6 75, Renault R20 TL 76, Alfa 2000 75. Conc. Renault Frisori. Tel. 55511 - 55512, Rotonda Boschetto 3-1. 16-5 Q

DYANE 6 anno '74 buone condizioni vendesi. Tel. 822574. Domenica mattina. 9190 Q

DYANE 6 1976 47.000 km vendo 1.550.000 trattabili. Telefonare 569529. 9077 Q

DIESEL Peugeot 204 anno 76 come nuova unico priprietario vendesi. Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 7/5 Q

ESTERE. Renault R5, 6, 12, 16, 20, occasioni, revisionate e garantite, altre Dyane, Ford Simca con gancio traino. Visitateci, aperto festivo. Tel. 725390. CONCESSIONARIA ZAGARIA PIAZZA SANSOVINO 6. 1347 Q

FAMILIARE 7 posti Peugeot 504 Diesel 1974 pochi km come nuova, oppure Opel 2000 Diesel automatica, privato vende. (0481) 45061. 307 Q

FIAT 125 special '71, gancio traino e gas, vendo a privato. Telefono 766880. 9194 Q

FIAT 124 '73, unico proprietario, gancio traino, vendo occasione, Telefono 766880. 9194 Q

FIAT 500 '69 '70 '71 '72. Vere occasioni revisionate vende ZAGARIA CONCESSIONARIA PIAZZA SANSOVINO 6. Tel. 725390. Aperto festivo. 1347 Q

FIAT 124 coupé sport bellissima, perfetta, pochi chilometri, vendesi. Telefono 93519. 9103 Q

FIAT 124 T prezzo interessante vendesi anche rateaimente - Autosalone Catullo, via Severo 34. 3/5 Q

FIAT 132 GLS 1800 climatizzata fine '74, impianto gas, vendesi accessoriata, Telef. 273626. 8984 Q

FIAT campagnola vendo. Tel. 209638. 8897 Q

FIAT 128 1973 perfetta vendo. Tel. 71249 8-12. 9060 Q

FIAT 500 L blu anno 71 gomme nuove perfetta vendesi 850.000 trattabili. Telefonare ore pasti 733826. 8762 Q

FORTUNOSA combinazione nuove da immatricolare Yamaha DR 400, Yamaha XT 500 Yamaha XS 750, prezzo realizzo. Contatto telefonico 744247. 8866 Q

FULVIA coupé 1300 70 impianto gas vendesi. Tel. 732345. 8853 Q

FULVIA coupé 1300 1972 km. 57 mila, vende privato anche rateaimente. Autosalone Catullo, via Severo 34. 3/5 Q

GUZZI 250 elettronica 100 km vendesi. Visibile Moto Guzzi. Tel. 271917. 8888 Q

KTM 250 come nuovo vendesi. Tel. 790612. 9098 Q

LANCIA Zagato 1300 unipropietario, accessoriata, vendesi a prezzo interessante in 30 mesi. Autosalone Catullo, via Severo 34. 3/5 Q

MATRA Bagheera '75 unico proprietario vendesi. Tel. 272728 ore ufficio. 8958 Q

MOTO Boxer vendesi via San Maurizio 9 negozio colori. 8996 Q

NSU Prinz 4 1969 e 1971 vendonsi anche rateaimente. Autosalone Catullo, via Catullo 1. 3/5 Q

NSU 1000 e 1200 C perfette a basso costo, vende anche rateaimente Autosalone Catullo, via Severo 34. 3/5 Q

OCCASIONE Peugeot 104 (950 cc) vende privato, visibile davanti piscina. Tel. 767790.

OCCASIONE privato vende Fiat 500 fine '71 lire 550.000 trattabili. Tel 273567 ore 13 fino ore 19. 9207 Q

OCCASIONE vendo Mini Minor MK3 850 cc anno '71, ottime condizioni lire 780.000. Telefono 814843. 9180 Q

OCCASIONE vendo Alfa 1750 del '71, gancio traino autoradio. Tel. 271256. 9012 Q

OCCASIONE Daf automatica km 37.000 L. 400.000 trattabili. Tel. 231360 - 750165. 8926 Q

OCCASIONE vendo Giulia 1300 gommata '70 perfetta con autoradio. Tel. 755286. 8870 Q

OCCASIONI: 128 due, quattro porte, familiare, 124, 125 special, Lancia 200 iniezione, Beta 1800, Fulvia coupé, Alfetta 1800, Giulia 1300, 2000 berlina e coupé, Renault R6, 12 TL, Citroen 1000, Mehari, Mini Cooper, Alfasud, autocarro 238. Permute, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 9194 Q

OCCASIONISSIMA MV Augusta 125 fine '76 vendo. Telefonare al 52511 ore pasti. 9218 Q

OCCASIONISSIME BMW 2002 TII 73 km 65.000 radio cerchi lega bollo 78, BMW 2002, 74 km bollo 78 BMW 3051 73, perfettissima, Simca 1000 73, Peugeot 504 74 km 36.000, altra 304 S 73 tetto apribile radio, tutte unico proprietario, visibili garage BMW. S. Francesco 60. Tel. 771222. 9057 Q

OPEL Kadett 1000 Caravan occasione vendesi. Autosalone Catullo, via Severo 34. 3/5 Q

PASSAT 1300 4 porte perfetta, vendesi in 30 mensilità. Autosalone Catullo, via Severo 34. 3/5 Q

PEUGEOT 304 S tetto apribile impianto gas unico proprietario vendesi. Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 7/5 Q

PRIVATO vende Alfa 2000 berlina anno 74, perfettissima accessoriata. Tel. 0481-45422 ore pasti. 9034 Q

PRIVATO vende Mini Minor MK3. Telefonare dopo ore 19 231853. 8905 Q

PRIVATO vende Fiat 128 Giannini fine '75 come nuova. Telefonare ore pasti 825241. 9168 Q

PRIVATO vende Fiat 128 '70, KTM 125 come nuovo. Telefono 729257. 9105 Q

PRIVATO vende mini Cooper 1300 74 perfetta 750601. 12.30-14. 9084 Q

PRIVATO vende Alfetta 1800 dicembre '73, ottime condizioni. Porsche 912, tre strumenti, perfetta '68. Tel. 0481-83937. 317 Q

PRIVATO vende Lancia 2000 '73 con aria condizionata, telefonare lunedì 51110. BMW 30 SI vendo '74 con impianto metano. Tel. 55406. Privato vende Ford Taunus GXL '71. Tel. 566 43. Mini MK3 '72 occasione con radio. Tel. lunedì 750028. 9203 Q

PRIVATO vende 1100 D perfetta carrozzeria, meccanica, lire 350.000 trattabili. Tel. 774679. 9170 Q

PRIVATO vende urgente 124 '68 450.000 bella. Tel. 826673. 9169 Q

PRIVATO vende Mercedes 220 lusso automatico con aria condizionata stereo system anno 1973 ottimo stato. Telefonare 68300 orario ufficio 15.30-19. 8936 Q

RENAULT 5 TL rossa 1976 uniproprietario perfetta 36.000 km occasionissima vendesi. Telefonare pomeriggio sera (0481) 40909. 462 Q

RENAULT 12 TL vera occasione vendesi. Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 7/5 Q

SIMCA 1000 GLS anno 74 unico proprietario vera occasione vendesi. Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 7/5 Q

SPRINT Alfasud vendesi anche rateaimente 20.000 km affare. Pipan, Settefontane. 8927 Q

STUDENTI causa fine anno vendono 850 Mini Minor e 128, anche a rate. Tel. 745432. 1337 Q

SUZUKI 400 TS, km 8000, vendo. Tel. 422498, ore serali. 9053 Q

TOPOLINO giardinetta, perfettamente restaurata, motore rifatto, gommata da amatore. Tel. 413337 lunedì ore ufficio. 9213 Q

VENDESI Fiat 124 - coupé 72 perfetta accessoriata. Tel. 744761. 9076 Q

VENDESI Escort 1300 gas, gancio traino 1.000.000 trattabili. Rivolgersi lunedì Autosicura, via Luciani, tel. 772062. 8999 Q

VENDESI 127 ottimo stato. Telefonare ore pasti 61748. 8924 Q

VENDESI A.R. 1300 del 70. Tel. 746908. 9027 Q

VENDESI moto Benelli 250 2c 6000 km ultimo modello accessoriata perfetta. Tel. 224278 ore 20.30-22. 9197 Q

VENDO Fiat 127 del '74. Telefonare al 274063 dalle 10-12. 9192 Q

VENDO Vespa 50 riverniciata 250.000 trattabili. Tel. 772205 dalle 10 alle 13. 9182 Q

VENDO A 112 Abarth, tel. 730476 lunedì ore pasti. 8974 Q

VENDO Laverda 1000 nuovo e Fiat 500 L 69. Tel. 826817 Q

VENDO Vespa 125 TS aprile 76 4000 km. Telefonare 827213. 8694 Q

VENDO 128 fine 74 ottima, accessoriata, massimo. Telefono 759495, oggi. 9094 Q

VENDO Morini 125. ottobre 77, ottimo, stato lire 880.000. Telefonare dopo le 15, tel. 741176. 9096 Q

VENDO Benelli 125 2 C ottime condizioni. Tel. 826398. 9045 Q

VENDO Fiat 1300 occasione 60 mila, km autoradio. Telefono 771725. 8993 Q

VENDO Gilera regolarità casa 71 ottimo stato. Tel. 771725. 8993 Q

VENDO Ducati 450 perfetta. Telefonare dalle 13 alle 16 n. 757297. 8971 Q

VESPA 50 special perfetta vendo. Telefonare solo lunedì 10-14 747876. 9158 Q

VESPE nuova serie, ciclomotori Piaggio, pronta consegna, dilazioni anche senza anticipo. Autoagenzia Fiegl strada di Fiume 19. 9194 Q

VETERANA Fiat 103 vendesi. Tel. 820737. Lunedì dopo ore 16. 1320 Q

126 personal bianca semestrale con garanzia vendesi. Telefono 766953. 1338 Q

126 personal 4, 1977, km 5800, ore pasti tel. 774079. 9208 Q

127 1974 13.000 chilometri rossa, 128 1972 vendo causa partenza. 417010. 9035 Q

CAPITALI, AZIENDE
R — Lire 200 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo alle migliori condizioni massima riservatezza e sollecitudine. Tel. 60285. 8949 R

A.A. VUOI cedere la tua attività? NOI ti aiutiamo. Telefonaci 68758 ADRIA, Mazzini 30. 9059 R

A. RIONALE cartoleria vastissima licenza, possibilità trasferire, cedesi. ADRIA, mazzini 30, tel. 68758. 9059 R

A. STUDIO fotografico cedesi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 9059 R

A. TRIESTE cercasi negozio solo centralissimo mq 25-50 con licenza abbigliamento. Acquistansi eventualmente anche muri. Scrivere a Publikompass Cassetto 28 Q, 34100 Trieste. 293 R

AFFARONE vendesi frutta verdura vasta licenza modernamente arredato. Tel. 764463 - 793322. 130 R

ANTICIPI immediati ,cessione quinto stipendio, parastatali, aziendali. Fintorino, Pagani 4. Tel. 31942. 6668 R

ARCA imm. vende tabacchino, bar-buffet, bar bianco con gelateria. Tel. 31723. 8934 R

AUTORIMESSA vendesi compreso condominio 94.000.000 con mutuo. Fermoposta Trieste, patente 54226. 9001 R

AVVIATISSIMA azienda ingrosso birra, acque minerali, vini, cerca socio o partecipazione per ampliamento gamma prodotti e attività. Utili e prospettive interessantissimi - Scrivere a Publikompass cassetta n. 18 - S, 34100 Trieste. 9134 R

BAGNO marino aziendale in viale Miramare cerca per giugno-settembre gestione del bar cucina, con conduzione familiare. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10-S, 34100 Trieste. 9074 R

BAR analcolico zona Marina, ottimo lavoro, vendesi. Scrivere Publikompass, cassetta n. 39-R, 34100 Trieste. 8944 R

CEDO negozio alimentari causa decesso, prezzo favorevole, telefono 212687 dopo ore 14. 9106 R

CERCASI locali uso negozio minimo mq 60, anche con attività in corso. Telefonare al 211270. 8782 R

FALEGNAMERIA avviata attrezzatissima causa decesso vendesi. Telefonare al 749362. 9184 R

PER gerenza negozio pulitura rivolgersi D'Azeglio 11 pomeriggio. 1340 R

RILEVEREI autolavaggio possibilmente con autorimessa, esperto. Tel. 764113 - 65902. 8832 R

VENDESI locanda via XXX Ottobre 5, visitare dalle 14 in poi tutti giorni. 1325 R

VENDO salone parrucchiere. Tel. 54991. 8334 R

VENDO 682, n. 2, 3 assi ribaltabile con licenza per autotreno. Telefonare 568114. 8992 R

CASE, VILLE, TERRENI
S — Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO in nuova palazzina via Flavia, soggiorno stanza matrimoniale grande, poggiolo, tutti comforts, pronto ingresso. Mutuo assicurato, vende impresa costruttrice. Tel. 69267, orario ufficio. 17-5 S

A.A.A.A.A.A.A. CANOVA piano 1.o libero, completamente rimesso a nuovo, 4 stanze stanzetta doppi servizi riscaldamento autonomo, vende Immobiliare Italia. 62512 - 61514. 4/5 S

A.A.A.A.A.A.A. GALLERIA piano 2.o libero, 3 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo, vende Immobiliare Italia. 61512 - 61514. 4/5 S

A.A.A.A.A.A.A. PROSECCO (zona) capannone mq 600 con uffici e servizi mq 5000 terreno recintato adatto qualunque Italia. 61512 - 61514. 4/5 S

A.A.A.A.A.A.A.A. SARA DAVIS 1.o piano, 2 stanze soggiorno cucinino tutti comfort, vende Immobiliare Italia. 61512 - 61514. 4/5 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI, appartamenti da due e tre stanze, cucina, bagno - wc, poggioli, riscaldamento autonomo a gas, ascensore, posti macchina, vendita condominio con possibilità mutui fondiari - Consegna luglio 1978 - AMMINISTRAZIONE ECCARDI, - Piazza San Giovanni 6, telef. 755885, feriali 16 - 19. 9191 S

A.A.A.A.A. ALTURA INIZIATA PRENOTAZIONE APPARTAMENTI SECONDO LOTTO, APPROFITTATE SUBITO - Possibilità di scelta tra quelli da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. Prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati al 5,50%. Zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 33.. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16 - 19. Oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271, feriali 9 - 12 e 15 - 19 (sabato compreso). 9191 S

A.A.A.B. CENTRALISSIMI inizio costruzione appartamenti: soggiorno, cucinetta indipendente, stanza, da 25.020.000 in poi; soggiorno, 2 stanze, cucinetta, da 33.345.000; salone, 3 stanze, cucina, 51.062.500. Ogni appartamento è dotato di: poggioli, ripostiglio, servizi doppi o singoli. Garage facoltativo. Riscaldamento a metano indipendente. Rifiniture accuratissime. Mutui ventennali. Consegna ottobre 1979. 1346 S

A.A.A.B. GIARDINO PUBBLICO, libero, II piano, luminoso, 215 mq, 6 stanze, cucina, doppi servizi. Adatto ambulatorio - uffici, vendesi 40 milioni. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163. 1346 S

A.A.A.B. REVOLTELLA (alta), locale m. 2,10 x 3,10, vendesi 2.000.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telef. 768163. 1346 S

A.A.A.B. ULTIMO PIANO, libero, soleggiatissimo, 105 mq, ottima disposizione: 3 stanze, cucina, doccia, ripostiglio, cantina. Da ripristinare, vendesi 18.500.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163. 1346 S

A.A.A.G. VUOI VENDERE l'appartamento, villa, casetta. NOI ti aiutiamo. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 9059 S

A.A.A.G. LIBERO 2 stanze cucina doccia veranda. Vendesi 14.800.000. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 9059 S

A.A.A.G. CAPODISTRIA soggiorno matrimoniale cucina bagno poggiolo, vendesi libero. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 9059 S

A.A.A.G. ROSSETTI libero, 3 stanze cucina bagno poggiolo cantina, vendesi 28.000.000. ADRIA, Mazzini 30. 9059 S

A.A.A.R. PRONTA consegna in Strada per Longera n. 70, zona tranquilla, capolinea bus 35, ultimo appartamento 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno tutti comforts, possibilità posto macchina. Prezzo competitivo, facilitazioni, mutuo, vende direttamente Impresa Riccesi, via Diaz n. 6, telefono 60481. 8953 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA FLAVIA stanza, stanzetta, soggiorno - cucinino, poggiolo, bagno - wc, cantina, ascensore, centralnafta, vista libera, soleggiato, quinto piano, vendesi condominio - AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telefono 755885, feriali 16 - 19. 9191 S

A.A.A. GAMBINI 29 ultimi appartamenti occupati OCCASIONE, 2 stanze cucina camerino per bagno. Vendonsi con MINIMO CONTANTI 4 milioni. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15-17. Informazioni telefonare 750777. 9056 S

A.A. AUTORIMESSA PER TRE MACCHINE piazza Puecher (ex piazza Giuliani) metri quadrati 40 circa, ingresso strada vendesi condominio - AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telefono 755885, feriali 16 - 19. 9191 S

A.A. VENDIAMO CON RAPIDITA' appartamenti di qualsiasi grandezza e zona. Affidateci con fiducia la vendita dei Vostri appartamenti! La nostra serietà e competenza è la miglior garanzia. Telef. 768163 - 768166. Immobiliare ARGO - San Francesco 4. 1346 S

A.C. ANGELO EMO in palazzina vendonsi ultimi due appartamenti 3 stanze salone cucina doppi servizi ascensore autoriscaldamento, posti macchina garage; consegna estate. Per informazioni Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, telefono 62636. 9104 S

A.C. LOCALI D'AZEGIO, ANGOLO VASARI 5 fori 60-70 mq occupati vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 63636. 9104 S

A.C. PIAZZA GARIBALDI appartamento libero da restaurare, 4 stanze cucina bagno wc ascensore, vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 9104 S

A.C. OCCASIONE appartamenti varie grandezze zone GHIRLANDAIO - TOTI - GHEGA - VICOLO OSPEDALE MILITARE - GATTERI - CARDUCCI vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 9104 S

Continua in 18.a pagina

CRONACHE DELLO SPORT

Memo Trevisan sorride

Roma — Memo Trevisan sembra divertirsi davanti ad un televisore nella hall dell'albergo romano dove sono radunati gli azzurri. L'allenatore triestino, che fa da aiutante al friulano Bearzot, è riconoscibile nella foto (secondo da sinistra), assieme a Graziani, Patrizio Sala, Bordon e Bellugi (in prima fila), Pulici e Zaccarelli (Telefoto Ansa)

AL GIRO TERZA AFFERMAZIONE IN SEI TAPPE DEL VELOCISTA BELGA DELLA «BIANCHI»

Van Linden monopolizza le volate

SILVI MARINA — Van Linden (tre) è sinonimo di volata. Anche Silvi Marina è «off limits» per gli altri. Moser e Thurau questa volta non si immischiano neppure. Tentano invece De Vlaeminck e Basso, che pure in passato non si sono fatti pregare negli sprints, ma abbassano subito le armi. E' una resa incondizionata dinanzi allo strapotere del belga. Van Linden, partito lungo, non ci ha provato neppure gusto. Non ha fatto neppure ricorso ai suoi numeri acrobatici perché non ve ne è stato bisogno. Quando è scattato, a tempo debito, si è trovato subito in testa. Ha proseguito e ha staccato tutti. Sul traguardo, al termine di un rettilineo asfaltato di mille metri, un margine netto e braccia alzate. Con un Van Linden così in forma, le volate non hanno storia, i suoi avversari ormai sono rassegnati.

L'arrivo a ranghi serrati del gruppo a Silvi Marina ha mantenuto intatta la classifica generale. De Muynck ha conservato la maglia rosa. E' il sesto giorno consecutivo, dall'inizio di St. Vincent, che la Bianchi - Faema comanda la corsa. Gimondi, nel ruolo ormai consacrato di regista (e si dice anche di azionista della Bianchi), sta mietendo meritate e forse non sperate soddisfazioni. Nelle conclusioni collettive catapulta il velocista Van Linden, appena c'è odor di salita impiega De Muynck che non fatica a staccare tutti e a indossare la maglia rosa. Poi lo difende orchestrando la squadra come meglio non potrebbe. Soltanto Knudsen, il «cronoman» dei biancocelesti, ha fallito l'obiettivo a Pistoia ma non è stata certamente una sconfitta quella del norvegese contro le furie Thurau e Moser.

Le due pause che si è concesso il Giro nelle due ultime tappe vanno intese come perfetta interpretazione di un copione suggerito da un tracciato che non ammette colpi di testa. La riviera adriatica, costeggiata costantemente dai corridori, è stato un invito perentorio alla calma, nonostante la sferza del vento e della pioggia dopo la partenza di Cattolica. La media però è stata più che accettabile, oltre i 38 orari. La «bagarre» c'è stata soltanto in vista dei traguardi speciali. Hanno colto quelli regionali prima Favero (Senigallia) e poi Tartoni (Cupra Marittima), mentre l'episodio più rilevante di ieri va individuato in un'avventurosa, generosa quanto inconcludente fuga del ventitreenne neo professionista Mario Fraccaro, un uomo di Zandegù e della Mecap. E' stata evidente la smania di mettersi in mostra. Fraccaro (suo il traguardo Fiat della giornata) è rimasto al comando per 45' (km 80 - 116). Ad inizio di tappa invece si era formato in testa un gruppetto di quindici corridori. Nel bel mezzo di questo plotoncino c'era anche Gimondi. E' stata la dimostrazione pratica che il capitano della Bianchi non esita a vestire gli umili panni di gregario di De Muynck quando le circostanze lo richiedono.

Ma sono soltanto gli spiccioli di cronaca assai scarna di una tappa di trasferimento. Per questo non va ignorata neanche una caduta provocata dall'improvviso attraversamento della sede stradale di un cane a Giulianova. Sono andati a terra Boifava, Riccomi, Poggiali, Gialdini e Parsani. Sono rientrati in pochi chilometri. E' stato respinto invece soprattutto dal forte vento contrario un tentativo di scatto di Saronni a quaranta chilometri dal traguardo. Nel finale infine si è messo in evidenza G. B. Baronchelli, ma senza costrutto.

Oggi, settima tappa, da Silvi Marina a Benevento, per 237 chilometri.

ORDINE D'ARRIVO

1) Van Linden (Bel.) 5 ore 41'47'' alla media oraria di km 38,259; 2) De Vlaeminck (Bel.) s.t.; 3) De Bal (Bel.) s.t.; 4) Basso s.t.; 5) Algeri s.t.; 6) Gavazzi s.t.; 7) Van Sweevelt (Bel.) s.t.; 8) Bitossi s.t.; 9) Masciarelli s.t.; 10) Antonini s.t.; 11) Caverzasi s.t.; 12) Zoni s.t.; 13) Rossignoli s.t.; 14) Pevenage s.t.; 15) Manenti s.t.; 16) Ceruti s.t.; 17) Lasa (Sp.) s.t.; 18) Donadio s.t.; 19) Vicino s.t.; 20) Tosoni s.t.

CLASSIFICA GENERALE

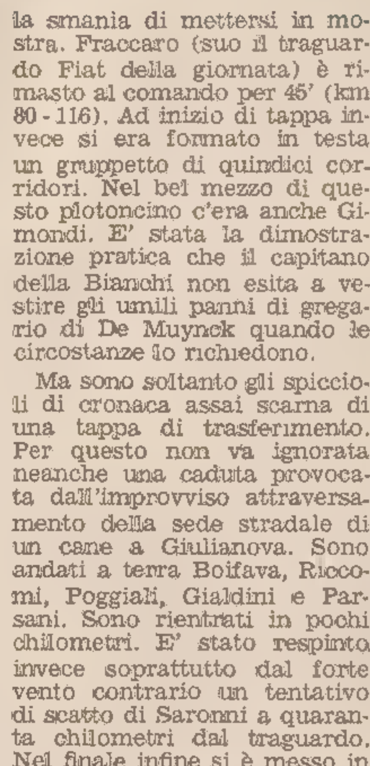
1) De Muynck (Bel.) 26 ore 46'38''; 2) Thurau (Rft) a 6''; 3) Moser a 15''; 4) Knudsen (Nor.) a 18''; 5) De Vlaeminck (Bel.) a 33''; 6) Saronni a 45''; 7) Visentini a 57''; 8) Bertoglio a 1'7''; 9) Battaglin a 1'21''; 10) Johansson (Sve.) a 1'26''; 11) Gimondi 26 ore 48'4''; 12) Algeri 26 ore 48'8''; 13) Peeters (Bel.) 26 ore 48'8''; 14) Baronchelli G.B. 26 ore 48'8''; 15) Sutter (Svi.) 26 ore 48'8''; 16) Chinetti 26 ore 48'11''; 17) Riccomi 26 ore 48'12''; 18) Fraccaro S. 26 ore 48'12''; 19) Bellini 26 ore 48'15''; 20) Lasa 26 ore 48'22''.

Oggi in Tv spareggio basket e Mattioli-Duran

Oggi sulla Rete 2, nel corso di «Diretta sport» andranno in onda: alle 15.30, da Benevento la tappa Silvi-Benevento del 61.o Giro d'Italia organizzato dalla «Gazzetta dello sport»; alle 16.30 da Roma, dall'ippodromo delle Capannelle, il 95.o Derby italiano del galoppo; alle 16.55, da Varese, il secondo tempo dell'incontro di spareggio per il titolo italiano di pallacanestro tra Mobilgirgi-Sinudyne. Sempre sulla Rete 2, alle 19, sarà trasmessa la telecronaca di una partita di calcio di serie B.

Sulla Rete 1, alle 21.50 circa andrà in onda in diretta da Pescara, con esclusione della zona di Pescara, l'incontro di pugilato Mattioli-Duran valevole per il titolo mondiale dei pesi superwelter.

HANSON SUPERSTAR



(Italfoto)

L'americano Hanson (n. 14) è stato il grande protagonista della vittoria della Mobiam nello spareggio per la permanenza in A-2

AZZURRI NEL RITIRO ROMANO CON BEARZOT CHE SVELA I PIANI

Cabrini titolare «pro tempore» prenderà il posto di Cuccureddu

ROMA — Sull'asse Facchetti - Cabrini, il capitano che ha lasciato e il giovane chiamato all'ultimo momento in sua sostituzione, ruota la giornata azzurra nel ritiro romano. Il gigante delle 94 partite in nazionale arriva in mattinata nella capitale per una breve apparizione; il giovane juventino, rivelazione stagionale, fa il grande balzo e viene promosso titolare per la partita dell'esordio mondiale con la Francia dopo che avrà debuttato in prima squadra giovedì prossimo nell'amichevole con la Jugoslavia. L'escluso è Maldera (che avrebbe dovuto sostituire lo squalificato Cuccureddu) e accetta con disciplina la decisione.

In lista d'attesa, frattanto, rimane Antognoni. Per la sua tarsalgia saranno i prossimi giorni ad emettere il verdetto anche se giocatore e medici si dicono fiduciosi in un suo recupero, perlomeno per la partita mondiale del 2 giugno con la Francia.

Facchetti, dunque, giunge a Roma in mattinata, ma non si unisce subito alla truppa di Bearzot; si reca, invece, in Federazione per discutere con i dirigenti federali sulla eventualità di una sua trasferta argentina come «capitano non giocatore». Il problema è noto: Facchetti, dato il forfait, intende frequentare il corso allenatori di Coverciano che si tiene proprio in giugno, in pieno periodo mondiale. Potrebbe unirsi alla comitiva azzurra soltanto se ottenesse l'esenzione dalla frequenza del corso. Per ora niente è deciso. Facchetti, comunque, esprime l'intenzione di tornare in serata a Milano: potrebbe sempre aggregarsi agli azzurri al momento della loro partenza per il Sud America.

La promozione di Cabrini viene svelata dal c.t. azzurro con queste parole: «Cabrini è un terzino per ali pure e la Francia gioca con ali pure come Six e Rocheteau. D'altra parte, non intendo mandare al macello uno che non è adatto a questo tipo di marcatura, sia per la squadra sia per il suo stesso bene». Il riferimento a Maldera della seconda parte del discorso è evidente.

— Lungo la strada dei mondiali ci può essere la possibilità di trovare alcune soluzioni diverse, tipo quella avvenuta per stopper e libero nel Messico 1970? — viene chiesto a Bearzot.

«Non lo escludo — risponde — in un mondiale i problemi spesso si risolvono cammin facendo, magari anche per caso. Ho comunque idee già precise e, a parità di condizione, c'è un gruppo che mi dà maggiore affidamento».

Quanto alla coppia di terzini centrali Bellugi-Scirea, Bearzot afferma che, assente Facchetti, per il ruolo di libero il candidato numero uno è Scirea e aggiunge che Bellugi e Manfredonia possono essere alternative per entrambi i ruoli, cioè di stopper.

— Esclude l'eventualità che lo stesso Gentile possa essere dirottato dal ruolo di terzino a quello di stopper?

«No. Può darsi che ciò avvenga, dipende dallo schieramento avversario. Gentile ha già giocato stopper a Roma contro l'Inghilterra di fronte ad un centravanti che agiva in zona arretrata. Gentile è un difensore che sa giocare in diversi ruoli».

Il discorso rimane sulle alternative nei vari ruoli. Bearzot afferma che l'alternativa di Causio è Claudio Sala, mentre Rossi lo è per più ruoli in attacco. «Bettega, Graziani e Rossi — dice — sono giocatori estremamente duttili, mentre Pulici può costituire un'alternativa soltanto per l'ala sinistra».

— C'è una controfigura di Antognoni?

«Nessuno ha controfigure, nessuno ha le caratteristiche del viola. Il gioco di Zaccarelli, ad esempio, è più semplice e ordinato, ma manca dell'inventiva di Antognoni. Pecci può giocare in una zona più arretrata del campo rispetto ad Antognoni. Dipende comunque dalle caratteristiche dell'avversario. Benetti, ad esempio, è adatto ad affrontare il fondista avversario, Tardelli all'elemento più pericoloso perché sa invischiare l'azione».

— Cosa è cambiato rispetto alla vigilia del mondiale del 1974?

«In Germania andammo essendo considerati da protagonisti per i successi colti nella stagione. Ora la nostra veste è più dimessa, ma potrà essere un vantaggio. Quella era una squadra già nella fase discendente della sua parabola, questa è in fase ascendente e i due valori in pratica si equivalgono».

La partita Italia-Jugoslavia, in programma a Roma giovedì prossimo allo stadio Olimpico con inizio alle 19, sarà diretta da una terna di nazionalità svizzera: l'arbitro Dubach sarà assistito da Della Bruna e Renghi in funzione di guardalinee.

Coppa Italia

La Coppa Italia si appresta ad entrare nella sua fase decisiva. Oggi faranno il loro esordio la Fiorentina, che renderà visita all'Inter e il Napoli, che ospiterà la Juventus. I nerazzurri, che inseguono il trofeo da 40 anni, ripresenteranno Fedele.

Questi i risultati degli incontri finora disputati: girone A: Monza - Torino 1-3, Monza - Inter 0-2; girone B: Taranto - Milan 1-1, Taranto - Juventus 1-1.

La Fiorentina è inclusa nel girone A con Torino, Inter e Monza; il Napoli nel girone B con Taranto, Juventus e Milan.

AL PALASPORT TRIESTINO I FRIULANI SI SONO SALVATI BATTENDO IL VIDAL

La Mobiam trova a Chiarbola lo sprint per rimanere in A-2

Mobiam-Vidal 101-77 (50-42)

MOBIAM: Andreani 13, Luzzi, Conti 2, Savio 16, Giomo 12, Cagnazzo 14, Bettarini 1, Hanson 25, Wilkins 18, Fuss, Milani.

VIDAL: Maguolo, Pistollato, Rossi, Campanaro 18, Bolzon, Generali 14, Facco 1, Gracis 10, Morettuzzo 2, Darnell 32.

ARBITRI: Martolini e Fiorito di Roma.

NOTE: tiri liberi: Mobian 21 su 35; Vidal 15 su 20. Nessun giocatore uscito per 5 falli. Espulso Generali (87-69) per fallo su Hanson. Spettatori 3500 circa.

La Mobiam schiaccia il Vidal con una prestazione fantastica. Pena un po' soltanto all'inizio perché Darnell è incontenibile, poi recupera, stacca gli avversari e finisce con il ridicolizzarli con un «tourbillon» di canestri da ogni dove. E per l'apoteosi si permette di fare la passerella ai suoi uomini migliori.

La compagine friulana vince due volte: sul campo e sulle tribune. I tifosi mestrini, invece, si meritano la serie... zeta. A un certo punto (il tabellone segnava 70-60 per la Mobiam) non trovano altro che sfogare il loro disappunto scaricando sul parquet e su quanti hanno la sventura di essere nei paraggi un'infinità di barattoli e anche qualche bastone: una dimostrazione di inciviltà che si commenta da sé.

Quelle quattro sconfitte rimediate nel corso del campionato hanno fatto meditare la squadra di Blasone che ha ritrovato atleti e gioco proprio nell'incontro che contava, nella partita senza rivincita e dove non erano permessi gli errori. E' stata necessaria la «coda» dello spareggio per veder il vero volto dell'accoppiata straniera: Hanson e Wilkins, criticati, chiacchieratissimi, finalmente hanno risposto con i fatti alle molte (e indubbiamente giuste) critiche.

Tony Hanson, in particolare, è stato un vero mostro di bravura: se nel primo tempo la Mobiam è riuscita a recuperare e poi a distanziare il Vidal, è gran parte merito suo. In alcune occasioni ha preso il pallone dal fondo ed è andato a realizzare dopo incredibili serpentine mettendo nelle segnature quella fantasia che solo i grossi campioni possiedono. E non basta: ha catturato rimbalzi, ha difeso, ha aiutato nel portare la palla.

Ha avuto ragione di sorridere anche Wilkins, strano giocatore che sembra pensare ai fatti suoi e poi, quando dà l'impressione di dormicchiare, alza le sue leve per stoppare ad altezze incredibili. Ben sette le sue stoppate regolari e almeno altrettante quelle punite dagli arbitri. L'atleta di colore è stato positivo anche nel tiro, con un eloquente 9 su 12. Bravi gli stranieri ma gli elogi si sprecano anche per Giomo, che ha fatto valere i suoi «jumps» nei momenti delicati, per Savio lucido e preciso, per Andreani e Cagnazzo superbi lottatori oltre che preziosi «cecchini».

Gli uomini di Blasone hanno avuto una certa difficoltà per i primi 9' durante i quali un Darnell strepitoso, ben aiutato da Generali, è riuscito a incunearsi nella «zona» dei friulani. Hanson, a questo punto, si è assunto la responsabilità di fare tutto (mancava che rimettesse dal fondo...) e il Vidal, dopo essere stato in vantaggio anche di cinque lunghezze è stato raggiunto e superato.

L'allenatore veneto Zamarin, dopo aver affidato Hanson a Morettuzzo, ha provato con l'oriundo Campanaro ma la musica non è cambiata. Zamarin, dopo la «uomo», ha tentato con la zona: mosse inutili perché si son messi a segnare anche Giomo (il quale aveva rilevato Savio) e Cagnazzo. Il canestro più bello è venuto da Wilkins, che è andato a schiacciare con una manovra velocissima Cagnazzo-Hanson, roba da... Madison. Il Vidal ha iniziato a cedere vistosamente, nonostante Darnell, già nei minuti finali del primo tempo, alla fine del quale si è trovato in ritardo di 8 punti.

Nella seconda frazione di gioco ancora superlativi Giomo, Hanson e Savio. Quest'ultimo, con un tiro dalla distanza e una «rubata» di Giomo con conseguente canestro consentivano alla Mobiam di allungare decisamente. I veneti, in crisi con i portatori di palla e con gli esterni, non riuscivano a servire adeguatamente Darnell, ben «imbottigliato» dai friulani, e cedevano di schianto. 72-62 all'undicesimo, quindi l'esperienza di Giomo dava il colpo di grazia al Vidal. E Blasone si prendeva la soddisfazione di avvicendare un po' tutti per dare la soddisfazione dei battimani a non finire a Wilkins, Hanson, Cagnazzo, Giomo.

Dopo tante lacrime di rabbia e delusione, finalmente quelle di gioia. Per la prossima stagione quattro squadre regionali in A 2: Pagnossin, Hurlingham, Mobiam e la neopromossa Postalmobili di Pordenone. Quante battaglie sotto i campanili!

Severino Baf

Mecap - Brill 104 - 94

La Mecap disputerà la Serie A-1.

Spareggi a Pordenone Vittorioso il Cmm

PORDENONE — La seconda giornata di spareggi per l'ammissione alla serie B femminile di basket si è conclusa con il successo delle «marinarette» del Cmm sul Riva del Garda per 57-47 (18-21).

Oggi avrà luogo lo scontro decisivo tra le triestine e le padovane della Dermatrophine vittoriose nella prima giornata sulla compagine del Riva del Garda.

PALLAMANO

Saluta la Cividin

Questa mattina alle ore 11, al palazzo dello sport, ultimo incontro interno della Cividin pallamano, che si congederà dal pubblico incontrando la Rapida Rimini, formazione che sembra aver deciso di inserirsi in pianta stabile nel massimo campionato.

Nelle file verdeblù non giocheranno Pellegrini e Andreasic, colpiti da squalifica per le annotazioni fatte dagli arbitri a Rovereto.

Il massimo torneo di pallamano si concluderà domenica prossima: i campioni d'Italia uscenti giocheranno a Roma contro la Royal Belge.

il calcio DELLA DOMENICA

Conclusa la Serie A per fare posto alla Nazionale che si appresta a partire per l'Argentina, sarà il campionato cadetto e i due tornei «semipro» a tenere vivo l'interesse degli appassionati di calcio in attesa che arrivino i mondiali.

SERIE «B»

Fra Catanzaro e Ascoli quasi un anticipo di «A»

Catanzaro - Ascoli è la partitissima della serie B. La capolista, con ormai da tempo in tasca il biglietto per accedere al massimo campionato, giocherà in casa di quel Catanzaro che a meno di grosse sorprese dovrebbe raggiungere il traguardo della promozione. Non sarà comunque questo l'unico scontro diretto fra le grandi della classifica.

PROGRAMMA: Palermo - Bari, Catanzaro - Ascoli, Avellino - Brescia, Pistoiese - Cesena, Cagliari - Cremonese, Lecce - Modena, Rimini - Monza, Sambenedettese - Sampdoria, Ternana - Taranto, Como - Varese.

CLASSIFICA: Ascoli p. 53; Catanzaro 38; Palermo, Sampdoria, Sambenedettese, Ternana, Lecce e Avellino 35; Monza e Taranto 34; Cagliari, Cesena, Brescia e Bari 33; Rimini e Varese 30; Cremonese 27; Como e Pistoiese 26; Modena 20.

SERIE «C»

L'Udinese a Novara vuole almeno un punto

Passa ancora per il Piemonte la strada che porta alla promozione. L'Udinese, che precede di cinque punti lo Juniorcasale, se esce imbattuta dal campo di Novara aumenta le possibilità di passare fra i cadetti. Il calendario non assegna altri incontri difficili ai bianconeri di Giacomini, che quindi punteranno alla spartizione della posta per tenere a distanza i nerostellati casalesi.

PROGRAMMA E ARBITRI

Biellese-Mantova: Armienti
Juniorcasale-Omegna: Esposito
Novara-Udinese: Morganti
Pergocrema-Pro Vercelli: Rufo
Piacenza-S. Angelo: Pampana
Pro Patria-Lecco: Baldi
Seregno-Padova: Vago
Trento-Alessandria: Altobelli
Treviso-Bolzano: Pirandola
Triestina-Audace: Cerquoni

CLASSIFICA: Udinese p. 51; Juniorcasale 46; Mantova e Piacenza 40; Novara 38; Treviso 36; Trento e Biellese 35; Lecco, Triestina e Pergocrema 32; Alessandria e Padova 31; Sant'Angelo Lodigiano, Pro Vercelli e Omegna 29; Bolzano 28; Pro Patria 27; Audace 23; Seregno 16.

SERIE «D»

Pordenone-C.M.M. derby della speranza

Ancora un derby nel campionato di quarta serie. Il Pordenone, alla disperata ricerca di punti, ospiterà l'ormai condannato C.M.M. San Michele con il fermo proposito di conquistare due punti di speranza. Devono vincere anche il Monfalcone.

PROGRAMMA E ARBITRI

Abano Terbe-Belluno: Manzella
Adriese-Montebelluna: Chiesa
Dolo-Monselice: Luci
Mestrina-Clodiasott.: Gamberini
Monfalcone-Conegliano: Buccini
Montello-Legnago: Sagrestani
Pordenone-C.M.M. S. Michele: Simonelli
Pro Tolmezzo-Mira: Trillò
San Donà-Venezia: Galli

CLASSIFICA: Monselice p. 41; Mestrina e Dolo 37; Conegliano 36; Adriese 35; Montebelluna e Abano Terme 34; Venezia 33; Legnago e Monfalcone 31; Mira, Pro Tolmezzo e Montello 30; San Donà e Pordenone 29; Belluno 28; Clodiasottomarina 27; C.M.M. San Michele 24.

PENULTIMA PARTITA CASALINGA DELLA TRIESTINA DECISA A SFRUTTARLA PIENAMENTE

Contro l'Audace guastafeste non hanno alternative gli alabardati

Paolo Dri è ritornato a segnare (Italfoto)

Non ci sono «se» o «ma» che tengano: la Triestina deve a tutti i costi assicurarsi i due punti in palio contro l'Audace per compiere un nuovo e importante passo verso quella C-1 che a 450' dalla conclusione del campionato sembra purtroppo ancora così lontana. La vittoria oggi è più che mai d'obbligo, guai a compiere solo un mezzo passo falso; la divisione della posta infatti significherebbe dare l'addio a tutte le speranze, una resa umiliante, l'inizio della fine, o quasi. E' una eventualità che nessuno vuole prendere in considerazione; la squadra è caricatissima, concentrata al massimo su questo impegno. Per arrivare a 38 punti, che dovrebbero costituire «quota promozione», la Triestina dovrà realizzare sei punti nelle restanti cinque gare, tre delle quali fuori casa.

La Triestina deve battere l'Audace e sperare poi di strappare qualche punto nelle due consecutive trasferte di Mantova e Casale. Gli alabardati, dopo aver impostato per diverse settimane la loro corsa sul Pergocrema, sono stati costretti dai risultati dei cremaschi a scegliere altri due obiettivi: quelli costituiti dal Padova e dall'Alessandria, che inseguono l'undici di Tagliavini ad una lunghezza. Il calendario sembra voler dare una mano a Politti e compagni: veneti e piemontesi giocheranno oggi in trasferta, rispettivamente sui campi di Seregno e di Trento, dove non avranno vita facile. L'occasione potrebbe risultare propizia per lasciare più indietro ancora Padova e Alessandria e quindi affrontare con minor assillo le trasferte di Mantova e Casale.

Non si deve comunque sottovalutare troppo questa Audace, squadra ormai rassegnata, d'accordo, con una retroguardia che ha incassato un gran numero di reti (49), ma intenzionata in questa fase del torneo a recitare il ruolo di guastafeste. Ne sa qualcosa lo Juniorcasale, costretto proprio domenica scorsa ad accontentarsi della divisione della posta e perdere un nuovo punto nei confronti dell'Udinese

«State certi — sostiene "capitan" Politti — che non ci sarà un'altra Seregno. Le partite con il Pergocrema e quella di Padova hanno confermato che la squadra ha ritrovato la voglia di combattere, la grinta di un tempo. Dobbiamo aggredire l'Audace sin dal primo minuto imponendo all'incontro un ritmo sostenuto: è questa l'unica arma che ci rimane per arrivare alla C-1».

Paolo Dri, la punta alabardata che domenica ha ritrovato dopo oltre mille minuti la via del gol, è fiducioso. «Poiché non abbiamo alternative — dice — faremo il possibile per ridurre alla ragione l'undici scaligero. L'Audace ci ha portato bene anche nell'andata, in quanto proprio sul campo dei veronesi siamo riusciti a conquistare l'unica vittoria esterna; mi auguro che i nostri avversari siano abbordabili come allora per ottenere questi due importantissimi punti. La squadra sta girando abbastanza bene, personalmente sono in ottime condizioni fisiche e mi auguro di tutto cuore di poter regalare un gol anche ai nostri tifosi».

La fiducia non fa certo difetto, in casa alabardata, a poche ore da questo delicato e importante confronto. Ieri mattina, sotto una fitta pioggia, gli alabardati hanno svolto un leggero lavoro atletico allo stadio (una quindicina di minuti in tutto, con supplemento per i due portieri). La formazione è quella annunciata, vale a dire: Bartolini; Schiraldi, Berti; Fontana, Pezzopane, Salvadori; Marcolini, Mitri, Dri, Politti, Franca.

L'incontro avrà inizio alle 16.

Claudio Nordio

HOCKEY A ROTELLE

Serie «B» - Recuperi

Rot. Novara - *Ferroviario 7-2
Renana - *Villa Oro Modena 6-3

ALPE - ADRIA

L'italiano Nazzareno Berto, della rappresentativa del Veneto, ha vinto la corsa ciclistica internazionale a tappe «Alpe-Adria» per dilettanti, alla quale hanno partecipato un centinaio di ciclisti italiani, jugoslavi, cecoslovacchi e ungheresi.

CICLISMO: VUELTA

Bernard Hinault ha ulteriormente legittimato il suo primato nella classifica generale della Vuelta aggiudicandosi ieri la penultima tappa.

SI E' INIZIATO SOTTO IL MALTEMPO IL TROFEO DI MAGGIO A MONTEBELLO

A Buchanan e Belfleur i due inviti di selezione

C'era attesa per i due inviti validi per il Trofeo di Maggio e bisogna dire che l'attesa non è andata delusa poiché il pubblico, non molto viste le condizioni climatiche, si è gustato due corse ricche di spettacolarità. Nell'invito principale si è affermato Buchanan, al suo rientro a Montebello, e dietro all'allievo di Genel si è piazzata Tagma precedendo Frosinone e Fiumegrande, mentre Davis, falloso dopo mezzo giro, era stato costretto al ritiro.

Con una partenza a razzo, Frosinone aveva indotto all'errore Fiumegrande sulla prima curva guadagnando il comando che poi difendeva da un attacco di Tagma, la quale si accodava all'imbocco della seconda piegata. Subito Buchanan progrediva all'esterno e dopo aver sostato al largo di Frosinone gli toglieva il comando a metà gara. Tagma si metteva in azione ai 600 conclusivi controllata da Frosinone che la costringeva in terza ruota sulla curva finale. In arrivo, Buchanan non aveva difficoltà a controllare la situazione, mentre Tagma aveva alfine ragione della strenua difesa di Frosinone.

Nell'invito B, Ieratico assumeva subito il comando, mentre Letkiss marcava alcuni passi falsi. Brandimo attaccava a fondo il battistrada ma rompeva dopo 500 metri finendo squalificato. Livione cercava per un attimo di forzare su Ieratico ma poi preferiva accodarsi mentre al passaggio si faceva avanti Belfleur. Ieratico sopportava il nuovo attacco sino all'entrata in dirittura dove cedeva all'incalzante femmina di Belfleur che passava in bellezza mentre anche Letkiss riusciva a superare l'esausto allievo di Gennero, aggiudicandosi il posto d'onore. Quarto Livione, precedendo Corale.

Bella doppietta di Quadri con Burley e Talamone.

Mario Germani

Premio Castello di Duino (metri 1660): 1) Grizly (M. Ceugna); 2) Newisland; 3) Camilania. 11 part. Tempo al km 1.28.1. Tot.: 17; 12, 22, 21 (70). **Premio dei Castellieri** (metri 2080): 1) Burley (A. Quadri); 2) Borgaretto. 4 part. Tempo al km 1.25.8. Tot.: 26; 18, 30 (104) 24. **Premio Tor Cucherna** (metri 1680): 1) Hidalgo d'Ausa (G. Granzotto); 2) Dero. 7 part. Tempo al km 1.28.4. Tot.; 24; 19, 16 (86) 126. Duplice dell'accoppiata (1.a e 3.a corsa) 118.610 per 500 lire. **Premio Castello di San Giusto** (metri 1660): 1) Rosso di sera (N. Esposito); 2) Nastase. 5 part. Tempo al km 1.26.1. Tot.: 18; 13, 15, (24) 101. **Trofeo di Maggio «Eurjapan» invito B** (metri 1660): 1) Belfleur (C. Cossar); 2) Letkiss; 3) Ieratico. 10 part. Tempo al km 1.23.4. Tot.: 265; 39, 16, 28 (283) 397. **Trofeo di Maggio «Eurjapan» invito A** (metri 1660): 1) Buchanan (G. Genel); 2) Tagma. 5 part. Tempo al km 1.22.9. Tot : 29; 34, 101 (96) 700. **Premio Tor Bandena** (metri 1660): 1) Talamone (A. Quadri); 2) Granello. 7 part. Tempo al km 1.25.2. Tot.: 18; 16, 30, 22 (362) 52. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa) 296.270 per 500 lire. **Premio Castello di Miramare** (metri 2080): 1) Brakshish (C. Belladonna); 2) Falier. 6 part. Tempo al km 1.26.6. Tot.; 17; 17, 35 (85) 39.

IL CONVEGNO ODIERNO

Buchanan nella finale? Duello Barclay-Apecchio

La «bella» avrà il seguente campo di partenti: 1) Livione (C. Belladonna); 2) Ieratico (L. Gennero); 3) Letkiss (A. Mazzuchini); 4) Belfleur (C. Cossar) a metri 1680. 5) Fiumegrande (N. Esposito); 6) Frosinone (A. Quadri); 7) Tagma (Be. Destro); 8) Buchanan (G. Genel) a metri 1700. Rapporto di scuderia Ieratico - Tagma.

Il convegno si inizierà alle 15.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO DEI CLIVI: Parceque, Timavo, Mastergin. PREMIO DEI PIANORI: Egabon, Bonato, Zeleuna. PREMIO DELLE COLLINE: Limo, Perpetua d'Ausa, Normandia. PREMIO DELLE VETTE: Barclay, Apecchio, Bella Istria. PREMIO DELLE CIME (Totip): Novate, Talamone, Mugrina. TROFEO DI MAGGIO EURJAPAN (finale): Buchanan, Belfleur, Tagma. PREMIO DEI SENTIERI: Pothier, Giò, Hidalgo d'Ausa. PREMIO DEI MONTI: Muro Torto, Lussino, Bakshish.

BUONE PROVE DEGLI ARMI TRIESTINI

«ORO» DALLA SVIZZERA CON I GEMELLI BOSCHIN

CASLANO — Porta fortuna ai portacolori della V zona vestiti d'azzurro, Caslano, in terra svizzera. Tre armi di Trieste difendono i colori azzurri in occasione del confronto internazionale che vede di fronte i migliori armi italiani e quelli elvetici. Dal confronto, tutti d'oro emergono i gemelli Daniele e Davide Boschin della Ginnastica Triestina; al loro primo impegno in azzurro i gemelli biancocelesti svettano nella gara del «due senza» junior e dimostrano d'essere in costante progresso. Loro degni emuli si dimostrano pure i consoci Alessio Vremec e Alberto Tersar e gli alfieri del Saturnia di Barcola Andrea Sergi, Euro Cocolo, Fabio Rizzo e Domenico Quarantotto, nelle rispettive gare finiti al secondo posto.

All'oro dei Boschin gli altri due armi contrappongono l'argento. Tersar e Vremec, i veterani della spedizione azzurra a tutti gli effetti, col loro «doppio», si accontentano dell'argento; quelli del Saturnia a bordo del «quattro di coppia» emulano i «veterani» della Ginnastica e fidando nella loro giovane età sperano in una pronta riabilitazione. Il loro secondo posto infatti lascia la bocca semi-amara a Mario Sivitz, loro preparatore, rimasto a casa.

A Caslano, nella gara di ieri i «quattro» juniores del Saturnia sono giunti secondi per soli 3 centesimi di secondo. Un nonnulla ha privato dunque Sergi, Cocolo, Rizzo e Quarantotto dell'alloro che ha fatto felici i gemelli biancocelesti. Non si disperino e così pure Tersar e Vremec. Nella giornata odierna, sulle stesse acque è in programma una manifestazione internazionale. Per i Boschin si tratta della giornata della riconsacrazione; per il «doppio» della Ginnastica e per il «quattro di coppia» del Saturnia di quella della riabilitazione.

Firmino Pagaja

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: TRIESTINA-AUDACE stadio «Grezar», ore 16.

Regionali Giovanissimi: TRIESTINA - CORDENONESE, Guardiella, ore 10.30.

BASEBALL

Serie A: MOBILI ELIO - MAI GOMME VERONA, Prosecco, ore 9.30 e ore 15.

Serie B: TERGESTE - VALBRUNA ACCIAI VICENZA, Villa Opicina, ore 15.

SOFTBALL

Serie B: MODE GIOVANI - PORDENONE, Villaggio del Pescatore, ore 10.

PALLACANESTRO

Serie D: DON BOSCO - SAN MARCO MESTRE, palasport, ore 16.30.

Promozione maschile: BOR - ITALA, San Dorligo della Valle, ore 11; INTER 1904 - EDERA, via della Valle, ore 9.15.

TENNIS

Campionato nazionale Juniores: T.C. OBELISCO - T.C. UDINE, Villa Opicina, ore 9.

PALLAVOLO

Prima divisione femminile: JULIA - MAIANESE, palasport, ore 15; CUS TRIESTE - KONTOVEL, via Monte Cengio, 9.30.

HOCKEY PRATO

Serie B: AMATORI - H.C. TRIESTE, San Luigi, ore 8; POL. TRIESTE - TRIESTINA, San Luigi, ore 9.30.

PALLAMANO

Serie A: CIVIDIN - RAPIDA RIMINI, palasport, ore 11.

CICLISMO

Gara per esordienti «Coppa Avala». Partenza ore 10 da Sgonico e arrivo dopo 28 km nella stessa località.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 15.

RUGBY

Amichevole: CUS TRIESTE - FERROCHINA BISLERI MILANO, San Luigi, ore 11.30.

TRIBUNALE DI TRIESTE

(Sezione Fallimenti)

Fallimento di KLUN Afmida in COLJA

E' pervenuta a questa Cancelleria offerta di acquisto in blocco, per l'importo di L. 1.400.000 più I.V.A., dell'arredamento, attrezzature e merci della ex Trattoria POTOK sita in Trieste, via Masaccio 26, come da inventario presso questa Cancelleria.

Chiunque ne abbia interesse può presentare ulteriore offerta in aumento depositandola in Cancelleria entro 10 giorni da oggi.

IL CANCELLIERE
F.to: dr. Strippoli

N. 51/76 R.E.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10.45 del 12 giugno 1978 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile P.T. 6719 di Rozzol c.t. 1.o con 399/10.000 p.i. c.t. 1.o P.T. 4394 di Rozzol e 1/19 p.i. della P.T. 6718 (alloggio al I piano di piazzale De Gasperi 2 con soggiorno, due camere, cucina, bagno-gabinetto, doccia, due disobblighi e due poggioli) di proprietà di Inchiostri Guido al prezzo base ridotto di L. 25.600.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 500.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del 10 giugno 1978 il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 240.

Trieste, 10 maggio 1978

IL CANCELLIERE
(Rubini)

---

†

Improvvisamente si è spenta la nostra adorata

Marucci Rauber
nata Godina

lasciandoci esempio di infinita modestia e bontà.

Ne danno il triste annuncio il marito MARIO, i figli MARISA e GIAMPAOLO.

I funerali avranno luogo martedì 16 corr., alle ore 12.15 dalla Cappella di via della Pietà.

Per espresso desiderio dell'estinta la salma verrà cremata.

Trieste, 14 maggio 1978

MARCELLINA GODINA in SENTIERI con il marito e i figli FRANCESCA, ANDREA e GIOVANNA piangono la zia

Maria

Milano, 14 maggio 1978

Costernata per la scomparsa di

Marucci

piango l'incomparabile amica.

MARY

Trieste, 14 maggio 1978

Profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia RAUBER
— TINA e PAOLO SCIACCA
— ROSI e PETER NICHOLS
— IVANA e FRANCO SCIACCA
— ESTER e CLAUDIO CONTI

Trieste, 14 maggio 1978

Partecipano al lutto dell'amico PAOLO e di MARISA
— GUIDO CODERIN
— GRAZIA FINZI
— LINO VATTOVANI

Trieste, 14 maggio 1978

VIKI e SILVIO partecipano, profondamente addolorati, alla perdita dell'indimenticabile amica

Marucci

Trieste, 14 maggio 1978

Sono più che mai vicini a MARIO, PAOLO e MARISA, DOLLY e ITALO MARTINELLI.

Trieste, 14 maggio 1978

Prende parte al lutto:
— ELETTRA ROCCO BRUSATIN

Trieste, 14 maggio 1978

Partecipano al lutto con immenso dolore
— MARIALUISA e LUCIO SACCARI

Trieste, 14 maggio 1978

FERDINANDO con la moglie RENATA, VITALIANO e MARIUCCIA con le famiglie, affettuosamente vicini al fratello MARIO, esprimono la loro più commossa partecipazione per la scomparsa della cara cognata

Maria Rauber

Trieste, 14 maggio 1978

Partecipano al lutto:
— GIGI, TINA, PAOLO, PAOLA MENDES

Trieste, 14 maggio 1978

Partecipano al lutto LILIANA e GIAMPAOLO D'APRILE.

Trieste, 14 maggio 1977

Partecipano al lutto
— LINA e famiglia SZABO'

Trieste, 14 maggio 1978

Addolorati partecipano al lutto i cugini
— NIVES e ADO STEFFE'
— DARIO ROBERTI
— ICI e GIULIO ROBERTI
— LIDIA BENUSSI
— ETTO RAUBER
— NOVELLA e ALDO VALLES

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

Il giorno 12 maggio, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Mario Scopelliti

Col più profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie FERNANDA, le figlie ROSANNA e ROSSELLA, i generi FULVIO e CARLALBERTO, le nipotine ROBERTA e SAMANTHA.

Si ringrazia sentitamente la dott.ssa GUALDANI e il dott. CAFAGNA.

Un sentito grazie vada al prof. IMPERATO e all'équipe dell'Ospedale San Martino di Genova.

I funerali avranno luogo domani lunedì 15 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Trieste, 14 maggio 1978

Partecipano al lutto la nipote NADIA, il cognato TINTI LUCIANO e famiglia, le cognate MARIA, FLORA e famiglie.

Trieste - Los Angeles, 14 maggio 1978

Si associano al lutto le famiglie CECCHI.

Trieste, 14 maggio 1978

Prendono parte al lutto le famiglie:
— MATTIAZZO
— SCIPIONI
— CAPPUCCIO
— DOVIGO
— ZUMIN

Trieste, 14 maggio 1978

Partecipano al grave lutto gli amici ANNA e DANILO.

Trieste, 14 maggio 1978

La Ditta autotrasporti TREVISAN e SPAZZAPAN partecipa con dolore alla perdita dell'amico e collaboratore

Mario Scopelliti

insostituibile nei loro cuori.

Trieste, 14 maggio 1978

Partecipano al lutto famiglie:
— COLOMBI
— SPAZZAPAN
— TREVISAN

Trieste, 14 maggio 1978

Partecipano al dolore:
— i cugini TINTI e COLLAVINI

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

Il giorno 12 maggio è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Francesco Beltrami

Ne danno il triste annuncio la moglie CESARINA ed il figlio CLAUDIO con la moglie PASQUINA unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 15 corrente alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

Il giorno 12 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Argia Mander

Ne danno il triste annuncio i figli unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 15 corrente alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Michela Crevatin
ved. Crevatin

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Muggia, 14 maggio 1978

15-5-1975 — 15-5-1978

Non piangete la mia assenza sentitemi vicino e parlatemi, io vi amerò dal cielo come vi ho amato in terra.

Il giorno 15 maggio ricorre il terzo anniversario della scomparsa di

Valeria Pierobon
nata Contento

Il marito GIORGIO, figli, generi e nipoti la ricordano con affetto e tanto rimpianto.

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

Un incidente ha fermato la vita di

Rizzieri Crepaldi
(Nino)

Addolorati lo annunciano la moglie IOLANDA ed i figli LAMBERTO e GIANNI.

I funerali seguiranno lunedì 15 maggio alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

Non è più con noi

Rizzieri

Lo piangono la mamma, il fratello UGO con NATASCIA e LARA, le sorelle RINA, PINA con DOMENICO, LUCIA con PIERO, WILMA con GIORGIO, cugini, zii e parenti tutti.

Trieste, 14 maggio 1978

Si associano alla famiglia dell'amico

Nino

— GIANNI e SILVIA ARNOLDO

Trieste, 14 maggio 1978

La ditta Navalmotor partecipa al lutto della famiglia per la tragica scomparsa del proprio dipendente

Rizzieri Crepaldi

Trieste, 14 maggio 1978

Si associa al lutto la ditta SERGIO PERTOT.

Trieste, 14 maggio 1978

Partecipano al lutto famiglie BELCI, DEMARIN, GORLATO.

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

Dopo lunga malattia ha cessato di vivere il nostro caro

Carlo Sancin

Ne danno il triste annuncio le sorelle MARIA ed EMILIA, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 15 maggio alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la Chiesa di Servola.

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

Il giorno 12 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosina Viti

Ne danno il triste annuncio la figlia LAURA con il marito LUCIANO ed il nipote EDOARDO unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada al medico curante dott. MILAN STARC, ai medici ed al personale della Clinica Medica.

I funerali si svolgeranno martedì 16 corr. alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

Il giorno 11 corrente è venuta a mancare la nostra cara

Lidia Zidarich

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio i fratelli e le sorelle.

I funerali avranno luogo domani 15 maggio alle ore 11.45 dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste, 14 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto e stima tributate al nostro caro

Licio Rebecchi

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

LA FAMIGLIA

Trieste, 14 maggio 1978

I familiari di

Marinella Kladnig
ved. Baldini

ringraziano tutti i parenti e conoscenti che anche con opere di bene hanno partecipato al grave lutto.

Trieste, 14 maggio 1978

Domani ricorre il primo anniversario della scomparsa di

Maria Tomasi

La ricordano sempre il marito, i figli, la nipote, il nipote e pronipoti.

Una S. Messa verrà celebrata domani alle ore 8.30 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Famiglie TOMASI e BASTIANCICH

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

Il giorno 12 maggio è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Maria Apollonio
ved. Stemberger
già ved. Riccobon

Ne danno il triste annuncio il figlio SILVANO con la moglie BRUNA, la sua adorata ELIDE, il fratello, le cognate, il cognato, i nipoti ed i cugini unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 15 corr. alle 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 maggio 1978

Partecipano al dolore di SILVANO e famiglia per la perdita della mamma:
— zia PAOLA, BRUNO e famiglia

Trieste, 14 maggio 1978

Si associano le famiglie
— ZETTIN

Trieste, 14 maggio 1978

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita della cara zia
— FIDES, SERGIO, LILLA, PERLA

Trieste, 14 maggio 1978

Prende parte al lutto la famiglia SOLDAT DARIO.

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

All'età di anni 90 si è spenta

Angela Jan

Ne danno il doloroso annuncio a quanti La conobbero e Le furono amiche DANILA SOSSI e famiglia.

I funerali seguiranno martedì 16 maggio alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per il cimitero di Barcola.

Trieste, 14 maggio 1978

— FIORE
— GIULIANA
— NEREO
e le piccole ELENA e MIRNA ricorderanno sempre la cara signora

Angela Jan

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

L'11 maggio è mancato al nostro affetto

Antonio Zacchigna

Ne danno il doloroso annuncio i figli GIORGIO, GIORDANO e GISELLA, le nuore, il genero, i fratelli, la sorella, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici e personale del I Reparto Lungodegenti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 15 corr. alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Aroldo Bettoso

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 14 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

ANNA BARZAL col marito EMILIO MANIORI ringrazia sentitamente tutti coloro che sono stati vicini alla cara

Maria Barzal
ved. Rosin

e che in vario modo hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 14 maggio 1978

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al suo caro

Guglielmo Salimbeni

la famiglia ringrazia.

Trieste, 14 maggio 1978

Nel terzo anniversario della scomparsa del nostro caro

Danilo Susel

Lo ricordano con affetto la moglie, il figlio e la nuora.

Trieste, 14 maggio 1978

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Gino Barazzetti

la moglie Lo ricorda con immutato dolore.

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

Dopo brevissima malattia è mancato improvvisamente

Alcide Fragiacomo
assistente tecnico comunale a riposo

Ne danno il triste annuncio a tutti i parenti, amici e conoscenti la desolata moglie BRUNA, il figlio ITALO con la moglie JANE e l'adorata nipotina NIKI (assenti), il fratello dott. GIULIO con la moglie ANDREINA e la sorella UCCI.

I funerali seguiranno domani lunedì 15 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Warangog - Trieste, 14 maggio 1978

Prende parte al lutto, profondamente addolorata, la cognata LYDIA ved. DEGRANDI.

Trieste, 14 maggio 1978

Partecipano al lutto l'addolorato nipote ing. LIVIO STERLE, la moglie ELDA e i figli.

Trieste, 14 maggio 1976

---

†

Il giorno 12 maggio si è spenta serenamente la nostra cara

Ida Mozenich
in Kavrecic

Ne danno il doloroso annuncio il marito RODOLFO, la figlia SONIA, i fratelli e le cognate unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 15 corr. alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la Chiesa di San Giacomo.

Trieste, 14 maggio 1978

Partecipano al lutto le famiglie:
— VEGLIA VIRGILIO, NORBEDO MARION, WERK MARIO e BAR NICO

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

Il giorno 12 maggio è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Elisa Gabassi in Braida

Ne danno il triste annuncio il marito, le figlie, i generi ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 15 corr. alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ezio Vau

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie NEVIA, i fratelli OLGA vedova BURI, TULLIO, LICIA e l'affezionata succera ELSA HUBENY.

Trieste - Udine, 14 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che mi sono stati vicini, con squisita sensibilità, nel momento del dolore per la perdita della Mamma

Bianca Martini

un grazie particolare, visto che non mi è possibile far pervenire a ciascuno la mia riconoscenza.

La figlia MARILU'

Trieste, 14 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i familiari del

RAG.

Marino Sala

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore per la perdita del nostro caro

Marco Giurissevich

I FAMILIARI

Trieste, 14 maggio 1978

15-5-1977 — 15-5-1978

Bruno Soyer

Nel primo anniversario della Tua immatura scomparsa Ti ricordano con affetto moglie, figlia, mamma e parenti tutti.

La S. Messa verrà celebrata domani alle ore 7 nella chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

Maria Sodomaco
ved. Berini

non è più.

Le figlie LILIANA, BIANCA, TITINA, i generi MARINO, VITTORIO, i nipoti ROMANO, PAOLO con le moglie GIULIANA e ANITA, i pronipoti PIERLUCA, PETRA, PAOLA, disperati lo annunciano a quanti La conobbero.

I funerali avverranno nel cimitero di S. Anna alle ore 15 del 16 c.m.

Milano-Trieste, 14 maggio 1978

Partecipano al lutto
— CLAUDIO, RENATA e MARILINA

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

E' mancato ai suoi cari

Ernesto Pecchiari

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie ALBINA, il figlio LIVIO con la fidanzata LUIGINA, i fratelli, la sorella, le cognate, il cognato, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito grazie vada al Prof. D'AGNOLO, ai medici, a Suor ELIANGELA e personale della III medica.

I funerali seguiranno domani 15 maggio alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 maggio 1978

Si associano le famiglie:
— PECCHIARI
— ZORN
— BERNARDO
— ROJC
— BALBI
— COMISSO

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

E' mancata al nostro affetto

Dalmazia Kladnig
ved. Calajò

Ne danno l'annuncio la sorella MARIA, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 15 maggio alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 maggio 1978

Partecipano al lutto
— GIUSEPPINA ROTONDI e figli

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Evaristo Chiti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la cognata, il cognato, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie di cuore vada al medico curante dott. PISTIAN.

I funerali seguiranno domani lunedì, alle ore 11, nel cimitero di Muggia.

Muggia, 14 maggio 1978.

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alberto Sardo

ringraziano commossi il dott. ROBERTO MICHELAZZI, il personale del LLOYD ADRIATICO, il parroco e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Sales, 14 maggio 1978

I familiari di

Giuseppe Dietrich
(Pino)

commossi ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini in questa triste circostanza.

Trieste, 14 maggio 1978

Domani ricorre l'ottavo anniversario della prematura scomparsa del nostro caro

Silverio

Lo ricordano la moglie ANNAMARIA unitamente ai familiari CRISMA.

Trieste, 14 maggio 1978

Nell'ottavo triste anniversario della morte di

Maria Catalano

il marito e i figli La ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

Venerdì 12 maggio alle ore 12, ha cessato di battere il cuore generoso di

Lucy Pavanello
nata Caleari

Ne danno il doloroso annuncio il marito NEREO, le figlie TEA, MARIA (MIMMA) e BRUNA, il fratello RENZO, la sorella EDMEA, il genero MAURO, i nipotini e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 15 corr. alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 14 maggio 1978

Prendono parte al dolore di RENZO
— IRMA, TERESA e ALESSANDRO BOTTIGLIERI

Trieste, 14 maggio 1978

Partecipa al lutto la famiglia ANTONIO CAMPOS.

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

Serenamente si è spenta il giorno 10 maggio la nostra adorata mamma

Marianna Breisach
ved. Todeschini

A tumulazione avvenuta lo annunciano con infinito dolore i figli MARIA e GAETANO unitamente ai parenti tutti.

Un grazie di cuore alla signora ELDA HRAST per la lunga e affettuosa assistenza.

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

Il giorno 12 maggio è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Andreassi
in Colausich

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio il marito ENRICO e la famiglia TESSITORE.

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

Il giorno 13 maggio, è mancata al nostro affetto

Rosa Facchin

La ricordano il marito GAETANO il figlio FERRUCCIO, la nuora e il suo nipotino ROBERTO.

I funerali avranno luogo martedì 16 corr. alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 maggio 1978

Commossi per le manifestazioni di affetto, tributate al nostro caro

Carlo Ota

ringraziamo sentitamente coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro grande dolore.

LA FAMIGLIA E PARENTI

S. Dorligo, 14 maggio 1978

I familiari di

Lina Valenta

ringraziano commossi tutti coloro che sono stati loro vicini in questo triste momento.

Trieste, 14 maggio 1978

14-5-1967 — 14-5-1978

Nell'undicesimo anniversario della morte di

Luigia Valente

La ricordano con immutato affetto il marito PIETRO, la figlia STELLA, i nipoti e parenti tutti.

Trieste, 14 maggio 1978

14-5-1977 — 14-5-1978

Nel I anniversario della scomparsa di

Donato Gnisci

con immutato amore lo ricordano a quanti gli vollero bene la moglie GIANNA, le figlie ANNA MARIA e MARIA GRAZIA.

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

Il giorno 30 aprile è spirata a San Paolo (Brasile)

Violetta Vatta
in Danieli

Ne danno il triste annuncio il marito GIUSEPPE con i figli EDI e ADOLFO con la moglie e nipoti, i fratelli CARLO e ADOLFO unitamente alle mogli ALDINA e LILIA, i nipoti ROBERTO e GIANNI con le mogli, la famiglia DANEU DANILO con la moglie, i figli e le sorelle ERMINIA, GIOVANNA e VALERIA, le famiglie SOSIC e VREMEC, la famiglia LEGHISSA MIKLOUSIC ed i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno ad Opicina lunedì 15 corr. alle ore 12.30 partendo dalla Chiesa Parrocchiale di San Bortolomeo.

Trieste, 14 maggio 1978

Partecipano al lutto:
— gli amici FRANCO AGNETTI ed ENRICO CAMURRI
e famiglie:
— BRADASCHIA
— CERQUENI
— COBEZ
— PITTON

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

Si è spento il nostro caro

Stanislao Busan

Ne danno il triste annuncio la moglie MARISA, il papà GIOVANNI, cognati PAOLO, MARIO e ALBERTO, i parenti tutti unitamente a CARLO e ROBERTO.

I funerali seguiranno domani 15 maggio alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

Dopo una vita attiva e stimata, dedicata al lavoro sino a tarda età, è mancato all'affetto dei suoi cari l'

ING.

Carlo Sulligoi
Ispettore Capo Superiore delle FF.SS. a riposo

lasciando nel più profondo dolore la moglie ELSE FARBOWSKY. Assieme a lei Lo piangono e Lo ricordano con grande affetto i nipoti, i pronipoti e cognati di Trieste, Treviso, Udine e Graz, i parenti e gli amici tutti.

I funerali seguiranno martedì 16 corr. dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore alle ore 11.

Trieste, 14 maggio 1978

---

†

Il giorno 10 maggio ha raggiunto i suoi cari

Oliva Emma Zuccolin

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i nipoti GIGETTA, LEDA e PINO con le rispettive famiglie.

Un grazie di cuore vada ai Medici e personale della II Geriatria.

Trieste, Livorno, Geelong, 14 maggio 1978

---

†

Il giorno 11 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Zidarich

Ne danno il triste annuncio la figlia MARIUCCIA, la nipote INGRID e SERGIO.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 15 corrente alle ore 11.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commosse ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa di

Umberto Greco

JOLANDA e Famiglia

Trieste, 14 maggio 1978

La Famiglia di

Onofrio Sina

ringrazia quanti hanno partecipato, in vario modo, al suo dolore.

Trieste, 14 maggio 1978

Nel quarto triste anniversario della morte di

Gianna Taucer

le sorelle La ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata domani, 15 maggio, alle ore 8 nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 14 maggio 1978

Nel primo anniversario della scomparsa del mio caro

Nino Casarsa

la moglie PIERINA Lo ricorda con immutato dolore.

Una S. Messa verrà celebrata nella chiesa di Roiano il giorno 15 corrente alle ore 8.

Trieste, 14 maggio 1978

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Un monito americano ai sovietici per l'Africa

NEW YORK — Carter ha nuovamente avvertito l'Unione Sovietica che la sua crescente intrusione militare in Africa costituisce un grave ostacolo alla distensione.

A giudizio del Presidente americano, gli aiuti militari dell'URSS potranno farle guadagnare influenza nei paesi africani solo per breve tempo, perché i sovietici sono «atei e razzisti, mentre la maggior parte dei dirigenti africani sono profondamente religiosi». «Essi possono essere cristiani, musulmani o altro — ha aggiunto — ma penso che abbiano una sfiducia e un disprezzo istintivi verso gli atei».

Carter ha parlato venerdì a un gruppo di giornalisti latino-americani ricevuti alla Casa Bianca e il testo delle sue dichiarazioni è stato reso noto ieri sera. Criticando l'invio di migliaia di soldati cubani in Africa, il Presidente ha detto: «Non c'è alcun dubbio nella mia mente che Cuba viene usata dall'Unione Sovietica come proprio surrogato in diversi paesi africani», ed ha proseguito osservando che non vi è alcuna possibilità di migliorare le relazioni diplomatiche tra Washington e l'Avana fino a quando persisterà «questo non necessario ed eccessivo uso della forza militare cubana sul continente africano».

Richiesto su che cosa intenda fare in concreto — a parte gli avvertimenti — per contrastare l'influenza sovietico-cubana in Africa, il Capo della Casa Bianca ha risposto che i suoi moniti sono già abbastanza significativi, ed ha aggiunto: «Ho fatto sapere a Breznev in maniera diretta — oltre che attraverso il suo ambasciatore a Washington, nonché tramite il segretario di stato Vance quand'era recentemente a Mosca — che il proseguimento dell'intrusione dell'URSS in Africa con le sue forze militari rappresenta un grave ostacolo alla fiduciosa convinzione del popolo americano che i sovietici vogliono la pace e intendono perseguire con successo gli sforzi di distensione».

Secondo il Presidente americano il suo governo «ha fatto quanto di meglio poteva tra le nazioni africane, specialmente quelle di razza nera, per convincerle che possono e debbono avere il diritto di risolvere le dispute tra loro». Egli ritiene inoltre che, mentre a breve termine l'intrusione sovietica può portare a qualche successo per Mosca, «a lunga scadenza le nostre relazioni con il popolo africano basate sull'assenza di razzismo contro i neri e il nostro impegno a fornire aiuti economici piuttosto che militari costituisca un fattore molto significativo».

Dati aggiornati sulla presenza delle forze e dei consiglieri militari cubani (circa 33 mila uomini) sui vari fronti africani sono stati resi noti noti frattanto dall'agenzia americana «United press», che li attribuisce a fonti dei servizi segreti USA.

Le notizie più fresche riguardano, da una parte, gli esperti cubani assegnati alla guerriglia rhodesiana — che sarebbero almeno 70, alcuni dei quali con funzioni di guardie del corpo del capo ribelle Joshua Nkomo — e dall'altra, il fatto, che lo Zambia, confinante con la Rhodesia, sarebbe divenuto il teatro principale di azione delle unità sovietico-cubane che sostengono i guerriglieri nel tentativo di abbattere il nuovo governo provvisorio bi-razziale e moderato di Salisbury.

Un'altra interessante rivelazione è quella secondo cui l'ambasciatore russo a Lusaka, Vassili Solodovnikov, ritenuto uno dei maggiori esperti africani del Cremlino, guiderebbe le attività della missione cubana in seno al movimento nazionalista zimbawe di Nkomo. Dalla capitale dello Zambia inoltre, secondo esperti Usa, Solodovnikov coordinerebbe tutte le operazioni sovietiche nell'Africa meridionale.

Gli americani temono che le truppe cubane, finito il conflitto somalo-etiopico, vengono ora coinvolte nella guerriglia rhodesiana. Una fonte USa ha detto che Fidel Castro sarebbe favorevole a un passo del genere, ma che, prima di dare ordini in tal senso, attende di conoscere le sorti della lotta etiopica contro i separatisti eritrei.

Notizie dirette sulle attività cubane nello Zambia verranno probabilmente dai colloqui tra Carter il Presidente dello Zambia Kenneth Kaunda, atteso mercoledì in visita a Washington. Kaunda, come noto, ha cercato di portare il proprio paese nel solco della politica di non allineamento.

Un gruppo di istruttori cubani in Zambia collaborerebbe, inoltre, secondo le predette fonti, anche con i guerriglieri della «Swapo», il movimento nazionalista insurrezionale della Namibia, o Africa del Sud-Ovest. I primi cubani sarebbero giunti in Zambia l'estate scorsa, nonostante la rilutanza del governo di Lusaka, che non ha accordo di cooperazione militare con i sovietici. Ci sarebbero poi 300 consiglieri militari cubani in Mozambico, altro paese confinante con la Rhodesia.

Segnalata la presenza di «Carlos» a Londra

LONDRA — Il terrorista «più ricercato del mondo» «Carlos», venezuelano di nascita, 29 anni, vero nome Ilich Ramirez Sanchez, sarebbe a Londra. A quanto risulta alla squadra antiterrorismo di Scotland Yard — dice il «Sunday Telegraph» — «Carlos» sarebbe stato avvistato nel quartiere di Notting Hill

SCOMPIGLIO A WASHINGTON PER UN'INTERVISTA SUBITO RETTIFICATA

Saud d'Arabia: non accetteremo restrizioni all'uso degli aerei

Le dichiarazioni del ministro degli esteri di Riad rischiano di compromettere gli sforzi di Carter per far votare al Congresso il «pacchetto» di forniture

WASHINGTON — Con un'intervista televisiva alla «Cbs», il ministro degli esteri dell'Arabia Saudita, principe Saud Al-Faisal, ha provocato un notevole scompiglio negli ambienti governativi americani favorevoli alla vendita di 60 caccia «F-15», di ultimissimo modello, al governo di Riad, nel quadro di un «pacchetto» globale che prevede anche la vendita di 15 caccia «F-15» e di 75 «F-16» a Israele e di 50 «F-5E» all'Egitto.

Questo progetto globale del presidente Carter è strenuamente avversato dagli amici e sostenitori americani di Israele, i quali ritengono che la consegna di aerei così moderni e di concezione avanzata all'Arabia Saudita e all'Egitto metterebbe gravemente in pericolo la sicurezza dello stato ebraico. In contrasto con la precedente posizione del suo governo, il principe Saud ha dichiarato alla televisione che l'Arabia Saudita non accetterà alcuna limitazione nell'impiego degli «F-15» se analoghe limitazioni non verranno accettate da Israele.

Tra le restrizioni che Washington intende imporre al governo di Riad come condizione per la consegna degli «F-15» — che sono tra gli aerei più sofisticati dell'arsenale americano — quella essenziale è che essi non dovranno essere dislocati a Tabuk, una base situata nella parte nord-occidentale dell'Arabia, a soli dieci minuti di volo dal confine israeliano. Essi dovranno, invece, essere dislocati in basi distanti.

Poche ore dopo le dichiarazioni televisive del principe Saud, che hanno certamente danneggiato la vasta offensiva politica e propagandistica sferrata dalla Casa Bianca per assicurarsi la prossima settimana un voto favorevole del Congresso al piano globale per la vendita «bilanciata» degli aerei ai tre paesi del Medio Oriente, l'amministrazione Carter è corsa ai ripari, annunciando che nulla è mutato nella posizione saudita per quanto riguarda l'impegno a non dislocare gli «F-15» in basi vicine a Israele.

Ben sapendo che il piano di Carter ha suscitato e susciterà una vivace opposizione negli ambienti del Congresso, sia il Dipartimento di stato che la Casa Bianca e l'ambasciata saudita a Washington hanno subito reagito, cercando di minimizzare le dichiarazioni del principe e di interpretarle nel modo più opportuno. «L'Arabia Saudita ha autorizzato il Dipartimento di stato ad affermare che la lettera del segretario alla difesa americano Harold Brown in data 9 marzo descrive esattamente la posizione del governo di Riad», sottolinea una nota del Dipartimento di stato.

In quella lettera, Harold Brown accennava, appunto, al fatto che gli aerei che verranno consegnati all'Arabia non dovranno creare una situazione di «pericolo non necessario» per Israele e non dovranno quindi essere posti in basi troppo vicine alle sue frontiere.

La commissione relazione estere del Senato si era divisa l'altroieri esattamente a metà su questo tema scottante, con otto voti favorevoli all'accordo sugli aerei e otto contrari; perciò ha deciso di rinviare il problema in seduta plenaria al Senato, che dovrà prendere una decisione la settimana prossima. Il Presidente Carter è entrato personalmente in campo, inviando una sua lettera, redatta in termini molto fermi, a ciascuno dei cento senatori.

Un'eventuale bocciatura del suo piano, ha affermato il Presidente, equivarrebbe ad un grave colpo alla causa della pace.

Il Presidente ha sottolineato che la vendita dei nuovi aerei all'Egitto è essenzialmente per consentire a Sadat di continuare i suoi sforzi a favore della pace, iniziati con la sua visita in Israele nel novembre scorso. «Con grandi rischi personali e politici — ha affermato Carter nella sua lettera — Sadat ha preso un'iniziativa che ha creato le migliori prospettive di pace che si siano avute nel Medio Oriente nei tre ultimi decenni. Con analoghi rischi egli si è staccato dall'Unione Sovietica e ha posto la sua fiducia negli Stati Uniti.

L'INCIDENTE NELLA ZONA DELL'USSURI

Le scuse di Breznev scontentano Pechino

PECHINO — La Cina si è dichiarata «insoddisfatta» per la nota sovietica di venerdì, che, oltre ad esprimere il «profondo rincrescimento» del Cremlino per la violazione di frontiera di martedì scorso nella zona del fiume Ussuri, forniva una versione dei fatti che Pechino considera inaccettabile. «Le spiegazioni contenute nella nota sovietica non sono conformi alla realtà», afferma tra l'altro un comunicato del dipartimento delle informazioni del ministero degli esteri di Pechino.

Secondo la nota sovietica, che è stata inoltrata ufficialmente al governo cinese ed è stata diffusa dall'agenzia «Tass», un gruppo di guardie di frontiera sovietiche sarebbe penetrato per errore in territorio cinese «mentre stava inseguendo un pericoloso criminale armato». La «Tass» ha precisato che i militari hanno preso un abbaglio, confondendo la riva cinese del fiume con quella dell'isola di Krestovsky, che appartiene, invece, all'URSS. Ma l'agenzia ha anche minimizzato i fatti, affermando che le guardie si sono spinte fino ad «una distanza insignificante» dal confine e che non appena si sono accorte di trovarsi in territorio cinese sono subito rientrate.

La «Tass» esclude poi che i militari sovietici abbiano sparato contro cittadini cinesi e che li abbiano sequestrati o malmenati, o che comunque abbiano «intrapreso qualsiasi azione» ai loro danni.

I cinesi, invece, insistono sulla loro versione, secondo cui si sarebbe trattato di una deliberata «provocazione armata», al fine di creare tensione nella zona dell'Ussuri in concomitanza con i negoziati tra i due paesi in corso a Pechino tra il viceministro sovietico degli esteri Ilyichev e il suo collega Yu Chan, e riguardanti proprio il tema scottante delle questioni di confine, che da un decennio avvelenano i rapporti tra Mosca e Pechino.

L'agenzia ufficiale «Nuova Cina» ha frattanto nuovamente criticato l'Unione Sovietica per la sua massiccia presenza militare nella Mongolia esterna, paese satellite di Mosca. In un lungo commento, l'agenzia denuncia la «teoria sovietica dell'intervento militare su invito» di altri governi almeno teoricamente indipendenti, e la confronta con la politica imperialista della Russia zarista e della Germania nazista, affermando che non vi è in pratica alcuna differenza.

«Nuova Cina» accusa così Mosca di «schiacciare sotto i piedi» la sovranità della Mongolia con il pretesto dell'«intervento fraterno», e di aver trasformato quel paese in una base militare sovietica, con un grande spiegamento di truppe e di armi moderne. La presenza sovietica in Mongolia viene paragonata all'invasione della Cecoslovacchia nell'agosto 1968.

Calma relativa nell'Iran



Teheran — Mentre nella capitale iraniana e in provincia è tornata una calma relativa dopo i disordini dei giorni scorsi, lo Scià ha ribadito la sua posizione di fermezza. Egli ha affermato che alcuni elementi «politicamente falliti» guidano un movimento di protesta che vorrebbe trasformare il paese in una specie di «Iranistan», cioè di stato sovietico dell'Asia. Nella foto: un carro armato dell'esercito in postazione a Shiraz (Telefoto Upi)

Incendio ad Ankara con 33 morti



Ankara — Il fumo avvolge il centro commerciale della capitale turca, devastato da un disastroso incendio (telefoto Ap)

ANKARA — Uno spaventoso incendio ha semidistrutto il centro commerciale «Yiba» di Ankara, un palazzo di cinque piani che ospitava cinquecento negozi e una scuola privata. Il bilancio — non ancora definitivo — è di 33 morti e oltre cento feriti.

Le fiamme, divampate venerdì pomeriggio, sono state definitivamente domate soltanto nelle prime ore di ieri da numerose squadre di vigili del fuoco, coadiuvate, in un secondo tempo, da decine di soldati intervenuti da una vicina caserma.

La sciagura ha avuto luogo alle 18.30 locali (corrispondenti alle 16.30 italiane). Le fiamme si sono sprigionate da un negozio situato nel sotterraneo dell'immenso edificio e si sono rapidamente propagate ai piani superiori, alimentate da successive esplosioni di bombole a metano per uso domestico. Nel giro di pochi minuti il palazzo si è trasformato in una torcia, mentre circa cinquecento persone sono rimaste intrappolate all'interno come tante api in un alveare.

Accorsi immediatamente sul luogo, i vigili del fuoco hanno circondato l'edificio con numerose scale mobili, ma il salvataggio degli occupanti è stato duramente ostacolato dal fumo densissimo che si sprigionava dalle finestre. Molti sono saltati nel vuoto in un estremo quanto vano tentativo di salvarsi, sfracellandosi al suolo. I soccorritori hanno quindi teso un telo di salvataggio che malauguratamente dopo aver ammortizzato la caduta di alcune persone, ha ceduto, lacerandosi in due.

Testimoni oculari hanno raccontato che una delle scale dei pompieri non ha funzionato e le autorità si sono viste costrette a intervenire con un elicottero per soccorrere i malcapitati, le cui grida di disperazione rimbalzavano da una finestra all'altra. Molte vittime sono state ritrovate carbonizzate oltre ogni possibilità di riconoscimento. Tra di esse numerosi alunni della scuola privata situata nel complesso.

La stampa locale non lesina critiche all'efficienza dei servizi di pronto intervento. Stando al quotidiano «Hurriyet» alcuni astanti inferociti hanno preso a sassate alcuni pompieri che non riuscivano a far funzionare con la dovuta rapidità una scala. Secondo altri resoconti, in alcuni ospedali dove i feriti sono stati ricoverati scarseggiava l'ossigeno.

Le cause della sciagura sono per il momento ignote. Il vice primo ministro turco Orhan Eyuboglu ha escluso l'ipotesi di un sabotaggio.

IL FISICO DISSIDENTE SI TROVA DA 15 MESI IN COMPLETO ISOLAMENTO

Il processo Orlov apre a Mosca una nuova fase della repressione

Bersaglio del regime è il gruppo per l'applicazione degli accordi di Helsinki

MOSCA — *Si apre domani, dovanti al Tribunale penale di Mosca, il primo di una serie di procedimenti contro i fondatori del più attivo e influente gruppo di dissidenti. Sul banco degli accusati ci sarà il fisico 53enne Yuri Orlov, accusato di propaganda e agitazione anti-sovietica.*

Il gruppo fondato da Orlov e dai suoi compagni ha come obiettivo la promozione e l'applicazione degli accordi di Helsinki nell'Unione Sovietica, in particolare di quelle parti in cui sono trattati i diritti degli uomini.

Rimangono in attesa di processo altri due co-fondatori del gruppo, Alexander Ginzburg e Anatoli Scharanski, i quali sono in stato di arresto da oltre un anno.

Il processo contro Orlov inizia a quasi due anni dalla fondazione del gruppo, che avvenne il 13 maggio del 1976 e l'inaugurazione di un breve, ma attivissimo periodo di dissidenza nell'Unione Sovietica.

Orlov e il suo gruppo raccolsero un'enorme massa di documenti e informazioni, tenendo frequenti contatti con governi stranieri e pubblicizzando la situazione individuale delle persone cadute sotto il sospetto del regime, dagli ebrei ai battisti, ai tartari della Crimea, ai tedeschi del Volga, e basando la loro protesta sui diritti umani sanciti dagli accordi di Helsinki, firmati nell'agosto del 1975 da 35 nazioni.

Il gruppo di Orlov, designato per un premio Nobel della pace, ha dato vita ad alcuni altri sottogruppi dissidenti in tutto il Paese.

Arrestato il 10 febbraio 1977 e tenuto in completo isolamento per quindici mesi, in attesa che il governo istruisse il suo caso, Orlov rischia una pena massima di sette anni in un campo di lavoro coatto, seguiti da cinque anni di confino, o «esilio interno», come viene chiamato in Russia. Il suo arresto ebbe luogo una settimana dopo quello del quarantunenne Alexander Ginzburg, il quale rischia dieci anni di lavoro forzato oltre al confino. Ginzburg, pur dovendo rispondere degli stessi reati ascritti a Orlov, rischia una pena più severa poiché è recidivo.

L'avvocato difensore di Ginzburg afferma che l'istruzione nei confronti del suo cliente è conclusa, ma la magistratura ha concesso una dilazione del periodo istruttorio per permettere la raccolta di prove a discarico e il processo potrebbe venire iscritto a ruolo dopo il 3 giugno prossimo.

Una delle colonne portanti del movimento dei dissidenti, molto vicino alle posizioni dello scrittore esiliato Alexander Solgenitsin e del fisico nucleare Andrei Sakarov, Ginzburg era stato l'amministratore di un fondo per l'aiuto ai dissidenti incarcerati e alle loro famiglie. Questa funzione è ora svolta dalla moglie Irina.

Scharanski, programmatore di «computer», è quello dei tre che rischia la pena più pesante, e il suo caso è quello che ha ottenuto la maggiore notorietà all'estero. Egli si è rifiutato di avere contatti con il suo avvocato di ufficio e, in questo modo, la sua famiglia non sa nulla di lui. Non si sa a che punto è l'istruttoria e quando si celebrerà il processo.

I contatti da lui avuti con giornalisti occidentali a Mosca e diplomatici di paesi dell'Occidente, sono stati trattati dagli inquirenti sovietici come una partecipazione ad attività spionistiche contro l'URSS, un reato per cui il codice prevede la pena capitale.

Sin dal suo arresto, avvenuto il 15 marzo 1977, una campagna sulla stampa occidentale, la contro-campagna della stampa sovietica, l'intervento di molte personalità, tra cui il Presidente americano Jimmy Carter, hanno fatto del suo il caso più noto.

Il segretario di stato statunitense Cyrus Vance ha fatto capire che il risultato del processo a Scharanski avrà ripercussioni sulle relazioni americano-sovietiche, incluse le trattative sulla limitazione delle armi strategiche («Salt»).

Leighton autorizzato a rientrare in Cile

SANTIAGO — Il governo militare cileno ha autorizzato il ritorno in patria di Bernardo Leighton, ex ministro democristiano.

Leighton, che aveva presentato una domanda in tal senso al consolato cileno a Caracas, dovrà «rispettare le leggi in vigore», cioè non svolgere alcuna attività politica nel paese.

JESSICA KATZ, DI SETTE MESI, CONDANNATA DA UN MORBO

L'URSS non concede il visto di uscita a una bimba malata

Soltanto in America la terapia per salvarla - Vani finora gli appelli

NEW YORK — Una bambina russa di 7 mesi, Jessica Katz, giace nella sua culla a Mosca, destinata a morte quasi certa. Ora l'Amministrazione Carter, due ospedali americani, medici, senatori e deputati e centinaia di altre persone negli USA hanno unito gli sforzi per cercare di salvare la bimba, che soffre di una rara malattia — sindrome di indigestione — apparentemente incurabile per la medicina sovietica.

Il dipartimento di stato ha chiesto alle autorità sovietiche che la bambina possa venire in America con i genitori per essere curata dagli specialisti che hanno già trattato con successo casi del genere.

Ottanta membri della Camera dei rappresentanti hanno scritto a Breznev e una di queste lettere reca addirittura 63 firme, ma, nonostante ciò, il governo sovietico continua a rifiutare il visto d'uscita ai genitori di Jessica, Boris e Natalia, che sono ebrei.

La coppia Katz, che vive a Mosca in un appartamento di una stanza, aveva chiesto di poter emigrare in Israele tre anni fa, ma questa ed altre domande di emigrazione in America vennero tutte respinte col pretesto che Natalia è a conoscenza di segreti di stato che avrebbe acquisito nel periodo in cui lavorava all'Istituto sovietico di meteorologia sperimentale e all'Istituto di geofisica. La donna ha sempre negato di conoscere segreti di sorta.

Boris Katz, ha detto a Mosca a un giornalista americano di non sapere quanto a lungo possa ancora vivere la figlia, nonostante lo speciale cibo predigerito fornitole da uno specialista di Boston il dott. Richard Feinbloom, attraverso turisti americani.

Egli spera tuttora che il governo sovietico cambi parere «davanti all'influenza di forze esterne».

L'Unione dei consigli per gli ebrei sovietici, composta di 24 organizzazioni ebraiche americane, ha diffuso informazioni sulla bambina a circa 200 membri del Congresso di Washington e sta cercando di pubblicizzare il caso attraverso la televisione e i giornali.

Sulla vicenda, il «New York Times» pubblica una lunga corrispondenza da Mosca. Jessica Katz pesava alla nascita 4 chili e da allora è cresciuta soltanto di due. Dopo quattro mesi trascorsi in ospedale a Mosca, veniva restituita ai genitori senza apparente miglioramento.

Il terrorista Wisnewski aggredisce il giudice

BONN — Stefan Wisnewski, il terrorista espulso venerdì dalla Francia dopo essere stato arrestato all'aeroporto di Orly, ha aggredito ieri, durante un interrogatorio, il giudice istruttore della corte suprema federale, Horst Kuhn. Il magistrato ha riportato contusioni e ferite leggere. Lo ha annunciato a Karlsruhe un portavoce della magistratura.

Wisnewski ha assalito il magistrato mentre questi sfogliava gli atti e per pochi istanti aveva distolto lo sguardo dal venticinquenne terrorista. Questi, che nello Yemen del Sud — dov'era stato addestrato alla guerriglia in un campo palestinese nel 1976 — sarebbe stato allenato in particolare al karate, ha fatto un salto sopra i due tavoli che lo separavano dal magistrato e si è gettato contro di lui. Un agente di polizia è poi riuscito a bloccarlo.

IL CENTRO SAVA in fiamme a Belgrado

BELGRADO — La grande sala dei congressi del Centro Sava, che il mese prossimo dovrebbe ospitare l'undicesimo congresso della Lega dei comunisti jugoslavi, è stata seriamente danneggiata da un incendio scoppiato ieri verso mezzogiorno. Secondo le prime risultanze dell'inchiesta, l'incendio non sarebbe di origine dolosa: l'agenzia «Tanjug» afferma, infatti, che il sinistro è stato provocato da una «negligenza» nell'uso del materiale di rivestimento del tetto.

Le fiamme si sono sviluppate nella nuova ala dell'edificio (quella destinata appunto al congresso della Lega e tuttora in fase di costruzione) e non hanno raggiunto la parte del centro dove nei mesi scorsi si è svolta la conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa.

OSLO SPERA CHE ALTRE POTENZE VENGANO A BILANCIARE LA PRESENZA DI MOSCA A SPITZBERGEN

I cinesi alle Svalbard incubo dei russi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TROMSOE — Un insediamento cinese, porta a porta con il complesso militare sovietico più grande e più segreto del mondo. Può sembrare una idea bizzarra, ma, almeno in teoria, è possibile.

La Cina è infatti uno dei 41 paesi che firmarono, nel 1920, il trattato di Spitzbergen: i firmatari sono autorizzati a sfruttare le risorse minerarie dell'arcipelago delle Svalbard, ottocento chilometri a Nord della costa norvegese; è una miriade di isole, di cui una sola, Spitzbergen, la più grande, è in permanenza abitata.

Sfruttamento minerario a parte, la Norvegia ha la piena sovranità sull'arcipelago artico, ed è responsabile della sua amministrazione. Attualmente, l'Unione Sovietica è l'unico paese che tragga pieno vantaggio dai diritti che il trattato comporta, e utilizza a Spitzbergen due miniere di carbone.

L'arcipelago controlla la rotta priva di ghiacci che porta a Murmansk, cuore dell'enorme complesso militare e navale dell'URSS sulla penisola di Kola, la grossa propaggine della Scandinavia verso Nord-Est. Ed è proprio di traverso sulla più breve rotta missilistica fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, e viceversa.

La presenza di lavoratori cinesi in un punto di tanta importanza strategica sarebbe dunque di cospicua preoccupazione per i sovietici. Infatti, l'URSS ha recentemente domandato ai funzionari norvegesi se, per caso, qualche cinese avesse visitato la frontiera, lunga 196 chilometri, che segna il fianco nordico della Nato in direzione della Russia. Ma i norvegesi affermano che c'è solo un pugno di cinesi nella zona: si occupano della gestione del ristorante cinese di Tromsoe, molto lontano dalle Svalbard e da Kola.

Se non la Cina, ai norvegesi piacerebbe che qualcun altro dei paesi firmatari del trattato del 1920 (Stati Uniti e Gran Bretagna inclusi) venisse a far valere i suoi diritti minerari. Ciò renderebbe loro più facile resistere alle sempre più insistenti richieste sovietiche, di un «condominio» sull'arcipelago: condominio Oslo-Mosca.

Il sottosegretario norvegese alla difesa, Johan Jorgen Holst, ha dichiarato all'«Upi»: «Sono preoccupato per la nostra capacità di tenere in mano la questione delle Svalbard e di mantenere la nostra sovranità su Spitzbergen».

La questione è intimamente legata alla complessa disputa sovieto-norvegese sulla delimitazione delle zone economiche nel Mare di Barents, con i suoi ricchi banchi di pesce, con lo zoccolo continentale gonfio di petrolio e con un'ingente scorta di numerosi altri minerali.

La Svalbard corrispondono a quasi un quinto del territorio della Norvegia continentale. Terra montagnosa di rara bellezza, tempestata di ghiacciai, continuamente al buio d'inverno, ininterrottamente illuminata d'estate, da secoli attrae cacciatori di balene, di trichechi, di orsi.

Oggi, però, la grande importanza economica dell'arcipelago sta nelle scorte di carbone, miliardi di tonnellate. La minuscola capitale, Longyearbyen, trae il nome da un antico proprietario di miniere americano, James M. Longyear. Sia l'URSS sia la Norvegia estraggono circa 450 mila tonnellate di carbone l'anno ciascuna a Spitzbergen, ma, fatto interessante, per fare lo stesso lavoro i russi tengono sull'isola un numero di uomini doppio rispetto a quello degli scandinavi.

Le autorità norvegesi fanno del loro meglio per garantire che i sovietici non violino il trattato inviando nell'arcipelago personale militare fatto passare per tecnici minerari o per ricercatori scientifici. Ma non se la sentono di giurare che sia proprio così.

Per esempio, la compagnia aerea civile di bandiera dell'URSS, l'«Aeroflot», tiene sei uomini all'aeroporto di Spitzbergen per controllare i suoi dodici voli l'anno, mentre ai norvegesi basta un solo uomo per garantire la regolarità di cento voli l'anno. Ma quando gli uomini dell'«Aeroflot» furono raggiunti da altrettante «mogli», la Norvegia decise di reagire, ordinando alle donne di tornare subito a casa.

Barry James

UN ARCIPELAGO «TORMENTATO»

«Putsch» nelle Comore contro il capo maoista

NAIROBI — Il governo di estrema sinistra dell'arcipelago delle Comore è stato rovesciato venerdì notte da un gruppo di ufficiali e di esponenti dell'opposizione, capeggiati dall'ex ministro Said Atthoumani e dal colonnello Mustapha Cuanjo. L'aeroporto internazionale di Moroni, la capitale di questo piccolo stato di recentissima indipendenza, è stato chiuso e tutte le comunicazioni sono state interrotte.

In un discorso radiofonico captato nell'isola francese della Riunione, il colonnello Cuanjo ha lanciato un appello alla popolazione affinché mantenga la calma. Non si conosce ancora la sorte di Ali Soilih, il presidente deposto che aveva conquistato il potere il 3 gennaio 1976 con un colpo di stato quasi incruento, dato che allora l'arcipelago, abbandonato da poco dalle truppe francesi, non disponeva ancora di un esercito e bastarono quindi pochi uomini, con pochissimi fucili da caccia e rivoltelle, per rovesciare il governo di Ahmed Abdallah.

Gli ultimi avvenimenti hanno coronato un lungo e difficile periodo di aspre tensioni interne, culminate con tre falliti tentativi di colpi di stato (l'ultimo nel gennaio scorso) e con il drammatico esodo di centinaia di profughi comoriani, che in questi mesi hanno raggiunto, a bordo di fragili imbarcazioni, l'isola di Mayotte, rimasta francese pur appartenendo allo stesso arcipelago. Ali Soilih aveva instaurato nelle Comore una sorta di «paleomaoismo», simile a quello in vigore in Cina nei primi anni dopo la rivoluzione.

Il suo regime era divenuto impopolare a causa delle periodiche carestie provocate sia dalle collettivizzazioni in atto che dal taglio degli aiuti economici di Parigi, in seguito alla politica aspramente antifrancese perseguita dal governo delle Comore. Inoltre, l'ideologia antireligiosa del governo aveva provocato risentimenti e ostilità in una popolazione rimasta assai attaccata alla fede dell'Islam.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

GRUNDIG
ha studiato
un modello d'autoradio
espressamente
per la tua
CITROËN
fulvioBacchelli
CONCESSIONARIO
UNIVERSALTECNICA
via Machiavelli 3

ATTICO Matteotti, salone, cucinetta, camera, cameretta, terrazza di 150 mq, rifiniture accurate, vendo. Tel. 37915, Bonzanini, lunedì. 9093 S

ATTICO in casa recente composto da soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagnogabinetto, poggiolo, ascensore, centralnafta, vendesi occasione. Telefonare 64885 ore ufficio.

ATTICO panoramico con grande terrazza, giardino, salone, 3 stanze, biservizi, vendesi. 766676 ufficio. 9219 S

BAIAMONTI, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, vuoto, vende 15 milioni. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 9097 S

BAIAMONTI vendesi appartamento ultimo piano, comfort, 25.000.000. Telefonare 768800, mattina. 8990 S

CAR vende OPICINA villa con 2500 mq giardino. Telefonare 31192. 9211 S

CAR vende TIBULLO due stanze salone cucina tutti comforts terrazzi 50.000.000. Telefonare 31192. 9221 S

CAR vende ROMAGNA appartamento lussuosissimo in villa con giardino proprio. Telefonare 31192. 9221 S

CAR vende COSTIERA ville lussuosissime da 120.000.000 a 400 milioni. Telefonare 31192. 9211 S

CAR vende NAVALI stanza stanzetta soggiorno cottura restaurato 13.000.000. Telefonare 31192. 9211 S

CAR vende LIGNANO PINETA appartamento mq 60, 20 milioni. Telefonare 31192. 9211 S

CAR vende ROSSETTI 2 stanze cucina bagno wc parco condominiale. Telefonare 31192. 9211 S

CAR vende FABIO SEVERO ultimo piano 2 stanze stanzetta cucina bagno wc restaurato 28.000.000 casa seminuova. Telefonare 31192. 9211 S

CAR vende EREMO appartamento con taverne giardino vista mare. Telefonare 31192. 9211 S

CARSO BORGO GROTTA vendesi VILLA nuova salone 4 camere cucina tripli servizi cantina box terreno 3700 mq. Altra villa Grignano vende geom. SBISA'. Tel. 775700. 9015 S

CASETTA possibilmente zona Flavia 5-6 vani, giardino, acquisto cercasi, 65781 ore ufficio. 9109 S

CASETTA 3 stanze cucina giardino vendesi. Via Romagna 90. Visitare domenica, lunedì. 9008 S

CASETTA cercansi anche da restaurare Trieste, territoro Monfalcone pagamento contanti. Tel. 731357. 7974 S

CERCASI casetta con giardino preferibilmente Servola. Telefonare 814371 lunedì ore 13-16. 111 S

CERCASI appartamento zona Rosmini seminuovo 200 mq circa. 794286. 8881 S

CERCO appartamento 2-3-4 stanze. Telefonare al 227228. 8828 S

CERCO per propria clientela VILLETTE al mare o sul Carso, APPARTAMENTI; assicurasi serietà competenza. Geometra Sbisà, tel. 775700. 9015 S

CERCO subito appartamentino in affitto, oppure acquisto 2 stanze, cucina, bagno, zone Opicina, Prosecco. Telefonare 225498 lunedì ore 10-14, 17-19. 9156 S

COMPERO o affitto soffitta minimo 4 stanze. Tel. 821897 mattina. 9172 S

COMPERO appartamentino libero, vista. Telefono 815087. 9128 S

CONDOMINIO TIMIGNANO vendonsi appartamenti panoramici da due, tre stanze, cucina, servizi, poggioli, box auto, ascensore, riscaldamento, acqua calda centralizzata, ottime finiture. Informazione Studio Sbrizzi, San Lazzaro 3, telefono 62837. 9147 S

CONDOMINIO CORGNOLETO vendonsi appartamenti panoramici due, tre stanze, servizi, mansarde, ampi poggioli, riscaldamento, acqua calda centralizzata, ottime finiture. Informazioni Studio Sbrizzi, San Lazzaro 3, telefono 62837. 9147 S

CORMONS: vendesi appartamenti in nuova palazzina sulla strada statale e vicino allo stadio. Possibilità mutuo e agevolazione regionale. Minimo contanti. Nostro personale sul posto sabato 9.30-12 e 15.30-18.30. AGENZIA ALFA, Monfalcone 0481-41807. 453 S

CORSO Italia, primo piano, 5 stanze, riscaldamento autonomo, accessori, libero, vendesi. Telefonare 60794 feriali dalle 10-13. 9130 S

COSTIERA centrogolfo vendesi villa con terreno dalla strada al mare. Scrivere a Pablikompass cassetta 27R, 34100 Trieste. 8825 S

DANNUNZIO libero vendesi, 2 stanze, cucina, servizi separati, riscaldamento autonomo, cantina. Telefonare ore pasti 771772. 9181 S

DUE camere soggiorno poggiolo vendesi libero paraggi San Giacomo. Tel. 793090. 1327 S

FAMIGLIA compera appartamento o casetta pagando contanti. Tel. 568884. 9211 S

FIUMICELLO vendesi appartamenti e negozi diverse grandezze anche con taverna dai 21.500.000 ai 36.000.000 in piccolissime palazzine vicino alle scuole elementari. Possibilità mutuo regionale. Nostro personale sul posto sabato e domenica mattina. AGENZIA ALFA, Monfalcone 0481-41807.

FIUMICELLO: piazza stazione autocorriere vendesi appartamento 70 mq 22.000.00. AGENZIA ALFA, Monfalcone 0481-41807. 453 S

GABETTI vende Trieste, piazza Borsa 5, in palazzo stile Liberty appartamenti varie dimensioni. Bastano lire 3 milioni in contanti, saldo dilazionato in 10 anni. Per informazioni rivolgersi sul posto in giornata. 162 S

GABETTI vende Trieste, piazza Borsa appartamenti uso ufficio, studio. Prezzi a partire da lire 170.000 al mq. Per informazioni telefonare Udine (0432) 291825. Nostro personale sul posto. 162 S

GEOM. SBISA' vende BASOVIZZA villa bifamiliare in costruzione con vasto terreno, prezzo assolutamente interessante. Tel. 775700. 9015 S

GEOM. SBISA' vende OPICINA in villa trifamiliare salone quattro camere cucina tripli servizi tavernetta box terrazze sul Carso, giardinetto proprio. Tel. 775700. 9015 S

GEOM. SBISA' vende SISTIANA appartamentino camera cucina bagno ripostiglio terrazza cantina 16.000.000. GINESTRE-MARE ultimo piano soggiorno cucina tre camere camerino doppi servizi accesso mare cabina propria vista favolosa, arredato. DUINO centro in villa appartamenti primo ingresso con giardini propri. Tel. 775700. 9015 S

GEOM. SBISA' vende terreni edificabili: AURISINA 1250 mq 25.000.000. DUINO (Villaggio Pescatore) 1200 mq 25 milioni. MUGGIA S. Barbara 1200 mq con progetto approvato. Tel. 775700. 9015 S

GEOM. SBISA' vende COMMERCIALE iniziata costruzione appartamenti in palazzina anche con mansarda, giardini propri, visione progetto. Prenotazioni tel. 775700. 9015 S

GEOM. SBISA' vende TESA 8 piano alto recente, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, ascensore, 25.000.000. GRETTA bellissimo salone 3 camere, cucina, doppi servizi, box 65.000.000. MONTEBELLO ATTICO panoramico, saloncino, due camere, cucina, bagno, grandioso terrazzo, posto macchina, 55.000.000. Telefono 775700. 9015 S

GEOM. SBISA' vende CACCIATORE ATTICO panoramicissimo, saloncino, due camere, cucina, doppi servizi, cantina, terrazzo grandioso, 50.000.000. FELLUGA, tre camere, cucina, bagno, soleggiatissimo 37 milioni. GIULIA, prossima consegna 110 mq 46.000.000. Telefono 775700. 9015 S

GEOM. SBISA' vende primo ingresso in palazzina brigata Casale, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo, posto macchina, 6 milioni contanti resto mutuo. SERVOLA, ultimo piano primo ingresso, due camere, cucina, mansarda, doppi servizi, 32.000.000. ROZZOL, quattro camere, cucina, garage, 40 milioni. Tel. 775700. 9015 S

GIOVANE coppia compra casetta con giardino. Telefonare 816952, ore serali. 9051 S



GORIZIA, Don Bosco 83 vendesi casetta due miniappartamenti con piccolo orto L. 12 milioni. Telefonare 2986.

GORIZIA vendo appartamento 5 vani accessori con prato in comune sito via Pasubio. Telefonare 82394. 312 S

GORIZIA nel centralissimo C.so Italia prenotatevi l'appartamento che Vi sarà consegnato entro il 1978. Avete ancora la possibilità di far eseguire eventuali modifiche all'interno. Riscaldamento autonomo rifiniture accurate. Mutui fino al 70%. Ulteriori informazioni e visione progetti potrete averle nel cantiere stesso di Corso Italia. Telefono 0481-82135 oppure Agenzia Immobiliare ITALIA, Monfalcone, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 467 S

GRADO. Monovano centralissimo, completamente arredato in casa nuova, pronta entrata vendesi. Agenzia Domus, Trieste. Tel. 69210. 1-5 S

GRADO Pineta vende privatamente appartamento arredato 2 stanze soggiorno cucina bagno 2 terrazze grandi 100 metri dalla spiaggia. Scrivere a Publikompass, cassetta 21-S, 34100 Trieste. 9205 S

GRADO. Agenzia Immobiliare dr. Scavone, v.le Europa Unita 35, telefoni (0431) 80090 e 80983, vende bivano arredato viale Europa Unita, bivano fronte-mare Zipser, 5 vani doppi servizi riscaldamento Grado Centro, bivano arredato posto macchina Città Giardino, monovano e bivano fronte Terme, monovani e bivani fronte-mare Pineta, grande negozio Centro Grado, appartamento Monfalcone via Rosselli, villini a schiera Aquileia a partire da 26.000.000. 050154 S

GRADO «Buone vacanze» vende monovano Parco delle Rose, 15.000.000. Galleria Excelsior, sabato-domenica. 8990 S

IL QUADRIFOGLIO VENDE CENTRALISSIMI IN FASE DI FINITURA, SOGGIORNO, 2 STANZE, CUCINA, BAGNO DA 24.500.000. Altri in casa completamente ristrutturata da 20.500.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende BORGO TERESIANO casa recente, salone, 3 stanze, cucina, bagno, wc, 2 poggioli. Altro su due piani con enormi terrazze. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende BELPOGGIO casa decorosa, matrimoniale, cucina, soggiorno, bagno, grande ingresso, ripostiglio, cantina, 18.500.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende posizione stupenda, SCORCOLA, salone, 3 stanze, cucina, 2 servizi, giardino proprio, posto macchina, cantina. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende a CHIADINO appartamento saloncino, 2 stanze, cucina, 2 servizi, tavernetta, giardino, 62.600.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende SERVOLA, 1.o ingresso, 2 stanze, cucina, poggiolo, mansarda 50 mq. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende DUINO appartamenti in palazzina, rifiniture di lusso, anche vista mare da 30.000.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende VILLE lussuosissime, Grignano, Str. Friuli, Opicina. Telefono 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende terreni anche con progetto approvato, Grignano, Muggia, Duino. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende Strada del Friuli salone, 3 stanze, box, cantina, terrazzi, panoramicissimo in posizione ideale. Tel. 772737. 12/5 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in palazzina zona borgo S. Sergio, pronti ottobre '78, 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio garage poggioli. Gallina 4, tel. 730344. 9193 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in palazzina zona Servola prontingresso stanza soggiorno cucina bagno poggiolo. Ultimi con favolose mansarde. Gallina 4, telefono 730344. 9193 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occasione occupati di varie grandezze zone Giulia Fabio Severo Ginnastica Stazione Servola. Gallina 4, tel. 730344. 9193 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi Monfalcone, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli. Gallina 4, tel. 730344. 9193 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Revoltella in palazzina, 2 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio poggioli cantina posto macchina. Gallina 4, telefono 730344. 9193 S

IMMOBILIARE VESTA vende villa Opicina con 2.000 mq di terreno. Gallina 4, tel. 730344. 9193 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende paraggi Perugino magazzino adattabile negozio con sovrastante appartamento due stanze cucina servizi box auto 45.000.000 trattabili. Telefonare martedì 69349. 9174 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende centralissimo da restaurare mq 150 circa libero estate. Prezzo ridottissimo causa trasferimento. Esente mediazione. Telef. martedì 69349. 9174 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende appartamenti varie grandezze primo secondo ingresso DONOTA VALDIRIVO inizio STRADA FRIULI panoramico. Telefonare martedì 69349. 9174 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende LOCALI AFFARI centralissimi, semicentrali mq 36 40 80 120. Telefonare martedì 69349. 9174 S

IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO centralissimo accurate rifiniture 6 stanze poggioli doppi servizi prontentrata vendesi telef. 60251 69131 orario 10.30-12.30 17.30-19.30. 9068 S

IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO inintermediadi direttamente vende Roiano ultimo appartamento in palazzina pronta consegna prezzo definitivo mutuo via Donota 3 telef. 60251 69131 orario 10.30-12.30 17.30-19.30. 9068 S

IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO inintermediadi direttamente vende via Corgnoleto 2.o lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donota 3 telef. 60251 69131 orario 10.30-12.30 17.30-19.30. 9067 S

IMPRESA Ceiner, vende via Vigneti 12 ultimi appartamenti in palazzina, consegna settembre, rifiniture accuratissime, tel. 823919. 9007 S

LIGNANO Pineta: appartamento completamente arredato composto da soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagnogabinetto, poggiolo, vendesi occasione. Telefonare 64885 ore ufficio. 9117 S

LIGNANO Pineta vicino mare vendesi appartamento bistanze, servizi, soggiorno, giardino. Tel. (0481) 77339. 311 S

LORENZA vende: terreno con progetto per villa zona Tigli. Telefonare 734257. 9185 S

LORENZA vende: zona Gretta vista mare stanza cucina wc cantina giardino 11.000.000; altro II piano stanza cucina wc 10.000.000. Telefonare 734257. 9185 S

LORENZA vende: zona Matteotti 120 mq 2 stanze salone cucina veranda doppi servizi terrazza tutti comforts 55.000.000. Tel. 734257. 9185 S

A.A.A. SORINA & GIONA
via Aldegardi 37, te. 93249 Trieste

ULTIMI APPARTAMENTI VIA GIARDINI. MANSARDE, BOX, GIARDINO.

VILLETTE SIGNORILI E PANORAMICHE S. LUIGI CON CANTINA, MANSARDA E GIARDINO.

MINIAPPARTAMENTI IN CASETTA RESTAURATA SAN LUIGI. COMFORTS MODERNI.

TERRENO 380 MQ. CON PROGETTO PER EDIFICARE LOCALE D'AFFARI DI MQ. 100 O VARIANTE ALLOGGIO.

LORENZA vende: zona Ronchetto saloncino stanza cucina bagno poggiolo tutti comforts 22.000.000; altro Baiamonti, 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo tutti comforts 25.000.000; ALTRO S. Giovanni 2 stanze cucina bagno poggiolo cantina tutti comforts 22 milioni. Telefonare 734257. 9185 S

LORENZA vende: bellissimi appartamenti da mq 180 con giardino proprio Romagna; 160 mq VI piano vista mare Gatteri; 200 mq via Martiri Libertà; attico con mansarda, terrazza Valmaura; 120 mq, III piano ottimo come ambulatorio zona Ospedale. Informazioni telefonare 734257.

MAGAZZINO Tigor, 120 mq 38 milioni, vendo. Telef. 37915, Bonzanini, lunedì. 9093 S

MARINA JULIA - ZONA INDUSTRIALE vendesi 84.000 mq terreno con rustico da restaurare prezzo 1500 al mq. Geom. SBISA' tel. 775700. 9015 S

MAXIAPPARTAMENTO centrale 8-4 stanze 2 bagni terrazze splendido vendo affare. Telefonare 824802. 1359 S

MONFALCONE. MARINA JULIA, «VENUS 3», V piano vendesi appartamento ammobiliato 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, 2 poggioli. Piscine e posteggio macchine privati. Agenzia Imm. «ITALIA», via XXV Aprile 47, Monfalcone, tel. 74404. 467 S

MONFALCONE centro vendiamo appartamento 1 camera, soggiorno, cucinino, bagno Lit 8.000.000; anticipo, resto di Lit 7.500.000; mutuo. Agenzia Immobiliare ITALIA, via XXV Aprile 47, Monfalcone, telefono 74404. 467 S

MONFALCONE, via Duca d'Aosta vendesi appartamenti 1-2-3 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, pronta consegna, possibilità mutuo. Agenzia Immobiliare ITALIA, via XXV Aprile 47, Monfalcone, tel. 74404. 467 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende compera affitta appartamenti case ville terreni a Monfalcone Duino Staranzano Fiumicello Cormons Romans Gradisca e Trieste. Se dovete fare un affare affidatevi a esperti che cureranno i vostri interessi fino al rogito notarile. Monfalcone, viale San Marco 55, 0481-41807. 453 S

fra pochi giorni (il 1.o giugno)
i campionati mondiali di calcio

Trent'anni di attività e di consenso da parte del pubblico non ci consentono di «scherzare». Perciò, con la credibilità che ci deriva dalla lunga esperienza e dalla serietà con cui operiamo da decenni, esortiamo anche in questa occasione a confrontare prezzi, condizioni di pagamento, trattamento, assistenza tecnica, e tutto ciò che ha contribuito a creare ai negozi Universaltecnica l'immagine dei «negozi più convenienti di Trieste». Non a caso all'Universaltecnica vengono ad acquistare anche da altre città.

10.000 lire al mese

Alle ormai famose condizioni, che prevedono rate di sole 10 mila lire al mese, senza cambiali e senza seccature, potete acquistare non solo il TV color, ma ciò che volete, dall'intero «parco elettrodomestici» all'impianto HI-FI, a ciò che volete. Vi invitiamo al confronto: entrerete nei nostri negozi senza l'ombra del dubbio o dell'incertezza.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamenti centrali pronto ingresso 1-2-3 letto mutuo regionale già concesso minimo contanti. 41807.

MONFALCONE occasione 16 milioni vendesi appartamento affittato 3 camere, servizi, garage. Tel. 72477. 468 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende grande appartamento viale San Marco, 41807. 453 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende a Fogliano centro rustico da riattare con 600 mq giardino. (0481) 41807. 453 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende in centro appartamento usato 100 mq, 23.000.000. 41807. 453 S

MONFALCONE vendesi appartamento 200 mq, box, giardino Tel. (0432) 295893. 9083 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamenti in piccole palazzine a Mossa. VERE OCCASIONI, 41807. 453 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende palazzina periferica, appartamenti 2-3 stanze, servizi, ampi poggioli, box, giardino, tutti comforts, imminente consegna. L. 19-21-23.000.000. Minimo anticipo, facilitazioni di pagamento. Tel. 44411, D. d'Aosta 12. 9023 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende terreno edificabile villa 630 mq. Recintato. Tel. 44411. 9023 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende centro appartamento recente costruzione, 2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, ampia terrazza, vendesi 24.000.000 Telef. 44411, via D. d'Aosta 12. 9023 S

MONFALCONE centro, attico panoramico in casa recente vendesi pronta entrata con mutuo approvato. Agenzia Domus, galleria Tergesteo, Trieste. 1-5 S

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA ROMA - REGGIO CALABRIA CATANIA - MILANO - TORINO GENOVA - PALERMO

PARTENZE

4.23 D Portogruaro - Venezia S.L.
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (prosegue per S. Donà P. dal 29-3 in poi; soppresso nei giorni festivi)
8.50 D Venezia S.L. - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WL Mosca - Roma (1) 1.a e 2.a cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; 2.a cl. Zagabria - Venezia)
8.00 Ex Venezia S.L.
8.30 Ex Venezia S.L. (cuccette 2.a cl. da Belgrado - Atene - Skopje - Sofia e Istanbul)
9.25 R Venezia S.L. - Roma (*)
10.50 L Portogruaro - Venezia S.L.
13.00 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S.L.
17.10 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania (cuccette 2.a cl. Trieste - Reggio C.; cuccette 1.a e 2.a cl. e WLA Trieste - Catania).
17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.32 L Portogruaro - Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
18.54 Ex *Simplon Express* - Venezia S. L. - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette di 2.a cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L. e Bologna - Lecce (via V. Mestre) (cuccette di 2.a cl. Trieste - Lecce)
22.15 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Torino; WLA e cuccette di 2.a cl. Trieste - Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Roma)
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WL Roma - Mosca) (2)

(1) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato
(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria

ARRIVI

1.50 D Venezia S.L.
6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
7.19 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLA e cuccette di 2.a cl. Genova - Trieste; cuccette di 1.a e 2.a cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette di 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
10.09 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambr. - Roma - Venezia S.L. (cuccette di 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste, cuccette di 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria) - Lecce - Bologna (cuccette di 2.a cl. Lecce - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre - (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.15 Ex Venezia S.L.
13.07 Ex Palermo - Catania - Reggio C. - Napoli C.le - Roma Tib. - Firenze Campo Marte - Bologna C.le - Venezia S.L. (cuccette di 2.a cl. Reggio C. - Trieste; cuccette di 1.a e 2.a cl. Palermo e Catania - Trieste). Circola dal 24-3 al 2-4-78
13.42 D Milano (via Mestre) - Venezia S.L.
13.55 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.17 D Venezia S.L.
17.46 D Torino - Venezia S.L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.05 D Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Venezia, Belgrado, Atene, Skopje, Sofia e Istanbul)
19.16 L Portogruaro
20.07 D Venezia S.L. - Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
20.15 L Udine
20.52 D Udine - Tarvisio - Monaco
21.00 R Roma e Milano (via V. Mestre) (*)
23.00 L Venezia S.L.

TRIESTE - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

5.25 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.18 L Udine
7.15 D Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.05 L Udine - Carnia
14.05 D Udine
14.30 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia S.L. (soppresso nei giorni festivi)
17.58 L Udine
19.18 D Udine
23.00 L Udine - Tarvisio - Vienna (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Vienna)

ARRIVI

0.50 L Udine
6.50 L Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette 1.a e 2.a cl. Vienna - Trieste)
7.26 L Udine
7.57 D Venezia S.L. - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.46 L Udine
9.00 D Monaco - Tarvisio - Udine
10.15 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
12.03 L Tarvisio - Udine
10.05 D Udine
15.05 L Udine
16.10 D Udine
17.59 L Udine
19.25 L Udine
19.38 Ex Tarvisio - Udine
20.48 L Pordenone - Udine (nei giorni di sabato e festivi proviene da Udine)
22.20 L Udine
22.50 D Salisburgo - Vienna - Tarvisio Udine

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO - SKOPJE BUDAPEST - ATENE - SOFIA ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

10.29 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Skopje
13.50 L Villa Opicina - Lubiana (1)
16.50 D Villa Opicina - Lubiana (1)
18.35 D Villa Opicina - Lubiana (1)
19.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di martedì, giovedì e sabato, soppresso il 25-3-78)
20.05 Ex Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Sofia - Istanbul (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette 2.a cl. Venezia - Belgrado - Atene - Skopje - Sofia e Istanbul)
20.20 L Villa Opicina
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WL Roma - Mosca) (2)

ARRIVI

5.00 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca - Roma) (3)
6.14 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (si effettua nei giorni di martedì, giovedì e sabato - soppresso il 25-3-78)
8.05 Ex Istanbul - Atene - Sofia - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WLAB da Belgrado a Venezia; cuccette di 2.a cl. Belgrado - Skopje - Atene - Sofia - Istanbul e Venezia)
9.10 D Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35 L Lubiana - Villa Opicina (1)
16.38 L Lubiana - Villa Opicina (1)
18.35 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Skopje - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di 2.a cl. Zagabria - Belgrado - Parigi)
21.30 L Villa Opicina

(1) Soppresso nei giorni di domenica
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato
(3) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende appartamento lussuoso palazzina due stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, garage 2 macchine, L. 13.000.000 più mutuo. Tel. 44411. 9023 S

MUGGIA, vendesi frontemare 2 camere, soggiorno, 32.000.000. Telef. 768800, mattina. 8990 S

OCCASIONE paraggi Vigneti, appartamento in palazzina recente, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, vende. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 9097 S

OCCASIONE unica! Vendesi Cavana appartamento 260 mq, 2 bagni, riscaldamento, 39 milioni. Garsoniere 2 camere, cucina, bagno, 12.500.000. Ambedue possibilità mutuo. Telefonare mattina 768800. 8887 S

OPICINA, prossima consegna, appartamenti signorili, in palazzina, 2 stanze, cucina, bagno, più mansarda, poggiolo, posto macchina, mutui assicurati, ventennali, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 9097 S

OSPEDALE, causa trasferimento vendesi 2 camere, grande cucina, doccia, luminosissimo, IV piano, senza ascensore, 19 milioni 500.000. Telef. 768800, mattina. 8990 S

OTTIMO affare: villetta trifamiliare in località Muscoli di Cervignano del Friuli, circa 200 mq, mutuo fino al 75 per cento, possibilità dilazioni. Telefonare (0431) 80641. 050142 S

PANORAMICISSIMI, ultimi 2 appartamenti in bellissima palazzina zona Chiadino, vende direttamente impresa, salone, cucina, 2 stanze da letto, doppi servizi, ampie terrazze; altro analogo con taverna e giardino privato, box auto, finiture di lusso, possibilità mutuo, pronta consegna. Società Iniziative Edilizie, via S. Caterina 9, tel. 60098. 8798 S

PARAGGI MARINA appartamento vuoto 3 stanze, cucina, bagno, da ripristinare, vendesi 10.000.000. Telefonare (0481) 44411. 9023 S

PARAGGI MARINA locale vuoto 30 mq vendesi 6.000.000. Telefonare (0481) 44411. 9023 S

PARAGGI MARINA, vendesi soffitta libera 1 stanza, cucina 3.500.000. Tel. (0481) 44411. 9023 S

PER investimento capitale acquisto quartieri, preferibile piccoli, casette, villini. Mediatori astenersi. Offerte a Publikompass cassetta n. 12-S 34100 Trieste. 9088 S

PIED à terre eccezionale 2 camere salottino bagno cucina centrale vendo affare. Telefonare 824802. 1349 S

PRIVATO acquista da privato villa sulla costa del golfo triestino; fattoria sul Carso. Telefonare 040-212042. 9171 S

PUSCHI, zona Valmaura, palazzine in costruzione, vendonsi appartamenti diversa grandezza, prezzi concorrenziali. Informazioni Alabarda, Battisti 2. 8431 S

RAVASCLETTO centro appartamenti in palazzina consegna agosto '78. Tel. 64235 pomeriggio. 9160 S

RONCHI. Posizione centrale vendiamo appartamento 2 camere, 87 mq, cantina, vista panoramica 23.000.000. Telef. AGENZIA AZ 990481 - 778802. 44 S

ROSSETTI due stanze servizi libero vendesi tel. 762690. 8818 S

ROTONDA del Boschetto, posizione ottima, finiture accurate, pronta consegna, mutuo fondiario. Impresa Marcon, Castaldi 3, 790718. 8472 S

RUSTICO da restaurare cinque vani, stalla, cortile, privato vende direttamente 18.000.000 trattabili. Tel. 773676. 8986 S

RUSTICO o vecchia villa con terreno cercasi. Tel. 827602. 9186 S

SAN FRANCESCO 51 appartamento libero, stanza, stanzetta, cucina, bagno doccia, ammezzato vendesi L. 9.800.000 contanti, rimanenza rateale. Visitare sul posto ore 11-13. 1319 S

SERVOLA vendesi casa da restaurare con piccolo orto. Telefono 37915, Bonzanini, lunedì. 9093 S

SGONICO terreno inedificabile vendo ottimo prezzo. Telefono 771537. 8967 S

SIGNORILE in complesso residenziale, saloncino, 2 stanze, cucina, doppio bagno, terrazza, garage, vendesi libero. Telefono 767993. 9145 S

SOCIETA' milanese d'importanza nazionale ricerca in periferia di Trieste terreno 10.000 mq circa con possibilità costruzione commerciale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 45-Q 34100 TS. 8437 S

SOLEGGIATISSIMO restaurato libero via Gatteri, 3 stanze servizi vendesi. Tel. 64235 pomeriggio. 9160 S

TERRENI non edificabili vendonsi 1080 mq. S. Croce 9000, Bristie 2400, Aurisina 240, Grignano 13.000, Aurisina 1350, Rupinpiccolo. Tel. 37915, Bonzanini, lunedì. 9093 S

TERRENO vende Romans ettaro frontestrada autocarrabile servito acqua luce progetto abitazione magazzino vendesi scambiasi frazionabile. Scrivere a Pulbikompass cassetta n. 26-R 34100 TS. 8807 S

TERRENO edificabile con o senza progetto approvato zona Chiadino San Luigi o altra periferica acquisto pagamento in contanti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 7-R 34100 Trieste. 8565 S

TERRENO per villino cercasi, bella posizione, pagamento contanti. Tel. 827602. 9186 S

TERRENO 4.450 mq costruibili, con casa da restaurare o trasformare in villa, bellissima vista scala Santa sotto Opicina vendesi. Scrivere a Publikompass, cassetta 14-S, 34100 Trieste. 9101 S

TERRENO confinante camionale Padriciano, 1000 mq, vendesi. Telefono 422916. 8970 S

VENDESI terreno 1200 metri con progetto approvato, esente Bucalossi. Tel. 761519, lunedì. 9081 S

VENDESI appartamento recente 70 mq, zona Raffaello Sanzio, tutti i comfort. Telefono 759769 dopo ore 20. 9127 S

VENDESI casetta recintata via Fonda, camera, cucina e servizio. Telefonare 811978 ore 12-15. 9123 S

VENDESI quartierino in casa nuova. Telef. 793677 pomeriggio. 9135 S

VENDESI terreno 2500 mq lungomare Lazzaretto. Telefonare 826929 oggi mattinata. 9148 S

VENDESI camera cameretta cucina libero casa seminuova. Tel. 793090. 1328 S

VENDESI con possibilità mutuo nuovo centrale grande appartamento 5 stanze con annessa mansarda per complessivi 250 mq, tre grandi terrazze vista panoramica tutto il golfo, tripli servizi, tutti comfort. Tel. 418396. 1326 S

VENDIAMO CON RAPIDITA' appartamenti di qualsiasi grandezza e zona. Affidateci con fiducia la vendita dei Vostri appartamenti! La nostra serietà e competenza è la miglior garanzia. Telef. 768163 - 768166. Immobiliare ARGO - San Francesco 4. 1346 S

VENDONSI direttamente in cantiere ogni giorno dalle 14 alle 16 via Conti angolo Sterpeto n. 3, costruzione avanzata appartamenti varie grandezze. Informazioni tel. 734257. 9185 S

VENDONSI terreni edificabili zone residenziali tel. 744639. 9070 S

VENDO appartamento soggiorno, due camere, cucina abitabile, due poggioli, servizi, riscaldamento centrale, ascensore, vista mare. Telef. 734462. 9066 S

VENDO ammezzato zona Marina, stanza, soggiorno, bagno, cucinino. Tel. 60413 ore ufficio. 9210 S

VENDO attico lussuoso con mansarda zona Gretta. Telef. 60413 ore ufficio. 9210 S

VENDO soffitta alta 2 camere, cucina dalle 9 alle 17. Via Milano 27, Runco. 8498 S

VENDO zona Marina prontingresso 240 mq adatto ufficio. Tel. 60413 - 31291. 9210 S

VIA CADORNA 14, MANSARDE 3 stanze, cucina, servizio 9.000.000 occupate. MINIMO CONTANTI 4.000.000. ESPERIA, Battisti 4. 9056 S

VIA GHIRLANDAIO occupati con RISCALDAMENTO tre stanze, cucina, bagno 16.000.000 MINIMO CONTANTI 8 milioni. ESPERIA, Battisti 4. 9056 S

VIA Ginnastica: vendesi alloggio sesto piano, tre camere, cucinetta, bagno, wc, due poggioli, ricsaldamento, ascensore. Via Moreri: vendonsi due alloggi occupati di mq 60. Per informazioni: Geom. Germani, via Carducci 10, tel. 732096. 9017 S

VIA S. Michele vendesi casa recente locale affittato mq 60 ottimo prezzo tel. 37915 Bonzanini. 9093 S

VIA Ovidio 4-5 pronta entrata vendonsi ultimi appartamenti e posteggi. Auto impresa Savino, via Milano 15, telefono 30062. 9099 S

VIA TRIBEL alloggio due stanze soggiorno cucina servizi vendesi. Possibilità mutuo, telefono 61652. 8912 S

VIA SORGENTE 3 appartamenti occupati 2 stanze cucina vendonsi con MINIMO CONTANTI 4 milioni. ALTRI 2 stanze stanzino camerino bagno, con MINIMO CONTANTI 6 milioni, RIMANENTE MUTUO ACCORDATO. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30-12.30. Informazioni telefonare 750777. 9056 S

VIALE alto - Vendesi 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, riscaldamento, 25.000.000. Telef. 768800 mattina. 8990 S

VILLA anche bifamiliare nuova o da restaurare zona Chiadino San Luigi o altra periferica acquisto pagamento in contanti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 7-R 34100 TS. 8565 S

VILLA 4-5 stanze, salone con sottostante magazzino, zona Cattinara-Zaule acquisto cerchiamo. 65781 ufficio. 9109 S

VILLA periferica, 4 stanze, cucina, bagno, garage, 500 mq giardino alberato, vende Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 9097 S

VILLAGGIO - residence con villette a schiera completamente autonome, 2 - 3 camere con giardino antistante e retrostante, vicinanze Romans d'Isonzo, 33 - 44 milioni. Agenzia AZ 99 - Ronchi dei Legionari - Telefono 0481/778802. 459 S

VILLETTA nuova bicamera con 2000 mq giardino completamente recintata, zona panoramica tra Udine e Cividale, vendesi 47 milioni. Telefonare 0432 - 660010. 160 S

VILLETTE a schiera completamente autonome, vicinanze Romans, sviluppate su due piani, 2 - 3 camere con giardino antistante e retrostante, 33 - 44 milioni. Agenzia AZ 99 - Ronchi dei Legionari - 0481/778802. 459 S

VILLETTE a schiera unifamiliari a tre piani fronte mare Muggia primo ingresso pronta entrata; grande salone-soggiorno, cucina, 2-3 camere, doppi servizi, 3 terrazze, grande garage-cantina, piccolo giardino, da lire 48.000.000 possibilità ritiro vostro appartamento, resto mutuo ventennale. Visitabili via Trieste 2/b - 2/c - 2/d località Muggia, telefonare 31348 mattinate. 1335 S

VILLE a schiera in località Opicina, via di Basovizza, vende direttamente impresa, ciascuna villa è completamente indipendente ed è composta da salone, cucina, office, dispensa, tripli servizi, cinque stanze da letto, taverna, cantinetta per vini, box per due macchine, centrale termica autonoma, ampio giardino privato alberato, finiture extra-lusso; possibilità mutuo, eventuali modifiche, consegna dicembre '78. Società Iniziative Edilizie, via S. Caterina 9, tel. 60098. 8798 S

ZONA Perugino, iniziata costruzione, appartamenti varie grandezze, confort, prezzi concorrenziali, mutui approvati. Visione progetti, SOLARIO, piazza S. Giovanni 3. 9092 S

ZONA San Sergio, villetta panoramica con quattro appartamenti indipendenti, da rifinire; 130.000.000 vende Immobiliare Solario piazza S. Giovanni 3. 9092 S

TURISMO E VILLEGGIATURE	
T	Lire 220 per parola

AFFITTASI appartamento giugno Grado Pineta. Tel. 420095. 9021 T

AFFITTASI giugno-luglio appartamento Sappada, telefonare al 0481-5284. 9065 T

AFFITTASI Grado Pineta splendido appartamento 7 posti letto mesi estivi, tel. 52803. 1316 T

AFFITTASI camera in casa confortevole con giardino ad Opicina per mesi estivi, a persona distinta, telefonare pomeriggio 211360. 9050 T

AFFITTO appartamento 8 posti confort, indipendente, Stivan Cres (Jugoslavia) agosto escluso, 02-602054 serali. 599 T

APPARTAMENTO Val Badia affittasi mesi luglio-agosto, telefonare 211989. 9091 T

DUINO mese agosto affittasi appartamento mansarda giardino condominiale, 5 posti letto, tel. 208545. 1329 T

GRADO Pineta affittasi appartamento 4 letti dal 1.o al 14 giugno e settembre, telefonare 040-225653. 1321 T

GRADO Pineta lungomare affittasi giugno-luglio-agosto, telefono 040-796378. 9032 T

OPICINA cercasi appartamento con giardino 4 letti luglio. Tel. 790324 ore pasti. 8929 T

PROFESSORE universitario britannico cerca ammobiliato 2-4 stanze ovunque tra Duino e Trieste, 6 settimane luglio agosto, telef. 773503 festivi, 750428 feriali. 1130 T

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

A «LA VOSTRA STELLA» attenzione! Ci si sposa dai 18 ai 78 anni! Telef. 763714. 9195 U

ABBIAMO possibilità risolvere Vostra solitudine inviandoVi gratuitamente rivista contenente oltre undicimila «Proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Richiedetecela, troverete certamente Vostro ideale. «Focolare», Eustachi 45, Milano, 02-222380. 49831-MI U

PROFESSIONISTA ottima posizione economica sportivo relazionerebbe scopo matrimonio con massimo quarantacinquenne. Assicurasi serietà riservatezza. Scrivere patente auto n. 11489. Fermo posta Centrale Trieste. 9196 U

VUOI incontrare il partner ideale per un felice matrimonio? Te lo cercano il partner Selectsystem. Richiedi questionario gratuito: Selectpartner, via Mazzini 211, 16031 Bogliasco, Genova, tel. 010/572618. 00213 U

27ENNE insegnante cerca signorina intelligente, simpatica, bella, onesta scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass Cassetta 29-R, 34100 Trieste. 8859 U

33ENNE alto sportivo fisico atletico privo amicizie conoscerebbe adeguatamente signorina scopo eventuale matrimonio. Scrivere a Publikompass Cassetta 47 R 34100 Trieste. 8983 U

35ENNE impiegato statale cerca signora-ina scopo matrimonio max 45. Gradito telefono, Casella postale n. 3602 (SF Aquilinia Trieste). 8966 U

35ENNE scapolo serio affettuoso appartamento proprio buon lavoro cerca sig.na max 25-30 anni scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass Cassetta 49-R, 34100 Trieste. 8997 U

DIVERSI
V Lire 220 per parola

A.A. STELLA SIBILLA CUMANA, talismani, oroscopi d'attualità. Telefono 763714. 9195 V

A. ALMA amuleti, astrologia, chirocartomanzia, Nostradamus, non teme concorrenza. Tel. ore 16-21 750249. 8361 V

AUTOTRASPORTI autogrù 25 qli e manovalanza disponibile qualsiasi lavoro. Tel. 566671. 8790 V

CONSULENZA del lavoro, tenuta libri paga contributi per ditte e negozi. Tel. 212737. 1317 V

CHEIRO chiromanzia, magnetismo, aiuta, consiglia, rinforza, amori, affari. Telefonare 775453. 9080 V

PROFESSORE non vedente quarantaduenne, cerca accompagnatrice per trascorrere luglio in montagna. Condizioni economiche trattabili. Telefonare Monfalcone 40969 ore 16-19. 465 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

COCKER, levrieri afgani vendonsi, femmine cedo in comproprietà. Telefonare 0481/70110. 461 W

MAREMMANI abruzzesi cuccioli eccezionalmente tipici pedigree nati 10 aprile privato vende. Tel. 211331. 8635 W

PASTORI tedeschi cuccioli, eccellente genealogia e lavoro addestramento gratuito e adulti addestrati. Telef. 722605 ore serali. 9143 W

SHIH - Tzu cucciolo maschio, in arrivo Bobtail, Yorkshire terrier nani e toy, barboncini nani e toy, Boxer, Terranova, Frisé - bichon. «Il Bestiario», via Einaudi 1. 9139 W

VENDO cuccioli dobermann, rottweiller (cane polizia tedesca) garantendovi un amico equilibrato, grande difensore della vostra casa e persona. Telefonare 0432/41381. 161 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

A.A.A.A. CARINA cabinato a vela m 6 accessoriato, usato solamente per dimostrazioni, vendo L. 4.000.000. Kormoran m 5,35 pilotina a vela accessoriata L. 2.600.000. Centro motonautico Gorizia, via Rossini 11, tel. 0481/2480. 9177 Z

A.A.A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni motori fuoribordo: Johnson, British Seagull. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11/5 Z

A.A. NAUTICA Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: imbarcazioni Rio, motori Jet Piaggio, fuoribordo Archimedes Volvo/Penta, carrelli Ellebi tutti i tipi, ganci traino. 9111 Z

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, telef. 811351. Concessionaria imbarcazioni Comar, Edel, Gobbi, Solcio, Fjord, Cranchi, Lord, Molinari-Italmarine, Comet 801 Kit La Vela; vasta esposizione. Possibilità di facilitazioni e permute. Lunedì aperto. 9110 Z

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, telef. 811351. Concessionaria motori Evinrude e Whitehead. Per motori in giacenza sconti particolari. Corso patente nautica gratis agli acquirenti di un motore oltre 20 Hp. Lunedì aperto. 9110 Z

ABBATE il motoscafo nato da mille esperienze e collaudato da record mondiali. Concessionario esclusivo per le tre Venezie Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/5 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni gommoni: Corsair, Floating, Eurovinil. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11/5 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni imbarcazioni: Posillipo, Chris Craft, Fiart, Cattadori, Abbate, Nautiplast. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11/5 Z

AUTONAUTICA Cossich, Muggia, via Battisti 20, tel. 272621. Festivi esposizione via Lazzaretto 41, Molo T. Novità assolute, ultimi arrivi, pilotine, cabinati motoscafi plastimare, scafi, Lord e i favolosi Tomos.

AUTONAUTICA Meriggi: concessionaria barche vela CBS 499, Limit TCI, Piviere, Illimit, Orion, CBS 750, CBS 888, Harmony, Serenity; pilotine Fyberstamp; gommoni Mirage. Esposizione Cologna angolo Severo, tel. 567868. 9173 Z

AUTONAUTICA Meriggi: concessionaria prestigiosi fuoribordo Whitehead, Johnson; entrobordo Vire, Petter; generatori Mase; strumentazioni Elcos. Via Torricelli 6/10, tel. 567868. 9173 Z

BARCA vela metri 9 completa, accessoriata, 8 vele, costruzione 1969, vetroresina, prezzo interessante vendesi. Tel. 61355 negozio. 050143 Z

CALIFORNIA scuola patenti nautiche, compravendita imbarcazioni usate conto allievi, crociere estive ketch oceanico. Severo 11, telefono 31403 pomeriggio. 9132 Z

CAMPER Trieste, strada per Basovizza 6 (Cava Faccanoni), allestimenti noleggi autocase.

COMET 770 '74, accessoriato, vendesi. Tel. 774309 pomeriggio. 8890 Z

ECCEZIONALE! Motorsailer Cattadori 6 mt. 4 posti letto, toilette, cucina, lavello, ecc. al prezzo incredibile di L. 8.750.000 completo di vele e motore Diesel 12 HP (si naviga senza targa e senza patente). Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-5 Z

ELNAGH Joker 4,35 ottimo stato, tel. 743426. Visibile camping Lazzaretto. 9006 Z

LA Nauticaravan Rio Ospò Muggia può soddisfare ogni esigenza di roulotte. Varie possibilità nuovo e usato. 9012 Z

MOTORE fuoribordo 5 Hp ottimo stato vendo. Telefonare 731770. 9073 Z

MOTORI fuoribordo Yamaha, assistenza, ricambi, vendita. Concessionario esclusivo Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6, telefono 569010. 9201 Z

MOTORI fuoribordo usati vendita, permute, condizioni. Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6, telefono 569010. 9201 Z

MOTORI 2 G.M. 6V53, Diesel con invertitori HP 216, perfetti, garantiti. Garage Regina. 0152 Z

MOTOSCAFO fuoribordo Hp 85 Evinrude completo di accessori, invaso, tendalino, tendone, bussola ecc., 5-6 ore navigazione, prezzo scontato L. 6.000.000. Tel. lunedì 61344. 9199 Z

MOTOSCAFO 4 m 20 Hp. Telefonare 70463 da domenica pomeriggio. 008468 Z

OCCASIONE barca m 3,30 in vetroresina completa vendesi. Tel. 790541. 9063 Z

OCCASIONE vendesi roulotte Graziella. Telefonare 567583. 8894 Z

PILOTINA inglese metri 5, quasi nuova, accessoriata, motore Mercury 20 cavalli 4.400.000 trattabili, possibilità ormeggio. Tel. 730631 oppure 748879. 9137 Z

RANGER cabinato vela Faryman 10 HP quattro cuccette attrezzatissimo visibile sabato domenica Grignano ultimo pontile. 8846 Z

RAZZI segnalazione vita umana mare. Per l'acquisto devonsi seguire precise codificate regole cui disposizioni Gazzetta ufficiale Repubblica italiana, servizio vendita, propria casamatta, servizio assistenza, rilascio documenti G. B. Bernardi, Trieste, Roiano, via Ermacora 2, licenze PS 35 anni d'esperienza, validità quadriennale. T. A. 1322 Z

ROULOTTE nuova Elnagh 435 Symbol de luxe, motoscafo Cigalabertinetti 120 Hp entrofuoribordo. Ottime condizioni. Tel. 30324 Gorizia, giorni feriali (ore pasti). 313 Z

ROULOTTE Wilk Stern 4 posti, m 4,50, accessoriata, seminuova vendesi. Telef. 791267 ore pranzo. 9095 Z

SLOOP legno rinnovato m 8 per 2,50 vele Dakron Diesel 4 cuccette accessoriato vendesi. Telefonare ore pasti 0481-5472. 305 Z

SURF a vela completo, visibile da Tommasini Sport, vendesi. Via Mazzini 37. 050143 Z

TAPPETO per tende e verande roulotte altezza cm 200 e cm 250 vendesi. Tommasini Sport, via Mazzini 37. 050143 Z

TENDA a casetta Baita 4-5 posti, m 330x390, camera separata, sino esaurimento modello prezzo speciale vende Tommasini Sport, via Mazzini 37/39. 050143 Z

TENDA a casetta Florida 5 posti con veranda m 405x375, sino esaurimento modello prezzo speciale vende Tommasini Sport, via Mazzini 37/39. 050143 Z

TENDE, tavolini, sacchi letto, grill, frigo, fornelli, sedie. Tutti gli accessori per il campeggio sono esposti da Tommasini Sport, via Mazzini 37. 050143 Z

TENDA 2 posti Air-Camping vendesi. Telefonare fino alle ore 19 734408. 8975 Z

VENDESI tenda campeggio e acc. Telefonare 742637. 8773 Z

VENDESI barca vetroresina mt 3,40 lire 300.000 trattabili. Telef. 814371 lunedì ore 13-16. 111 Z

VENDO barca vetroresina m 5 completa dotazione velica. Telef. Gorizia 81594. 297 Z

VENDO barca a vela «Fiart» metri, 2 cuccette, L. 2.200.000. Tel. 750040 feriali ore 8-14. 9112 Z

VENDO cabinato vetroresina m. 7,20. Telefonare 272919 ore serali. 9151 Z

VENDO roulotte Elnagh 1977 (5,35 x 2,20), posti letto 5 più uno, veranda, frigo, doppi vetri. Telefono 568350. 9149 Z

VENDO tenda da campeggio. Telefono 771394 verso sera. 9155 Z

470 Nautivela '72, attrezzatura completa, ottimo stato vendo. Telef. 410228 (ore 13-14.30). 9090 Z

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Atene	07.00	17.00
Barcellona	07.00	14.45
Copenaghen	07.00	11.55
Düsseldorf	17.10	20.40
Francoforte	07.00	11.30
	17.10	20.10
Londra	07.00	10.50
	17.10	20.40
Monaco	17.10	21.30
New York	07.00	14.35
Parigi	07.00	09.55
	17.20	22.35
Stoccolma	07.00	13.45
Stoccarda	17.10	21.25

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Amburgo	03.15	14.20
Amsterdam	11.30	14.20
Atene	11.05	16.30
	17.50	22.45
Barcellona	15.25	22.30
Ginevra	19.10	22.30
Francoforte	17.00	22.30
Bruxelles	11.10	14.20
Colonia/Bonn	09.50	14.20
Copenaghen	16.25	22.30
Düsseldorf	08.10	14.20
	15.20	22.30
Londra	08.00	14.20
	17.25	22.30
Monaco	17.30	22.30
New York	19.30	14.20§
Parigi	11.45	14.20
	16.55	22.30
Stoccolma	07.40	14.20
Stoccarda	08.00	14.20
Zurigo	09.40	14.20
	16.40	22.30

§ il giorno dopo

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI
RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Alghero	07.20	14.20
	15.00	21.10
Bari	07.20	10.40
	15.00	18.25
Brindisi	15.00	18.15
Cagliari	07.20	10.35
	15.00	20.30
Catania	07.20	11.20
	15.00	18.20
Genova	17.10	19.50
Lampedusa	07.20	12.15
Milano	07.00	07.50
	17.10	18.00
Napoli	07.20	10.35
	15.00	18.10
Palermo	07.20	10.05
	15.00	19.50
Pantelleria	07.20	11.45
Reggio Calabria	07.20	10.30
	15.00	21.55
Roma	07.20	08.25
	15.00	16.05
Trapani	07.20	10.30

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Alghero	07.10	14.20
	15.40	22.30
Bari	11.20	16.30
	19.05	22.45
Brindisi	07.00	16.30
	18.55	22.45
Cagliari	13.40	16.30
	19.55	22.45
Catania	12.00	16.30
	19.00	22.45
Genova	09.50	14.20
Milano	13.30	14.20
	21.30	22.30
Napoli	11.15	16.30
	18.50	22.45
Palermo	10.45	16.30
	17.15	22.45
Pantelleria	14.40	22.45
Reggio Calabria	11.10	16.30
	15.10	22.45
Roma	15.25	16.30
	21.40	22.45
Trapani	11.10	16.30

ITAVIA

AEROPORTO «S. GIUSEPPE» TREVISO

Rete nazionale

Treviso - Roma	08.00	08.55
Roma - Treviso	19.45	20.40
Treviso - Roma	08.00	08.55
Treviso - Roma	08.00	08.55
Treviso - Roma	08.00	08.55
Roma - Palermo	14.10	16.20
Roma - Catania	14.10	16.20
Palermo - Roma	17.00	19.15
Roma - Treviso	19.45	20.40
Roma - Lamezia	14.10	15.05
Catania - Roma	17.00	19.15
Roma - Treviso	19.45	20.40
Lamezia - Roma	18.20	19.15
Roma - Treviso	19.45	20.40